

RAPPORTO AGRICOL 2025



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

L'UOMO

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Qualità della vita

Per la popolazione agricola la salute è il fattore più importante per determinare la qualità della vita. Questo è altro si evince dalla più recente inchiesta telefonica nella quale i contadini sono stati confrontati con il resto della popolazione.

L'Istituto di ricerca di mercato e sociale gfs-zürich dal 2001, su mandato dell'UFAG, esegue ogni quattro anni un sondaggio telefonico il cui obiettivo è confrontare la qualità della vita della popolazione agricola con quella del resto della popolazione (riferimento). La più recente inchiesta è stata svolta nella primavera 2025.

Chi è stato interpellato?

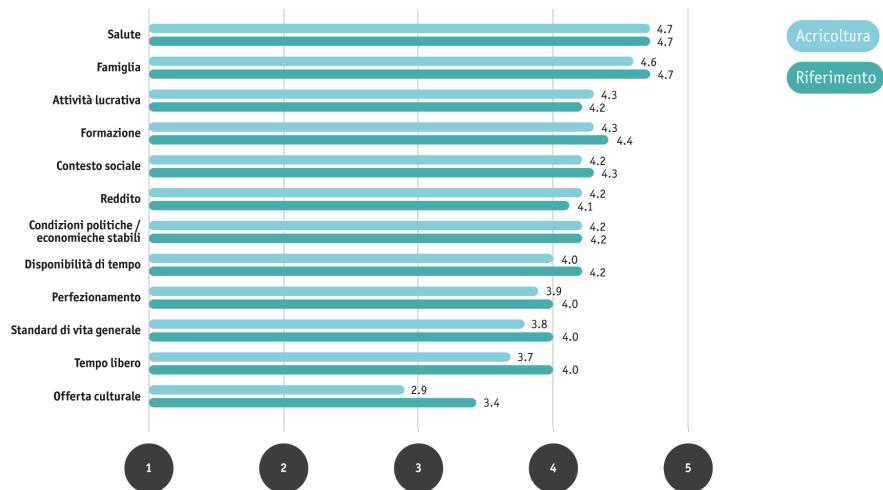
Per la popolazione agricola è stato scelto un campione rappresentativo dall'elenco delle aziende aventi diritto ai pagamenti diretti, sono stati intervistati 280 contadini e 223 contadine e infine si è proceduto alla ponderazione dei risultati. Per la popolazione di riferimento sono stati intervistati 253 uomini e 252 donne.

Poiché nei risultati non vi sono differenze relative al sesso, si indicano solo i due gruppi «agricoltura» e «riferimento».

La salute prima di tutto

Dalla domanda sull'importanza dei 12 ambiti di vita risulta che entrambi i gruppi di popolazione hanno le stesse priorità: la «salute» è al primo posto, l'«offerta culturale» all'ultimo.

Importanza dei singoli ambiti di vita 2025



Fonte: gfs-zürich

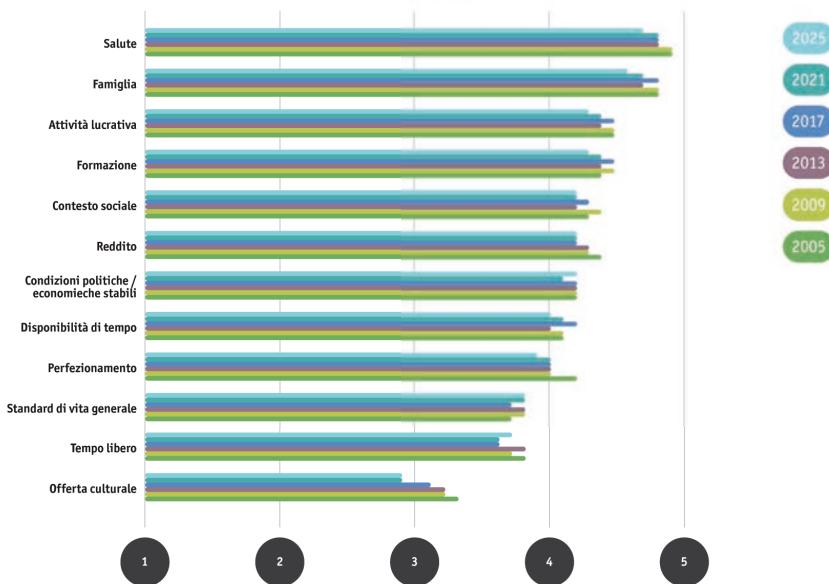
Valori medi, scala da 1 = per nulla importante a 5 = molto importante

Nella popolazione agricola la stima dell'importanza degli ambiti di vita rispetto al periodo 2005–2025 è cambiata solo leggermente (max. +/- 0,4 punti).

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Variazione dell'importanza per la popolazione agricola 2005–2025



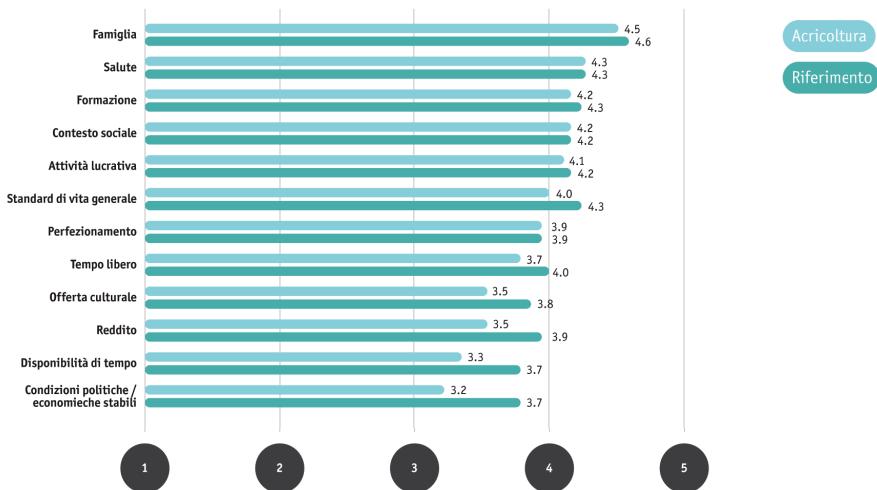
Fonte: gfs-zürich

Valori medi, scala da 1 = per nulla importante a 5 = molto importante

Soddisfazione costante

Nella stima della soddisfazione in merito ai 12 ambiti di vita predefiniti, sia per la popolazione agricola sia per quella restante la soddisfazione maggiore riguarda la voce «Famiglia», mentre la voce dove si rileva la soddisfazione minore è «Condizioni politiche / economiche stabili». Nell'ultimo ambito, l'insoddisfazione è più marcata tra la popolazione agricola rispetto a quella di riferimento.

Soddisfazione nei singoli ambiti di vita 2025



Fonte: gfs-zürich

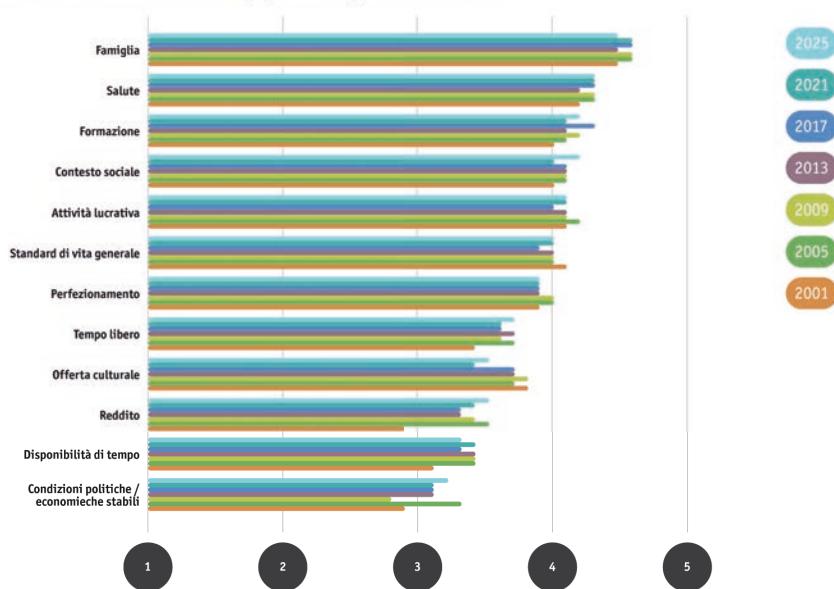
Valori medi, scala da 1 = per nulla soddisfatto a 5 = molto soddisfatto

Nella popolazione agricola l'ordine delle voci indicate in relazione alla soddisfazione negli ambiti di vita predefiniti è rimasto per lo più uguale negli ultimi 25 anni (max. +/- 0,3 punti), ad eccezione della voce «Reddito», per la quale la soddisfazione è aumentata nel corso del tempo di 0,6 punti.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Variazione della soddisfazione tra la popolazione agricola 2001–2025



Fonte: gfs-zürich

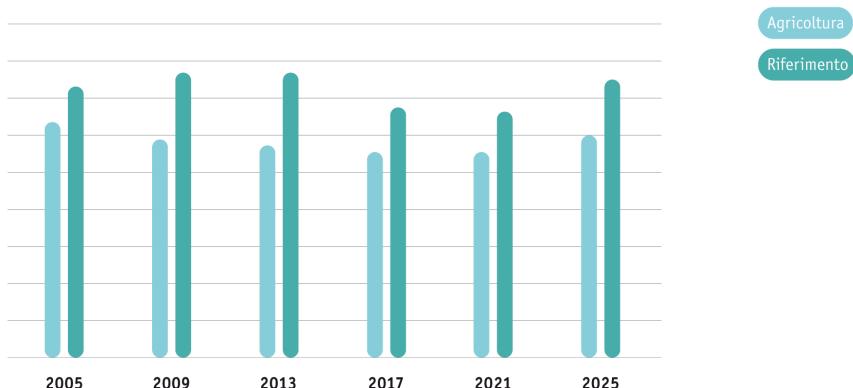
Valori medi, scala da 1 = per nulla soddisfatto a 5 = molto soddisfatto

Più nessuna convergenza dell'indice di qualità della vita

Nel 2025, l'indice di qualità della vita della popolazione agricola si è attestato, in media, a 13,9. Nella Svizzera tedesca è stato nettamente più elevato (14,7) rispetto al Ticino (11,7) e alla Svizzera francese (10,4). Nella popolazione di riferimento, nel 2025 l'indice di qualità della vita ha toccato un valore chiaramente superiore, attestandosi a 16,8. Poiché l'indice di qualità della vita può variare all'interno di una fascia da -36 a +36, tutti questi valori in linea di principio vanno valutati positivamente.

Nel confronto temporale, per l'indice di qualità della vita della popolazione agricola vi è stato inizialmente un leggero calo, seguito dal 2013 al 2021 da una convergenza dei gruppi «Agricoltura» e «Riferimento», mentre nel 2025 il divario è nuovamente aumentato.

Variazione dell'indice di qualità della vita 2005–2025



Fonte: gfs-zürich

La professione contadina ha più vantaggi che svantaggi

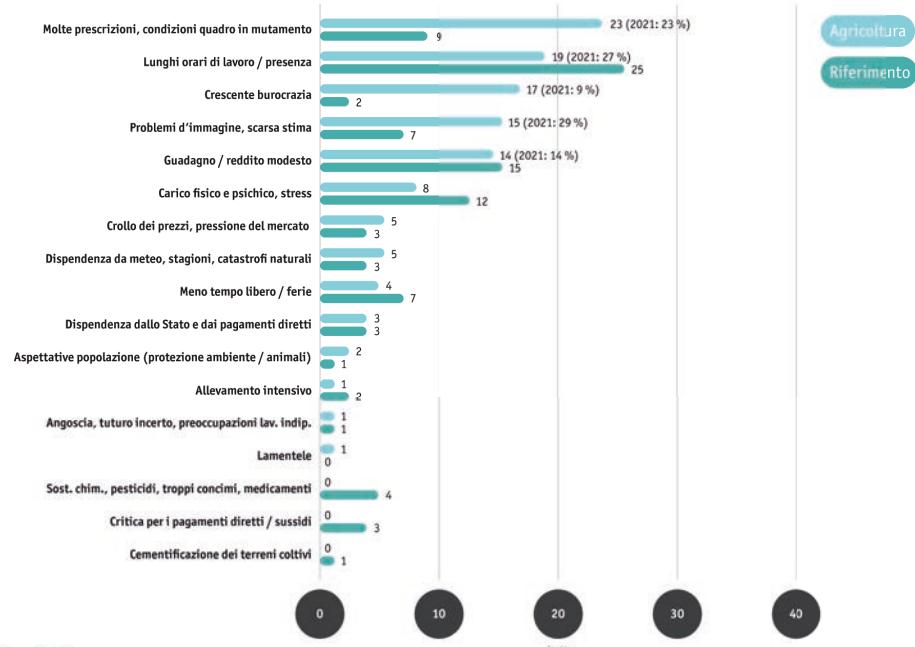
Nel valutare gli aspetti negativi della professione contadina, nel 2025 il 23 % della popolazione agricola ha citato più frequentemente le molte prescrizioni e le condizioni quadro in continuo

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



mutamento, seguite dai lunghi orari di lavoro con il 19 %. Nella valutazione della popolazione di riferimento, gli aspetti più citati sono stati i lunghi orari di lavoro (25 %) e il guadagno modesto (15 %).

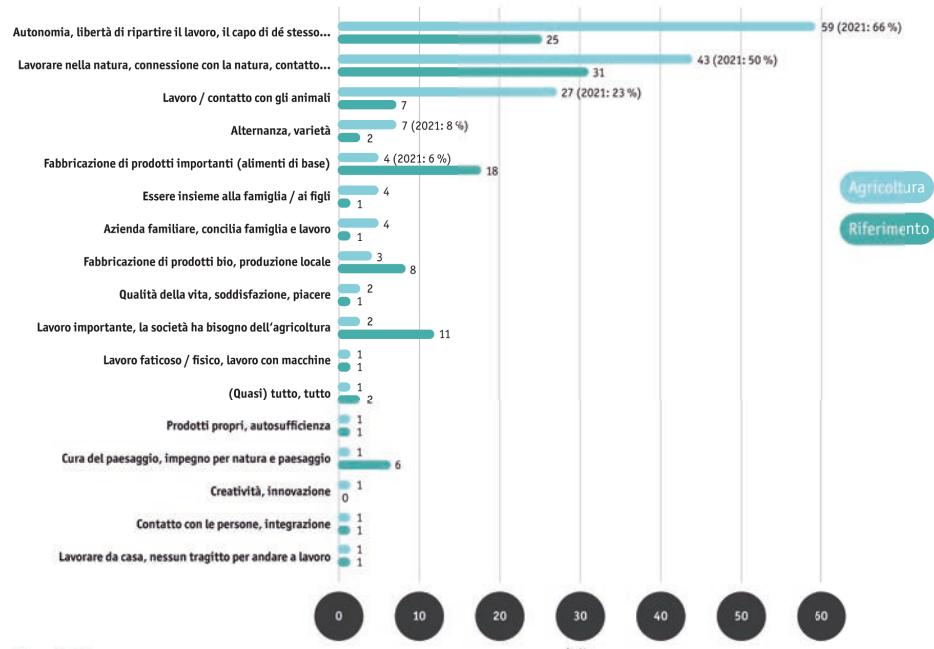
Stima degli aspetti negativi della professione contadina



Fonte: gfs-zürich

Nel valutare gli aspetti positivi della professione contadina, come già emerso da precedenti indagini, sia la popolazione agricola sia quella di riferimento citano l'autonomia e il lavoro a contatto con la natura.

Stima degli aspetti positivi della professione contadina



Fonte: gfs-zürich

» Rapporto agricolo 2021



Condizioni di lavoro delle donne e degli uomini nell'agricoltura

Dai risultati della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera per gli anni 2022, 2023 e 2024 emerge che la principale differenza tra le donne e gli uomini attivi nel primario e i loro gruppi di confronto riguarda le ferie. I dati relativi alle ore di lavoro e alla formazione evidenziano invece chiare differenze fra i sessi.

La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) è una delle principali indagini dell'Ufficio federale di statistica (UST). A questa intervista concernente il lavoro partecipa annualmente un campione di oltre 100 000 persone.

[» Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera \(RIFOS\)](#)

Tra quali categorie avviene il confronto?

Le donne e gli uomini indipendenti attivi nel primario, inclusi i membri della famiglia che collaborano nell'azienda, vengono confrontati con altri lavoratori indipendenti. Nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» rientrano, ad esempio, falegnami o panettieri mentre nella categoria «Altri lavoratori indipendenti» si annoverano medici, avvocati o parrucchieri. I lavoratori dipendenti attivi nell'agricoltura vengono confrontati con quelli di altri settori.

Di seguito è riportato il numero di interpellati in base ai dati cumulati della RIFOS per gli anni 2022, 2023 e 2024:

- lavoratori indipendenti nell'agricoltura (928 uomini e 390 donne);
- lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria (1188 uomini e 144 donne);
- altri lavoratori indipendenti (9968 uomini e 8328 donne);
- lavoratori dipendenti nell'agricoltura (147 uomini e 64 donne);
- altri lavoratori dipendenti (53 383 uomini e 52 280 donne).

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui, pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

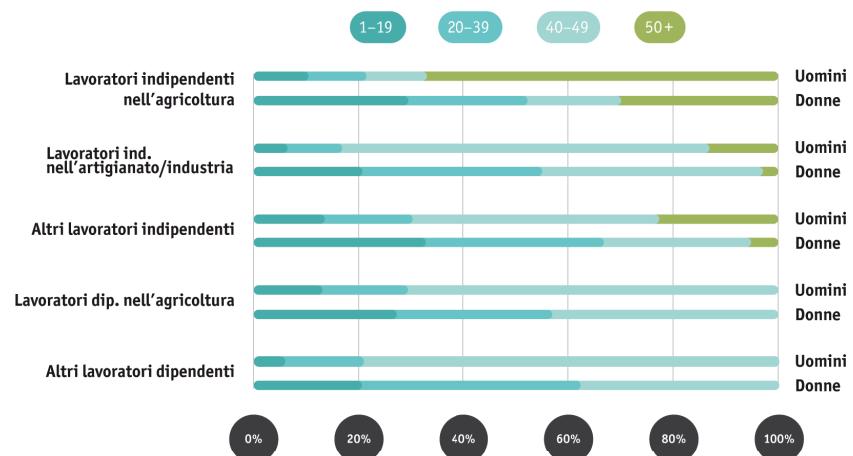
Per quanto tempo si lavora?

Poco meno di due terzi degli agricoltori e il 30 % delle contadine lavorano 50 o più ore alla settimana. Il tempo di lavoro medio nell'agricoltura è stato rispettivamente di 36 (donne) e 53 (uomini) ore settimanali. Nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» gli uomini hanno lavorato in media 41 ore alla settimana, mentre le donne 31. **Nota:** nelle ore di lavoro settimanali vengono considerate esclusivamente quelle dedicate all'attività lucrativa fonte principale di reddito («ore di lavoro normali» in caso esistano più attività lucrative). I lavori domestici non vengono presi in considerazione.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Ore di lavoro settimanali *



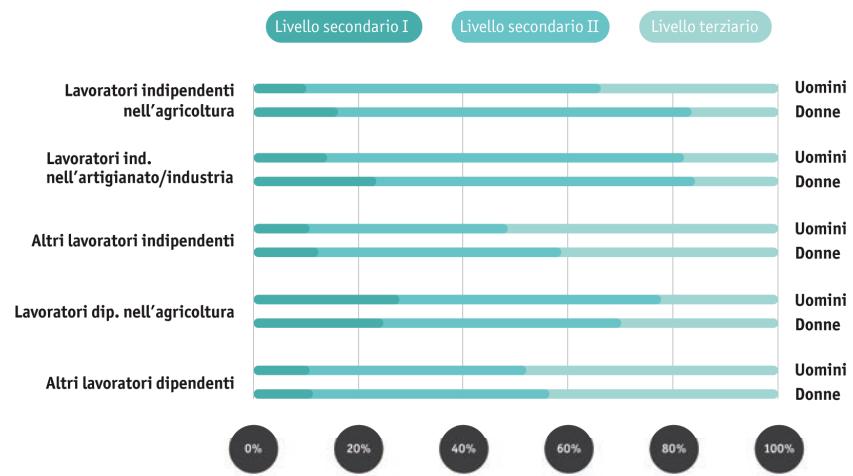
* ore settimanali di lavoro normalmente prestate

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

Com'è la situazione concernente la formazione?

A tal proposito è necessario sottolineare che in generale le donne, anche quelle attive nel settore agricolo, hanno un grado di formazione meno alto degli uomini. In totale il 17 % delle contadine interpellate, mediamente piuttosto in là con gli anni, possiede una formazione professionale superiore, mentre per le contadine dai 25 ai 39 anni di età tale quota è del 31 %, ovvero quasi il doppio. Rispetto alla categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» (17 %) molti più agricoltori (35 %) possiedono una formazione professionale terziaria.

Titolo di studio



Livello secondario I: scuola dell'obbligo (nove anni)
Livello secondario II: formazione di base professionale con o senza maturità professionale; scuola media per la formazione generale e professionale (scuole specializzate, scuole di commercio); liceo
Livello terziario: formazione professionale superiore (esami fed. professionali ed esami professionali superiori nonché scuole specializzate superiori (università, scuole universitarie professionali))

Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2022–2024

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

Come si è messi con le ferie?

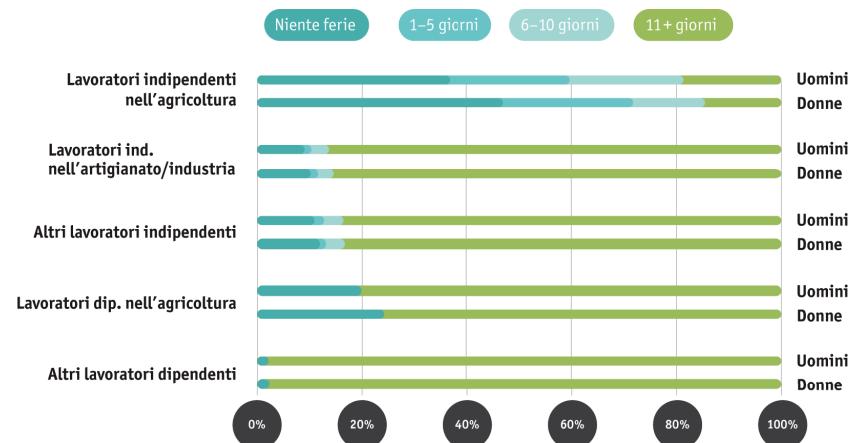
Mediamente gli agricoltori hanno preso circa 7 giorni di ferie all'anno mentre le contadine circa 5,5. Questi dati, se confrontati con quelli delle altre categorie, sono molto bassi: infatti

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» sono stati registrati in media 22 giorni di ferie all'anno per uomini e donne. Per le famiglie contadine, in particolare quelle che possiedono bestiame da reddito, è dispendioso allontanarsi temporaneamente dall'azienda. Il 37 % degli agricoltori e il 49 % delle contadine non ha preso nemmeno un giorno di ferie.

Giorni di ferie



Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2022–2024

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico. Nota: questa valutazione non comprende le persone seguenti: persone che lavorano meno del 100 % o la cui durata di occupazione è inferiore a 365 giorni o che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato inferiore a 13 mesi.

Le analisi delle condizioni di lavoro svolte in passato sono disponibili nelle edizioni del Rapporto agricolo 2007, 2011 e annualmente dal 2015, fatta eccezione per il 2023.

[» Rapporto agricolo 2024 – Condizioni di lavoro](#)

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Condizioni di vita delle donne e degli uomini nell'agricoltura

In un confronto incrociato, la popolazione contadina risulta essere interessata alla politica e, nel complesso, è soddisfatta della propria vita allo stato attuale. Sono, questi, due dei risultati della valutazione speciale «Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita» (Statistics on Income and Living Conditions [SILC]) che analizza le condizioni di vita delle famiglie contadine e le compara con quelle di altre economie domestiche.

» [Scheda segnaletica dell'Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita \(SILC\)](#)

Tra quali categorie avviene il confronto?

Nell'ambito della SILC condotta nel 2023 sono state intervistate 194 persone di estrazione contadina. Per economia domestica contadina si intende un nucleo familiare comprendente almeno una persona che esercita un'attività indipendente nel settore agricolo.

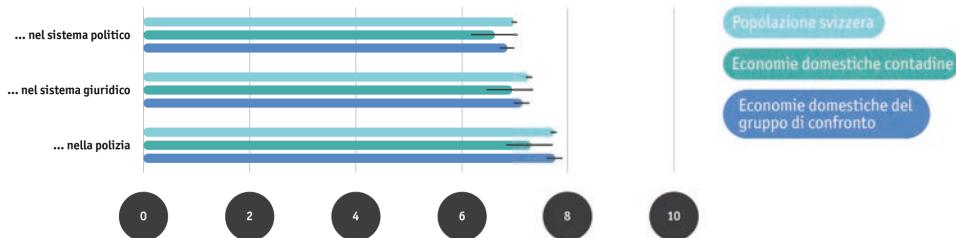
Per consentire il confronto, l'indagine illustra sia i risultati dell'intera popolazione svizzera che quelli del gruppo di confronto «economie domestiche in regioni rurali» con una persona di riferimento che esercita un'attività lucrativa.

Nota: le differenze tra i gruppi non sono statisticamente significative.

Minore fiducia nello Stato e nella politica

Alla domanda sulla fiducia nella polizia, nel sistema giuridico e nella politica, le valutazioni dei tre gruppi analizzati (popolazione svizzera, popolazione contadina e gruppo di confronto in regioni rurali) si attestano tutte su un livello alto, ma la popolazione contadina è quella che dichiara di avere meno fiducia.

Fiducia – Media della popolazione che ha fiducia:



Fonte: UST, SILC-2023

da «0: per niente» a «10: piena fiducia»

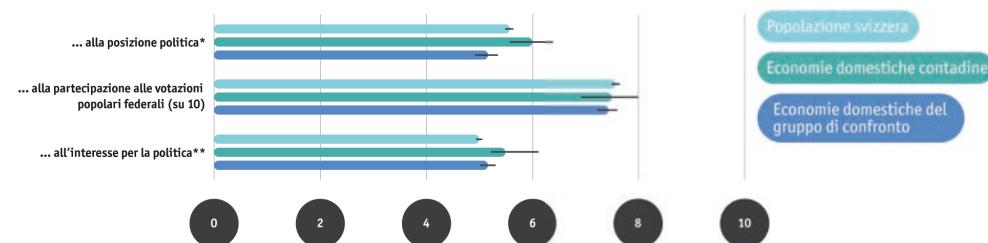
Politicamente attivi

La popolazione contadina si interessa alla politica. Ha una posizione politica più «di destra» rispetto ai gruppi di confronto (0 sta per «di estrema sinistra» e 10 «di estrema destra») e ha una quota di partecipazione a elezioni e votazioni simile a quella degli altri gruppi.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Politica – Media della popolazione relativamente:



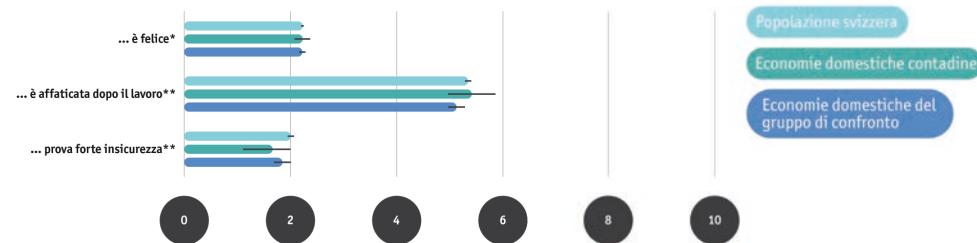
Fonte: UST, SILC-2023

* da «0: di estrema sinistra» a «10: di estrema destra»
 ** da «0: per niente interessato» a «10: molto interessato»

Insicurezza, affaticamento e sensazione di felicità

La popolazione contadina si sente in media leggermente meno insicura rispetto agli altri due gruppi, ma è anche leggermente più affaticata; tuttavia, la fascia delle valutazioni è notevolmente ampia, il che denota una grande eterogeneità. Per quanto riguarda la sensazione di felicità, la popolazione contadina si colloca allo stesso livello della popolazione svizzera e del gruppo di confronto in regioni rurali.

Emozioni – Media della popolazione che:



Fonte: UST, SILC-2023

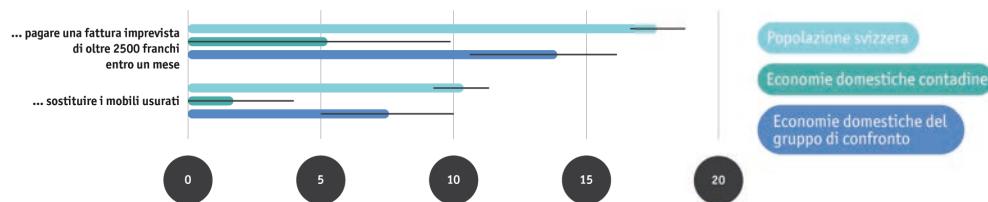
*Scala da 0=per nulla ... a 5=molto ...

**Scala da 0=per nulla ... a 5=molto ...

Possibilità finanziaria

Le economie domestiche contadine sono quelle a cui pesa chiaramente meno sostituire i mobili usurati e pagare una fattura imprevista di oltre 2500 franchi entro un mese.

Quota della popolazione (in %) che vive in un'economia domestica che non dispone di risorse finanziarie per:



Fonte: UST, SILC-2023

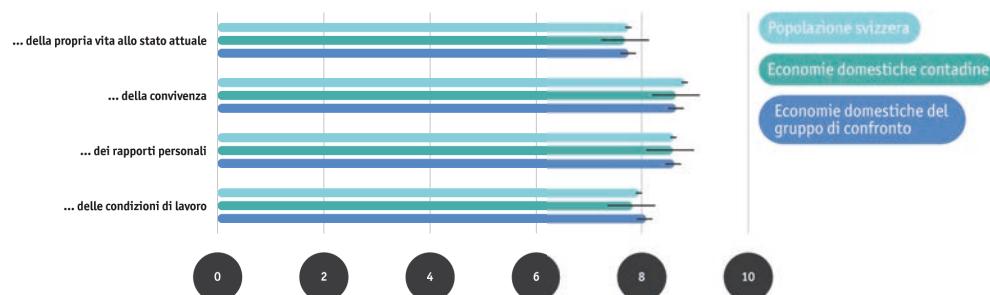
Soddisfatti della vita attuale

Nella valutazione della soddisfazione rispetto a diversi ambiti, la popolazione contadina presenta un quadro molto omogeneo: la soddisfazione per la convivenza, i rapporti personali e la propria vita allo stato attuale è valutata in modo simile a quella degli altri due gruppi. La popolazione contadina è invece leggermente meno soddisfatta delle condizioni di lavoro.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Soddisfazione – Media della popolazione che è soddisfatta:



Fonte: UST, SILC-2023

Scala da «0 per niente soddisfatto» a «10: molto soddisfatto»

È possibile consultare valutazioni passate sulle condizioni di vita della popolazione contadina nelle edizioni del Rapporto agricolo del 2016 e del 2024.

» [Rapporto agricolo 2024 – Condizioni di vita delle donne e degli uomini nell'agricoltura](#)

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE

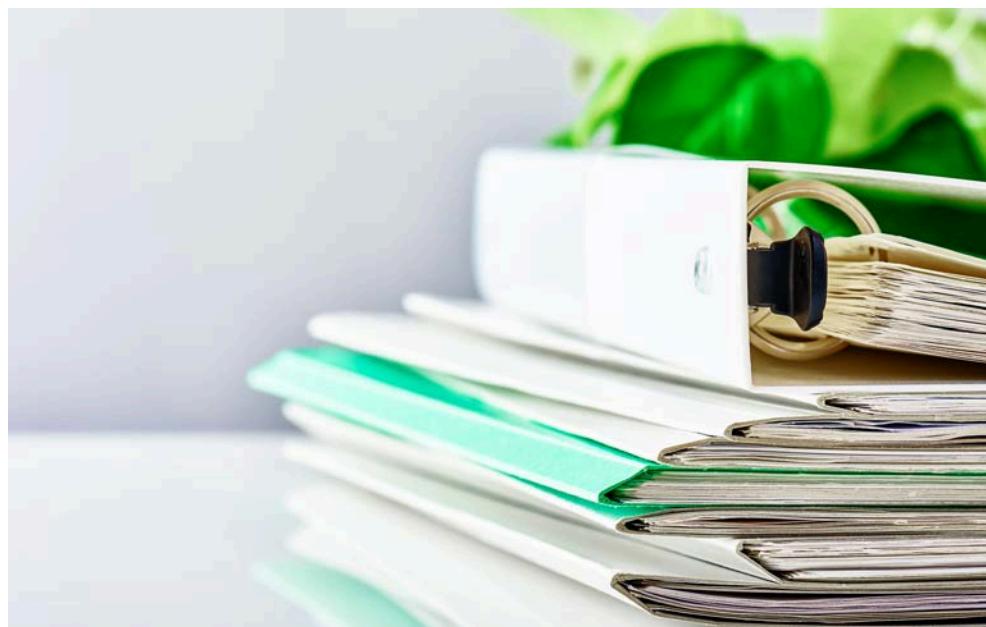


Assicurazioni e prestazioni sociali

Le assicurazioni e le prestazioni sociali forniscono alle persone una protezione contro i rischi di cui, da sole, non possono fronteggiare le conseguenze finanziarie oppure una compensazione degli oneri, come ad esempio gli assegni familiari. Dai dati dell'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) emerge che sempre più donne sono attive come lavoratrici indipendenti nel settore agricolo.

» [Assicurazioni sociali](#)

Le assicurazioni e prestazioni sociali seguenti variano in funzione delle categorie professionali e dunque sono diverse anche per l'agricoltura: assegni familiari, aiuto sociale e AVS.



Assegni familiari

Oltre agli sgravi fiscali, gli assegni familiari sono la principale misura di compensazione degli oneri delle famiglie. Essi compensano in parte i costi riconducibili alla nascita e all'educazione di un figlio.

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2024 \(Spiegazioni generali\)](#)

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2024 \(Opuscolo informativo\)](#)

Aliquote mensili degli assegni familiari nell'agricoltura 2025

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Tipo di assegno familiare	Aliquota
	Fr.
Assegno per i figli ¹ (figli minori di 16 anni)	215
Assegno di formazione ¹ (figli di età compresa tra 16 e 25 anni)	268
Assegno per l'economia domestica per lavoratori agricoli	100

¹Regione di montagna: maggiorato di 20 fr. Fonte: UFAS

L'importo degli assegni per i figli e degli assegni di formazione nell'agricoltura corrisponde alle aliquote minime degli assegni familiari generali. Solo nella regione di montagna queste aliquote sono maggiorate di 20 franchi al fine di sostenere finanziariamente i contadini di montagna economicamente svantaggiati con famiglie numerose.

Versamento di assegni familiari nell'agricoltura ai sensi della LAF* 2024

Beneficiari	Assegni annuali		Assegni medi (per anno)
	Numero	Mio. fr.	
Lavoratori dipendenti agricoli	8 309	-	-
Assegni per i figli	7 964	13,704	1 721
Assegni di formazione	2 472	5,119	2 071
Assegni per l'economia domestica	7 745	7,890	1 019
Agricoltori	10 110	-	-
Assegni per i figli	16 595	37,684	2 271
Assegni di formazione	6 550	16,645	2 541
Totale	18 419	81,042	-

* LAF: Legge federale sugli assegni familiari nell'agricoltura Con alpighiani e pescatori Viene versato solo un assegno per figlio. Fonte: UFAS

Il volume degli assegni familiari versati nell'agricoltura è diminuito costantemente negli ultimi anni: nel 2009 ammontava a 150 milioni di franchi, nel 2024 a 81 milioni. Il motivo è da ricondurre al cambiamento strutturale nell'agricoltura e al fatto che sempre più famiglie contadine ricevono gli assegni familiari generali.

Aiuto sociale

In Svizzera chiunque si trovi in una situazione di bisogno ha diritto a un aiuto. In questo ambito la competenza e l'esecuzione sono organizzate in maniera diversa a seconda del Cantone o del Comune.

» Aiuto sociale

Nella valutazione speciale della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale dell'Ufficio federale di statistica (UST) vengono registrati quei dossier in cui la persona richiedente, sia al momento

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



della presentazione della domanda che per la durata del versamento dell'aiuto sociale, lavorava nell'agricoltura.

Lavoratori nell'agricoltura che hanno beneficiato dell'aiuto sociale 2023¹

	Dossier	Personne sostenute (adulti e bambini)
	Numero	Numero
Lavoratori indipendenti	45	72
Impiegati regolari	214	416
Altri lavoratori nelle economie domestiche private	213	388
Lavoratori in installazioni stazionarie/forme abitative particolari	17	17
Totale lavoratori	489	893

¹ Valutazione speciale: dossier dell'aiuto sociale concernenti i lavoratori nell'agricoltura in base alla situazione lavorativa. I dati relativi al settore agricolo nella statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale sono imprecisi (elevata quota di valori mancanti). Quelli presenti nella tabella vanno considerati come valori approssimativi. Universo di base: persone nei dossier (caso) in cui la persona richiedente lavora nell'agricoltura (incl. silvicoltura, piscicoltura) e ha un'età compresa tra 15 e 64 anni. Fonte: UST; dal 2009 i risultati della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale si basano su una rilevazione integrale in tutti i Cantoni.

Nel 2023 sono stati concessi aiuti sociali a favore di 489 dossier nell'agricoltura e le persone sostenute sono state 893 (prima valutazione speciale del 2013: 490 dossier e 945 persone sostenute). Poiché il settore dell'agricoltura presenta un'elevata quota di valori mancanti, le indicazioni vanno considerate come valori approssimativi.

Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS)

L'AVS fornisce un contributo per coprire il minimo vitale in caso di perdita di reddito. Il reddito soggetto all'obbligo contributivo AVS, ovvero la base per il calcolo delle rendite, è spiegato di seguito.

» [AVS](#)

La statistica dei redditi AVS di persone con attività indipendente nell'agricoltura più recente è quella del 2021. Sugli oltre 5,3 milioni di lavoratori in età compresa tra i 18 e i 63/64 anni, 45 500 sono lavoratori indipendenti nell'agricoltura di entrambi i sessi. Per circa tre quarti degli agricoltori (29 600) e delle contadine (5000), il reddito AVS più alto è quello proveniente dall'attività agricola. Circa la metà di essi ha anche un reddito proveniente da un'attività non agricola.

Reddito annuo soggetto all'obbligo contributivo AVS di persone con attività indipendente nell'agricoltura 2021¹ (persone d'età compresa tra i 18 e i 63/64 anni)

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Reddito AVS 2021	Numero	Totale reddito medio soggetto all'obbligo contributivo AVS (media aritmetica)	di cui dall'attività agricola	di cui da un'altra attività lucrativa ³	Età media
		fr.	fr.	fr.	Anni
Uomini	38 900	88 000	67 000	20 900	48,9
Donne	6 500	53 900	39 900	13 900	49,4
Totale o valore medio (arrotondato)	45 500	83 100	63 200	19 900	48,9

¹ Valutazione speciale² Le persone con un'attività lucrativa nell'anno del raggiungimento dell'età AVS (64 o 65 anni) e quelle che l'hanno superata (> 65 o > 66 anni) non sono considerate.³ Persone senza un'altra attività lucrativa: nel calcolo del valore medio si inserisce un importo di 0 franchi. Fonti: conti individuali AVS, UCC – UFAS; stato aprile 2025

Nel 2021 le donne che esercitavano un'attività lucrativa indipendente nell'agricoltura erano 6500 (2000: 3400). Dal 2000 il reddito soggetto all'obbligo contributivo AVS proveniente da tale attività è più che raddoppiato, passando da 16 400 a 39 900 franchi l'anno.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario focalizzandosi anche sulla famiglia contadina. Nel 2024 è stato finanziato un progetto riguardante la riproduzione della disparità tra i sessi attraverso la formazione agricola.

L'UFAG sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario, tra le altre cose:

- concedendo contributi per progetti di ricerca,
- assegnando mandati di ricerca e
- indicando bandi pubblici per progetti di consulenza.

Il progetto riportato nella seguente tabella era ancora in corso durante il 2024. **Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina nel 2024**

Progetti in corso e conclusi	Responsabile	Tema	Durata	Contributo UFAG
Riproduzione della disparità tra i sessi attraverso la formazione agricola	SSAFA, INFORAMA, AGRIDEA	Le formazioni agricole di base e superiori («Agricoltrice AFC / Agricoltore AFC», «Capoazienda APF», «Contadina / Responsabile d'economia domestica rurale APF») sono analizzate per trovare una risposta alla seguente domanda: queste formazioni contribuiscono a una ripartizione tradizionale di ruoli e a una loro codificazione? In collaborazione con un gruppo di accompagnamento ad ampia rappresentanza comprendente tutti i principali attori si elaborano raccomandazioni operative per le revisioni in corso delle formazioni nonché per le pratiche didattiche. Il progetto mira a promuovere la parità di trattamento tra uomo e donna.	09/2023-01/2026	55 000 fr.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Oltre a questo progetto, attualmente l'UFAG ne sostiene due in cui il punto di vista delle famiglie contadine conta, ma non è il quesito centrale dello studio.

Uno dei due progetti mira, tra le altre cose, a comprendere cosa ostacoli le famiglie contadine e cosa invece le motiverebbe a detenere più a lungo le vacche da latte. Il progetto, che viene condotto da FiBL, Agridea e SSAFA e si svolge dal 2020 al 2025, è intitolato «Incremento della durata di utilizzazione delle vacche da latte svizzere: fattori d'influsso, scenari futuri e sviluppo di strategie» (titolo originale: «Erhöhung der Nutzungsdauer schweizerischer Milchkühe: Einflussfaktoren, Zukunftsszenarien und Strategieentwicklung»).

L'altro progetto SSAFA «Personale dell'alpe motivato e fedele – Condizioni quadro per lavori che si effettuano in luoghi inusuali» (titolo originale: «Motivierte und treues Alppersonal – Rahmenbedingungen für einen aussergewöhnlichen Arbeitsort»), che si svolge dal 2023 al 2025, si occupa in particolare dei fattori aziendali e di economia alpestre che influenzano la fedeltà del personale dell'alpe, nonché dei possibili ostacoli e sfide esterni al contesto alpestre. Viene inoltre esaminato il ruolo dei datori di lavoro, ovvero delle famiglie contadine, ad esempio in materia di comunicazione e collaborazione (link all'articolo «Personale dell'alpe» nel Rapporto agricolo).

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE

**Cercasi personale dell'alpe fedele**

Una delle principali sfide dell'economia alpestre è la carenza di personale dell'alpe qualificato e fedele. Da un sondaggio emerge che è difficile conciliare la vita alpestre con il resto della vita lavorativa e privata e che le condizioni di lavoro e di assunzione spingono sempre più spesso il personale ad abbandonare gli alpi.

Nelle aziende d'estivazione svizzere manca personale qualificato e che ritorni regolarmente a lavorare sull'alpe. Oltre ai cambiamenti climatici e alla presenza del lupo, la situazione del personale è quindi considerata una delle tre principali sfide attuali dell'economia alpestre.

Per esaminare i motivi a favore o contro il ritorno all'alpe, la SSAFA (Scuola superiore di scienze agrarie, forestali e alimentari della Scuola universitaria professionale di Berna) ha condotto un sondaggio online tra il personale dell'alpe in collaborazione con la Società svizzera di economia alpestre. Esso mostra che all'inizio dell'anno solo il 50 % dei precedenti dipendenti prevedeva di tornare all'alpe l'estate successiva. Il 22 % era ancora indeciso e il 28 % aveva già deciso di non tornare all'alpe l'estate seguente.

Il personale dell'alpe lavora oggi in media per 6,4 stagioni alpestri, ovvero 1,5 stagioni in meno rispetto a dieci anni fa. I motivi principali per cui il personale sta abbandonando sempre più gli alpi sono i cambiamenti nelle condizioni di vita e l'incompatibilità con la propria situazione lavorativa al di fuori della stagione alpestre.

I salari bassi e le condizioni di assunzione inadeguate al lavoro a lungo termine sull'alpe non aiutano il personale a superare questi ostacoli esterni al contesto alpestre. Anche le tensioni con i responsabili o all'interno del team dell'alpe sono motivi frequenti che spingono i dipendenti a decidere di non tornare a lavorare sugli alpi.

Partecipanti al sondaggio

Genere	Numero	in %	Ø età	Quota con figli minorenni di in %	Ø n. periodi di estivazione	Ø n. alpi	Ritorno all'alpe in %	Ritorno all'alpe in %	Ritorno all'alpe in %
							Sì	No	Forse
Uomini	159	43,4	43,3	27,7	7,8	3,2	52,8	23,9	23,3
Donne	204	55,7	36,9	14,2	5,3	3,0	47,6	31,9	20,6
Altro	3	0,8	35,0	33,3	7,3	3,3	100	0	0
Totale	366	100	39,7	20,2	6,4	3,1	50,3	28,1	21,6

Fonte: SSAFA 2025

Più della metà dei partecipanti al sondaggio sono donne. In media, le alpiane lavorano per oltre 2,5 stagioni alpestri in meno rispetto agli alpiani (v. tabella). Vale quindi la pena esaminare più da vicino la situazione del personale femminile dell'alpe.

Le alpiane sono in media più giovani di 6,5 anni e la percentuale di donne con figli è inferiore di oltre il 10 % rispetto a quella degli uomini. Circa un terzo dei partecipanti di entrambi i sessi ha completato una formazione agricola e due terzi delle donne hanno frequentato corsi di economia alpestre (la quota per gli uomini è del 50 %).

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Il 46 % delle alpiane possiede un diploma di scuola superiore, contro solo il 26 % degli uomini. Le opportunità economiche alternative che ne derivano potrebbero essere uno dei motivi per cui la maggioranza delle alpiane (52 %) considera il salario piuttosto basso o molto basso, contro il 43 % degli uomini.

Un'altra spiegazione potrebbe essere rappresentata dalle differenze salariali reali tra donne e uomini. Questo aspetto non ha potuto essere chiarito in modo definitivo nell'ambito del progetto, ma sarebbe plausibile da un punto di vista sociale generale.

Questi fattori possono essere un indicatore delle particolari difficoltà che le donne affrontano, nel lungo periodo, nel conciliare famiglia e lavoro durante la stagione alpestre.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Fattori determinanti della digitalizzazione

L'agricoltura sta attraversando una profonda trasformazione, guidata in modo determinante dalle innovazioni tecnologiche. Gli strumenti digitali stanno diventando sempre più diffusi. L'atteggiamento degli agricoltori aiuta a comprendere meglio il grado di accettazione delle tecnologie future.

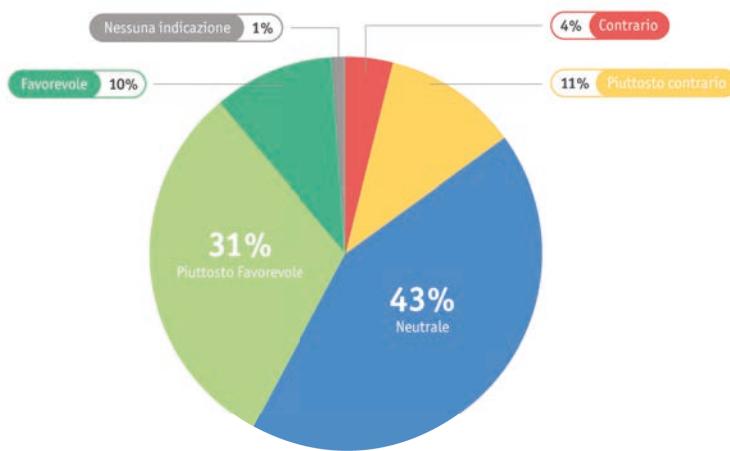
La digitalizzazione nell'agricoltura viene attuata a livello mondiale mediante la robotica intelligente, la sensoristica, le tecnologie satellitari e app di ultima generazione. Nell'allevamento, i recinti virtuali stanno diventando un'alternativa flessibile e tecnologica alle barriere fisiche. Nella campicoltura, i sistemi autonomi come i robots arachiatori completamente autonomi stanno cambiando sempre più il modo di lavorare.

Uno studio condotto da Agroscope ha esaminato i fattori che influenzano l'accettazione di questi due strumenti digitali da parte degli agricoltori svizzeri.

Atteggiamento nei confronti dell'agricoltura digitale

Qual è l'atteggiamento generale nei confronti della digitalizzazione dell'agricoltura? Una piccola parte degli agricoltori la rifiuta, mentre il 40 % circa è favorevole.

Atteggiamento generale rispetto alla digitalizzazione



Fonte: Reissig 2025

Un'analisi ha evidenziato che l'atteggiamento è influenzato dalla situazione finanziaria, mentre le dimensioni dell'azienda, il numero di collaboratori e il carico di lavoro non hanno alcun effetto. I partecipanti nella fascia d'età più alta hanno espresso un netto rifiuto. Le persone «estroverse», invece, si sono rivelate più positive nei confronti dell'agricoltura digitale. Come previsto, l'affinità con la tecnologia risulta correlata positivamente con un atteggiamento positivo. Anche i partecipanti con un livello di istruzione più elevato hanno valutato l'agricoltura digitale in modo più favorevole. Infine, pure le competenze digitali personali hanno avuto un'influenza significativamente positiva.

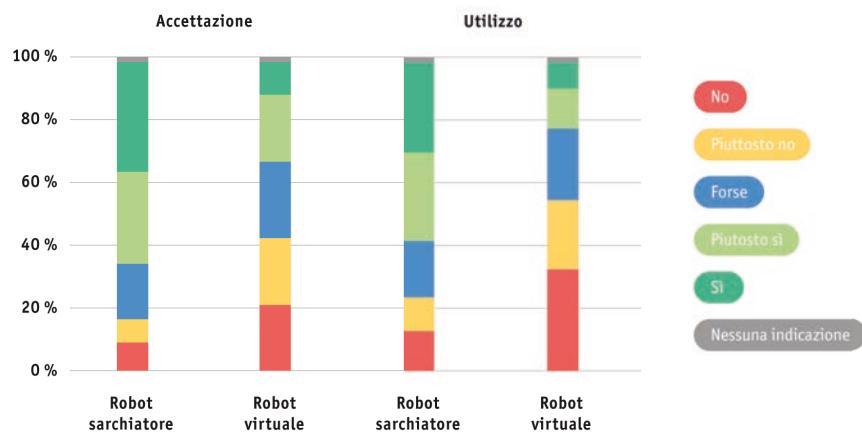
Accettazione delle future tecnologie agricole digitali

Alla domanda se, e in che misura, le future tecnologie agricole verrebbero accettate e utilizzate, le reazioni sono state le più disparate: una quota piuttosto elevata sarebbe più favorevole

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



al robot sarchiatore che non al recinto virtuale; la differenza è stata ancora più marcata per quanto riguarda il loro potenziale utilizzo.

Accettazione generale e potenziale utilizzo

Fonte: Reissig 2025

Gli agricoltori con aziende di grandi dimensioni si sono rivelati meno propensi ad accettare e a utilizzare recinti virtuali. Tuttavia, in quelle con un numero più elevato di lavoratori il grado di accettazione è risultato maggiore. Il sondaggio ha evidenziato che l'atteggiamento nei confronti della digitalizzazione è strettamente correlato all'accettazione e all'utilità dei recinti virtuali, così come alle buone competenze digitali, ovvero i partecipanti che vedono più vantaggi che rischi nei recinti virtuali sono per lo più disposti ad accettare questa nuova tecnologia.

Per quanto riguarda i robot sashiatori autonomi, i fattori correlati all'accettazione sono risultati gli stessi dei recinti virtuali. Inoltre, gli agricoltori con un livello di istruzione più elevato si sono rivelati più disposti ad accettare i robot sashiatori autonomi. In questo caso le caratteristiche dell'azienda non hanno avuto un'influenza significativa sull'accettazione.

Atteggiamento positivo e rapporto rischio-beneficio favorevole

Mentre nell'accettazione dei robot sashiatori completamente autonomi e dei recinti virtuali si riscontrano lievi differenze, in generale si osserva che sono determinanti la ponderazione dei rischi e dei benefici nonché le caratteristiche operative.

Per promuovere l'introduzione di questi strumenti occorrono competenze digitali e supporto nella valutazione delle tecnologie digitali. Si raccomandano reti di pari, aziende modello e strutture di prova che forniscano informazioni sulla facilità d'uso, l'affidabilità e le competenze specialistiche.



Futuri capiazienda e digitalizzazione

Giovani agricoltori in formazione per diventare capiazienda hanno discusso nella primavera del 2025 questioni centrali relative alla digitalizzazione nell'agricoltura. Hanno trattato in modo approfondito le opportunità, le sfide e le esigenze di sostegno. Le discussioni hanno delineato un quadro variegato, tra ottimismo per il futuro e preoccupazioni concrete.

I partecipanti frequentano il modulo opzionale «smart farming» nell'ambito della loro formazione di capiazienda. Tutti rileveranno a breve un'azienda agricola: alcuni un'azienda esclusivamente detentrice di animali o campicola, altri un'azienda mista.

I futuri capiazienda non solo si sono già occupati di digitalizzazione in agricoltura, ma molti di loro utilizzano queste tecnologie nella loro attività aziendale quotidiana. In linea di massima, hanno un atteggiamento piuttosto positivo nei confronti della transizione verso il digitale, dispongono già di competenze in materia e sono convinti di poter acquisire autonomamente ulteriori capacità.

Nel corso di un World Café, i partecipanti hanno affrontato quattro quesiti e messo per iscritto le loro conclusioni.

1	Quali vantaggi vedo nella digitalizzazione (per la mia azienda, per l'organizzazione del mio lavoro, per me personalmente)?
2	Quali svantaggi/problem i vedo nella digitalizzazione (per la mia azienda, per l'organizzazione del mio lavoro, per me personalmente)?
3	Quali questioni aperte devono essere risolte nell'ambito della digitalizzazione dal punto di vista agricolo?
4	Quali opportunità di consulenza e formazione continua sono necessarie per l'utilizzo delle tecnologie digitali in agricoltura?

Aspettative e sfide, in particolare per quanto riguarda la protezione dei dati

Le aspettative nei confronti delle tecnologie digitali sono elevate: gli obiettivi citati sono la semplificazione del lavoro, l'aumento dell'efficienza, lo sgravio amministrativo, la possibilità di avere a disposizione tutti i dati rilevanti a colpo d'occhio e una migliore tracciabilità delle fasi di lavoro, ad esempio per facilitare il trasferimento di compiti ai collaboratori.

Allo stesso tempo, i partecipanti hanno individuato numerose sfide. Particolare attenzione è stata dedicata alle incertezze in materia di protezione dei dati, all'elevato stress, alla notevole distrazione e alla complessità di utilizzo di molti sistemi. È stata inoltre messa in discussione la redditività degli investimenti in ambito digitale.

Sono emerse in particolare molte questioni aperte sul tema «dati», un aspetto centrale poiché questi costituiscono la base dell'agricoltura digitale. I relativi riscontri sono riportati di seguito.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE

**Quali questioni aperte devono essere risolte nell'ambito della digitalizzazione dal punto di vista agricolo?**

- Che cosa succede ai dati memorizzati?
- Quali dati rendo pubblici?
- Come posso proteggere i miei dati?
- Quali dati mi permettono di migliorare la mia azienda?
- Ne traggo un vantaggio finanziario?
- Prescrizioni legali?

Questioni aperte sul tema «dati» dei futuri capiazienda in formazione nel quadro del World Café (fonte: Reissig 2025)

La discussione ha palesato che la digitalizzazione offre opportunità soprattutto nel settore dello «smart farming», ma deve essere strutturata, accessibile e sostenuta in modo mirato. Sono stati menzionati una maggiore attenzione alla formazione professionale agricola (p.es. scuola per capiazienda), una migliore panoramica delle offerte digitali, una consulenza pratica in materia di gestione digitale, linee guida semplici e corsi, nonché il sostegno dei commercianti e degli istituti di formazione. Senza questa convergenza di fattori, il potenziale della digitalizzazione rimane inutilizzato.

Una grande opportunità se le condizioni quadro sono adeguate

La digitalizzazione nell'agricoltura è vista dai futuri capiazienda come una grande opportunità, in particolare nel settore dello «smart farming». Tuttavia, affinché possa essere attuata in modo efficace e sostenibile, sono necessarie offerte formative mirate, consulenza pratica e una buona assistenza da parte di servizi specializzati e commercianti.



Fiducia della popolazione nei confronti degli agricoltori

La fiducia della popolazione nei confronti degli agricoltori è essenziale per mantenere un sistema di produzione alimentare socialmente accettabile e funzionale.



In uno studio online condotto su scala nazionale, 481 persone hanno espresso la loro opinione sugli agricoltori svizzeri e il loro grado di fiducia nei confronti dei campicoltori e dei detentori di animali. I partecipanti hanno indicato il loro livello di conoscenza delle pratiche agricole e la frequenza con cui acquistano direttamente dalle aziende agricole o nei mercati agricoli.

La popolazione ha una percezione tradizionale dell'agricoltura

I risultati mostrano che la popolazione ha una visione semplicistica e tradizionale degli agricoltori, con associazioni principalmente legate all'agricoltura tradizionale, alla produzione lattiera e alla qualità degli alimenti, piuttosto che alle pratiche e alle tecnologie moderne. Mentre l'agricoltura come sistema è percepita in modo generalmente positivo, gli agricoltori stessi sono considerati lavoratori affidabili. Tuttavia, alcune percezioni negative sono influenzate dalle associazioni politiche e dall'enfasi posta sui sussidi.

La popolazione ha più fiducia nei campicoltori che nei detentori di animali

I campicoltori godono di maggiore fiducia rispetto ai detentori di animali, nonostante le recenti controversie sull'utilizzo dei pesticidi che potrebbero aver influito negativamente sulla produzione vegetale. D'altra parte, l'opinione pubblica sembra più preoccupata in materia di trasparenza, benessere degli animali e impatto ambientale, in particolare nell'allevamento, dove considerazioni etiche ed emotive suscitano riserve razionali e affettive.

Le persone che acquistano regolarmente prodotti dalle aziende agricole sviluppano una maggiore fiducia personale nei confronti degli agricoltori, a differenza di coloro che acquistano i propri alimenti nei supermercati, dove la fiducia si basa su un sistema impersonale. Condividere informazioni sull'agricoltura aiuta a comprendere meglio e ad avere fiducia negli

L'UOMO > SOCIETÀ



agricoltori. Per quanto riguarda l'allevamento, gli agricoltori devono spiegare i propri valori e il proprio impegno per rassicurare la popolazione sulle questioni etiche.

L'importanza di una relazione di fiducia diretta e personale

Mentre l'agricoltura come sistema è generalmente percepita in modo positivo, i singoli agricoltori devono affrontare sfide specifiche. Per rafforzare e mantenere la fiducia, è essenziale promuovere lo scambio di informazioni sulle pratiche agricole e sui valori e gli impegni etici degli agricoltori, in particolare nel settore dell'allevamento. I mercati dei produttori sono un perfetto esempio dell'importanza di un rapporto di fiducia diretto e personale con gli agricoltori, dimostrando che rafforzare la fiducia non può essere solo una questione sistematica, ma deve essere soprattutto relazionale.

AZIENDA

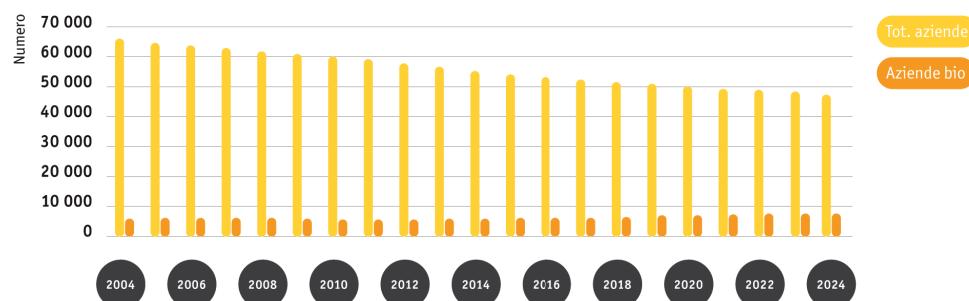


Aziende

Nel 2024 in Svizzera si sono contate 47 075 aziende agricole, l'1,3 % in meno rispetto all'anno precedente. Il numero delle aziende gestite da donne continua ad aumentare. Nell'anno in esame, il numero di aziende bio è rimasto invariato per la prima volta dal 2010. Le superfici cerealicole sono diminuite, a fronte di un aumento di quelle coltivate a barbabietole da zucchero, girasoli, soia e verdure in pieno campo. Gli effettivi di bovini e pollame sono rimasti stabili, mentre il numero di suini è nuovamente calato.

Nel 2024 in Svizzera si sono censite 47 075 aziende agricole, ovvero 644 in meno (-1,3 %) dell'anno prima. Le aziende hanno aumentato la propria superficie agricola utile media di 30 are, attestandosi a 22,1 ettari. La percentuale di aziende con una superficie superiore a 30 ettari è nuovamente salita. Nel 2024 l'agricoltura biologica ha subito una battuta d'arresto per la prima volta dal 2010. Nel 2024 sono state censite 7889 aziende dedito all'agricoltura biologica, un numero praticamente invariato rispetto all'anno precedente, che coltivano complessivamente 190 950 ettari. La superficie coltiva biologica corrispondeva quindi a poco meno di un quinto della superficie agricola utile della Svizzera.

Evoluzione del numero di aziende agricole 2004–2024



Fonte: UST

Aziende agricole per classe di dimensioni

Classe di dimensioni	2023		Variazione
	Numero	Numero	
< 1 ha	2 252	2 256	+0.2
1–3 ha	3 158	3 162	+0.1
3–5 ha	2 272	2 228	-1.9
5–10 ha	5 746	5 567	-3.1
10–20 ha	12 786	12 380	-3.2
20–30 ha	9 776	9 652	-1.3
30–50 ha	8 375	8 371	-0.0
> 50 ha	3 354	3 459	+3.1
Totale	47 719	47 075	-1.3

AZIENDA > STRUTTURE



Fonte: UST

Tre quarti della manodopera sono membri della famiglia

Nell'anno oggetto del rapporto le persone occupate in aziende agricole erano complessivamente 147 876. Il calo della manodopera, pari allo 0,7 %, è quindi stato inferiore a quello delle aziende (-1,3 %). Il numero delle donne attive a tempo pieno è aumentato di 133 unità, mentre quello delle donne occupate a tempo parziale ha registrato la flessione maggiore, con 714 persone in meno. Il calo è dovuto principalmente alla riduzione del numero di donne che lavorano a tempo parziale all'interno delle famiglie.

Impiegati nell'agricoltura per sesso e tasso di occupazione

Sesso	Tasso di occupazione	2023	2024	Variazione
		Numero	Numero	
Uomini	Tempo pieno (> 75 %)	52 741	52 318	-0.8
	Tempo parziale (< 75 %)	41 407	41 407	0.0
Totale Uomini		94 148	93 725	-0.45
Donne	Tempo pieno (> 75 %)	13 072	13 205	+1.02
	Tempo parziale (< 75 %)	41 660	40 946	-1.72
Totale Donne		54 732	54 151	-1.06
Totale		148 880	147 876	-0.67

Fonte: UST

Sempre più donne gestiscono aziende più grandi

Nel 2024 il 7,7 % delle aziende era gestito da donne. Nonostante il calo del numero di aziende rispetto al 2023 (-1,3 %), quelle gestite da donne hanno registrato un aumento (+3,9 %) in tutte le classi di dimensioni.

Numero di aziende gestite da donne per classe di dimensioni

AZIENDA > STRUTTURE



Classe di dimensioni	2023	2024	Variazione
	Numero	Numero	%
< 1 ha	262	271	-0.8
1–3 ha	501	561	-4.0
3–5 ha	358	370	-2.7
5–10 ha	717	735	+0.3
10–20 ha	871	874	-0.7
20–30 ha	421	429	+3.4
30–50 ha	267	283	+8.1
> 50 ha	82	92	+13.9
Totale	3 479	3 615	+0.2

Fonte: UST

AZIENDA > STRUTTURE



Fonte: banca dati multimediale

Meno cereali, più foraggicoltura, semi oleosi e barbabietole da zucchero

Nel 2024 la superficie agricola utile (SAU) ammontava a 1 040 512 ettari, di cui il 58 % era costituito da prati naturali e pascoli e il 38 % da terreni coltivi. Il restante 4 % della SAU era composto, tra le altre cose, da vigneti e frutteti. Nel 2024 le colture hanno presentato un andamento variegato. La superficie cerealicola ha segnato una diminuzione di 4997

AZIENDA > STRUTTURE



ettari, confermando la tendenza dell'anno precedente. Quella coltivata a semi di girasole ha registrato un incremento (+903 ha), mentre la superficie coltivata a colza ha registrato un calo rispetto all'anno precedente (-952 ha). L'espansione ha interessato anche i prati temporanei (+1315 ha), il mais da silo e verde (+2245ha), la soia (+190 ha) nonché la superficie coltivata a barbabietola da zucchero (+643 ha).

Colture principali

Coltura	2023	2024	Variazione
	ha	ha	%
Cereali	141 370	136 373	-3.5
Patate	10 704	10 707	+0.0
Barbabietola da zucchero	16 454	16 775	+4.0
Barbabietola da foraggio	322	319	-1.0
Mais da silo e verde	47 140	49 385	+4.8
Colza	25 339	24 387	-3.8
Tabacco	393	386	-1.8
Soia	3 079	3 269	+6.2
Girasole	6 360	7 269	+14.2
Leguminose	4 739	4 709	-0.6
Verdura in pieno campo	12 290	12 803	+4.2
Altra superficie campicola aperta	7 029	9 157	+30.3
Prati temporanei	121 525	122 840	+1.1
Prati naturali	605 437	601 733	-0.6
Vigneti	13 594	13 690	+0.7
Frutteti	6 814	6 760	-0.8
Restante SAU	19 764	19 954	+1.0
Totale	1 042 030	1 040 512	-0.1

Fonte: UST

Effettivi di bovini e di pollame stabili, calo di quello di suini

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 l'effettivo di bovini ha segnato soltanto un leggero aumento, ma sul lungo termine si osserva una tendenza al calo. Mentre l'effettivo delle vacche da latte ha segnato una flessione dello 0,9 %, attestandosi a 527 400 capi, quello dei bovini e delle altre vacche, principalmente vacche madri per la produzione estensiva di carne bovina, ha registrato un incremento (+0,4 %). L'effettivo che ha subito la flessione maggiore nel 2024 è stato quello dei suini, con una riduzione del 3,7 % rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il pollame in generale, l'effettivo dei polli da ingrasso è aumentato dello 0,9 %,

AZIENDA > STRUTTURE



mentre quello delle galline ovaiole è diminuito dell'1,7 %, con un effettivo complessivo stabile (+0,1 %).

Effettivi di animali

Specie animale	2023	2024	Variazione
	Totale	Totale	%
Bovini	1 528 595	1 533 482	+0.3
di cui: vacche da latte			
altre vacche altri bovini	532 319	527 397	-0.9
altre vacche	140 310	146 996	+4.8
altri bovini	855 966	859 090	+0.4
Equini	81 561	81 312	-0.3
Ovini	362 375	374 239	+3.3
Caprini	81 256	86 796	+6.8
Suini	1 324 415	1 274 949	-3.7
Pollame	13 152 340	13 168 475	+0.1
di cui: galline ovaiole e da allevamento	3 841 215	3 777 442	-1.7
polli da ingrasso	8 079 946	8 154 007	+0.9
altre galline	1 231 179	1 237 026	+0.5

Fonte: UST

Maggiori informazioni sulle strutture agricole (tabelle, dati, pubblicazioni) sotto:

» [Agricoltura | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

Evoluzione del numero di lavoratori nell'agricoltura

Categoria	Lavoratori a tempo pieno			Lavoratori a tempo parziale			Totale			
	2023	2024	%	2023	2024	%	2023	2024	%	
Capiazienda	Uomini	29'710	29'160	-1.85	14'530	14'300	-1.58	44'240	43'460	-1.76
	Donne	1'435	1'513	5.44	2'044	2'102	2.84	3'479	3'615	3.91
Altri membri della fam.	Uomini	7'078	6'930	-2.09	17'737	17'672	-0.37	24'815	24'602	-0.86
	Donne	6'637	6'473	-2.47	31'629	30'811	-2.59	38'266	37'284	-2.57
Manodopera familiare	Totale	44'860	44'076	-1.75	65'940	64'885	-1.60	110'800	108'961	-1.66
Man. extrafam., svizzeri	Uomini	8'229	8'356	1.54	4'307	4'571	6.13	12'536	12'927	3.12
	Donne	2'149	2'200	2.37	4'567	4'604	0.81	6'716	6'804	1.31
Man. extrafam., stranieri	Uomini	7'724	7'872	1.92	4'833	4'864	0.64	12'557	12'736	1.43
	Donne	2'851	3'019	5.89	3'420	3'429	0.26	6'271	6'448	2.82
Manodopera extrafam.	Totale	20'953	21'447	2.36	17'127	17'468	1.99	38'080	38'915	2.19
Lavoratori	Totale	65'813	65'523	-0.44	83'067	82'353	-0.86	148'880	147'876	-0.67

Fonte: UST



Aziende d'estivazione

Nonostante le fluttuazioni annuali, sul lungo periodo il numero di animali estivati è relativamente stabile. Nel complesso nel 2024 si sono registrate cifre sopra la media per quanto concerne l'estivazione e il carico degli alpi. Le difficoltà causate dal clima umido e fresco all'inizio della stagione sono state compensate in diversi luoghi dall'abbondanza di foraggio in autunno.

La regione d'estivazione svolge un ruolo importante per la sicurezza alimentare, l'ecologia e la qualità paesaggistica essenziale per il turismo. È possibile curare e preservare i paesaggi alpini caratteristici della Svizzera soltanto utilizzandoli in maniera adeguata facendovi pascolare il bestiame.



Evoluzione delle aziende d'estivazione

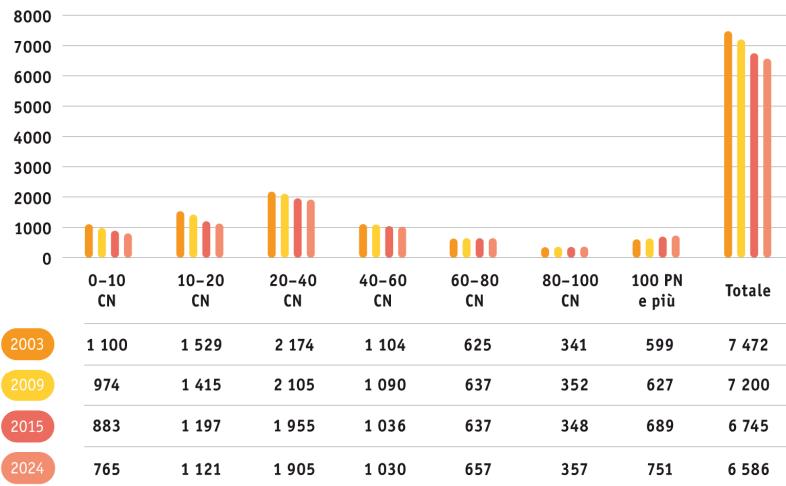
La dimensione di un'azienda d'estivazione si misura in carichi normali (CN). Per CN si intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso (UBG) che consuma foraggio grezzo durante 100 giorni. Corrisponde quindi al quantitativo di erba necessario per foraggiare una vacca per 100 giorni. Su un'alpe il rapporto tra l'erba disponibile e il fabbisogno di foraggio degli animali deve essere il più possibile equilibrato e pertanto per ogni azienda d'estivazione viene stabilito un carico usuale in CN.

Dal 2018 il numero di aziende d'estivazione è diminuito in media di 31 unità all'anno. Tuttavia, negli anni queste strutture sono diventate tendenzialmente più grandi in seguito a fusioni tra aziende. Le singole aziende difficili da gestire vengono chiuse definitivamente.

AZIENDA > STRUTTURE

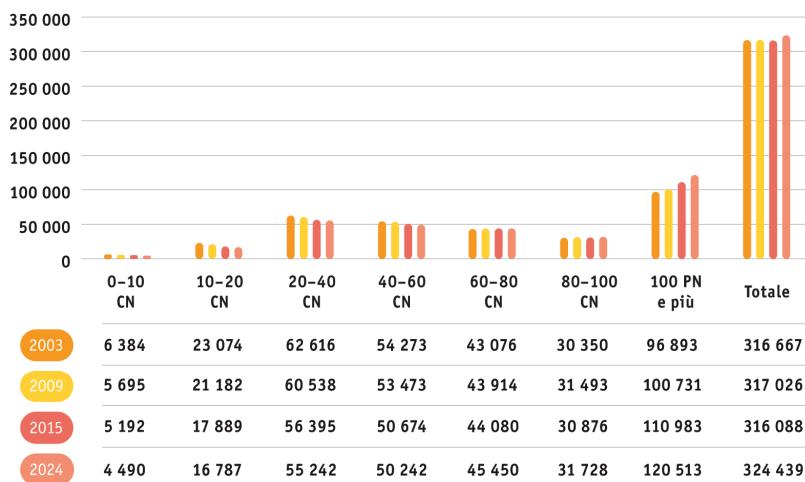


Numero aziende d'estivazione



Fonte: UFAG

Carico normale stabilito (CN)



Fonte: UFAG

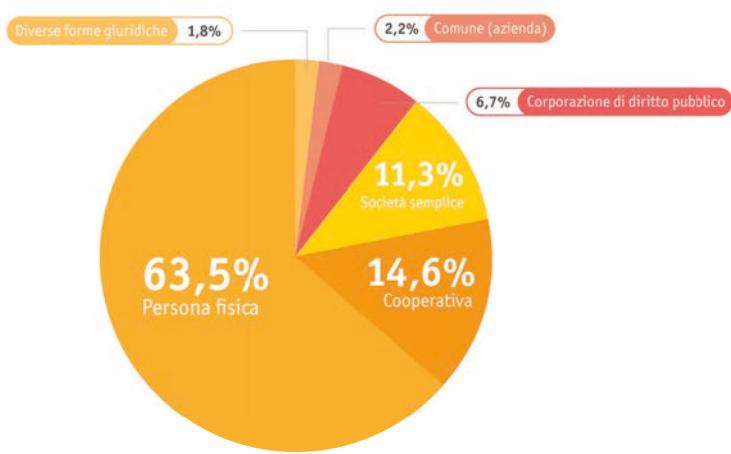
Rapporti di gestione

I gestori delle aziende d'estivazione, come peraltro è il caso per quelle gestite tutto l'anno, possono essere persone fisiche e società semplici. Tuttavia, non vi è alcun limite di età per beneficiare dei contributi d'estivazione. In relazione all'estivazione, però, sono frequenti anche altre forme giuridiche, come ad esempio cooperative di diritto privato o enti di diritto pubblico, che a seconda della regione sono più o meno diffuse e affondano le proprie radici nella tradizione. In media le aziende gestite da Comuni sono quelle più grandi (con mediamente 112 CN), mentre gli alpi gestiti da persone fisiche sono quelli più piccoli (con mediamente 36 CN). Nel 2024 due terzi di tutti gli alpi (64 %) erano gestiti da persone fisiche.

AZIENDA > STRUTTURE

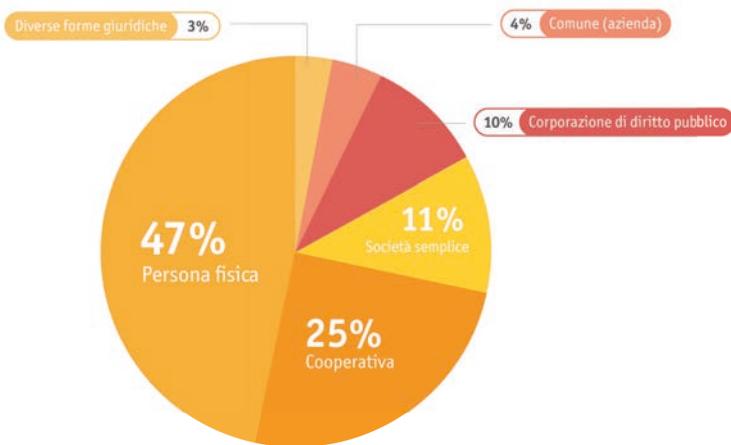


Forme giuridiche delle aziende d'estivazione (2024)



Fonte: UFAG

Carico usuale (CN)



Fonte: UFAG

Sviluppo dell'effettivo di animali nella regione d'estivazione

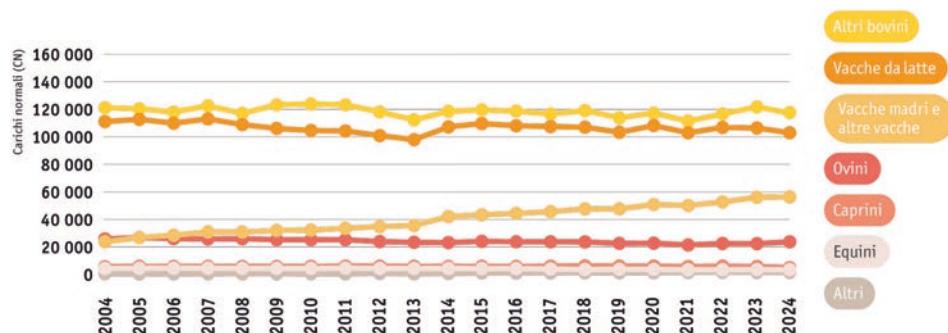
Nel complesso, negli ultimi vent'anni l'effettivo di animali sugli alpi svizzeri è leggermente aumentato, con fluttuazioni annuali riconducibili alle condizioni meteorologiche. In molte regioni si osserva una tendenza all'aumento della disponibilità di foraggio per effetto dei cambiamenti climatici. La stagione alpina 2024 è stata inizialmente difficile a causa del clima umido e fresco, ma le regioni solitamente secche e l'autunno hanno comunque portato a un buon carico, sebbene nel 2024 leggermente inferiore rispetto all'anno precedente.

Il grafico seguente illustra l'evoluzione dell'effettivo di animali estivati per le varie categorie di animali (in CN).

AZIENDA > STRUTTURE



Evoluzione dell'effettivo di animali estivati nelle aziende d'estivazione 2004–2024 (in CN)



Fonte: UFAG

Un carico normale (CN) = 1 UBG * durata d'estivazione / 100

Evoluzione dell'estivazione degli ovini

Dal 2003 vengono stanziati tre tipi di contributi d'estivazione per gli ovini (escluse le pecore lattifere) differenziati in funzione del sistema di pascolo. Con l'erogazione di contributi più elevati per i sistemi di pascolo «sorveglianza permanente» e «pascoli da rotazione», rispetto a quelli versati per il sistema «altri pascoli», si tiene conto dei costi maggiori che essi comportano. Per sorveglianza permanente si intende la conduzione del gregge effettuata da un pastore con l'ausilio di cani.

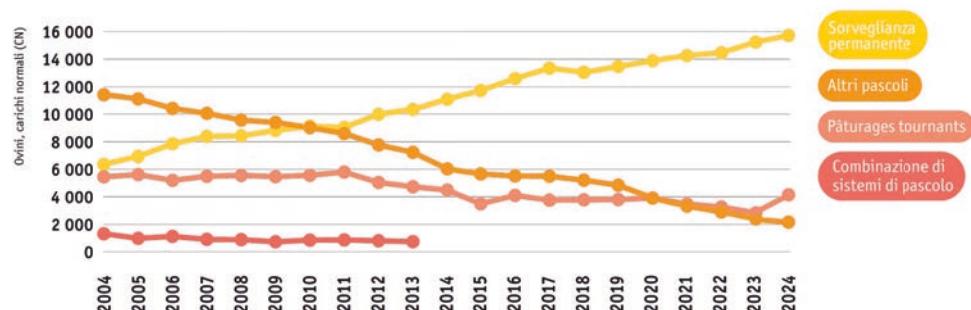


Con l'aumento della presenza del lupo è in crescita anche la quota dei sistemi di pascolo che consentono di proteggere il gregge dai grandi predatori. In questi ultimi anni il numero di ovini nel sistema «altri pascoli» è nettamente diminuito, mentre quello degli ovini nel sistema «sorveglianza permanente» ha segnato un forte incremento. Nel 2024 si è registrato tuttavia un aumento particolarmente consistente del pascolo da rotazione.

AZIENDA > STRUTTURE



Estivazione degli ovini in funzione del sistema di pascolo (2004–2024)



Fonte: UFAG

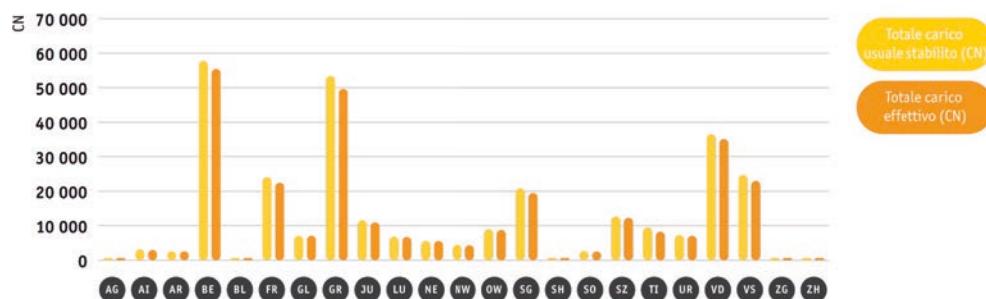
Grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione

Il grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione si calcola sulla base della quota del carico effettivo rispetto al carico usuale stabilito. Nel 2024 il grado di sfruttamento degli alpi, esclusi quelli caricati con ovini, è ammontato complessivamente al 95 % (2023: 97 %).

Il grado di sfruttamento degli alpi caricati con ovini si è invece attestato soltanto al 90 % (2023: 89 %) e denota importanti differenze regionali, per cui il carico nel Canton Ticino si è attestato all'83 % e nel Cantone di Svitto al 106 %. I cambiamenti dovuti alla presenza del lupo potrebbero avere un ruolo in tal senso: i detentori di animali tendono a distribuire i loro animali sugli alpi in regioni dove il lupo non è presente.

Panoramica sul grado di sfruttamento per Cantone (escl. alpi caricati con ovini):

Grado di sfruttamento per Cantone, 2024, escl. alpi caricati con ovini



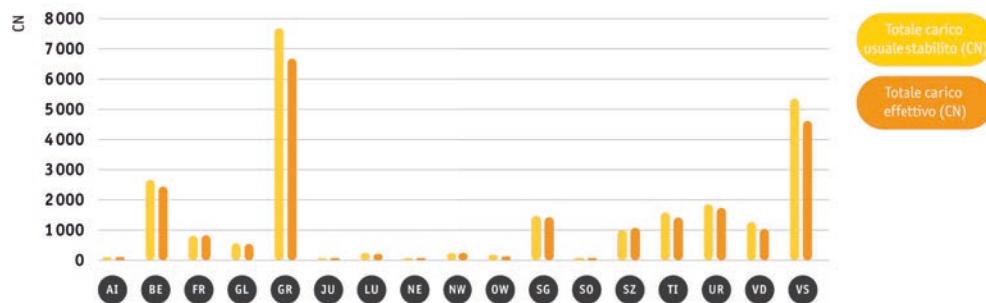
Fonte: UFAG

Panoramica sul grado di sfruttamento per Cantone (alpi caricati con ovini):

AZIENDA > STRUTTURE



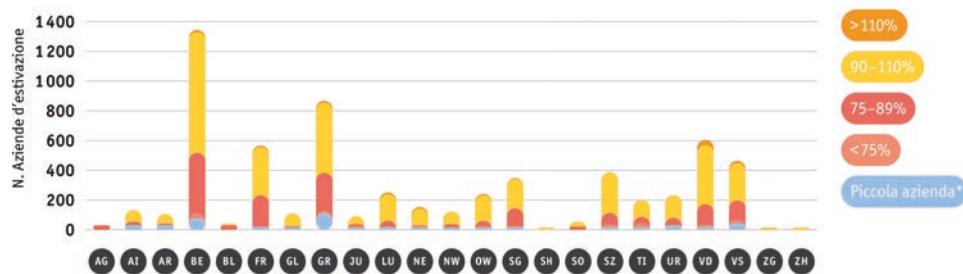
Grado di sfruttamento per Cantone, 2024, alpi caricati con ovini



Fonte: UFAG

Panoramica sul grado di sfruttamento per azienda (escl. alpi caricati con ovini):

Grado di sfruttamento per azienda, 2024, escl. alpi caricati con ovini

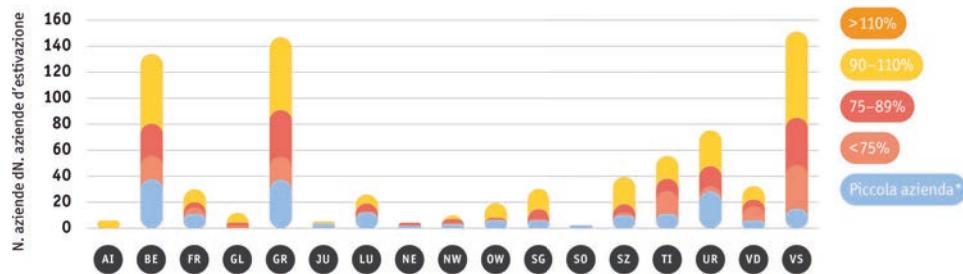


Fonte: UFAG

* Azienda con popolazione normale di < 5 CN

Panoramica sul grado di sfruttamento per azienda (alpi caricati con ovini):

Grado di sfruttamento per azienda, 2024, alpi caricati con ovini



Fonte: UFAG

* Azienda con popolazione normale < 5 CN

Maggiori informazioni

» Rapporto agricolo 2024 – Contributi per il paesaggio rurale

AZIENDA > STRUTTURE

- » [Aziende d'estivazione](#)
- » [Contributo d'estivazione](#)
- » [Contributo di alpeggio](#)



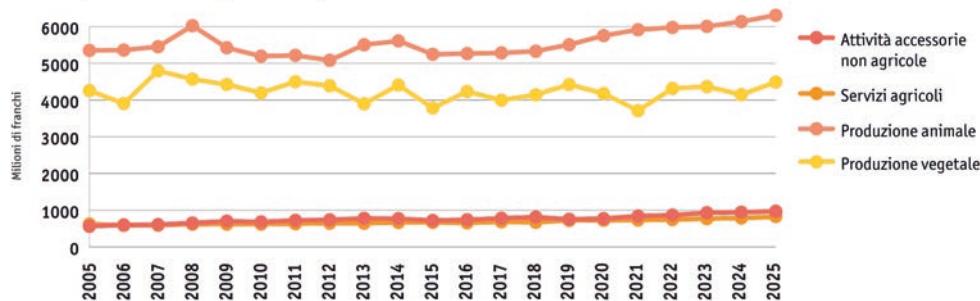
Conti economici

Nel 2025 l'agricoltura svizzera dovrebbe generare un valore aggiunto lordo di 5 miliardi di franchi, il che corrisponderebbe a un aumento del 9,6 % rispetto all'anno precedente. Grazie ai buoni raccolti e alle condizioni di smercio nel complesso favorevoli per la produzione animale, il valore della produzione è aumentato del 4,1 %, mentre i costi di produzione sono rimasti stazionari.

Sulla base delle prime stime, l'Ufficio federale di statistica prevede che nel 2025 la produzione totale dell'agricoltura svizzera dovrebbe ammontare a 12,5 miliardi di franchi, segnando un incremento del 4,1 % rispetto al 2024. Le uscite per i consumi intermedi (alimenti per animali, energia, concimi, manutenzione, riparazioni, ecc.), sono stimate a 7,5 miliardi di franchi, pari allo 0,8 % in più rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 il valore aggiunto lordo, corrispondente al valore della produzione meno i consumi intermedi, potrebbe raggiungere 5 miliardi di franchi, pari al 9,6 % in più rispetto al valore del 2024. Con una riduzione stimata del volume di lavoro dello 0,8 %, la produttività del lavoro dovrebbe aumentare dell'8,6 % rispetto al 2024, attestandosi del 41 % al di sopra del livello del 2000.

Valore di produzione dell'agricoltura ai prezzi di fabbricazione correnti



1985-2022: dati rivisti, 2023: dati semidefinitivi, 2024: dati provvisori, 2025: stima

Fonte: UST - Conti economici dell'agricoltura

Raccolti generalmente buoni

Il valore della produzione vegetale dovrebbe registrare un aumento dell'8,3 % nel 2025 rispetto al 2024, raggiungendo 4,4 miliardi di franchi. Le ondate di calore di giugno e agosto sono state interrotte da un luglio piuttosto fresco e piovoso, che ha creato condizioni nel complesso favorevoli per il lavoro nei campi, dalla semina al raccolto. Tuttavia, il forte aumento della produzione vegetale nel 2025 è riconducibile nella misura di due terzi ai magri raccolti di cereali e uva dell'anno precedente.

Rispetto allo scarso raccolto del 2024, la produzione di cereali dovrebbe registrare un aumento del 47,4 %. Secondo le prime stime, la resa media per ettaro potrebbe raggiungere nuovamente il livello del periodo 2017–2020. Anche la superficie cerealicola, che era diminuita per diversi anni consecutivi, dovrebbe registrare un aumento rispetto all'anno precedente. Nel settore viticolo la vendemmia nel 2025 è stata nuovamente abbondante e si segnala quindi una ripresa rispetto al 2024, caratterizzato dalla resa più bassa degli ultimi 50 anni. Nonostante il calo della domanda nel 2025 il valore della produzione di uva e vino è aumentato del 14,5 % rispetto all'anno precedente. Anche per la maggior parte delle altre colture le condizioni meteorologiche sono state favorevoli: in particolare è aumentato il valore della produzione

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



delle piante industriali (+11,8 %), soprattutto di barbabietole da zucchero e piante oleaginose, nonché di patate (+10,5 %), verdure (+6,8 %) e piante foraggere (+5,9 %).

Aumento del prezzo dei bovini

Nel 2025 il valore della produzione animale è stimato a 6,2 miliardi di franchi, in aumento del 2,1 % rispetto al 2024. Il valore della produzione bovina dovrebbe aumentare del 4,7 % rispetto all'anno precedente, raggiungendo 1,6 miliardi di franchi. Parallelamente, nel 2025 il prezzo del bestiame grosso e dei vitelli è aumentato, poiché la domanda ha superato l'offerta di bestiame da macello. Il valore della produzione suinicola dovrebbe attestarsi a 0,9 miliardi di franchi, allo stesso livello dell'anno precedente (-0,2 %).

Si stima che nel 2025 il prezzo medio del latte potrebbe segnare un incremento dell'1,3 % rispetto all'anno precedente e anche la quantità prodotta dovrebbe essere leggermente maggiore (+0,5 %). Il valore della produzione lattiera dovrebbe quindi raggiungere 2,8 miliardi di franchi (+1,7 %).

Contributi statali: una componente importante del reddito nell'agricoltura

Da oltre due decenni, i contributi statali versati alle aziende agricole servono a remunerare prestazioni di interesse generale. Stando alle prime stime, nel 2025 dovrebbero essere versati contributi statali pari a quelli del 2024 (+0,1 %). Con 3 miliardi di franchi, rappresenterebbero il 19 % circa delle risorse totali dell'agricoltura svizzera e quindi sono una componente importante del reddito del settore agricolo.

Andamento disomogeneo dei costi di produzione

I costi della produzione agricola (consumi intermedi, ammortamenti, salari, affitti, interessi sul debito e imposte sulla produzione) dovrebbero rimanere allo stesso livello dell'anno precedente (+0,3 %), attestandosi al di sopra dei 12 miliardi di franchi per il quarto anno consecutivo. L'aumento dello 0,8 % dei consumi intermedi, che hanno raggiunto quota 7,5 miliardi di franchi, è riconducibile soprattutto al maggiore valore degli alimenti per animali forniti dall'azienda e dei servizi acquistati da altre aziende agricole svizzere. Trattandosi di beni e servizi prodotti all'interno del settore agricolo, questi costi sono compensati dalla produzione. Il calo dei prezzi delle energie fossili, iniziato nel 2023, dovrebbe continuare anche quest'anno. Lo stesso vale per l'elettricità, dopo il picco registrato nel 2024.

Il leggero calo degli ammortamenti (2,2 mia. fr., -1,7 %) è dovuto principalmente alla riduzione del volume degli investimenti (edifici, macchine, ecc.). Infine, si prevede un aumento della remunerazione delle persone salariate (1,6 mia. fr., +2,4 %) rispetto al 2024, con un incremento sia dei salari che del volume del lavoro dipendente.

Crescita significativa del reddito settoriale dell'agricoltura svizzera

Si prevede che nel 2025, le entrate (valore della produzione, contributi statali e interessi sull'avere) dovrebbero aumentare del 3,3 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 15,4 miliardi di franchi. Sempre secondo le stime, le spese, che corrispondono ai costi di produzione (consumi intermedi, ammortamenti, salari, affitti, interessi sul debito e imposte sulla produzione), dovrebbero invece rimanere stabili a 12,2 miliardi di franchi (+0,3 %). Il saldo, ovvero il reddito da impresa netto del settore primario svizzero (reddito settoriale), è quindi stimato, per il 2025, a 3,2 miliardi di franchi. Questo reddito indennizza in particolare il lavoro autonomo e il patrimonio produttivo (capitale e suolo) di tutte le famiglie contadine

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



svizzere. Con un aumento del 16,6 % rispetto al 2024, è superiore di quasi il 10,9 % alla media degli ultimi cinque anni.

Risultati principali dei conti economici dell'agricoltura ai prezzi correnti, in 1000 franchi

	2022	2023 ¹	2024 ²	2025 ³	Differenza 2025–2024	Differenza 2025–2024 in %
Valore della produzione ai prezzi di fabbricazione	11 858 158	12 058 103	11 971 601	12 467 909	496 308	4.15%
– Consumi intermedi	7 498 271	7 479 446	7 406 423	7 465 426	59 003	0.80%
Valore aggiunto lordo	4 359 887	4 578 658	4 565 178	5 002 483	437 305	9.58%
– Ammortamenti	2 197 839	2 309 205	2 269 280	2 230 364	–38 916	–1.71%
Valore aggiunto netto	2 162 048	2 269 453	2 295 898	2 772 119	476 221	20.74%
– altre imposte sulla produzione	172 008	143 858	151 686	138 223	–13 463	–8.88%
+ altre sovvenzioni	2 979 040	2 965 626	2 953 752	2 957 709	3 958	0.13%
Reddito dei fattori	4 969 080	5 091 220	5 079 964	5 591 606	493 642	9.68%
– Costo della manodopera	1 537 336	1 547 531	1 611 685	1 650 187	38 502	2.39%
Eccedenza aziendale netta / reddito indipendente netto	3 431 744	3 543 689	3 486 279	3 941 418	455 139	13.06%
– Canoni d'affitto	518 021	519 125	520 230	521 334	1 105	0.21%
– Interessi pagati	167 639	199 659	209 112	204 385	–4 726	–2.26%
+ Interessi da riscuotere	8 057	8 565	8 967	8 532	–434	–4.85%
Reddito da impresa netto (reddito settoriale)⁴	2 754 142	2 833 470	2 765 904	3 224 231	458 327	16.57%

Le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto, per cui la somma delle componenti può differire dal totale o dai saldi.¹ Dati semidefinitivi² Dati provvisori³ Stima⁴ Nella bibliografia e nel metodo Eurostat viene indicato come utile aziendale nettoFonte: UST - Conti economici dell'agricoltura

Maggiori informazioni sui redditi agricoli in Svizzera (tabelle, dati, pubblicazioni; in tedesco):

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



» Ufficio federale di statistica (admin.ch)



Aziende agricole individuali

Grazie ai maggiori ricavi della produzione suinicola, avicola e frutticola, nel 2024 il reddito agricolo è aumentato del 2,6 % rispetto all'anno precedente, attestandosi in media a 81 700 franchi per azienda. Considerato l'intero settore agricolo, tale incremento del reddito è stato registrato nonostante le perdite di raccolto nella campicoltura, nell'orticoltura e nella viticoltura dovute a condizioni meteorologiche avverse e malgrado le maggiori spese sostenute dalle aziende. Il reddito da lavoro per unità di manodopera familiare ha raggiunto 59 100 franchi e, come negli anni precedenti, ha registrato differenze notevoli a seconda del tipo di azienda e della regione.

Secondo l'Analisi centralizzata dei dati contabili di Agroscope, nel 2024 il reddito agricolo è aumentato del 2,6 % e si è attestato in media a 81 700 franchi per azienda, segnando un incremento di 2000 franchi rispetto all'anno precedente. Il reddito agricolo comprende le attività agricole (incl. i negozi in fattoria) e quelle affini all'agricoltura, come per esempio la produzione di biogas o l'agriturismo, ma non le attività extragricoliche. Corrisponde alla differenza tra i ricavi e le spese ed è rilevato a livello sia di aziende individuali sia di comunità aziendali, ovvero unità di produzione composte da due o più aziende.

Ricavi maggiori grazie alla detenzione di animali

Sul fronte dei ricavi, l'andamento è stato eterogeneo a seconda dell'indirizzo di produzione. In totale, i ricavi per azienda sono aumentati del 4,9 % (+19 400 fr.).

Nel complesso, i ricavi della detenzione di animali sono cresciuti. L'incremento è imputabile principalmente al maggiore prezzo alla produzione spuntato per la carne suina in seguito al calo del volume prodotto. Anche la produzione di carne di pollame e uova, sostenuta dalla domanda, ha contribuito a questo andamento positivo. Per contro, i ricavi della produzione lattiera sono diminuiti a causa del lieve calo del prezzo pagato ai produttori di latte.

Nella produzione vegetale, per il secondo anno consecutivo le condizioni meteorologiche avverse hanno inciso sulle rese. A causa di una primavera piovosa e poco soleggiata, il raccolto di frumento panificabile è risultato il più scarso degli ultimi 25 anni. Anche per altre colture, tra cui la colza e la barbabietola da zucchero, nonché nel settore orticolo si sono registrate perdite di raccolto riconducibili al clima poco clemente. Con il secondo raccolto meno abbondante degli ultimi 50 anni, pure la viticoltura è stata messa a dura prova dal tempo umido. Inoltre, il consumo di vino, già in calo, è diminuito in modo particolarmente marcato nel 2024, determinando una riduzione delle entrate. Solo i produttori di mele e pere hanno ottenuto raccolti nettamente migliori rispetto al 2023.



Reddito agricolo

CHF 81 700.-

Reddito agricolo 2024 e sua variazione rispetto al 2023

		Maggiore prezzo alla produzione per la carne suina dovuto a un calo dell'offerta
		Ottimo raccolto di mele e pere
		Produzione di pollame e uova in netta ascesa grazie a una domanda in crescita
		Raccolti più scarsi in campicoltura, orticoltura e viticoltura a causa di precipitazioni superiori alla media
		Maggiori spese per ammortamenti, manutenzione degli immobili ed elettricità
		Lieve calo del prezzo pagato ai produttori di latte

Aumento delle spese meno marcato rispetto a quello dei ricavi

Sebbene i prezzi dei mezzi di produzione agricoli siano rimasti pressoché stabili, le spese sono cresciute complessivamente del 5,5 %, ovvero di 17 400 franchi. L'aumento è stato tuttavia meno marcato rispetto a quello dei ricavi, il che spiega in definitiva l'incremento del reddito agricolo. In particolare, le maggiori spese dirette per la detenzione e l'acquisto di animali nonché il massiccio rincaro dell'energia elettrica hanno determinato un aumento delle spese.

Reddito agricolo medio per azienda

Regione	2023	2024	Differenza 2024–2023
	franchi	franchi	franchi
Intera Svizzera	79 700	81 700	2 000
Pianura	99 600	100 400	800
Collina	71 000	72 900	1 900
Montagna	60 400	64 300	3 900

Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

A livello nazionale il reddito agricolo è aumentato del 2,6 %. Nello specifico, la crescita è stata dello 0,7 % nella regione di pianura, del 2,7 % in quella collinare e del 6,4 % nella regione di montagna.

Una unità di manodopera familiare ha guadagnato in media 59 100 franchi

Nel 2024 nelle aziende agricole hanno lavorato in media 1,32 unità di manodopera familiare (-1,5 % rispetto al 2023). Tra queste rientrano i capi azienda ed eventuali coniugi, genitori o figli in età lavorativa che collaborano nell'azienda. Il reddito da lavoro agricolo, che corrisponde al reddito agricolo al netto dei costi per il capitale proprio dell'azienda, è aumentato dell'8 % nel 2024 rispetto all'anno precedente, raggiungendo 59 100 franchi per unità di manodopera familiare (equivalente a tempo pieno). L'aumento percentuale più marcato rispetto al reddito agricolo è imputabile al calo della manodopera familiare e,

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



soprattutto, alla flessione dei tassi d'interesse. Come negli anni precedenti, il reddito da lavoro per unità di manodopera familiare presenta notevoli differenze regionali; nella regione di pianura, con 75 300 franchi, è risultato superiore del 42 % rispetto alla regione collinare (52 900 fr.) e del 71 % rispetto alla regione di montagna (44 100 fr.).

Reddito da lavoro medio per unità di manodopera familiare

Regione	2023	2024	Differenza 2024–2023
	franchi	franchi	franchi
Intera Svizzera	54 800	59 100	4 300
Pianura	71 700	75 300	3 600
Collina	48 500	52 900	4 400
Montagna	39 100	44 100	5 000

Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Reddito da lavoro e salario comparabile

Nella media triennale 2022-2024 la manodopera familiare agricola ha ricevuto salari significativamente più bassi rispetto ai dipendenti dei settori secondario e terziario. Il valore mediano del reddito da lavoro per unità di manodopera familiare nella regione di pianura, collinare e di montagna è ammontato rispettivamente all'83, al 60 e al 55 % del salario comparabile.

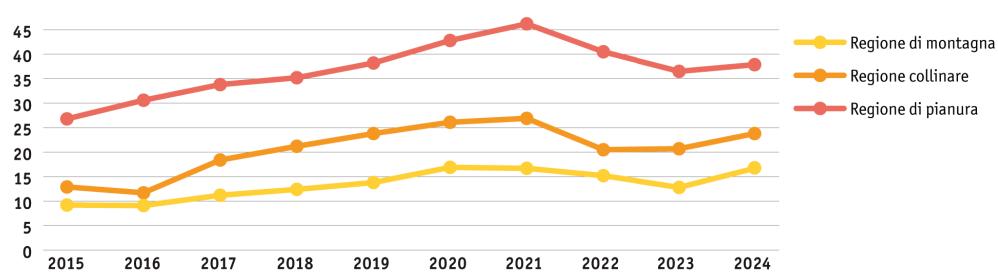
Reddito da lavoro per unità di manodopera familiare (ULAF) e salario comparabile, media triennale 2022–2024

	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna
Reddito da lavoro ¹ (valore mediano) fr./ULAF	67 700	44 600	37 800
Salario comparabile ² (valore mediano) fr./ULAF	81 300	74 900	69 100

*Fonti: 1) Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale», 2) Rilevazione della struttura salariale del 2020 e del 2022 (UST, 2022; UST, 2024) e Indice svizzero dei salari dell'UST (UST, 2025)

Tra il 2015 e il 2024 è aumentata la quota delle aziende con un reddito da lavoro al di sopra del salario comparabile, passando nella regione di pianura dal 27 al 37 %, nella regione collinare dal 13 al 24 % e nella regione di montagna dal 9 al 16 %.

Quota di aziende con un reddito da lavoro al di sopra del salario comparabile



Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA

**Il reddito totale per economia domestica è cresciuto del 3,1 %**

Il reddito agricolo totale è composto dal reddito agricolo e da quello extragricolo. A differenza del reddito agricolo, quello totale è rilevato solo per le aziende individuali, tralasciando le comunità aziendali.

Nel 2024 il reddito totale è cresciuto del 3,1 % e ha raggiunto 115 700 franchi, circa un terzo dei quali costituiti dal reddito extragricolo. L'incremento del reddito totale è dovuto principalmente alla crescita registrata dal reddito agricolo. Nel 2024 il reddito extragricolo si è attestato a 37 600 franchi, segnando una crescita dell'1,6 % rispetto al 2023. Il reddito extragricolo è più importante nelle regioni di collina e di montagna, con una quota sul reddito totale rispettivamente del 36 e del 34 %, di quanto lo sia nella regione di pianura dove tale quota ammonta al 30 %.

Reddito medio agricolo ed extragricolo nonché reddito totale (escl. comunità aziendali)

Regione	Anno	Reddito agricolo	Reddito extragricolo	Reddito totale
		franchi	franchi	franchi
Intera Svizzera	2023	75 200	37 000	112 200
	2024	78 100	37 600	115 700
	Differenza 2024–2023	2 900	600	3 500
Pianura	2023	93 900	39 900	133 800
	2024	95 700	41 100	136 900
	Differenza 2024–2023	1 800	1 200	3 100
Collina	2023	65 100	36 900	102 100
	2024	68 700	38 200	106 900
	Differenza 2024–2023	3 600	1 300	4 800
Montagna	2023	58 800	33 300	92 100
	2024	62 600	32 400	95 000
	Differenza 2024–2023	3 800	–900	2 900

Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Risultati d'esercizio: tutte le regioni**Risultati d'esercizio: regione di pianura****Risultati d'esercizio: regione collinare**

**Risultati d'esercizio: regione di montagna**

Maggiori informazioni sui redditi agricoli in Svizzera (tabelle, dati, pubblicazioni):

» www.statisticadeiredditi.ch

Risultati d'esercizio in base ai redditi del lavoro: tutte le regioni 2024

Caratteristica	Unità	2022	2023	2024	I quartile 2022/2024 0 – 25%	II quartile 2022/2024 25 – 50%	III quartile 2022/2024 50 – 75%	IV quartile 2022/2024 75 – 100%
Numero di aziende (campione situazione reddituale)		2 503	2 243	2 245	574	561	597	599
Aziende rappresentate		32 924	31 964	31 237	8 031	8 003	8 009	7 999
Struttura aziendale								
Edificio di economia rurale complet. affittato	%	12.3	10.8	10.8	10.1	10.5	13.4	11.1
Terreno completamente affittato	%	16.1	11.9	11.2	12.0	11.7	15.5	13.1
Manodopera	ULA	1.9	1.9	1.9	1.7	1.8	2.0	2.2
di cui manodopera familiare	ULA	1.3	1.3	1.3	1.4	1.4	1.3	1.2
Superficie agricola utile (SAU)	ha	27.4	28.0	28.5	20.1	24.7	30.3	36.8
di cui superficie coltiva aperta	ha	7.2	7.3	7.4	3.1	3.8	7.6	14.7
di cui superficie inerbita	ha	19.4	19.8	20.1	16.4	20.1	21.9	20.7
di cui colture perenni	ha	0.4	0.4	0.5	0.2	0.3	0.4	0.9
Effettivo medio di animali totale (presente)	UBG	35.9	36.8	37.5	24.8	32.6	39.7	49.9
di cui della specie bovina	UBG	26.9	27.6	28.3	20.0	26.4	30.6	33.6
di cui piccoli ruminanti	UBG	1.2	1.3	1.4	1.7	1.4	1.3	0.8
di cui suini	UBG	4.6	4.8	4.6	2.0	2.9	4.9	8.8
di cui pollame	UBG	2.3	2.3	2.4	0.5	1.2	2.0	5.7
Densità di animali	UBG / ha SAU	1.3	1.3	1.3	1.2	1.3	1.3	1.4
Bilancio di chiusura dell'azienda								
Attivi	fr.	1 138 661	1 163 408	1 193 090	981 532	1 034 277	1 172 571	1 472 572
Attivo circolante	fr.	269 341	268 717	274 470	188 778	229 884	276 352	388 691
Immobilizzazioni	fr.	869 320	894 690	918 620	792 754	804 393	896 219	1 083 880
Passivi	fr.	1 138 661	1 163 408	1 193 090	981 532	1 034 277	1 172 571	1 472 572
Capitale di terzi	fr.	579 235	584 589	613 298	484 985	543 261	623 721	717 903
Capitale proprio	fr.	559 427	578 818	579 792	496 547	491 016	548 850	754 668
di cui variazione del capitale proprio	fr.	17 288	16 719	16 734	6 414	13 241	17 347	30 695
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	511	492	517	479	509	452	572
Grado d'indebitamento	%	51	50	51	49	53	53	49
Grado di copertura dell'impianto 2 (capitale di terzi a lungo termine)	%	116	115	115	112	114	115	119
Conto economico								
+ Ricavi d'esercizio agricolo	fr.	360 965	363 333	380 625	205 762	286 774	389 122	592 227
di cui ricavo produzione vegetale	fr.	59 231	56 450	55 493	19 276	31 375	54 003	123 742
di cui ricavo detenzione di animali	fr.	187 898	191 191	204 492	105 076	154 804	212 416	306 158
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	13 603	12 277	14 261	8 084	7 417	12 548	25 501
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	16 187	17 768	17 414	9 780	13 061	16 926	28 755
di cui pagamenti diretti	fr.	78 854	80 549	82 465	59 765	74 176	87 526	101 103
- Spese per materiale, merci e servizi	fr.	130 299	131 956	138 240	74 745	101 364	141 347	216 774
di cui spese produzione vegetale	fr.	19 885	20 126	20 267	9 096	13 397	19 739	38 184
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	89 400	89 526	95 138	52 252	71 148	98 330	143 844
= Contributo di copertura dell'azienda (risultato lordo 1)	fr.	230 666	231 377	242 385	131 017	185 410	247 775	375 452
- Spese per il personale	fr.	41 981	41 903	44 181	21 827	29 327	44 093	75 596
- Altre spese azied. (escl. ammortam. e ricavi finanz.)	fr.	68 700	71 514	75 320	52 979	62 730	76 471	95 271
di cui canoni d'affitto e onere dell'affittuario)	fr.	19 249	19 710	20 710	13 118	16 351	21 783	28 332
= EBITDA (risultato d'esercizio meno tassi d'int., tasse e ammc)	fr.	119 985	117 960	122 885	56 211	93 354	127 212	204 585
Utili e perdite (risultato d'impresa CoFi)	fr.	77 137	77 691	78 996	26 616	58 004	84 136	143 215
Rettificazioni di valore e ammortamenti totali	fr.	47 887	46 537	49 788	34 603	41 798	48 605	67 328
Interessi su debiti totali	fr.	5 261	6 291	6 967	5 105	5 522	6 591	7 477
Calcolo armonizzato del reddito agricolo e reddito del lavoro								
+ risultato proveniente dall'agricoltura, CoFi	fr.	75 038	75 063	77 151	21 932	56 852	82 951	141 484
+ risultato proveniente dall'agricoltura, al di fuori della CoFi	fr.	397	534	660	- 30	200	712	1 242
+ spese per il personale 1° e 2° pilastro: correzione per LE	fr.	4 227	4 110	3 937	1 278	2 870	4 545	7 684
= Reddito agricolo	fr.	79 662	79 708	81 749	23 180	59 922	88 208	150 410
Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	75 298	73 630	78 328	19 141	55 961	83 794	144 337
Reddito del lavoro per manodopera familiare	fr./ULA	56 081	54 753	59 136	13 999	39 281	62 257	119 315
Utile calcolatorio/ perdita calcolatoria	fr.	-23 388	-28 539	-24 138	-81 917	-49 969	-18 715	49 409
Redditività del capitale proprio	%	-3	-4	-4	-16	-9	-3	7
Famiglia ed economia domestica (escl. comunità aziendali (CA))								
Reddito dell'economia domestica/reddito totale	fr.	110 506	112 214	115 717	74 639	88 330	115 145	175 016
Reddito agricolo (escl. CA)	fr.	75 394	75 169	78 095	22 569	58 515	84 583	141 456
Reddito extragricolo	fr.	35 112	37 045	37 622	52 070	29 815	30 562	33 560

Fonte: Agroscope ISS, Analisi centralizzata

Risultati d'esercizio in base ai redditi del lavoro: regione di pianura* 2024

Caratteristica	Unità	2022	2023	2024	I quartile	II quartile	III quartile	IV quartile
					2022/2024 0 – 25%	2022/2024 25 – 50%	2022/2024 50 – 75%	2022/2024 75 – 100%
Numero di aziende (campione situazione reddituale)		1 031	930	922	256	240	235	229
Aziende rappresentate		13 799	13 360	13 070	3 359	3 355	3 353	3 342
Struttura aziendale								
Edificio di economia rurale complet. affittato	%	11.8	10.8	10.9	10.9	10.1	12.0	11.7
Terreno completamente affittato	%	16.5	12.2	12.0	14.1	11.7	14.5	14.0
Manodopera	ULA	2.2	2.1	2.2	2.0	2.1	2.2	2.4
di cui manodopera familiare	ULA	1.3	1.3	1.3	1.4	1.4	1.3	1.2
Superficie agricola utile (SAU)	ha	29.9	30.6	31.1	23.2	27.2	33.0	38.9
di cui superficie coltiva aperta	ha	14.0	14.3	14.5	8.8	11.2	15.7	21.3
di cui superficie inerbita	ha	14.7	15.1	15.3	13.5	14.9	16.0	15.6
di cui colture perenni	ha	0.9	0.9	1.0	0.6	0.7	0.9	1.5
Effettivo medio di animali totale (presente)	UBG	39.5	40.5	41.2	30.6	38.1	43.0	49.9
di cui della specie bovina	UBG	27.5	28.1	28.6	23.6	28.4	30.7	29.6
di cui piccoli ruminanti	UBG	0.6	0.9	0.9	0.8	0.9	0.7	0.8
di cui suini	UBG	6.7	7.0	6.7	3.8	5.3	7.8	10.4
di cui pollame	UBG	3.7	3.5	3.9	1.3	2.5	2.8	8.2
Densità di animali	BG / ha SAU	1.3	1.3	1.3	1.3	1.4	1.3	1.3
Bilancio di chiusura dell'azienda								
Attivi	fr.	1 352 709	1 381 320	1 400 259	1 213 576	1 264 298	1 430 767	1 604 938
Attivo circolante	fr.	324 292	320 444	327 350	237 098	282 447	343 730	433 384
Immobilizzazioni	fr.	1 028 418	1 060 876	1 072 909	976 478	981 851	1 087 037	1 171 554
Passivi	fr.	1 352 709	1 381 320	1 400 259	1 213 576	1 264 298	1 430 767	1 604 938
Capitale di terzi	fr.	683 907	690 750	718 175	604 855	698 527	721 560	765 926
Capitale proprio	fr.	668 802	690 570	682 084	608 722	565 772	709 207	839 012
di cui variazione del capitale proprio	fr.	20 063	18 365	18 696	4 697	10 950	21 211	39 405
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	464	456	536	380	483	491	562
Grado d'indebitamento	%	51	50	51	50	55	50	48
Grado di copertura dell'impianto 2 (capitale di terzi a lungo termine)	%	117	116	116	112	115	117	122
Conto economico								
+ Ricavi d'esercizio agricolo	fr.	482 392	482 884	503 084	314 885	412 091	522 662	709 314
di cui ricavo produzione vegetale	fr.	121 741	115 432	113 972	65 131	80 505	120 757	202 227
di cui ricavo detenzione di animali	fr.	236 119	240 758	259 818	160 070	222 683	269 574	330 405
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	23 044	20 844	25 682	17 636	19 969	21 907	33 291
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	21 775	24 594	21 992	15 551	17 139	23 328	35 189
di cui pagamenti diretti	fr.	74 454	76 713	76 752	53 011	66 601	82 413	101 994
- Spese per materiale, merci e servizi	fr.	185 540	187 513	195 228	128 047	162 244	203 345	264 464
di cui spese produzione vegetale	fr.	38 007	38 160	38 431	27 206	29 338	39 605	56 738
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	114 981	115 221	122 006	75 789	102 466	127 682	163 923
= Contributo di copertura dell'azienda (risultato lordo 1)	fr.	296 852	295 371	307 857	186 838	249 848	319 316	444 850
- Spese per il personale	fr.	62 875	61 954	65 557	41 870	48 798	65 432	97 917
- Altre spese aziend. (escl. ammortam. e ricavi finanz.)	fr.	83 319	86 501	91 781	67 637	81 155	93 302	106 827
di cui canoni d'affitto e onere dell'affittuario	fr.	24 512	24 974	26 831	17 661	23 706	28 594	31 834
= EBITDA (risultato d'esercizio meno tassi d'int., tasse e amm.)	fr.	150 658	146 917	150 519	77 332	119 895	160 583	240 107
Utili e perdite (risultato d'impresa CoFi)	fr.	96 757	96 931	96 423	38 543	75 194	106 194	167 233
Rettificazioni di valore e ammortamenti totali	fr.	57 293	55 192	58 651	42 250	49 882	59 918	76 238
Interessi su debiti totali	fr.	6 302	7 652	8 384	6 480	7 549	7 812	7 947
Calcolo armonizzato del reddito agricolo e reddito del lavoro								
+ risultato proveniente dall'agricoltura, CoFi	fr.	94 559	93 601	94 182	32 299	73 980	104 708	165 829
+ risultato proveniente dall'agricoltura, al di fuori della CoFi	fr.	561	824	1 206	- 220	805	627	2 249
+ spese per il personale 1° e 2° pilastro: correzione per LE	fr.	5 436	5 187	4 963	1 936	4 038	5 771	9 057
= Reddito agricolo	fr.	100 556	99 612	100 352	34 015	78 822	111 106	177 134
Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	95 339	92 361	96 327	29 029	74 281	105 381	170 392
Reddito del lavoro per manodopera familiare	fr./ULA	73 452	71 741	75 340	21 427	53 967	83 523	146 959
Utile calcolatorio/perdita calcolatoria	fr.	-6 714	-13 111	-10 273	-80 961	-37 688	2 813	76 129
Redditività del capitale proprio	%	0	-1	-1	-13	-6	1	10
Famiglia ed economia domestica (escl. comunità aziendali (CA))								
Reddito dell'economia domestica/reddito totale	fr.	130 009	133 822	136 864	82 619	109 199	139 768	204 259
Reddito agricolo (escl. CA)	fr.	94 300	93 900	95 741	32 403	75 947	105 927	166 049
Reddito extragricolo	fr.	35 709	39 922	41 123	50 216	33 252	33 841	38 210

* regione di pianura: zona di pianura

Fonte: Agroscope ISS, Analisi centralizzata

Risultati d'esercizio in base ai redditi del lavoro: regione collinare* 2024

Caratteristica	Unità	2022	2023	2024	I quartile	II quartile	III quartile	IV quartile
					2022/2024 0 – 25%	2022/2024 25 – 50%	2022/2024 50 – 75%	2022/2024 75 – 100%
Numero di aziende (campione situazione reddituale)		766	702	721	178	164	185	203
Aziende rappresentate		9 031	8 768	8 597	2 205	2 203	2 197	2 193
Struttura aziendale								
Edificio di economia rurale complet. affittato	%	11.5	10.7	10.8	7.5	8.9	17.0	10.6
Terreno completamente affittato	%	14.3	12.0	11.2	8.4	10.1	18.8	12.8
Manodopera	ULA	1.8	1.8	1.8	1.7	1.7	1.8	1.9
di cui manodopera familiare	ULAF	1.4	1.4	1.3	1.3	1.4	1.4	1.3
Superficie agricola utile (SAU)	ha	25.1	25.7	26.1	18.4	22.5	28.4	33.3
di cui superficie coltiva aperta	ha	4.4	4.5	4.6	2.5	3.1	5.1	7.3
di cui superficie inerbita	ha	20.2	20.7	20.9	15.5	18.9	22.7	25.4
di cui colture perenni	ha	0.2	0.2	0.2	0.1	0.2	0.2	0.2
Effettivo medio di animali totale (presente)	UBG	38.7	39.7	40.3	25.8	34.4	41.4	56.8
di cui della specie bovina	UBG	29.6	30.3	31.1	20.9	27.4	33.3	39.9
di cui piccoli ruminanti	UBG	1.1	1.2	1.3	1.5	1.3	1.1	0.9
di cui suini	UBG	5.1	5.2	4.8	2.0	4.2	4.5	9.5
di cui pollame	UBG	2.2	2.4	2.3	0.8	0.7	1.8	5.9
Densità di animali	BG / ha SAU	1.5	1.5	1.5	1.4	1.5	1.5	1.7
Bilancio di chiusura dell'azienda								
Attivi	fr.	1 076 540	1 082 620	1 141 534	976 348	1 047 521	1 082 545	1 295 387
Attivo circolante	fr.	260 345	259 242	263 961	187 656	227 086	276 976	353 522
Immobilizzazioni	fr.	816 196	823 378	877 573	788 692	820 435	805 568	941 865
Passivi	fr.	1 076 540	1 082 620	1 141 534	976 348	1 047 521	1 082 545	1 295 387
Capitale di terzi	fr.	577 881	566 980	617 419	538 565	583 897	581 475	646 024
Capitale proprio	fr.	498 659	515 639	524 115	437 783	463 623	501 070	649 363
di cui variazione del capitale proprio	fr.	16 325	17 408	14 157	8 742	9 392	22 061	23 725
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	587	534	461	539	471	516	592
Grado d'indebitamento	%	54	52	54	55	56	54	50
Grado di copertura dell'impianto 2 (capitale di terzi a lungo termine)	%	116	115	114	112	113	116	118
Conto economico								
+ Ricavi d'esercizio agricolo	fr.	319 235	325 663	341 099	194 278	270 062	345 820	505 486
di cui ricavo produzione vegetale	fr.	22 011	22 224	20 201	13 130	15 996	21 459	35 395
di cui ricavo detenzione di animali	fr.	197 827	200 655	213 292	110 433	166 722	212 806	326 415
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	7 441	6 495	7 693	5 311	4 958	6 963	11 633
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	15 177	16 620	17 062	9 255	12 381	16 136	27 428
di cui pagamenti diretti	fr.	72 415	73 635	75 875	52 240	64 734	81 424	97 649
- Spese per materiale, merci e servizi	fr.	118 746	121 232	127 949	73 925	101 322	124 765	190 922
di cui spese produzione vegetale	fr.	10 707	11 454	11 088	7 724	8 926	11 793	15 918
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	91 299	91 206	97 152	53 611	76 811	94 158	148 590
= Contributo di copertura dell'azienda (risultato lordo 1)	fr.	200 489	204 430	213 149	120 353	168 740	221 055	314 564
- Spese per il personale	fr.	31 419	31 434	32 859	20 321	22 507	32 592	52 297
- Altre spese aziend. (escl. ammortam. e ricavi finanz.)	fr.	61 592	65 059	66 943	48 628	57 420	69 553	82 632
di cui canoni d'affitto e onere dell'affittuario	fr.	16 466	17 141	17 052	10 617	13 116	19 364	24 494
= EBITDA (risultato d'esercizio meno tassi d'int., tasse e amm.)	fr.	107 478	107 938	113 348	51 404	88 814	118 911	179 634
Utili e perdite (risultato d'impresa CoFi)	fr.	68 633	69 561	71 715	21 315	52 950	78 585	127 375
Rettificazioni di valore e ammortamenti totali	fr.	46 135	44 067	47 150	34 935	42 188	46 209	59 878
Interessi su debiti totali	fr.	5 112	6 087	6 893	5 642	5 930	6 065	6 488
Calcolo armonizzato del reddito agricolo e reddito del lavoro								
+ risultato proveniente dall'agricoltura, CoFi	fr.	66 052	66 988	69 330	16 196	51 470	76 673	125 840
+ risultato proveniente dall'agricoltura, al di fuori della CoFi	fr.	270	409	219	171	63	297	668
+ spese per il personale 1° e 2° pilastro: correzione per LE	fr.	3 766	3 646	3 395	925	2 553	4 102	6 849
= Reddito agricolo	fr.	70 088	71 043	72 944	17 293	54 085	81 072	133 358
Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	66 199	65 629	69 852	13 752	50 381	76 994	128 148
Reddito del lavoro per manodopera familiare	fr./ULA	48 991	48 520	52 898	10 603	35 894	55 527	100 452
Utile calcolatorio/perdita calcolatoria	fr.	-32 703	-35 939	-31 060	-83 482	-54 734	-26 889	32 554
Redditività del capitale proprio	%	-6	-6	-5	-18	-11	-5	6
Famiglia ed economia domestica (escl. comunità aziendali (CA))								
Reddito dell'economia domestica/reddito totale	fr.	103 108	102 069	106 931	77 415	87 277	103 429	150 874
Reddito agricolo (escl. CA)	fr.	65 625	65 142	68 702	16 616	52 579	77 613	122 754
Reddito extragricolo	fr.	37 482	36 928	38 229	60 800	34 698	25 816	28 120

* regione collinare: zona collinare e zona di montagna !

Fonte: Agroscope ISS, Analisi centralizzata

Risultati d'esercizio in base ai redditi del lavoro: regione di montagna* 2024

Caratteristica	Unità	2022	2023	2024	I quartile		II quartile		III quartile		IV quartile	
					2022/2024 0 – 25%	2022/2024 25 – 50%	2022/2024 50 – 75%	2022/2024 75 – 100%	2022/2024 0 – 25%	2022/2024 25 – 50%	2022/2024 50 – 75%	2022/2024 75 – 100%
Numero di aziende (campione situazione reddituale)		706	611	602	149	155	159	177	2 468	2 456	2 457	2 452
Aziende rappresentate		10 094	9 836	9 570								
Struttura aziendale												
Edificio di economia rurale complet. affittato	%	13.5	11.0	10.5					11.6	11.0	14.0	10.1
Terreno completamente affittato	%	17.2	11.4	10.1					13.3	12.5	15.1	10.7
Manodopera	ULA	1.7	1.7	1.7					1.7	1.7	1.8	1.8
di cui manodopera familiare	ULA	1.4	1.4	1.4					1.4	1.5	1.4	1.3
Superficie agricola utile (SAU)	ha	26.0	26.5	27.1					18.6	23.7	28.1	35.9
di cui superficie coltiva aperta	ha	0.3	0.4	0.4					0.1	0.2	0.3	0.7
di cui superficie inerbita	ha	25.0	25.5	26.0					18.0	22.5	27.1	34.4
di cui colture perenni	ha	0.1	0.1	0.1					0.1	0.1	0.1	0.1
Effettivo medio di animali totale (presente)	UBG	28.4	29.2	30.0					20.8	25.7	30.3	40.1
di cui della specie bovina	UBG	23.9	24.6	25.4					17.3	21.8	25.3	34.2
di cui piccoli ruminanti	UBG	2.0	2.1	2.2					2.1	2.3	2.2	1.8
di cui suini	UBG	1.4	1.4	1.4					0.8	1.0	1.6	2.2
di cui pollame	UBG	0.6	0.5	0.5					0.1	0.3	0.6	1.1
Densità di animali	BG / ha SAU	1.1	1.1	1.1					1.1	1.1	1.1	1.1
Bilancio di chiusura dell'azienda												
Attivi	fr.	901 627	939 439	956 469	815 493	882 872	919 294	1 113 283				
Attivo circolante	fr.	202 270	206 905	211 692	159 016	182 144	213 322	273 690				
Immobilizzazioni	fr.	699 357	732 534	744 777	656 477	700 729	705 972	839 593				
Passivi	fr.	901 627	939 439	956 469	815 493	882 872	919 294	1 113 283				
Capitale di terzi	fr.	437 353	456 091	466 365	371 011	425 476	451 382	565 812				
Capitale proprio	fr.	464 274	483 348	490 105	444 482	457 397	467 911	547 471				
di cui variazione del capitale proprio	fr.	14 357	13 869	16 371	7 019	9 663	18 877	23 961				
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	567	545	547	535	585	534	590				
Grado d'indebitamento	%	49	49	49	45	48	49	51				
Grado di copertura dell'impianto 2 (capitale di terzi a lungo termine)	%	114	114	113	113	113	114	115				
Conto economico												
+ Ricavi d'esercizio agricolo	fr.	232 305	234 529	248 887	161 450	199 085	247 941	346 347				
di cui ricavo produzione vegetale	fr.	7 077	6 846	7 330	7 010	4 038	7 448	9 845				
di cui ricavo detenzione di animali	fr.	113 094	115 427	121 028	73 749	96 044	120 304	176 260				
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	6 210	5 794	4 564	3 453	1 295	3 879	13 485				
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	9 451	9 520	11 477	7 018	8 698	11 042	13 860				
di cui pagamenti diretti	fr.	90 632	91 922	96 189	66 242	83 753	97 879	123 958				
- Spese per materiale, merci e servizi	fr.	65 118	66 053	69 654	51 224	55 353	69 245	92 058				
di cui spese produzione vegetale	fr.	3 321	3 361	3 706	2 978	2 501	3 255	5 121				
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	52 730	53 128	56 636	39 883	46 279	56 560	74 031				
= Contributo di copertura dell'azienda (risultato lordo 1)	fr.	167 187	168 476	179 233	110 227	143 732	178 695	254 289				
- Spese per il personale	fr.	22 869	24 002	25 158	15 375	14 243	24 163	42 324				
- Altre spese aziend. (escl. ammortam. e ricavi finanz.)	fr.	55 075	56 910	60 363	48 989	52 450	57 827	70 591				
di cui canoni d'affitto e onere dell'affittuario)	fr.	14 543	14 851	15 637	13 135	12 695	15 205	19 021				
= EBITDA (risultato d'esercizio meno tassi d'int., tasse e ammortamenti)	fr.	89 242	87 563	93 711	45 863	77 039	96 705	141 374				
Utili e perdite (risultato d'impresa CoFi)	fr.	57 923	58 805	61 735	21 397	47 388	67 063	102 354				
Rettificazioni di valore e ammortamenti totali	fr.	36 595	36 982	40 052	30 321	35 253	37 996	47 988				
Interessi su debiti totali	fr.	3 971	4 623	5 097	3 770	4 402	4 154	5 934				
Calcolo armonizzato del reddito agricolo e reddito del lavoro												
+ risultato proveniente dall'agricoltura, CoFi	fr.	56 392	57 081	60 918	18 920	46 464	66 171	101 223				
+ risultato proveniente dall'agricoltura, al di fuori della CoFi	fr.	285	253	311	147	77	335	575				
+ spese per il personale 1° e 2° pilastro: correzione per LE	fr.	2 987	3 061	3 023	1 059	2 236	3 485	5 329				
= Reddito agricolo	fr.	59 664	60 396	64 252	20 126	48 777	69 991	107 127				
Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	56 043	55 320	61 360	16 559	45 065	66 215	102 729				
Reddito del lavoro per manodopera familiare	fr./ULA	40 143	39 078	44 112	11 600	30 525	46 090	81 459				
Utile calcolatorio/ perdita calcolatoria	fr.	-37 850	-42 897	-36 856	-82 018	-56 999	-33 019	15 529				
Redditività del capitale proprio	%	-7	-8	-7	-18	-12	-6	4				
Famiglia ed economia domestica (escl. comunità aziendali (CA))												
Reddito dell'economia domestica/reddito totale	fr.	90 762	92 057	94 987	64 394	79 226	93 805	132 958				
Reddito agricolo (escl. CA)	fr.	58 546	58 778	62 611	20 096	47 485	68 027	104 364				
Reddito extragraticolo	fr.	32 216	33 279	32 376	44 299	31 740	25 778	28 594				

* regione di montagna: zona di montagna II-IV

Fonte: Agroscope ISS, Analisi centralizzata



HODUFLU – Valutazione dei dati

L'applicazione HODUFLU consente di gestire online una parte dei trasferimenti di sostanze nutritive effettuati dalle aziende agricole svizzere. I trasferimenti di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio vengono registrati in HODUFLU come forniture. Nel 2024 sia i quantitativi di concimi aziendali sia il numero delle forniture sono rimasti prevalentemente stabili.

In HODUFLU vengono registrati i trasferimenti di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio. Questi trasferimenti avvengono tra aziende agricole, nonché impianti di compostaggio e di metanizzazione. Per ogni trasferimento nell'applicazione viene generato un bollettino di consegna. I dati raccolti in HODUFLU consentono di ottenere una panoramica nazionale dei flussi di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio.



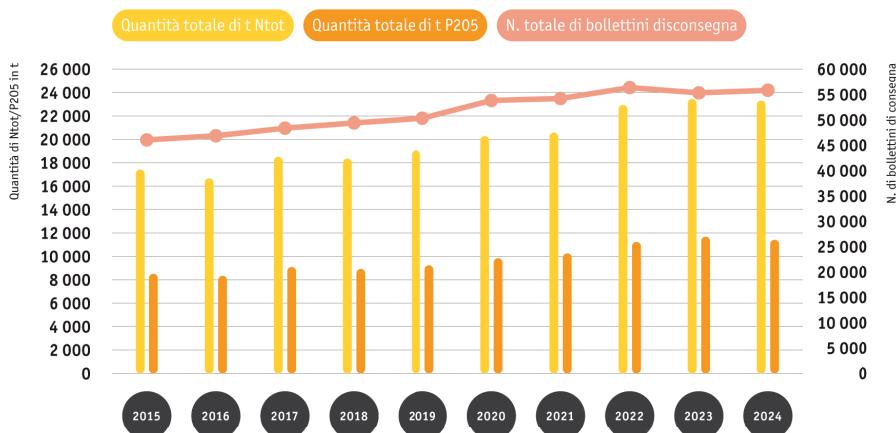
Evoluzione dei quantitativi forniti di sostanze nutritive provenienti da concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio nel periodo 2015–2024

Rispetto all'anno precedente il numero di forniture è aumentato dell'1,3 %, mentre il totale delle sostanze nutritive fornite (N_{tot} e P_{2O_5} in t) è leggermente diminuito (N_{tot} : -0,3 % / P_{2O_5} : -3,7 %). Il grafico seguente mostra l'evoluzione dei quantitativi di sostanze nutritive e dei bollettini di consegna a partire dal 2015.

AZIENDA > GESTIONE DEI DATI



Quantità di sostanze nutritive / numero di bollettini di consegna



Fonte:UFAG

Prodotti fertilizzanti

I concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio si distinguono per il modo in cui sono prodotti e per il loro tenore di sostanze nutritive.

Nel caso dei concimi aziendali in generale si effettua una distinzione tra liquame e letame. Il liquame ha tenori più alti, rapidamente disponibili per le piante, mentre il letame presenta tenori più bassi e di conseguenza i tempi in termini di disponibilità si allungano.

I concimi ottenuti dal riciclaggio vengono prodotti trattando il letame o il liquame in un impianto di compostaggio o di metanizzazione. In HODUFLU per concimi ottenuti dal riciclaggio si intendono digestati, compost e concentrati di sostanze nutritive fluidi o solidi.

Fino al 2021 i prodotti non specificati venivano dichiarati come «Prodotti propri», mentre dal 2022 occorre assegnarli a un tipo di concime.

Prodotti per anno



Forniture di concimi aziendali per specie animale

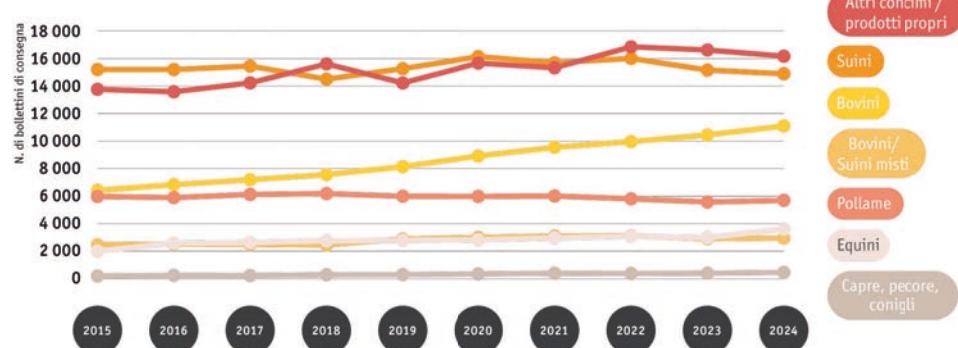
Nel 2024, il 29,4 % delle forniture di concimi aziendali era rappresentato da prodotti specifici dell'azienda o altri concimi aziendali, il 27,0 % proveniva dall'allevamento di suini e il 20,4 %

AZIENDA > GESTIONE DEI DATI



dalla detenzione di bovini. Per le restanti specie animali, quali bovini/suini misti, pollame, equini nonché capre/pecore/conigli, le forniture rappresentano ciascuna il 10 % o meno.

Forniture di concimi aziendali per specie animale



PRODUZIONE

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



OGM negli alimenti importati per animali

Da anni gli alimenti importati per animali sono sottoposti a controlli rigorosi al fine di individuare l'eventuale presenza di tracce di organismi geneticamente modificati (OGM). Secondo la statistica sulle importazioni, anche nel 2024 non sono stati riscontrati alimenti per animali da reddito contenenti OGM.

Sul piano giuridico la presenza di OGM negli alimenti per animali è disciplinata dall'ordinanza concernente la produzione e l'immissione sul mercato degli alimenti per animali (ordinanza sugli alimenti per animali, OsALA; RS 916.307). Gli alimenti per animali che contengono più dello 0,9 % di OGM tollerati vanno contrassegnati come geneticamente modificati e dichiarati come tali all'importazione.

Nel 2024 le importazioni di alimenti per animali potenzialmente OGM sono scese ai minimi storici. Poiché sul piano mondiale la superficie adibita a colture di mais, soia e colza OGM è molto estesa, il controllo verte principalmente sugli alimenti concentrati ad alto tenore proteico fabbricati a partire da questi prodotti. I circa 400 campioni analizzati nel 2024 sono risultati tutti negativi.

Importazioni di alimenti per animali potenzialmente OGM

Anno	Quantitativo totale	Alimenti per animali contenenti OGM	
		in t	in kg
2017	506 000	0	0
2018	479 565	0	0
2019	476 321	0	0
2020	463 423	20	0
2021	463 423	485	0
2022	595 595	61	0
2023	464 431	238	0
2024	369 577	58	0

Fonti: UFAG, UDSC

Analisi sulla presenza di OGM in alimenti per animali da reddito

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



Anno	Campioni dogana	Indicazione di dati errati ¹	Campioni mercato	Indicazione di dati errati ¹
	Numero	Numero	Numero	Numero
2017	61	0	307	0
2018	47	0	323	0
2019	0	0	220	0
2020	0	0	183	3
2021	57	0	249	0
2022	64	0	294	0
2023	59	0	272	1
2024	57	0	267	0

¹ Indicazione di dati errati significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

Nel 2024 non è stato analizzato alcun campione di alimenti per animali da compagnia.

Analisi sulla presenza di OGM in alimenti per animali da compagnia

Anno	Alimenti per animali da compagnia controllati	Indicazione di dati errati ¹
	Numero	Numero
2017	56	1
2018	19	5
2019	2	0
2020	24	3
2021	0	0
2022	5	2
2023	26	6
2024	0	0

¹ Indicazione di dati errati significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



OGM nelle sementi importate

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) esamina le partite di sementi importate applicando i criteri dell'ordinanza sul materiale di moltiplicazione (RS 916.151) al fine di appurare se contengono organismi geneticamente modificati (OGM). I semi di erba medica (*Medicago sp.*) e di piante appartenenti alla famiglia delle Poacee (*Agrostis stolonifera*) sono stati identificati come potenziali vettori di diffusione, in quanto determinate varietà di OGM sono autorizzate negli Stati Uniti. Per le sementi svizzere ed europee, spesso moltiplicate nell'America del Nord o da lì importate, è stato quindi convenuto con l'Associazione svizzera dei produttori di sementi (Swissem) che i suoi membri avrebbero inviato ad Agroscope dei campioni delle partite di semi di erba medica e di *Agrostis stolonifera* importate dall'America del Nord.

Sintesi dei controlli effettuati nel 2024

Non è stata riscontrata alcuna partita positiva di mais, soia, colza, barbabietole, erba medica e *Agrostis stolonifera*. Il controllo dei semi di erba medica nonché di *Agrostis stolonifera* continuerà nel 2025.

Panoramica dei controlli effettuati nel 2024

	Mais	Colza	Soia	Barbabietole	Erba medica / <i>Agrostis stolonifera</i>
Numero di lotti notificati	492	91	45	9	7
Numero di lotti controllati	9	3	3	3	7
Numero di lotti positivi	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Utilizzo delle superfici

Nel 2024 sia la superficie coltiva aperta che l'intera superficie coltiva sono leggermente cresciute. In particolare sono aumentate le superfici del mais da silo e del mais verde, le superfici per la promozione della biodiversità nonché le superfici dei prati temporanei, dei girasoli e delle barbabietole da zucchero. Per quanto riguarda le colture perenni, la superficie dei vigneti è lievemente diminuita, mentre quella delle bacche arbustive è nuovamente aumentata.

La superficie agricola utile (SAU) è composta dalla superficie coltiva, dalle colture perenni al di fuori della superficie coltiva, da prati naturali e pascoli, nonché da superfici destinate ad altri utilizzi, come ad esempio i terreni da strame. A causa della costante espansione delle superfici destinate alle infrastrutture e agli insediamenti, anche nel 2024 la SAU è ulteriormente diminuita.

Colture campicole

Nel 2024 la superficie coltiva aperta ha registrato un leggero incremento rispetto all'anno precedente (638 ha; +0,23 %). La superficie coltiva totale è aumentata di 2000 ettari (+0,49 %), mentre quella cerealicola è diminuita di 5000 ettari. La superficie di frumento primaverile è aumentata di 2500 ettari a scapito del frumento autunnale. Probabilmente questo è dovuto alle condizioni di semina difficili nell'autunno 2023 e nella primavera 2024, causate dalle frequenti precipitazioni. In particolare sono aumentate le superfici del mais da silo e del mais verde, le superfici per la promozione della biodiversità nonché le superfici dei prati temporanei, dei girasoli e delle barbabietole da zucchero.



Fonte dell'immagine: Gabriela Brändle, Agroscope

Colture perenni

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Dal 1° gennaio 2023, anche castagni, fichi, nocciole, cachi, mandorli e ulivi sono considerati frutteti se rispettano le densità minime previste dall'articolo 22 capoverso 2 dell'ordinanza sulla terminologia agricola OTerm. Una panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2024 per colture e varietà nonché un confronto con i dati degli anni precedenti sono disponibili alla pagina:

Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera 2024

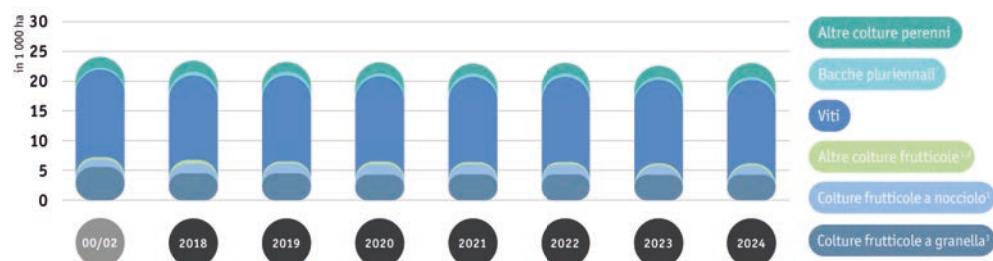
Dato che nel 2024 per la prima volta sono state incluse anche le superfici coltivate a castagne, fichi, nocciole, cachi, mandorle e olive nella superficie dei frutteti, i 24 ettari in più rispetto al 2023 non possono essere considerati un aumento della superficie.

Nell'anno oggetto del rapporto, la superficie delle bacche pluriennali è stata di 501 ettari, 15 ettari in più rispetto all'anno precedente (+3,1 %).

Nel 2024 la superficie dei vigneti riservata alla produzione di vino in Svizzera si è attestata a 14 484 ettari, con un calo di 85 ettari (-0,6 %) rispetto al 2023. La superficie di vitigni bianchi è stata di 6469 ettari (-14 ha o -0,2 %), quella di vitigni rossi di 8015 ettari (-71,0 ha o -0,9 %). Nel 2024, le quote di vitigni bianchi e rossi hanno rappresentato rispettivamente il 45 e il 55 % della superficie totale; questi valori sono grossomodo in linea con quelli del 2023.

Tra le «altre colture perenni» rientrano, ad esempio, piante da vivaio, piante ornamentali, alberi di Natale, materie prime rinnovabili, come il miscanto, nonché piante aromatiche e medicinali pluriennali.

Colture perenni



¹Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2021 e il 2020 nonché tra il 2022 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

²Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione. Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: UFAG/USC

Maggiori informazioni:

[» Statistiche sulla frutta e il vino](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2021/24 %
	ha	ha	ha	ha	ha	
Cereali	178 576	146 210	144 814	140 863	136 373	-20.4
Cereali panificabili	96 527	81 614	81 602	80 336	79 605	-16.3
Frumento	91 045	72 721	71 331	69 245	69 584	-22.3
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	6 924	299.8
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	164	588.0
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	1 969	-44.2
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	59	39.7
Cereali da foraggio	82 049	64 596	63 212	60 527	56 768	-25.3
Frumento	–	9 713	9 293	8 510	7 776	
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	24 822	-37.8
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	2 135	-44.5
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	264	-24.3
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	15 671	-27.8
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	6 101	-44.3
Miglio	–	213	282	392	301	
Leguminose	3 514	4 462	3 675	3 480	3 464	7.3
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	2 320	-15.0
Favette	294	722	759	732	850	160.2
Lupini	55	304	347	318	294	474.1
Sarchiate	34 229	27 268	26 747	27 158	27 801	-20.4
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	10 707	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	16 775	-9.5
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	319	-86.6
Semi oleosi	18 535	32 141	33 295	34 894	35 002	82.5
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	24 387	90.0
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	7 263	34.8
Soia	989	2 240	2 895	3 079	3 269	190.4
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	83	252.1
Materie prime rinnovabili	1 304	256	278	225	19	-85.1
Colza	1 137	149	155	115	78	-89.1
Girasole	35	23	43	33	24	-12.1
Altre	132	84	80	77	49	-45.1
Verdure in pieno campo	8 489	12 359	12 612	12 290	12 803	47.4
Mais verde e da silo	40 652	45 667	46 636	47 140	49 385	16.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 120	3 061	3 191	4 861	4.9
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	5 827	204.5
Superficie coltiva aperta	290 462	276 566	276 114	274 896	275 535	-5.1
Prati temporanei	117 671	118 476	120 005	121 065	122 357	2.4
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	483	-80.3
Totale superficie coltiva	410 560	395 534	396 599	396 421	398 375	-3.4
Frutticoltura ²	6 913	6 111	6 149	6 086	6 110	-11.6
Viticoltura	15 053	14 629	14 606	14 569	14 484	-3.2
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	59	-71.3
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	601 733	-3.7
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	19 751	84.9
Superficie agricola utile	1 071 131	1 042 053	1 042 014	1 042 030	1 040 512	-2.8

¹ Dati provvisori

² Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione.

Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranol, swisspatat

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Colture campicole

Nel 2024 le superfici coltivate a patate e, in particolare, quelle messe a colture proteiche sono ulteriormente diminuite. Negli ultimi decenni le rese delle principali colture campicole sono in parte aumentate.



Fonte: Unsplash

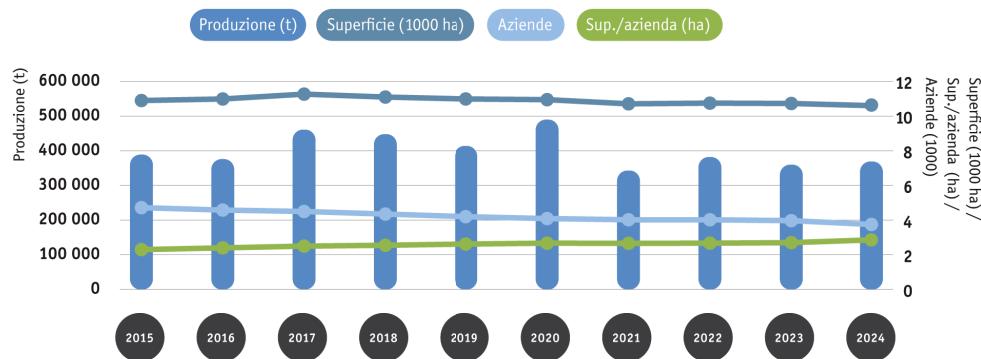
Patate: una coltura in declino

Nel 2024 le superfici sono rimaste stabili, ma il numero di produttori è ulteriormente diminuito. Le superfici coltive si sono attestate a 10 682 ettari. Sebbene rappresentino una minoranza, le superfici riservate alla coltivazione biologica aumentano di anno in anno e nel 2024 hanno raggiunto 1096 ettari, con un incremento di 57 ettari rispetto all'anno precedente. Nel 2023 per la prima volta i produttori erano meno di 4000 (3930); nel 2024 il loro numero si è attestato a 3850, con un ulteriore calo del 2 %. Per il quarto anno consecutivo la produzione, che ha toccato 370 000 tonnellate, è stata scarsa, ma si tratta comunque di un risultato leggermente migliore rispetto al 2023 (360 000 t). Sempre per il quarto anno consecutivo le rese non sono riuscite a raggiungere la soglia di 400 chilogrammi/ara e sono ammontate a 347 chilogrammi/ara, con un aumento di 11 chilogrammi/ara rispetto al 2023. Con 1303 ettari, anche la superficie dei tuberi-seme ha registrato un minimo storico.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Patate: evoluzione delle strutture



Fonte: swisspatat

Rese delle principali colture campicole in parte aumentate

L'evoluzione delle rese medie delle colture su un periodo di tempo prolungato è influenzata da diversi fattori, quali i progressi nella selezione varietale, la percentuale di superficie riservata all'agricoltura biologica o alle colture estensive, le condizioni del suolo e climatiche (volume/distribuzione delle precipitazioni, temperatura, durata dell'irraggiamento solare) dalla semina al raccolto, l'irrigazione, la pressione degli agenti patogeni, le possibilità di protezione dei vegetali, la fertilità del suolo e la disponibilità di sostanze nutritive per i vegetali. Aspetti qualitativi come il tenore in proteine del frumento panificabile, il tenore zuccherino delle barbabietole da zucchero, il tenore di amido o il calibro delle patate non risultano dalle rese.

Le rese delle patate sono rimaste pressoché invariate dal 1985. Poiché le patate sono sensibili sia alla siccità che ai ristagni idrici, le rese possono variare notevolmente da un anno all'altro.

Essendo una pianta C4, il mais è in grado di convertire l'acqua e l'anidride carbonica in biomassa in modo più efficiente. Una siccità estiva di breve durata, che non provoca la morte di parti della pianta, riduce la resa del mais in misura minore rispetto a quella di altre colture campicole.

I semi oleosi colza, girasole e soia si differenziano in particolare per quanto concerne la pressione degli agenti patogeni. Nella coltivazione della colza, gli insetti nocivi possono causare perdite totali se non si utilizzano insetticidi. Pertanto, la percentuale di coltivazioni di girasole e soia in cui non si utilizzano insetticidi e fungicidi tende ad essere più elevata.

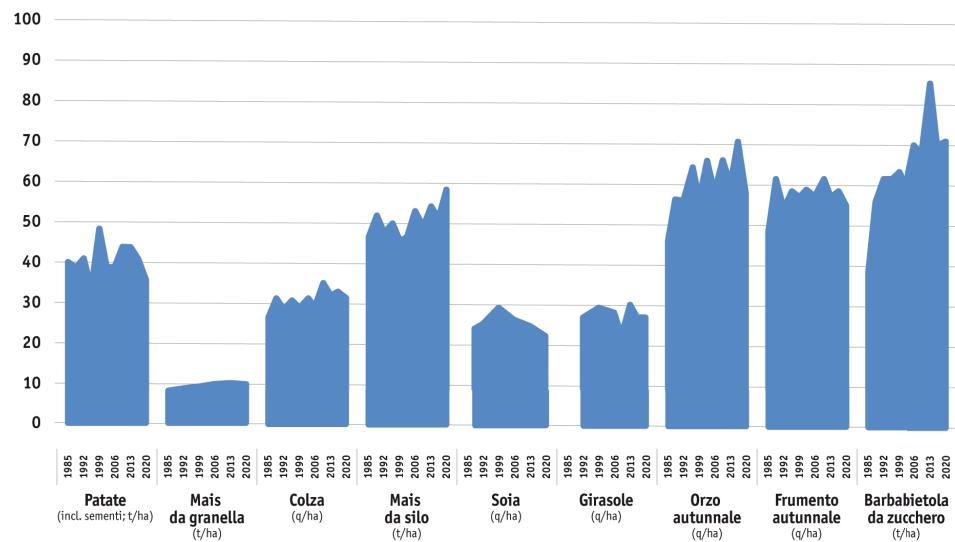
Per quanto riguarda il frumento autunnale, nel 2024 la resa è stata la più bassa dal 2016. A causa delle piogge persistenti a partire da metà ottobre 2023, in molti casi a dicembre si stava ancora seminando frumento in condizioni del suolo non ideali. Infine, il clima fresco e umido fino all'inizio dell'estate 2024 ha portato al peggior raccolto di cereali panificabili degli ultimi decenni. Il frumento autunnale viene coltivato in gran parte senza l'uso di insetticidi, fungicidi e regolatori della crescita, il che riduce la resa media.

La resa media della barbabietola da zucchero tende ad aumentare dal 1985. In particolare, le malattie trasmesse dalla cicalina e dagli afidi (sindrome «basses richesses», virus del giallume) contribuiscono, insieme ad altri agenti patogeni, alla riduzione delle rese delle barbabietole. Negli anni caldi e secchi, la crescita può essere di gran lunga inferiore al potenziale a causa della carenza d'acqua e dello stress da calore. Nell'anno di coltivazione 2014, la Schweizer Zucker AG ha segnato un record con una produzione di zucchero di oltre 300 000 tonnellate su una superficie coltivata a barbabietola da zucchero di oltre 21 000 ettari e una resa eccezionale di oltre 90 tonnellate di barbabietola da zucchero per ettaro. Poiché la barbabietola è costituita prevalentemente da acqua, è il tenore zuccherino a essere determinante per il suo valore.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Evoluzione delle rese delle colture campicole



Fonte: Agristat

Una sintesi delle superfici delle colture agricole è disponibile alla pagina

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Colture speciali: frutta, vite e verdura

Nel 2024, le superfici coltivate a frutta e vite hanno registrato un leggero calo. Si è invece osservato un aumento della coltivazione di varietà robuste di mele e di varietà di vite resistenti alle malattie fungine. Nel settore della coltivazione di bacche, si è registrato un ulteriore incremento della superficie coltivata a bacche arbustive. La coltivazione di verdura fresca ha segnato un livello record in termini di superficie, pari a 14 300 ettari.



Frutta

Considerazione di colture supplementari

L’Ufficio federale dell’agricoltura (UFAG) rileva i frutteti in base all’Indagine sui frutteti in Svizzera all’allegato 1 numero 09.43. dell’ordinanza del 30 aprile 2025 sulla statistica federale. I frutteti sono definiti all’articolo 22 capoverso 2 dell’ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm). Dal 1° gennaio 2023 per frutteti s’intendono anche castagni, fichi, nocciole, cachi, mandorli e ulivi se è rispettata la densità minima di alberi stabilita all’articolo 22 capoverso 2 OTerm.

Nel 2024 sono stati gestiti 6110 ettari di frutteti, 24 ettari in più rispetto al 2023 (+0,4 %). Tale aumento è riconducibile al fatto che dal 2023 i frutteti includono anche le superfici ricoperte da castagni, fichi, nocciole, cachi, mandorli e ulivi. Le superfici già rilevate negli anni precedenti, ovvero quelle ricoperte da meli, peri, cotogni, albicocchi, ciliegi, peschi, prugni, susini, sambuchi, kiwi e noci, hanno invece segnato 6062 ettari. Di conseguenza, se si considerano soltanto i frutteti già rilevati negli anni precedenti, vi è stato un calo della superficie totale di 24 ettari (-0,4 %) rispetto all’anno precedente (6086 ha). In particolare, il conteggio della superficie ricoperta da nocciole (43,3 ha) ha più che compensato il calo registrato nella coltivazione di frutta a nocciole e a granelli.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Il 71,5 % dei 6110 ettari di superficie frutticola è ricoperto da frutta a granella (4369,3 ha) e il 25,5 % da frutta a nocciolo (1557,2 ha). Sul 2,1 % della superficie (130,4 ha) è coltivata frutta a guscio, castagne comprese. Sambuco (25,7 ha) e kiwi (24,4 ha) costituiscono insieme lo 0,4 % circa della superficie frutticola. La restante superficie è ricoperta da fichi, ulivi e cachi.

Una panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2024 secondo le colture e le varietà, nonché indicazioni sulla variazione dei dati rispetto agli anni precedenti sono disponibili qui: Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera 2024.

Aumento della coltivazione di varietà robuste di mele

Dal 1° gennaio 2023 la Confederazione concede aiuti finanziari per l'impianto di varietà robuste di frutta a granelli conformemente all'ordinanza sui miglioramenti strutturali nell'agricoltura (OMSt; RS 913.1). L'obiettivo di questa promozione è quello di aumentare la coltivazione di varietà robuste di mele, al fine di ridurre l'uso di prodotti fitosanitari. In virtù dell'allegato 6 numero 3.2.2 lettera f OMSt, l'UFAG determina le varietà che danno diritto agli aiuti finanziari, le pubblica e ne tiene costantemente aggiornata la lista, elaborata in collaborazione con la ricerca, i Cantoni e i rappresentanti di categoria. La seguente tabella fornisce una panoramica sull'evoluzione delle superfici relative alle varietà che danno diritto ai contributi (stato dell'elenco delle varietà al 1° novembre 2023).

Ulteriore incremento della superficie coltivata a bacche arbustive

Secondo le rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta (ASF), nel 2024 la superficie messa a bacche, pari complessivamente a 915 ettari, è rimasta praticamente costante rispetto all'anno precedente (2023: 917 ha). Mentre tutte le bacche arbustive hanno segnato un ulteriore incremento in termini di superficie, per le fragole si è osservato un'ulteriore diminuzione di quasi 20 ettari. Nella superficie totale coltivata a bacche non è compreso il sambuco, conteggiato invece nei frutteti. Non sono considerate nemmeno le bacche, le cui superfici di coltivazione non sono indicate separatamente nel Rapporto annuale dell'Associazione Svizzera Frutta.

Vite

Lieve diminuzione della superficie viticola

Nel 2024 la superficie viticola totale in Svizzera ha segnato 14 484 ettari, 85 ettari in meno rispetto al 2023 (-0,6 %). I vitigni bianchi sono stati coltivati su una superficie di 6469 ettari (-14 ha; -0,2 %), quelli rossi su 8015 ettari (-71 ha; -0,9 %). Quasi come nel 2023, i vitigni bianchi rappresentano il 45 % della superficie totale, quelli rossi il 55 %.

Aumento delle varietà di vite resistenti alle malattie fungine

Dal 2019 al 2024 la superficie viticola svizzera è diminuita di 220 ettari, vale a dire dell'1,5 %. Tuttavia, a questa diminuzione della superficie totale si è contrapposto un aumento di quella sulla quale sono stati piantati vitigni resistenti alle malattie fungine. Queste varietà si contraddistinguono per la loro particolare resistenza alle più importanti malattie fungine, il che consente di ridurre notevolmente l'uso di pesticidi. Pertanto, questi vitigni resistenti sono particolarmente interessanti da un punto di vista ecologico. Dal 1° gennaio 2023 l'UFAG versa aiuti finanziari per l'impianto di varietà robuste di vite (OMSt; RS 913.1).

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Dal 2019 al 2024 la superficie totale delle varietà resistenti alle malattie fungine è aumentata di 254 ettari, vale a dire dell'80,5 %. Nel frattempo, si è attestata a 570 ettari e rappresenta il 3,9 % della superficie viticola totale. Le cinque varietà di vitigni bianchi resistenti alle malattie fungine più piantate in Svizzera nel 2024 sono state il Sauvignier Gris, il Johanniter, il Solaris, il Sauvignac e il Muscaris, mentre tra i cinque rossi più piantati figurano, come l'anno precedente, il Divico, il Cabernet Jura, il Regent, il Maréchal Foch e VB cal. 1-28, che ha soppiantato il Léon Millot. Si constata che i vecchi vitigni (p.es. il Léon Millot) vanno lentamente scomparendo e vengono sostituiti da nuove varietà più interessanti per la produzione di vino e la commercializzazione.

Maggiori informazioni sulle superfici viticole sono disponibili nella pubblicazione: «L'anno viticolo».

Verdura

Nel 2024, secondo le rilevazioni della Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali, la coltivazione effettiva di verdura fresca (incl. la verdura per lo stocaggio) ha interessato 14 522 ettari, 254 in più rispetto al 2023. Questa superficie è quella effettivamente coltivata (incl. le particelle coltivate a più riprese sulla stessa superficie) ed è ripartita in 13 627 ettari di ortaggi in pieno campo (escl. le classiche verdure destinate alla trasformazione) e 895 ettari di verdure in serra. Nel 2024 la superficie coltivata a ortaggi in pieno campo è aumentata del 2 %, quella delle verdure in serra è invece diminuita di quasi il 3 %.

Da diversi anni, i cinque ortaggi in pieno campo più coltivati sono carote, cipolle gialle, broccoli, insalata iceberg e cavolfiore. Le superfici coltivate a carote e insalata iceberg sono rimaste praticamente invariate rispetto al 2023. Quelle coltivate a cipolle e broccoli sono invece aumentate rispettivamente di oltre il 3 %, mentre la superficie coltivata a cavolfiore è diminuita del 2 %. Per quanto riguarda le colture in serra, in testa alla classifica tra quelle più coltivate in termini di superficie nel 2024 si è riconfermata la valerianella, seguita da ravanelli, cetrioli, lattuga cappuccio verde e pomodori a grappolo. Rispetto al 2023, la superficie coltivata a valerianella è diminuita del 5 %, quella coltivata a ravanelli dell'8 %, quella coltivata a pomodori a grappolo addirittura del 17 % e quella coltivata a lattuga cappuccio verde dell'1 %. Soltanto per i cetrioli si è osservato un lieve aumento dell'1 %.

Link al sito web dell'UFAG:

» [Statistiche sulla frutta e il vino/Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera o/«L'anno viticolo»: la statistica vitivinicola della Svizzera](#)

Varietà robuste di mele; superficie netta della Svizzera in ettari

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Bonita ³	7.99	12.46	21.29	25.84	28.50	34.26
Coop 43 (Juliet [®])	* ²	* ²	* ²	3.00	3.59	3.59
Ecolette ³	1.59	1.64	0.95	0.88	0.88	0.88
Ladina ³	9.32	11.09	13.18	15.21	16.06	17.81
Rustica ³	2.57	4.10	5.16	5.02	5.28	6.03
SQ 159 (Natyra [®] , Magic Star [®]) ³	6.68	9.93	13.74	19.81	20.32	24.25
Topaz ³	89.57	89.60	91.83	94.67	93.27	92.03
WUR 037 (Freya [®])	* ²	4.08				
Wurtwinnung	* ²	* ²	* ²	* ²	3.03	24.59
Keleven (Swing [®]) ³	2.90	1.50	3.58	6.59	6.88	7.05
Varietà di mele robuste in totale³	120.62	130.32	149.73	164.43	170.93	214.57
Variazione rispetto all'anno precedente in %	8.04	14.89	9.82	3.95	25.53	
Variazione rispetto all'anno precedente in ettari	9.70	19.41	14.70	6.50	43.64	
Tutte le varietà di mele in totale³	3736.41	3657.46	3685.16	3686.92	3647.83	3624.35

¹ Elenco delle varietà di mele robuste secondo la circolare dell'UFAG 2023/03 «Varietà di mele robuste» del 1^o novembre 2023.

² Non riportato nelle Statistiche sulle superfici dei frutteti in Svizzera.

³ Dal 2020/2021 la rilevazione dei dati dell'UFAG concernente la superficie dei frutteti avviene secondo un nuovo sistema.

Le differenze di superficie tra il 2019 e il 2020, tra il 2020 e il 2021 e tra il 2021 e il 2022 non possono quindi essere interpretate necessariamente come un aumento o una diminuzione della superficie.

Fonte: UFAG

Bacche

	2019 ha	2020 ha	2021 ha	2022 ha	2023 ha	2024 ha
Fragole	510.4	521.0	515.2	528.6	510.2	491.0
Lamponi	170.1	171.5	175.1	181.9	186.5	189.8
Mirtilli	103.6	107.9	106.4	110.1	121.3	123.7
Ribes	34.1	33.8	34.8	35.9	37.4	39.7
More	32.2	33.3	31.9	29.4	31.2	35.7
Cassis	15.7	18.1	19.9	21.6	22.8	27.4
Uva spina	6.4	6.4	6.4	6.8	7.1	7.3
Total	872.5	892.0	889.7	914.3	916.5	914.6

Fonte: Associazione Svizzera Frutta ASF

Varietà di vite resistenti alle malattie fungine più coltivate in Svizzera, superficie in ettari

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Souvignier Gris, 1° posto a partire dal 2023	13.20	19.17	25.06	34.59	45.34	56.01
Johanniter, 2° posto a partire dal 2023	31.60	34.22	36.79	39.29	41.43	45.99
Solaris	29.82	32.31	33.18	33.96	36.68	41.41
Sauvignac	9.02	14.01	17.82	23.53	31.15	36.45
Muscaris	12.37	16.92	20.21	23.22	30.37	33.29
Divico	48.10	66.43	74.26	84.17	94.93	104.15
Cabernet Jura	34.12	37.59	38.98	39.32	40.70	41.10
Regent	32.14	30.38	29.18	28.53	28.60	27.48
Maréchal Foch	15.47	14.80	15.00	14.68	14.62	14.40
Léon Millot fino al 2022, soppiantato da VB Cal 1-28 nel 2023	7.91	8.47	8.75	8.65	10.65	11.94
Varietà resistenti (Pilzwiderstandsfähig, PiWi), totale in Svizzera	315.96	369.52	409.06	456.12	518.83	570.19
Variazione rispetto all'anno precedente in %		16.95	10.70	11.50	13.75	9.90
Variazione rispetto all'anno precedente in ettari		53.56	39.54	47.06	62.71	51.36
Totale di tutti i vitigni, totale in Svizzera	14 704	14 696	14 629	14 606	14 569	14 484

Varietà di vitigni bianchi

Varietà di vitigni rossi

Fonte: UFAG

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Detentori ed effettivi di animali da reddito

Il cambiamento strutturale non interessa tutte le specie animali nella stessa misura. Nel comparto degli ovini, per esempio, è meno evidente rispetto a quello del pollame.

Evoluzione della detenzione di animali da reddito in Svizzera: meno aziende, più animali



Fonte: Unsplashed

Nel 2024 in Svizzera sono state censite 39 572 aziende detentrici di bestiame grosso e minuto nonché 14 437 aziende avicole. Soltanto il 21 % delle aziende con bestiame grosso e minuto non deteneva bestiame bovino. Rispetto al 2023 si è registrato un calo delle aziende detentrici di bovini, equini, suini, ovini e pollame da reddito, ma non di quelle con caprini.

La portata del calo del numero di aziende è ancora più evidente se si confrontano le cifre del periodo 2022–2024 con i dati degli anni 2000–2002. Le aziende detentrici di suini hanno subito una flessione del 65,2 %, mentre per le altre specie animali la diminuzione si è attestata tra il 35,5 e il 15,9 %. Anche il numero di animali da reddito è sceso in questo periodo, fatta eccezione per il pollame, i caprini e gli equini. Il calo degli effettivi di animali non è proporzionale alla diminuzione del numero di aziende. Vi sono infatti meno aziende, ma di dimensioni maggiori. L'esempio del pollame è emblematico: tra gli anni 2000–2002 e 2022–2024 il numero di aziende è diminuito del 26,4 % a fronte di un aumento degli effettivi dell'89,5 %.

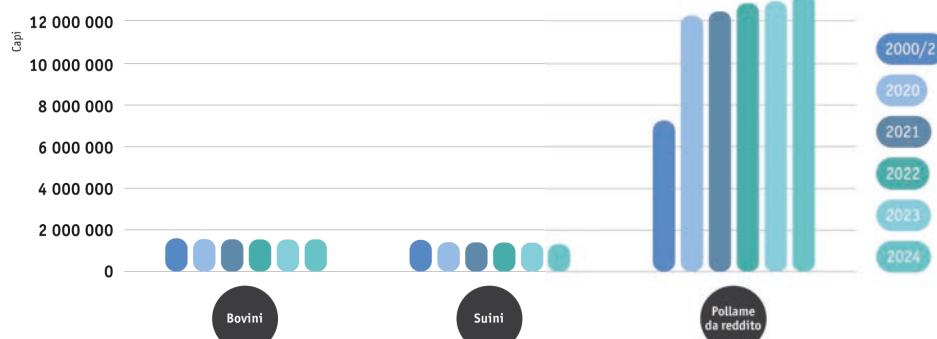
Meno suini nonché galline ovaiole e da allevamento

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Il numero complessivo di animali da reddito nel 2024 è rimasto pressoché allo stesso livello dell'anno precedente: vale a dire 16,5 milioni di capi.

Evoluzione degli effettivi di animali da reddito



Fonte: UST

Gli effettivi di ruminanti, ossia bovini, ovini e caprini, sono rimasti relativamente stabili rispetto al 2023. La categoria di animali da reddito con il numero minore di capi è quella caprina, il cui effettivo, tuttavia, nell'anno oggetto del rapporto è aumentato del 22 % rispetto al periodo 2000–2002. Per contro, gli effettivi di ovini e bovini sono scesi rispettivamente del 13,9 e del 4,2 % rispetto allo stesso periodo di riferimento.

Nel 2024 gli effettivi di pollame sono aumentati leggermente, confermando una tendenza in atto da diversi anni. L'incremento è, però, da ascrivere soltanto al pollame da ingrasso, visto che il numero di galline ovaiole e da allevamento presenta una tendenza opposta: nell'anno oggetto del rapporto il loro numero, rispetto al 2023, è diminuito dell'1,7 %, con conseguenti ripercussioni anche sul mercato delle uova.

Rispetto al 2023 l'effettivo di suini ha segnato un'ulteriore flessione, segnatamente del 3,5 %. Questo calo è da ricondurre a una certa stabilizzazione dopo gli anni straordinari della pandemia.

Maggiori informazioni

Fonti:Ufficio federale di statistica UST, Nutztierbestand der Landwirtschaftsbetriebe, Entwicklung

Aziende con animali da reddito e rispettivi effettivi

	2000/02	2020	2021	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	%
Aziende con							
Bestiame ¹	58 659	41 822	41 254	40 800	40 201	39 572	-31.5
Bovini	49 598	33 662	33 091	32 581	31 993	31 430	-35.5
Equini	13 090	11 227	11 196	11 123	11 008	10 883	-15.9
Suini	14 626	5 600	5 561	5 467	5 063	4 726	-65.2
Ovini	12 158	8 016	7 977	7 969	7 984	7 894	-34.6
Caprini ²	8 359	6 355	6 592	6 559	6 551	7 620	-17.3
Pollame da reddito	19 943	13 485	14 434	14 876	14 693	14 437	-26.4
Effettivi							
Bovini	1 597 684	1 515 123	1 513 701	1 525 270	1 528 412	1 537 229	-4.2
di cui vacche	716 784	677 863	680 593	680 657	672 492	675 978	-5.6
Cavalli	63 060	80 072	80 096	80 950	81 570	81 319	28.9
Suini	1 534 217	1 348 306	1 366 359	1 372 772	1 324 860	1 276 705	-13.7
Ovini	423 413	343 528	349 112	355 893	362 215	375 200	-13.9
Caprini	68 492	79 562	82 045	82 313	81 398	86 939	22.0
Pollame da reddito	6 934 609	12 428 660	12 568 239	13 109 351	13 150 561	13 168 559	89.5
di cui galline ovaiole e da allevamento	2 124 632	384 017	3 866 989	3 893 451	3 841 236	3 777 526	80.6

¹Bestiame: bovini, equini, suini, ovini, caprini

²Incl. rispettivamente detentori di capre nane e capre nane

Fonte: UST

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Produzione lattiera

L'economia lattiera è una delle filiere più importanti dell'agricoltura svizzera. Con un valore di circa 2,8 miliardi di franchi nel 2024, questo comparto rappresenta pressoché un quarto del valore totale della produzione agricola.

Nel 2024 in Svizzera sono stati censiti 16 648 produttori lattieri, di cui 8 290 nella regione di pianura, 8358 in quella di montagna e 1 840 nella regione d'estivazione. Rispetto al 2023 il numero totale delle aziende produttrici di latte è sceso del 2,5 %, con un calo più marcato nella regione di pianura (-3,3 %) che non in quella di montagna (-1,7 %). Tuttavia, comparando il numero medio del 2000/01 con quello del 2024 si osserva che le aziende produttrici di latte sono diminuite di oltre la metà.

Nel 2024 la produzione totale di latte si è allineata al livello degli anni precedenti, raggiungendo un volume di circa 3,7 milioni di tonnellate. Di queste, 0,37 milioni di tonnellate sono state somministrate ad animali giovani e 0,03 milioni di tonnellate sono state consumate nelle economie domestiche contadine. Nel complesso sono state commercializzate 3,3 milioni di tonnellate di latte, di cui circa un terzo proveniente da aziende che non hanno somministrato insilati. La quota di latte biologico si è attestata all'8,3 %, mentre quella di latte di pascolo IP-Suisse all'11,1 % del quantitativo totale di latte commercializzato. Comparando la produzione totale del periodo 2000/01 con quella del 2024 si osserva un incremento di circa 100 000 tonnellate.

Cala il numero delle aziende, ma quelle che rimangono diventano più grandi

Se si comparano i dati del 2024 con i valori medi degli anni 2000 e 2001, si denota una tendenza al calo del numero delle aziende produttrici di latte (-50 % in 20 anni) a fronte di un'espansione della superficie di quelle che restano. Le dimensioni medie delle aziende produttrici di latte sono infatti passate da 19,1 ettari per azienda negli anni 2000 e 2001 a 29,7 ettari nel 2024.

Nell'anno oggetto del rapporto, la produzione media di latte commerciale per azienda è stata di 192 857 chilogrammi, laddove le aziende nella regione di pianura hanno prodotto in media il doppio del latte rispetto a quelle nella regione di montagna.

Produttività

La produttività per vacca da latte e anno ha segnato un valore medio di circa 7 100 chilogrammi. I tenori di grasso e di proteine sono rimasti invece piuttosto stabili negli ultimi 20 anni. La produttività, soprattutto, ma anche i tenori di grasso e di proteine sono soggetti a sensibili variazioni a seconda della razza bovina.

Prezzi al consumo e alla produzione

In Svizzera i prezzi pagati mediamente ai produttori di latte sono diminuiti rispetto all'anno precedente, eccezione fatta per il latte biologico.

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Prodotto	Prezzo alla produzione (ct./kg di latte)	Variazione di prezzo rispetto al 2023
Totale latte svizzero	75.05	-1,7 %
Latte convenzionale trasformato in formaggio	77.30	-1,4 %
Latte di lattaria convenzionale	69.40	-3,2 %
Latte bio	92.22	+1,3 %
Latte del segmento A	76.94	-1,5 %
Latte del segmento B	53.63	-6,9 %

Va tenuto presente che nei prezzi alla produzione di cui sopra sono già compresi i supplementi per il latte commercializzato (5 ct.) ed eventualmente quelli per il latte trasformato in formaggio (10 e 13 ct. in caso di foraggiamento senza insilati). Il prezzo effettivo del latte senza supplementi risulta quindi inferiore.

Nel 2024 i prezzi al consumo dei latticini hanno registrato un andamento indipendente dalla tendenza dei prezzi alla produzione. Questi ultimi sono in calo rispetto all'anno precedente (ad eccezione del latte biologico). Nell'anno oggetto del rapporto il prezzo al consumo di un litro di latte intero pastorizzato è stato di 1,72 franchi, contro 1,70 franchi nel 2023. Quello del formaggio da raclette, invece, si è attestato a 20,72 franchi al chilo rispetto ai 22,00 franchi nell'anno precedente. Il rincaro maggiore su base annua si è registrato per lo yogurt alla frutta che, con un incremento del 4 %, ha toccato quota 3,65 franchi al chilo, e per il burro per arrostire che, con un aumento di 0,50 franchi, ha raggiunto 24,14 franchi al chilo.

Fonti TSM Treuhand GmbH: Confronto pluriennale 2024Aristat: Statistica svizzera sul latte, 2024UFAG: Analisi dei dati sulla produzione lattiera – Anno civile 2024UFAG: Portale Dati sui mercati agricoli e alimentari – Latte e latticini

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Produzione di carne e uova

Nel 2024 la produzione di carne di pollame e uova è di nuovo aumentata, nonostante effettivi di pollame costanti da diversi anni. La carne suina si è riconfermata la varietà di carne con il volume di produzione maggiore.



Produzione di carne e uova svizzere 2024: tra stabilità e cambiamento

Nel 2024 si sono osservati andamenti diversi per quanto concerne gli effettivi di animali da reddito e i rispettivi volumi di produzione. Mentre la produzione di carne bovina è rimasta stabile, per quella di carne suina si è registrato un calo e per la produzione di carne di pollame un incremento. Nell'anno oggetto del rapporto in Svizzera sono state prodotte complessivamente 360 762 tonnellate di carne (peso alla vendita), di cui quasi il 45 % era carne suina.

Rispetto al 2023, l'effettivo di bovini è leggermente aumentato, attestandosi a circa 1,54 milioni di animali, di cui 675 978 vacche. Nell'anno oggetto del rapporto la produzione di carne di manzo indigena, con 81 621 tonnellate di peso alla vendita, si è attestata al livello dell'anno precedente. Anche la produzione di carne di vitello è rimasta stabile a 18 535 tonnellate di peso alla vendita.

Nel 2024, rispetto all'anno precedente, il numero di suini è diminuito del 3,6 %, attestandosi a 1,28 milioni di capi. Le cause sono riconducibili alla sovraproduzione negli anni 2022 e 2023 e alla riduzione del numero di animali decisa dai produttori per stabilizzare il mercato. Di conseguenza, nell'anno oggetto del rapporto è sceso anche il volume di produzione della carne suina, attestandosi a 162 634 tonnellate di peso alla vendita, con una flessione di quasi il 3 % rispetto all'anno precedente. Ciononostante, nel 2024 questa varietà di carne si è riconfermata quella con il volume di produzione maggiore, ma a causa del calo della produzione la quota indigena è diminuita, arrivando al 93,3 %.

Tra gli animali da reddito presenti in Svizzera, in termini numerici il pollame è la categoria con l'effettivo più grande: nel 2024 sono stati allevati circa 13 milioni di capi, di cui 3,8 milioni di

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



galline ovaiole e da allevamento. L'effettivo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nel 2024 la produzione di uova e carne di pollame, rispetto al 2023, è aumentata rispettivamente del 4,8 e del 2,8 %. Nell'anno oggetto del rapporto in Svizzera sono stati prodotti circa 1,1 miliardi di uova e 91 983 tonnellate di carne di pollame. Nel 2024 la produzione indigena di uova ha coperto il 62,5 % del consumo totale di uova e il 72,1 % del consumo di uova in guscio, anche se entrambe le percentuali sono risultate inferiori rispetto all'anno precedente. La quota indigena di carne di pollame, invece, non ha subito variazioni rispetto al 2023, mantenendosi al 66,3 %. Nonostante l'incremento della produzione, tutte le quote indigene nel 2024 sono state inferiori o uguali a quelle del 2023. Ciò è riconducibile all'incremento della domanda di uova e carne di pollame, per coprire la quale è stato necessario aumentare nuovamente le importazioni.

La produzione di carne ovina e caprina (principalmente capretto), rispetto al 2023, è diminuita rispettivamente del 4,4 e del 5 %, attestandosi a 3 720 e 405 tonnellate di peso alla vendita.

Nel 2024 la produzione di carne di coniglio è nuovamente diminuita, segnatamente del 27,5 %, attestandosi a 334 tonnellate di peso alla vendita. Per quanto concerne la carne di selvaggina, se nel periodo 2022-2023 la produzione aveva subito un forte calo, nel 2024, con 1 378 tonnellate di peso alla vendita, il volume della produzione è rimasto allo stesso livello dell'anno precedente.

Maggiori informazioni

Link alla rubrica Produzione

FontiUfficio federale di statistica UST: Tierbestände der Landwirtschaftsbetriebe – 1985–2024 | TabelleProviande: Der Fleischmarkt in Zahlen – ProviandeAviforum: Economia avicola in cifre 2024

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



Concorrenza tra superfici coltive

Più della metà delle superfici coltive in Svizzera è utilizzata per la produzione di alimenti per animali. Queste superfici, quindi, sono in concorrenza con quelle gestite per la produzione di derrate alimentari per il consumo umano diretto. Al fine di misurare questa concorrenza, nel quadro del Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS) è stato calcolato il cosiddetto indicatore Concorrenza tra superfici.

Il Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS) calcola vari indicatori agroambientali per quantificare l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente nel tempo. Con l'ausilio di questi indicatori è possibile registrare e osservare il complesso sistema ambientale in una dimensione facilmente comprensibile. L'indicatore Concorrenza tra superfici mostra la quota di superficie coltiva utilizzata direttamente per la produzione alimentare rispetto alla superficie coltiva totale, la quale comprende anche i prati temporanei. Nell'interpretazione dei valori degli indicatori occorre tenere presente che dal profilo agronomico una determinata quota di prati temporanei è utile per migliorare la qualità del suolo, ampliare la rotazione delle colture e ridurre le malattie e i parassiti.

La coltivazione di derrate alimentari per il consumo umano diretto su superfici idonee consente di risparmiare risorse, ovvero suolo, acqua ed energia, poiché non è necessario passare per la tappa intermedia del foraggiamento degli animali.

Differenze regionali

Nelle regioni di montagna non esistono praticamente superfici coltive, per cui non si possono calcolare valori attendibili. Nell'Altopiano, invece, ce ne sono molte. La loro quota non utilizzata per la produzione di derrate alimentari per il consumo umano diretto varia fortemente da un luogo all'altro. La concorrenza tra superfici più rilevante si riscontra nella Svizzera centrale. Nella maggior parte dei Cantoni di questa regione più dell'80 % della superficie coltiva non è utilizzata nell'ottica del consumo umano diretto, bensì prevalentemente per la produzione di alimenti per animali. La concorrenza tra superfici più bassa si registra nei Cantoni di Ginevra, Sciaffusa e Vaud, dove la quota di superficie coltiva che non è utilizzata per la produzione di derrate alimentari per il consumo umano diretto ammonta al 34–45 %.

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



Flächenkonkurrenz / Concurrence pour l'utilisation des surfaces / Concorrenza tra superfici

Anteil der Ackerfläche (in %), der nicht direkt für die Lebensmittelproduktion verwendet wird
Part des terres arables (en %) qui ne sont pas directement utilisées pour la production alimentaire
Percentuale di superficie coltiva (in %) non utilizzata direttamente per la produzione alimentare

2023

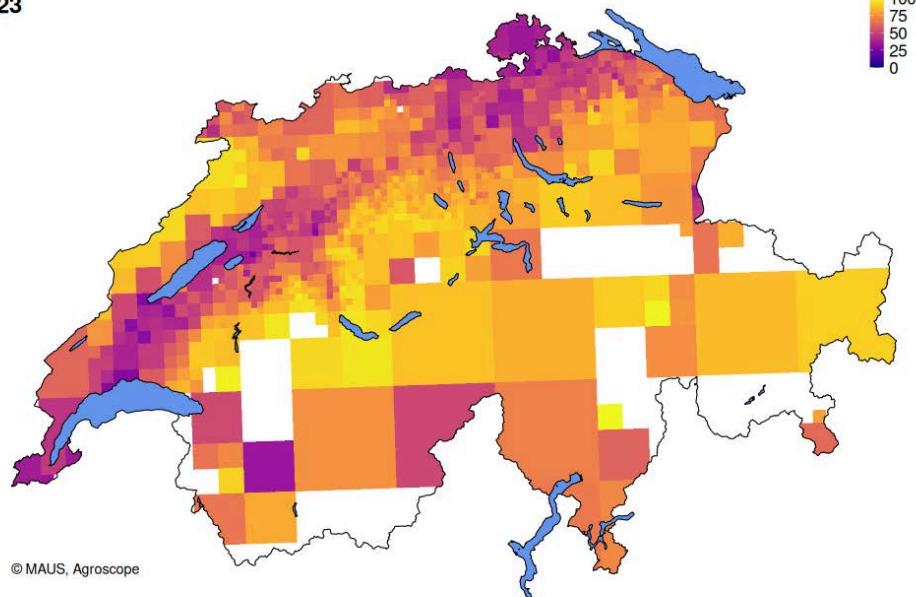


Figura 1: Indicatore Concorrenza tra superfici per il 2023. Quanto più grande è il numero di aziende con superfici coltive, tanta più alta è la risoluzione spaziale. Nelle regioni di montagna ci sono soltanto poche superfici coltive, per questo la risoluzione è bassa. Il giallo/arancione (valori elevati) indica le regioni in cui le superfici coltive sono utilizzate principalmente per la produzione di alimenti per animali. Il viola (valori bassi) indica le regioni in cui la superficie coltiva è utilizzata principalmente per il consumo umano diretto.

Prospettive

Attualmente l'indicatore considera soltanto le superfici coltive disponibili. In Svizzera, però, ci sono superfici coltivabili che ora sono permanentemente inerbite e alcune superfici coltive che dovrebbero invece venir gestite come terreni permanentemente inerbiti per essere più adeguate alle condizioni locali. Pertanto, in futuro si svilupperà un secondo indicatore con riferimento alle superfici coltivabili anziché alla superficie coltiva attuale. A tal fine saranno determinanti i criteri in base ai quali una superficie viene classificata come coltivabile.

Ulteriori informazioni

» [Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero](#)

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



L'agricoltura svizzera diventa sempre più ecologica

Negli ultimi 35 anni l'agricoltura svizzera ha subito profondi cambiamenti. La superficie agricola utile è diminuita, mentre è aumentata la percentuale di superfici coltivate con metodi particolarmente ecologici. Tuttavia la produzione rimane costante e, malgrado i miglioramenti, l'ambiente è ancora troppo inquinato.



Fonte: Fotalia, Adobe Stock e UFAG

Sfruttare al meglio il potenziale di produzione di un sito senza superare la capacità di carico degli ecosistemi: questo è ciò che si intende quando si parla di agricoltura adeguata alle condizioni locali. Per la Svizzera ciò è al tempo stesso un obiettivo e una sfida. Il presente articolo illustra come si sono evolute negli ultimi 35 anni la produzione e il relativo impatto sull'ambiente.

Da un lato vi è la produzione agricola intensiva normale secondo le buone pratiche agricole, che fornisce la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate e produce gran parte delle nostre derrate alimentari. Dall'altro vi sono le superfici per la promozione della biodiversità e altre superfici coltivate in modo particolarmente ecologico, in cui le risorse naturali vengono promosse o preservate in modo mirato. Anche queste superfici danno un grande contributo alla produzione, poiché contribuiscono a garantire a lungo termine le basi di produzione.

Leggero calo della superficie agricola utile

Mentre la superficie agricola utile è leggermente diminuita, principalmente a causa della crescita degli insediamenti in Svizzera, la quota di superfici coltivate in modo estensivo è aumentata costantemente dal 2000. La figura seguente mostra la percentuale di superficie agricola utile per la quale sono stati versati pagamenti diretti per la promozione della biodiversità o la protezione dei vegetali rispettosa dell'ambiente.

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI

**Diminuzione del numero di animali da reddito negli anni '90**

Anche il numero di animali da reddito detenuti in Svizzera è diminuito negli ultimi 35 anni, con un calo particolarmente marcato negli anni '90. Da allora i numeri sono rimasti pressoché stabili.

L'evoluzione degli effettivi di animali da reddito è rappresentata in unità di bestiame grosso (UBG), unità di misura che permette di raggruppare diverse specie di animali. Un'UBG corrisponde a una vacca da latte. Questa definizione contenuta nell'ordinanza sulla terminologia agricola è rimasta invariata nonostante il forte sviluppo del rendimento degli animali da reddito negli ultimi decenni. Ad esempio, la produzione media di latte di una vacca da latte e quindi anche la sua produzione di elementi nutritivi sono aumentate notevolmente nello stesso periodo.

Evoluzione del numero di vacche da latte e della loro produzione di latte

Ciò spiega perché, nonostante il calo del numero di vacche da latte, dal 1990 la produzione di latte sia rimasta stabile, sebbene con alcune fluttuazioni (Aristat 2024, statistica del latte in Svizzera 2023).

Produzione agricola stabile

Come illustrato nel grafico sottostante, il livello di resa dell'agricoltura svizzera nel suo complesso, espresso in gigajoule di energia alimentare, è oscillato da un anno all'altro tra il 1994 e il 2022. Non è possibile individuare una tendenza chiara. La produzione agricola si attesta quindi su un livello paragonabile a quello del 1990, nonostante una netta diminuzione della superficie agricola utile e del numero di UBG detenute.

Evoluzione della produzione agricola**Prestazioni ambientali migliorate, obiettivi non ancora totalmente raggiunti**

Dal monitoraggio agroambientale e da dati, indicatori e carte sull'evoluzione dello stato dell'ambiente dell'UFAM emerge che, sebbene le prestazioni ambientali dell'agricoltura svizzera siano notevolmente migliorate anche grazie a misure di promozione mirate, gli obiettivi ambientali per l'agricoltura non sono stati raggiunti in tutti i settori. Vi è dunque ancora margine di miglioramento.

Aumento della produzione e riduzione dell'inquinamento ambientale

Nell'arco di 35 anni, in una parte delle superfici agricole utili si è assistito a un'intensificazione della produzione, mentre l'altra parte è stata coltivata con metodi particolarmente ecologici e quindi anche più estensivi. Questa evoluzione è stata accompagnata da un miglioramento delle prestazioni ambientali e ha consentito di aumentare l'efficienza complessiva della produzione agricola in Svizzera.

Questo processo di intensificazione ecologica deve proseguire. La produzione agricola deve essere incrementata onde migliorare il grado di autoapprovvigionamento a fronte di una popolazione in crescita. È necessario un ulteriore aumento dell'efficienza. Nel contempo occorre preservare le basi vitali naturali e non superare la soglia di sopportabilità degli

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



ecosistemi. In questo modo sarà possibile garantire il potenziale di produzione a lungo termine.

L'agricoltura adeguata alle condizioni locali offre potenziale

Fare la cosa giusta nel posto giusto offre un grande potenziale. È importante sfruttare in modo ottimale il potenziale di produzione di un sito per la produzione alimentare, tenendo conto delle sensibilità locali. La scelta delle colture e le misure di gestione sono decisive in tal senso. Ad esempio, laddove esiste un rischio elevato di immissione di sostanze nelle acque sotterranee e dove si ricava acqua potabile sono necessarie misure diverse rispetto a quelle adottate in siti con ecosistemi particolarmente sensibili ed emissioni di ammoniaca troppo elevate.

In sintesi si può affermare che un'agricoltura adeguata alle condizioni locali significa non fare ovunque la stessa cosa. Le interconnessioni sono complesse e per uno sviluppo nella giusta direzione sono necessarie solide basi tecniche. L'UFAG e Agroscope stanno lavorando a tal fine.

Maggiori informazioni

» [Articolo «30 anni di monitoraggio agroambientale»](#)

Fonti

Aristat (2024), Statistica svizzera sul latte 2023, pagina 32

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



Qual è il potenziale delle superfici coltive in Svizzera?

La produzione di derrate alimentari deve essere adeguata alle condizioni locali ed essere efficiente sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse. Lo sancisce la nostra Costituzione federale, ma cosa significa esattamente? Abbiamo già raggiunto questi obiettivi o c'è un potenziale di miglioramento in Svizzera?

Un'agricoltura adeguata alle condizioni locali sfrutta il potenziale agronomico ed economico di un luogo per la produzione di derrate alimentari tenendo conto della sopportabilità degli ecosistemi. La coltivazione di colture per il consumo umano diretto è il tipo di utilizzo del suolo più rispettoso dell'ambiente e più efficiente, laddove le condizioni locali sono favorevoli.

Situazione attuale dell'utilizzo a scopo agricolo

Attualmente a livello nazionale il 58 % della superficie agricola utile (SAU) è gestito sotto forma di prati naturali, il 38 % come superfici coltive e il 4 % è destinato alla coltivazione di colture perenni (Ufficio federale di statistica, 2024). Più del 50 % delle superfici coltive è oggi sfruttato per la produzione di alimenti per animali (USC, 2023).

Analisi del potenziale per una campicoltura adeguata alle condizioni locali

Con l'ausilio di modelli esplicativi dal profilo territoriale, Agroscope e l'UFAG hanno esaminato il potenziale delle superfici per un utilizzo campicolo adeguato alle condizioni locali in Svizzera. Sulla base dei dati disponibili a livello nazionale, hanno analizzato quali superfici agricole sarebbero adatte come superfici coltive secondo i criteri locali, ipotizzando che le superfici per la promozione della biodiversità e le colture perenni rimanessero invariate così come le superfici d'estivazione.

La procedura in breve

L'analisi è stata effettuata seguendo un approccio a tre livelli. Il potenziale delle superfici coltive è stato determinato utilizzando criteri biofisici (pendenza, attitudini dei suoli e attitudini climatiche) e due criteri ecologici (evitare l'erosione del suolo e le emissioni di gas serra provenienti da suoli organici drenati). In una prima fase la superficie agricola utile è stata valutata alla luce della Carta delle attitudini dei suoli svizzeri (Frei et al., 1980), della pendenza (Swisstopo, 2022) e della Carta delle attitudini climatiche per l'agricoltura in Svizzera (Holzkämper et al., 2015). Nello scenario 1 si è ipotizzato che sulle superfici agricole con una pendenza massima del 35 % la campicoltura è tecnicamente possibile e che il clima e i terreni agricoli consentono di coltivare almeno frumento. Nello scenario 2 sono state escluse le superfici ad alto rischio di erosione (Bircher et al., 2019) e nello scenario 3 sono stati esclusi anche i suoli organici (Wüst-Galley et al., 2015).

Risultati dell'analisi

Dal grafico sottostante si evince qual è il potenziale campicolo massimo possibile sulla base dell'ipotesi formulata nello scenario 1 e che nello scenario 2 la distribuzione delle superfici coltive e inerbite è simile a quella secondo l'utilizzo attuale anche se nel complesso si registra un calo della superficie coltiva rispetto alla situazione attuale, poiché sul 40 % circa delle superfici che al momento vengono sfruttate a scopo campicolo sarebbe più adatta una

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



gestione sotto forma di superfici inerbite a causa del rischio di erosione. Nello scenario 3 il potenziale campicolo è ancora più contenuto a causa dell'esclusione dei suoli organici, mentre la superficie inerbita aumenta. Poiché i suoli organici a livello nazionale rappresentano soltanto un'esigua porzione di superficie, le differenze tra gli scenari 2 e 3 sono pochissime (fig. 1).

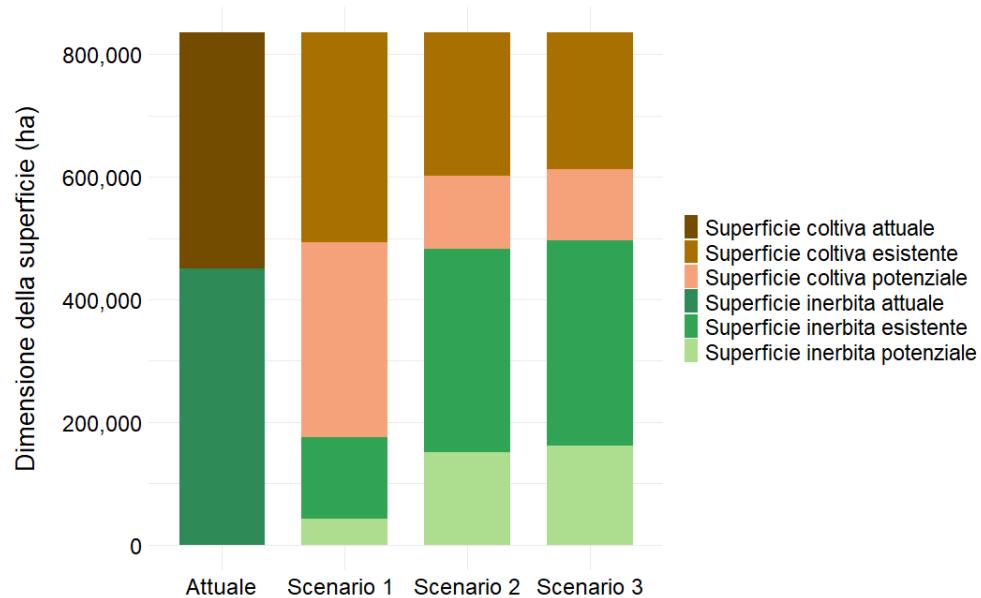


Figura 1: Distribuzione delle superfici coltive e inerbite nell'utilizzo attuale e variazione della distribuzione delle superfici nei vari scenari

Considerate le tendenze in atto a livello nazionale e sulla scorta di due esempi regionali, la figura 2 mostra come cambia l'utilizzo delle superfici tra superfici coltive e inerbite con una gestione meglio adeguata alle condizioni locali.

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



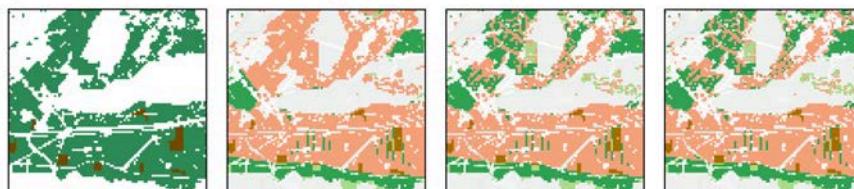
Attuale

Scenario 1

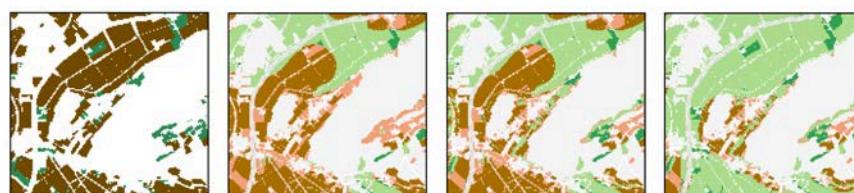
Scenario 2

Scenario 3

a) Variazione dell'utilizzo del suolo da superficie inerbita a superficie coltiva



b) Variazione dell'utilizzo del suolo da superficie coltiva a superficie inerbita



Catégorisation de l'utilisation agricole

■ Superficie coltiva attuale	■ Superficie inerbita attuale
■ Superficie coltiva esistente	■ Superficie inerbita esistente
■ Superficie coltiva potenziale	■ Superficie inerbita potenziale

Figura 2: Esempi regionali di variazioni territoriali nell'utilizzo agricolo. Mentre a) mostra la variazione dell'utilizzo da superficie inerbita a superficie coltiva, b) rappresenta la variazione dell'utilizzo da superficie coltiva a superficie inerbita.

Superfici coltive sufficienti, ma a volte nel posto sbagliato

I risultati mostrano che anche nello scenario 3 sono disponibili superfici coltive adeguate alle condizioni locali di dimensioni comparabili a quelle attuali. Tuttavia, a livello regionale si evincono chiari spostamenti territoriali tra le superfici coltive e quelle inerbite. La conversione del tipo di utilizzo del suolo su alcune superfici consentirebbe di ridurre le lacune nel raggiungimento degli obiettivi di una produzione adeguata alle condizioni locali, della biodiversità e della protezione del clima. In un progetto successivo il team di progetto sta analizzando quali sarebbero concretamente le ripercussioni possibili di una simile trasformazione.

Fonti

- Bircher, P., Liniger, H., Prasuhn, V., 2019. Aktualisierung und Optimierung der Erosionsrisikokarte (ERK2): Die neue ERK2 (2019) für das Ackerland der Schweiz: Schlussbericht. Ufficio federale di statistica, 2024. Superficie agricola utile - Esclusa la superficie d'estivazione - In migliaia di ettariFrei, E., Vökt, U., Flückiger, R., Brunner, H., Schai, F., 1980. Carta delle attitudini dei suoli svizzeri. Bern. Holzkämper, A., Fossati, D., Hiltbrunner, J., Fuhrer, J., 2015. Spatial and temporal trends in agro-climatic limitations to production potentials for grain maize and winter wheat in Switzerland. Reg Environ Change 15, 109–122. <https://doi.org/10.1007/s10113-014-0627-7> Swisstopo (Ed.), 2022. DHM 25. Das digitale Höhenmodell der Schweiz. Wüst-Galley, C., Grüning, A., Leifeld, J., 2015. Locating Organic Soils for the Swiss Greenhouse Gas Inventory. Agroscope Science. USC, 2023. Statistische Erhebungen und Schätzungen über Landwirtschaft und Ernährung, Brugg. <https://www.sbv-usp.ch/de/services/agristat-statistik-der-schweizer-landwirtschaft/statistische-erhebungen-und-schaetzung-ses>, ultimo accesso il 19 maggio 2025.

MERCATO

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Commercio estero agricolo svizzero

Nel 2024 il commercio estero agricolo svizzero (import + export) ha segnato un livello record mai raggiunto prima d'ora. Le esportazioni agricole sono ammontate a 10,7 miliardi di franchi, pari al 4 % delle esportazioni totali. Nello stesso anno la Svizzera ha importato prodotti agricoli per un valore di 15,5 miliardi di franchi, pari al 7 % delle importazioni totali. Il deficit della bilancia commerciale, pari a 4,8 miliardi di franchi, è peggiorato dell'11 % rispetto al 2023, poiché la crescita delle importazioni è stata superiore a quella delle esportazioni, che si sono attestate a un livello storicamente basso.

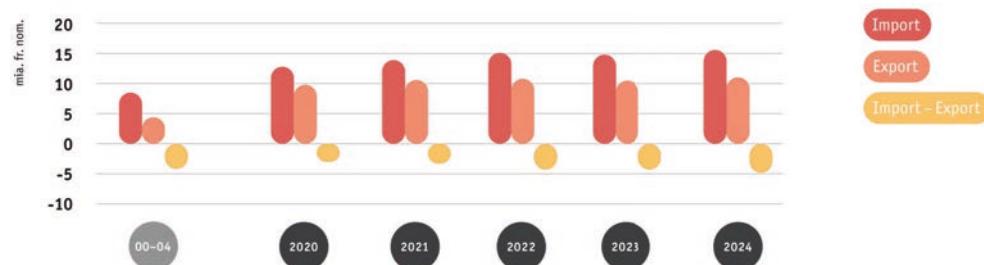
Commercio estero forte

Nel 2024 sono aumentate sia le importazioni sia le esportazioni. Le esportazioni agricole sono ammontate a 10,68 miliardi di franchi, ovvero 4,80 miliardi di franchi in meno rispetto alle importazioni (15,47 mia. fr.), che hanno segnato un livello record mai raggiunto prima d'ora. Nel 2024 la bilancia commerciale agricola è peggiorata del 10,8 % rispetto al 2023, toccando un livello storicamente basso. Ciò è dovuto a un incremento delle importazioni (+4,4 %) superiore a quello delle esportazioni (+1,8 %).

L'incremento delle esportazioni (+192 mio. fr.) nell'anno oggetto del rapporto rispetto a quello precedente è da ricondurre principalmente al caffè (+186 mio. fr.) e al cioccolato (+138 mio. fr.). Tali aumenti sono stati superiori alla flessione delle esportazioni osservata per le preparazioni alimentari a base di cereali (-86 mio. fr.) e le bevande (-83 mio. fr.).

L'incremento delle importazioni è stato tre volte più significativo (+659 mio. fr.), risultando particolarmente marcato per il cacao (+337 mio. fr.) e il caffè (+120 mio. fr.). Informazioni dettagliate sono disponibili nella Statistica del commercio estero svizzero, che non contempla però il turismo degli acquisti.

Evoluzione del commercio estero agricolo



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

La bilancia commerciale dei latticini resta a un livello storicamente basso

Nel 2024 caffè, tabacco, estratti vegetali (cap. del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci 9, 13, 24) e bevande (cap. 22) hanno rappresentato il 36 % del commercio estero agricolo svizzero (import + export).

La bilancia commerciale, con 2,1 miliardi di franchi, è risultata particolarmente positiva per il caffè, il tabacco e gli estratti vegetali (cap. 9, 13, 24). A titolo di confronto le preparazioni alimentari, tra cui il cioccolato (cap. 18, 21), hanno presentato un'eccedenza d'esportazione

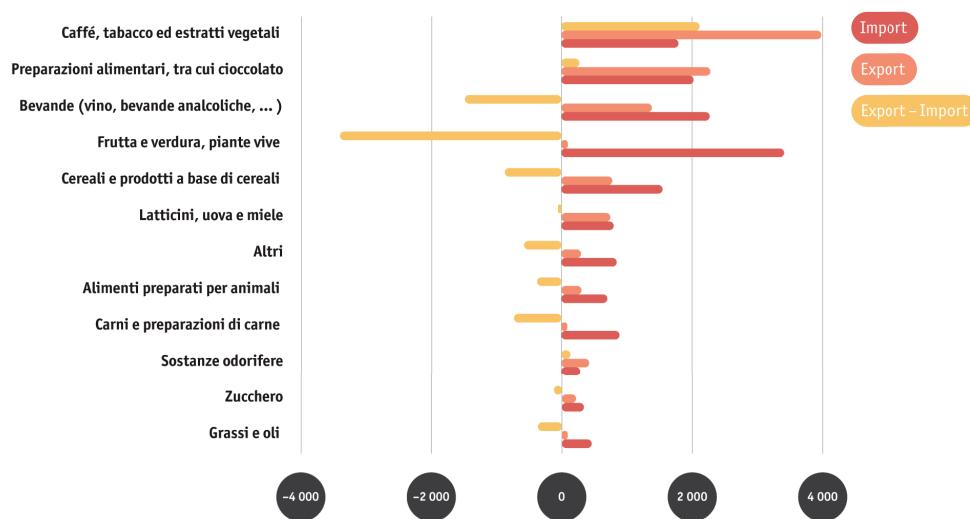
MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



(166 mio. fr.) dodici volte inferiore. La bilancia commerciale è invece risultata particolarmente negativa per frutta, verdura e piante vive (cap. 6, 7, 8 e 20; -3,4 mia. fr.), cereali e prodotti a base di cereali (cap. 10, 11 e 19; -821 mia. fr.) nonché per la carne e le preparazioni di carne (cap. 2, 16; -783 mio. fr.).

Per la seconda volta da almeno 35 anni, nel 2024, come peraltro già nel 2023, la bilancia commerciale dei latticini, delle uova e del miele (cap. 4) ha chiuso in negativo (-20 mio. fr.) a causa della bilancia commerciale dei latticini, ancora positiva ma bassa (130 mio. fr.), attestatasi del 41 % al di sotto di quella del periodo 1990–1992 (319 mio. fr.).

Commercio estero agricolo 2024 per prodotto in ordine decrescente (mio. fr.)



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

Commercio estero agricolo: la copertura agricola è quella definita dall'OMC. I capitoli dopo il capitolo 24 del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci sono composti in parte da prodotti agricoli e in parte da prodotti industriali. Sono considerati soltanto i prodotti agricoli.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Evoluzione degli indici dei prezzi

L'evoluzione degli indici dei prezzi del 2024 mostra un aumento dei prezzi alla produzione e una tendenza pressoché stabile dei prezzi al consumo rispetto al 2023. L'indice dei prezzi alla produzione ha quindi registrato il suo picco dal 2003. I prezzi dei mezzi di produzione agricoli sono invece diminuiti, mentre quelli all'importazione sono aumentati, raggiungendo nuovi record.

Cosa si intende per indici dei prezzi? A cosa servono? Gli indici dei prezzi sono indicatori economici importanti per l'andamento dei prezzi che indicano come evolvono i prezzi di beni e servizi di un panierino tipo. Di seguito si entra nel merito dell'evoluzione di alcuni indici, come quello dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli e l'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC).



Aumento dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

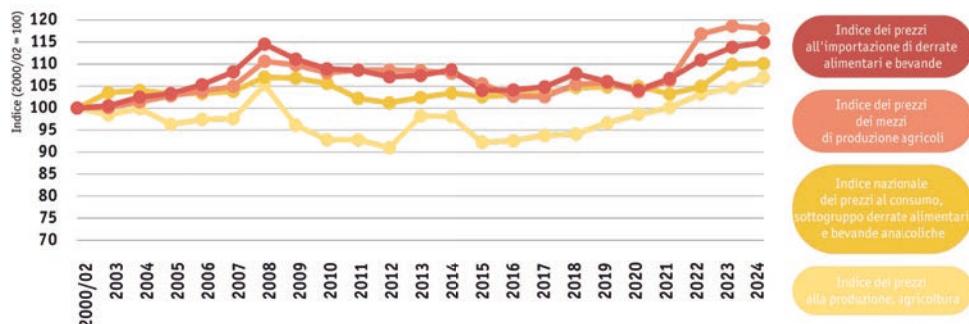
L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli misura l'evoluzione dei prezzi di beni e di servizi prodotti e venduti dagli agricoltori.

Nel 2024 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli è aumentato per il nono anno consecutivo, attestandosi al 106,9 %, ovvero 2,3 punti in più rispetto al 2023. Ha quindi raggiunto il suo valore più elevato dall'inizio della serie temporale che va dal 2000/02 al 2024.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Andamento degli indici dei prezzi alla produzione, al consumo e all'importazione di derrate alimentari e bevande, nonché dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli



Fonti: UST, Agristat (USC)

Tendenza pressoché stabile dell'IPC

L'IPC è un indicatore importante: misura l'inflazione dei beni di consumo in Svizzera e mostra in che misura i prezzi dei prodotti sono cresciuti rispetto al mese o all'anno precedente o a qualsiasi altro momento di riferimento. Figura tra gli indicatori economici più importanti e utilizzati più di frequente nonché rappresenta un'informazione di riferimento ampiamente riconosciuta in ambito politico ed economico.

Nel 2024 l'IPC per il sottogruppo «derrate alimentari e bevande analcoliche» è rimasto pressoché stabile, attestandosi al 110,1 %, ovvero 0,2 punti in più rispetto al 2023. L'indice ha quindi raggiunto il suo valore più elevato dall'inizio della serie temporale che va dal 2000/02 al 2024. Il confronto tra gli andamenti mostra che l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli ha registrato un incremento decisamente più forte rispetto a quello dell'indice dei prezzi al consumo. Nel corso del periodo osservato le fluttuazioni dei prezzi alla produzione sono state più marcate rispetto a quelle dei prezzi al consumo.

Calo dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione

L'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli rispecchia l'andamento dei prezzi nel settore dei consumi intermedi e degli investimenti.

L'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli è diminuito nel 2024, attestandosi al 118 %, ovvero 0,5 punti in meno rispetto al 2023. Se i prezzi dei mezzi di produzione agricoli sono diminuiti nel 2024, quelli alla produzione sono invece aumentati. L'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli rimane tuttavia superiore all'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli.

Progressione dell'indice dei prezzi all'importazione (IPI)

L'IPI misura l'andamento dei prezzi dei beni importati alla frontiera svizzera.

Nel 2024 l'IPI di derrate alimentari e bevande è aumentato, raggiungendo il 114,9 %, ovvero 1,1 punti in più rispetto al 2023. È quindi in crescita da quattro anni consecutivi dopo i cali registrati nel 2019 e nel 2020.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Prezzi alla produzione

Nel 2024, rispetto al 2023, nel settore della produzione animale i prezzi alla produzione del latte crudo e dei vitelli hanno segnato un calo. I prezzi del bestiame da macello, invece, sono perlopiù aumentati. Nel settore della produzione vegetale si è registrata un'evoluzione eterogenea, con una tendenza al ribasso dei prezzi della maggior parte dei prodotti. I cereali panificabili hanno invece segnato un rincaro. Tali sviluppi sono riconducibili sostanzialmente ai costi di produzione e al livello dell'offerta.

Calo del prezzo alla produzione del latte

Nel settore della **produzione lattiera** il 2024 è stato caratterizzato da una relativa stabilità della quantità di latte crudo commercializzato (+0,1 %) e da un calo del prezzo alla produzione del latte (-1,7 %). Quest'ultimo è diminuito di 1.31 ct./kg rispetto all'anno precedente, attestandosi a 75.05 ct./kg. Il calo del prezzo indicativo del latte di latteria nel primo semestre 2024 e la leggera diminuzione dei prezzi alla produzione dei latticini hanno contribuito al ribasso del prezzo alla produzione del latte. Dal 2017 il prezzo alla produzione del latte ha segnato un aumento costante raggiungendo il valore più elevato nel 2023. Il confronto tra il periodo 2009–2011 e il periodo 2022–2024 evidenzia una progressione del prezzo alla produzione del latte (+17,2 %).

Andamento eterogeneo dei prezzi del bestiame da macello

Nel 2024 sul **mercato del bestiame da macello** si è registrato un andamento eterogeneo dei prezzi. Per i bovini, i prezzi sia nella produzione convenzionale (QM) sia in quella biologica hanno segnato un rincaro lieve rispetto all'anno precedente, mentre per i suini l'aumento è stato più marcato. I prezzi dei suini da macello nel segmento bio sono saliti del 4,3 % e nella produzione QM si sono attestati mediamente a 4.42 franchi superando per la prima volta dal 2020 la soglia di 4 fr./kg di peso alla macellazione. Il prezzo degli agnelli bio ha segnato un rincaro del 4,4 %, quello degli agnelli QM del 5,3 %. Per contro, i prezzi dei vitelli sono scesi ulteriormente (bio -4,3 %, QM -5,1 %).

Prezzi alla produzione stabili per le uova

Nel 2024 i prezzi sul **mercato delle uova** si sono mantenuti stabili. Il prezzo alla produzione delle uova bio è aumentato di 0,01 centesimi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 45,62 centesimi. Per le uova da allevamento all'aperto si è registrata una leggera riduzione di 0,03 centesimi, con un prezzo finale di 24,12 centesimi. Anche il prezzo delle uova da allevamento al suolo è leggermente diminuito di 0,13 centesimi, attestandosi a 20,64 centesimi. Tra il periodo 2000–2002 e il periodo 2022–2024, i prezzi alla produzione delle uova convenzionali hanno segnato una flessione dell'8,2 % per l'allevamento al suolo e del 7,0 % per l'allevamento all'aperto. Per contro, i prezzi alla produzione delle uova bio hanno registrato un aumento del 14,1 per cento tra il periodo 2002–2004 e il periodo 2022–2024.

Aumento dei prezzi alla produzione lordi per i cereali panificabili convenzionali

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Per quanto riguarda i **prezzi lordi alla produzione dei cereali panificabili convenzionali**, nell'anno del raccolto, rispetto all'anno precedente, si è osservato un aumento del 4 % circa per il frumento panificabile delle classi Top e I. Il frumento per la molitura bio ha segnato soltanto un lieve rincaro. Rispetto al 2023, i prezzi dei cereali da foraggio convenzionali hanno subito una flessione (ca. -2 % rispettivamente per frumento, orzo e avena da foraggio). Anche i prezzi dell'orzo da foraggio bio e del mais da granella sono diminuiti del 2 % ciascuno. Il prezzo del frumento da foraggio bio, invece, si è mantenuto stabile sul livello dell'anno precedente.

Il livello dei prezzi delle patate rimane alto

Nel 2024 il livello dei prezzi alla produzione indicativi delle **patate** è rimasto alto. Il prezzo delle patate da tavola resistenti alla cottura (non bio) ha segnato una lieve flessione da 58.50 a 55.96 fr./100 kg (-4,3%). Lo stesso andamento si è osservato per le patate da tavola farinose, il cui prezzo è sceso a 52.06 fr./100 kg (-1,0%). Per contro, i prezzi delle patate destinate alla trasformazione sono aumentati, seppur in misura lieve (+0,3% a 50.84 fr./100 kg). Le variazioni di prezzo potrebbero essere riconducibili alla maggiore stabilità dei raccolti nella produzione convenzionale.

Dal confronto pluriennale tra il periodo 2022–2024 e il periodo 2000–2002 emerge un aumento significativo dei prezzi. Nel periodo 2022–2024 il prezzo medio delle patate da tavola resistenti alla cottura ha superato del 26,9% il livello del periodo 2000–2002, quello delle patate da tavola farinose del 23,3% e quello delle patate destinate alla trasformazione del 19,1%.

Nel 2024 calo dei prezzi della frutta a granelli a fronte dell'aumento dell'offerta indigena

Dopo due anni all'insegna del rincaro, nel 2024 i prezzi della **frutta a granelli** sono diminuiti. Il prezzo indicativo delle mele Golden Delicious (non bio, classe I) è sceso da 1,25 a 1,00 fr./kg (-20,0%). Stessa tendenza per il prezzo delle mele Braeburn, che è passato da 1,31 a 1,08 fr./kg (-17,6%) e per quello delle pere Conférence, che è passato da 1,41 a 1,30 fr./kg (-7,8%). Questi ribassi sono probabilmente dovuti al fatto che nel 2024 l'offerta indigena è stata molto elevata.

Dal confronto pluriennale emerge tuttavia una progressione dei prezzi. Tra il periodo 2021–2024 e il periodo 2000–2003 si è registrato un rincaro medio del 10,7% per le mele Golden Delicious, del 5,3% per le mele Braeburn e del 25,5% per le pere Conférence. Ciò è riconducibile probabilmente all'incremento dei costi di produzione verificatosi in questo periodo dovuto, ad esempio, al lancio del programma «Frutta sostenibile».

Differenze di prezzo tra le carote bio e quelle non bio

Per quanto concerne la **verdura per lo stoccaggio**, l'andamento dei prezzi è stato eterogeneo. Il prezzo alla produzione delle carote nel segmento non bio è sceso da 1.27 a 1.17 fr./kg (-7,9%), mentre nel segmento bio è aumentato da 1.94 a 2.57 fr./kg (+32,5%).

I prezzi delle cipolle hanno segnato un rialzo notevole, sia nel segmento bio sia in quello non bio. Nel segmento non bio, il prezzo delle cipolle, pari a 1,07 fr./kg, è aumentato del 50,7% rispetto all'anno precedente (0,71 fr./kg). Al contrario, i prezzi del sedano rapa sono diminuiti sia nel segmento bio sia in quello non bio. Il prezzo per il prodotto non biologico è sceso da 3,35 a 2,25 fr./kg (-32,8%), quello per il prodotto biologico da 5,05 a 4,08 fr./kg (-19,2%).

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera ¹⁸	ct./kg	79.19	75.32	76.36	75.05	17.2
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	76.88	78.41	77.30	12.9
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.44	9.23	9.38	78.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.61	9.40	9.36	54.8
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.41	9.97	10.23	33.4
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.40	9.97	10.22	33.8
Manzette T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.40	9.97	10.21	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.95	15.20	14.43	22.7
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.36	3.54	4.42	-14.2
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.60	13.94	14.68	16.8
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	21.63	20.77	20.64	-8.2
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	23.37	24.15	24.12	-7.0
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	59.11	59.03	61.29	-0.7
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	56.50	56.88	58.88	0.1
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	39.88	38.22	37.32	-14.8
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	43.60	42.45	43.30	-2.5
Orzo (foraggio) 65-67 kg/hl	fr./100 kg	42.68	36.78	35.44	34.76	-16.4
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	32.81	30.98	30.32	-20.5
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	39.21	37.18	36.92	-17.3
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	57.28	58.50	55.96	26.9
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	51.95	52.60	52.06	23.3
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	46.06	50.70	50.84	19.1
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	81.58	89.55	98.89	13.4
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.26	6.27	6.00	-52.2
Semi oleosi^{3,4}						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	117.60	90.49	92.93	20.6
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	116.15	84.18	84.50	12.2
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10, 11, 17}	fr./kg	1.00	1.18	1.25	1.00	10.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9, 10, 11, 17}	fr./kg	1.13	1.21	1.31	1.08	5.3
Pere: Conference, classe I ^{9,10, 11}	fr./kg	1.08	1.38	1.41	1.30	25.5
Albicocche, tutte le classi ^{10, 11}	fr./kg	2.69	3.17	3.37	3.35	22.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10, 11, 13}	fr./kg	3.86	6.49	6.72	6.90	74.0
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10, 11, 14}	fr./kg	2.21	2.35	2.45	2.35	8.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.93	7.04	7.29	21.9
Verdura⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.38	1.27	1.17	16.8
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.87	0.71	1.07	-11.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.69	3.35	2.25	57.9
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.90	3.13	3.01	44.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.26	1.20	1.25	34.4
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.23	3.66	3.63	71.9
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.38	1.36	1.37	39.8

¹ Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(Pl); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2021/24

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020 – 2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2019 – 2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2022/24

¹⁷ 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitiva della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

¹⁸ Incl. latte biologico

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi alla produzione bio

Prodotto	Unità	2002/04	2022	2023	2024	2002/04 – 2022/24 %
Latte⁷						
Latte biologico	ct./pz.	89.28	88.05	91.06	92.22	18.1
Bestiame da macello^{1,2}						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	10.60	10.11	10.34	18.1
Manzi T3	fr./kg PM	-	10.60	10.11	10.34	-
Manzette T3	fr./kg PM	-	10.60	10.11	10.34	-
Vacche T3	fr./kg PM	-	10.20	9.90	10.11	-
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	16.61	15.56	14.89	18.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	7.75	7.80	7.75	12.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	16.13	15.53	16.21	21.8
Uova						
Uova da allevamento biologico	ct./pz.	39.58	44.30	45.61	45.62	14.1
Cereali²						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	-	107.55	106.84	107.20	-
Spelta, classe A, pane, spelta vestita	fr./100 kg	-	115.96	116.88	112.04	-
Frumento (foraggio) ³	fr./100 kg	-	86.70	88.90	88.75	-
Orzo (foraggio) ³	fr./100 kg	-	77.41	79.47	77.52	-
Mais da granella ³	fr./100 kg	-	84.74	84.52	82.69	-
Sarchiate⁴						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	87.12	99.45	101.44	12.8
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	84.29	99.45	101.44	32.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	82.88	86.53	88.15	18.9
Patate novelle ⁵	fr./100 kg	108.57	157.39	178.98	178.97	58.2
Semi oleosi²						
Girasole	fr./100 kg	-	151.20	153.12	153.93	-
Verdure⁶						
Carote (scorte)	fr./kg	1.93	2.46	1.94	2.57	20.4
Cipolle (scorte)	fr./kg	2.98	3.21	2.17	3.16	-4.5
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	3.43	4.98	5.05	4.08	37.1
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	4.80	5.20	5.20	55.4
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.72	1.83	1.67	24.3
Cavolfiore	fr./kg	3.51	5.01	5.63	5.46	52.9
Cetrioli	fr./pz.	1.45	2.16	2.00	1.91	39.5

¹ Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

² Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

³ Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

⁴ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁵ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁶ Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTGCP

⁷ Variazione 2009/11 – 2022/24

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Proviande, Bio Suisse, Vacca madre svizzera, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Prezzi al consumo

Nel 2024, i prezzi al consumo dei latticini sono perlopiù diminuiti rispetto al 2023. I prezzi delle uova importate e della maggior parte dei tipi di carne, invece, hanno segnato un aumento. Nel settore della produzione vegetale si è osservata una flessione dei prezzi della verdura e un rincaro della maggior parte delle varietà di frutta. Un lieve aumento dei prezzi si è registrato anche per la farina e il pane. L'evoluzione dei prezzi delle materie prime, quali il latte crudo e il bestiame da macello, ha influito sull'andamento dei prezzi al consumo.

Prezzi al consumo dei latticini in lieve calo

Nel 2024, rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve calo dei prezzi al consumo della maggior parte dei **latticini** nonché della materia prima (latte crudo). Determinati latticini, come il latte pastorizzato e lo yogurt alla frutta, hanno invece segnato un leggero rincaro. Dal confronto pluriennale tra il periodo 2000-2002 e il periodo 2022-2024 emerge una progressione dei prezzi al consumo della maggior parte dei latticini. Tuttavia, nello stesso periodo determinati latticini freschi hanno segnato un calo, in particolare la panna intera (-30,3 %) e la mozzarella (-30,6 %).

Prezzi in aumento nel segmento QM e in calo nel segmento bio

Nel 2024 tutti i prezzi della **carne fresca** convenzionale (QM) hanno superato il livello dell'anno precedente. L'aumento è stato marcato soprattutto per la carne di maiale, in particolare per le fettine (+9,9 % a 26.48 fr./kg) e le costelette (+7,8 % a 15.73 fr./kg). Anche per la carne di manzo si è registrato un rincaro, ad esempio per l'arrosto di spalla (+4,1 %) e per la carne macinata (+2,4 %). Per contro, sono diminuiti i prezzi del petto di pollo (-2,3 %) e delle costelette di agnello (-2,3 %). Per quanto riguarda i prodotti carnei, si è osservato un aumento di prezzo che ha interessato soprattutto il salame svizzero (+7,7 %) e il prosciutto cotto di coscia (+4,2 %).

Nel 2024 nel comparto della carne fresca bio si è osservata una lieve tendenza al ribasso dei prezzi che ha interessato in particolare l'entrecôte di manzo (-1,5 %) e la carne macinata (-6,0 %) nonché le costelette di maiale (-1,8 %) e il bratwurst (-3,7 %). L'unica eccezione riguarda la carne di vitello, in particolare l'arrosto e le fettine che hanno registrato un rincaro rispettivamente del 9,2 e del 2,9 %. Per quanto concerne il pollo l'andamento è stato eterogeneo. Il prezzo del pollo intero/metà di produzione svizzera è aumentato del 4,5 %, quello delle cosce di pollo, invece, è diminuito (-7,0 %).

Leggero aumento dei prezzi al consumo di farina e pane

Nel 2024, rispetto al 2023, vi è stato un leggero aumento dei **prezzi della farina e del pane**. Il rincaro più marcato ha interessato la farina del segmento a basso prezzo, passata da 0.97 a 1.01 fr./kg (+4 %). Il prezzo del pane bigio (500 g) è passato da 2.19 a 2.21 fr./kg, segnando un rincaro del 3 %. Si è osservato un aumento più moderato per i prezzi della farina bigia, semibianca e bianca (risp. +1 %, +1 % e +2 %). Soltanto il prezzo del pane semibianco (500 g) è diminuito del 6 %, passando da 1.28 a 1.2 fr./kg.

Prezzi al consumo delle uova in aumento

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Nel 2024 l'andamento dei prezzi al consumo delle **uova** ha mostrato differenze significative in base al sistema di produzione e alla provenienza. Il prezzo delle uova svizzere da allevamento al suolo crude è sceso di 0.36 centesimi, attestandosi a 40.23 centesimi, mentre quello delle uova svizzere da allevamento all'aperto crude è aumentato di 0.63 centesimi, raggiungendo quota 62.66 centesimi. Anche il prezzo delle uova svizzere crude bio ha segnato un incremento pari a 0.07 centesimi, attestandosi a 86.73 centesimi. Le uova d'importazione da allevamento al suolo crude hanno addirittura registrato un rincaro di 0.95 centesimi, raggiungendo un prezzo di 29.19 centesimi.

Rincaro delle patate resistenti alla cottura e bio

Nel 2024, nel commercio al dettaglio classico i prezzi delle **patate** più vendute, vale a dire quelle resistenti alla cottura (linea verde), sono saliti per il terzo anno consecutivo, raggiungendo quota 1.62 fr./kg, anche se la differenza rispetto al prezzo dell'anno precedente è stata minima (+1,2 %). Per il resto, la maggior parte delle categorie di patate osservate nel segmento non bio ha registrato un calo dei prezzi. Per contro, nel segmento bio tutte le categorie di patate osservate sono rincarate. Il prezzo delle patate resistenti alla cottura è aumentato del 3,9 %, passando da 3.07 a 3.19 fr./kg. Gli aumenti di prezzo delle patate farinose (+5,2 %) e delle patate da raclette (+5,5 %) di qualità biologica sono stati ancora più elevati. Nel segmento non biologico, invece, questi prodotti hanno registrato un calo di prezzo dell'1,7 % e del 2,0 % rispetto all'anno precedente.

Rincaro dello zucchero cristallizzato

Nel 2024 il prezzo dello **zucchero cristallizzato** ha segnato un rincaro dell'11,8 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2.52 fr./kg. Anche dal confronto tra il periodo 2000–2002 e il periodo 2022–2024 emerge un'evoluzione al rialzo (+55,3 %).

Prezzi della frutta a granelli in calo nel confronto pluriennale

Nel 2024, rispetto all'anno precedente, i prezzi al consumo della **frutta** hanno registrato un andamento eterogeneo. Tra i tipi di frutta osservati, quella a granelli ha segnato prezzi stabili o in leggero calo, mentre gli altri tipi di frutta sono rincarati in modo significativo. Il prezzo delle mele Golden Delicious (classe I) è rimasto stabile a 3.24 fr./kg. Le pere della varietà Conférence (classe I) hanno subito una leggera diminuzione di prezzo, passando da 3.27 a 3.19 fr./kg (-2,5 %). Sono invece diventate notevolmente più care le ciliegie, il cui prezzo è salito da 11.45 a 13.41 fr./kg (+17,1 %).

Dal confronto tra il periodo 2021-2024 e il periodo 2000-2003, emerge un calo del prezzo medio della frutta a granelli. Le mele Golden hanno registrato una flessione del 9,6 % e le pere Conférence del 12,4 %. Ciò è dovuto probabilmente all'aumento della pressione sui prezzi che si fa sentire su questi prodotti. In generale, va notato che i prezzi al consumo includono anche i prodotti importati. Tuttavia, nel caso delle mele e delle pere, questi probabilmente incidono in misura minore rispetto agli altri tipi di frutta osservati.

Calo generalizzato dei prezzi della verdura

Per quanto riguarda la **verdura**, le carote sono un prodotto importante sia nel segmento biologico sia in quello non biologico. Nel 2024 i loro prezzi nel commercio al dettaglio hanno subito solo lievi variazioni rispetto all'anno precedente. Nel segmento non biologico, si è passati da 1.95 a 1.94 fr./kg (-0,9 %), in quello biologico da 3.23 a 3.22 franchi/kg (-0,5 %). Anche i prezzi del sedano rapa sono diminuiti nel 2024. Nel segmento non biologico il prezzo è sceso da 3.09 a 2.80 fr./kg (-9,4 %), in quello biologico da 5.39 a 5.34 fr./kg.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



(-0,9 %). Tuttavia, l'andamento dei prezzi non è stato uniforme per tutti i tipi di ortaggi. Nel 2024, il prezzo delle cipolle non biologiche, ad esempio, ha segnato una flessione dell'1,6 %, attestandosi a 2.24 fr./kg, mentre nel segmento bio il prezzo è aumentato da 4.98 a 5.37 fr./kg (+7,8%). Dal confronto pluriennale tra il periodo 2000/2002 e il periodo 2021/2024 emerge tuttavia un calo generalizzato dei prezzi.

Prezzi al consumo, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02- 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.64	1.70	1.72	8.4
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.33	1.43	1.43	5.5
Latte drink, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.63	1.70	1.72	8.6
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.46	1.62	1.62	8.9
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.76	20.99	20.96	1.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	21.20	22.82	22.64	8.5
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.59	20.90	20.58	11.5
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.45	2.85	2.89	1.7
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.59	4.09	3.97	11.0
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.54	1.67	1.67	-30.6
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.44	3.63	3.58	14.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.55	3.90	3.86	25.4
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.30	3.48	3.44	-30.3
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.86	1.99	2.03	-22.2
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.58	0.63	0.65	-10.3
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	57.62	60.60	60.64	—
Fettina	fr./kg	—	39.87	40.62	41.47	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	29.48	30.72	31.97	—
Carne macinata	fr./kg	—	16.39	17.24	17.65	—
Carne di vitello						
Costolette	fr./kg	—	63.65	64.07	63.06	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	41.59	41.09	42.06	—
Spezzatino	fr./kg	—	36.47	37.43	37.52	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	14.26	14.59	15.73	—
Fettina	fr./kg	—	23.61	24.10	26.48	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	13.53	15.84	16.69	—
Spezzatino, spalla	fr./kg	—	12.49	12.13	12.31	—
Carne di agnello indigena fresca						
Costolette	fr./kg	—	48.09	50.04	48.90	—
Prodotti carnei						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	—	27.20	24.73	25.77	—
Cervelat	fr./100 g	—	1.05	1.01	1.05	—
Wienerli	fr./100 g	—	1.17	1.14	1.10	—
Bratwurst di vitello	fr./100 g	—	1.44	1.47	1.49	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	2.94	2.85	3.07	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	9.35	9.72	10.01	—
Petto	fr./kg	—	28.79	28.95	28.29	—
Coscia	fr./kg	—	10.46	10.98	11.25	—
Uova⁷						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. —	39.86	40.59	40.23	—	
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. —	59.00	61.88	60.91	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. —	58.43	62.03	62.66	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. —	66.80	69.94	67.33	—	
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. —	24.08	28.24	29.19	—	
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. —	32.21	33.79	34.93	—	
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.19	2.21	13.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.13	2.08	2.10	7.7
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	2.11	2.15	17.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.97	1.01	7.5
Pane bigio 500g	ct./pz.	—	1.31	1.45	1.49	—
Pane semibianco 500g	ct./pz.	—	1.20	1.28	1.20	—
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.53	1.61	1.62	-17.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.60	1.68	1.64	-12.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.53	1.62	1.59	-13.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.50	1.65	1.61	-15.1
Patate novelle	fr./kg	2.28	1.91	2.09	2.19	-9.6
Zucchero cristallizzato						
Frutta⁴	fr./kg	1.43	1.91	2.25	2.52	55.3
Mele: Golden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.21	3.24	3.24	-9.6
Pere: Conference, classe I ⁵	fr./kg	3.53	2.99	3.27	3.19	-12.4
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	9.69	6.80	8.77	47.3
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.54	11.45	13.41	24.9
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	5.15	4.64	4.89	23.8
Fragole	fr./kg	10.03	10.70	10.81	11.83	10.8
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.00	1.95	1.94	-1.8
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.01	2.24	2.20	-2.2
Sedano rapa	fr./kg	3.59	3.00	3.09	2.80	-17.5
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.57	3.90	3.45	4.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.63	1.57	1.58	-7.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	3.72	4.17	4.11	1.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.41	1.47	1.28	-13.5

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco: provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; variazione 2000/03 – 2021/24

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

⁷ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo bio

Prodotto	Unità	2002/04	2022	2023	2024	2002/04- 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Latte intero UHT standardizzato	1 l	—	1.82	1.86	1.86	—
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Emmentaler	1 kg	—	21.94	23.65	23.15	—
Gruyère	1 kg	—	24.34	26.95	26.46	—
Tilsiter	1 kg	—	21.45	21.66	21.66	—
Mozzarella	1 kg	—	14.56	14.94	15.11	—
Burro speciale	1 kg	—	21.00	21.92	22.23	—
Panna intera, confezionata	1 l	—	13.68	14.44	14.37	—
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	—	4.50	4.64	4.76	—
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	84.90	89.10	87.76	—
Fettina	fr./kg	—	53.49	55.58	55.17	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	31.73	42.99	42.69	—
Carne macinata	fr./kg	—	22.99	24.45	22.97	—
Carne di vitello						
Lombata	fr./kg	—	81.04	79.58	81.05	—
Fettina	fr./kg	—	91.97	90.25	92.85	—
Arrosto	fr./kg	—	42.04	96.22	105.11	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	28.85	32.31	31.72	—
Fettina	fr./kg	—	37.87	35.59	37.45	—
Prodotti carnei						
Cervelat	fr./100 g	—	1.89	1.91	1.89	—
Wienerli	fr./100 g	—	2.16	2.18	2.17	—
Bratwurst	fr./100 g	—	2.47	2.51	2.41	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	6.53	5.59	5.83	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	17.98	17.44	18.23	—
Petto	fr./kg	—	55.52	56.99	56.83	—
Coscia	fr./kg	—	18.40	17.94	16.68	—
Uova⁶						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	—	82.46	86.66	86.73	—
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	—	97.74	100.37	101.45	—
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.63	3.07	3.19	-4.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.66	3.06	3.21	4.4
Raclette	fr./kg	3.30	2.44	2.88	3.04	-15.5
Patate novelle	fr./kg	—	3.17	3.11	3.50	—
Frutta²						
Mele, Golden Delicious ⁴	fr./kg	5.57	6.03	5.78	6.07	10.0
Pere, Conférence ⁴	fr./kg	5.64	6.17	6.56	5.64	13.4
Albicocche ⁴	fr./kg	8.48	10.73	10.07	8.48	26.5
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	15.69	16.59	16.72	31.8
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	8.67	11.00	9.56	54.7
Fragole	fr./kg	16.00	11.38	12.43	13.47	-22.3
Verdure²						
Carote	fr./kg	3.39	3.47	3.23	3.22	-2.4
Cipolle	fr./kg	5.28	4.92	4.98	5.37	-3.5
Sedano rapa	fr./kg	6.16	5.71	5.39	5.34	-11.0
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	6.19	6.45	6.26	0.3
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.54	2.55	2.47	-4.9
Cavolfiore	fr./kg	6.49	6.24	6.73	6.35	-0.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.20	2.25	1.85	-27.2

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁴ Media degli anni 2002/05; variazione 2002/05 – 2021/24

⁵ Dal 2017: pomodori ramati invece di pomodori tondi.

⁶ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG; carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Grado di autoapprovvigionamento

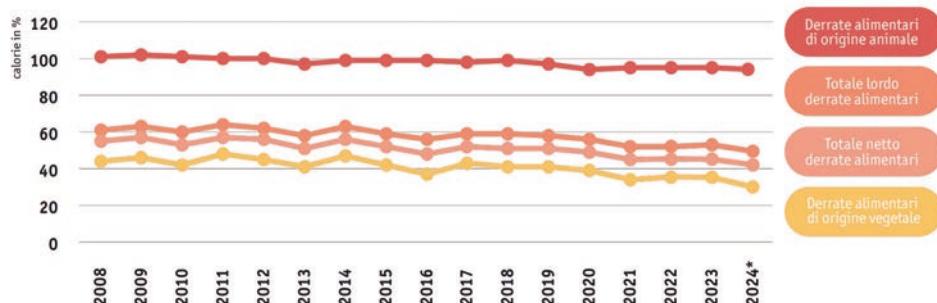
L'agricoltura contribuisce in misura considerevole all'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari. Nel 2024 il grado di autoapprovvigionamento (GAP) lordo si è attestato al 50 %, quello netto al 42 %. Si tratta di una significativa riduzione di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Relativamente alle derrate alimentari di origine vegetale, il GAP è sceso del 5 % rispetto all'anno precedente, attestandosi al 31 %. La riduzione è dovuta principalmente a una diminuzione della produzione vegetale indigena causata da condizioni meteorologiche avverse, che nel 2024 ha segnato un nuovo minimo storico dall'inizio del periodo di calcolo nel 2007. Particolarmente rilevanti sono i cereali (39 %) e lo zucchero (47 %), che, insieme, rappresentano oltre il 70 % della produzione vegetale e il cui grado di autoapprovvigionamento è diminuito rispettivamente dell'8 % e del 10 % su base annua. L'aumento del grado di autoapprovvigionamento della frutta a nocciola e a granelli (+ 27 %; 91 %) rispetto all'anno precedente è dovuto, tra l'altro, allo scarso raccolto di frutta nel 2023.

Il grado di autoapprovvigionamento è nettamente più elevato per le derrate alimentari di origine animale rispetto a quelle di origine vegetale. Con un valore lordo del 93 % e un valore netto del 68 %, nel 2024 si registra un nuovo minimo storico (con un calo del 2 % in entrambi i casi). La riduzione è dovuta in misura pressoché uguale all'aumento del consumo e al calo della produzione di prodotti di origine animale. Il grado di autoapprovvigionamento più elevato in Svizzera si registra per il latte e i latticini, dove nel 2024, come nei due anni precedenti, il 106 % del fabbisogno interno ha potuto essere coperto con prodotti nazionali. Nel comparto dei latticini, il grado di autoapprovvigionamento del latte di consumo (92 %) è diminuito del 2 %, mentre quello del burro (90 %) è aumentato del 7 %. La riduzione di tre punti percentuali del grado di autoapprovvigionamento per carne, pesce e frutti di mare (76 %) rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla carne suina (92 %) e al pollame (58 %). Per la carne suina, la riduzione è del 4 % ed è riconducibile soprattutto al minimo storico toccato dalla produzione dall'inizio del periodo di calcolo nel 2007. La produzione di carne di pollame continua a crescere. Tuttavia, poiché nel 2024 il consumo è aumentato più della produzione, il grado di autoapprovvigionamento è comunque diminuito del 3 % rispetto all'anno precedente.

Per compensare la riduzione della produzione interna e l'aumento del consumo interno, nel 2024 le importazioni sono aumentate del 5 % rispetto al 2023. Il volume d'importazione è cresciuto sia per i prodotti di origine animale che per quelli di origine vegetale. Questo aumento è stato particolarmente significativo anche perché il 2023 era già stato un anno con una produzione inferiore alla media, il che ha portato a una riduzione degli stock. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni sono diminuite del 2 %, ma rimangono comunque allo stesso livello della media degli ultimi dieci anni. Anche in questo caso, la riduzione ha interessato in modo uniforme sia i prodotti animali che quelli vegetali.

Evoluzione del grado di autoapprovvigionamento



MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Grado di autoapprovvigionamento

Il grado di autoapprovvigionamento (GAP) è la quota della produzione indigena rispetto al consumo all'interno del Paese, laddove quest'ultimo si calcola sulla base della formula produzione più importazioni meno esportazioni e variazione delle scorte. Si distingue tra GAP lordo e netto, laddove per quest'ultimo si considera che una parte della produzione animale indigena si basa su alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena viene dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali. Il GAP netto per l'anno in corso viene calcolato sulla base del bilancio provvisorio degli alimenti per animali dell'anno precedente, il che può comportare modifiche retroattive.

Maggiori informazioni

» [Bilancio alimentare \(disponibile in tedesco\)](#)

Grado di autoapprovvigionamento

Prodotto	2011 ¹	2012 ²	2013 ³	2014 ⁴	2015 ⁵	2016 ⁶	2017 ⁷	2018 ⁸	2019 ⁹	2020 ¹⁰	2021	2022	2023	2024*	2013/15 2022/25
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Quantità in percentuale:															
Totale cereali ¹	52	50	46	52	47	38	51	45	47	52	39	41	41	-	-15
Cereali da foraggio ²	56	52	49	59	53	44	51	53	53	60	49	44	41	-	-21
Energia in percentuale secondo il bilancio delle sostanze nutritive³:															
Cereali (Incl. riso)	54	56	58	52	53	46	57	52	54	54	46	49	47	39	-17
Cereali panificabili ⁴	81	77	80	74	75	65	80	74	78	79	66	68	68	55	-16
Patate da tavola	95	89	76	95	71	70	93	88	87	90	69	79	71	75	-7
Zucchero	94	81	64	93	70	63	72	68	69	64	56	55	57	47	-30
Oli e grassi vegetali	23	23	23	28	28	23	25	24	23	24	22	25	25	22	-7
Frutta a granelli e a nocciola ⁵	111	70	69	83	78	79	52	116	72	86	64	75	64	91	0
Verdura	54	50	48	52	49	50	54	50	49	48	39	50	45	45	-6
Latte di consumo	95	95	96	96	95	95	95	95	95	95	94	94	94	92	-3
Burro	109	113	100	107	106	105	98	100	93	85	84	75	83	90	-21
Formaggio (Incl. quark)	116	117	115	115	114	110	112	112	111	108	109	110	106	105	-7
Latte e latticini (Ind. burro)	116	116	111	114	113	112	111	113	111	106	107	106	106	106	-6
Carne di vitello	98	98	98	98	98	97	97	97	98	97	96	96	98	98	-1
Carne di manzo	83	84	80	80	81	82	81	84	83	81	80	82	84	82	3
Carne suina	94	96	93	95	96	95	95	94	92	92	94	96	96	92	0
Carne ovina	47	45	44	43	40	42	44	48	51	46	46	48	49	48	12
Pollame	49	50	51	53	54	56	59	60	60	62	61	61	61	58	14
Carne, pesce e crostacei ⁶	79	79	77	78	78	79	79	79	77	77	79	79	79	76	0
Uova e conserve di uova	49	49	51	52	54	54	55	56	56	56	59	61	57	56	11
Derrate alimentari di origine vegetale	48	45	41	47	42	37	43	41	41	39	34	37	36	31	-20
Derrate alimentari di origine animale ⁷	100	100	96	99	98	99	97	99	97	94	95	95	95	93	-3
Derrate alimentari di origine animale ⁸	78	78	73	77	75	73	74	74	73	73	70	69	70	68	-8
Totale derrate alimentari lorde ⁹	64	62	58	63	59	56	59	58	57	56	52	53	54	50	-13
Totale derrate alimentari nette ¹⁰	57	55	51	56	52	48	52	51	50	49	45	46	46	42	-16

¹ Bilancio cerealicolo: cereali panificabili e da foraggio, compreso il grano duro, senza riso

² Bilancio foraggero: compresi i prodotti della molitura e i cereali panificabili germinati, senza riso

³ In energia assimilabile secondo il bilancio alimentare

⁴ Frumento tenero, spelta, farro, piccola spelta e segale; senza amido di frumento

⁵ Mele, pere, ciliegi, prugne, susini, albicocche e pesche

⁶ Compresa la carne equina, caprina, di coniglio e la selvaggina, nonché pesce, crostacei e molluschi

⁷ Per la produzione interna netta viene considerata solo la quota di produzione interna realizzata con alimenti per animali indigeni. L'anno in corso viene calcolato sulla base del bilancio provvisorio degli alimenti per animali dell'anno precedente, il che può comportare modifiche retroattive.

⁸ In energia assimilabile, comprese le bevande alcoliche, secondo il bilancio alimentare

⁹ Valori rivisti con il metodo «Bilancio alimentare 08». I valori degli anni successivi sono calcolati esclusivamente con questo metodo.

L'intera serie del BA08 è stata rivista fino al 2007 compreso.

* Il bilancio sui cereali e sugli alimenti per animali 2024 viene pubblicato nella primavera del 2025.

Fonte: Agristat

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Frutta

L'abbondanza di albicocche e ciliegie ha dato il via a un anno ricco di frutta a nocciolo, che si è concluso con un'ottima raccolta di prugne. L'autunno del 2024 ha portato un raccolto di mele e pere apprezzabile e, dopo diversi raccolti poco abbondanti, oltre 100 000 tonnellate di frutta da sidro.

Raccolti

Circa il 20 % di frutta da tavola in più di rispetto all'anno precedente

Nel 2024 sono state raccolte complessivamente 127 006 tonnellate di frutta da tavola (incl. bacche). Si tratta del 21,7 % in più rispetto al 2023 (104 322 t) e del 6,6 % in meno rispetto alla media del quadriennio precedente (135 919 t).



Trasformazione di molta frutta da sidro

Nel 2024 le fabbriche di sidro industriali hanno trasformato 92 774 tonnellate di mele da sidro, ovvero più del doppio rispetto al 2023 (43 006 t; +116 %). Ciò rappresenta il 55 % in più rispetto alla media del quadriennio precedente (59 780 t). Con 15 282 tonnellate, i quantitativi di pere da sidro trasformati nel 2024 sono risultati sei volte superiori rispetto a quelli del 2023 (2512 t), attestandosi a un livello del 174 % al di sopra della media del quadriennio precedente (5586 t).

Una panoramica sui quantitativi di frutta da sidro trasformati nelle fabbriche di sidro industriali negli ultimi anni nonché gli indici dei quantitativi di succo e sidro di frutta a granelli immessi sul mercato sono disponibili sul sito Internet dell'UFAG sotto Statistiche frutta.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Superfici

Frutteti: considerazione di colture supplementari

Nel 2024 la superficie totale dei frutteti si è attestata a 6110 ettari, ovvero 24 ettari in più rispetto al 2023 (+0,4 %). L'UFAG rileva le superfici dei frutteti sulla base dell'Indagine sui frutteti in Svizzera all'allegato 1 numero 09.43. dell'ordinanza del 30 aprile 2025 sulla statistica federale e stila ogni anno la Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera. Come si evince dalla statistica, l'aumento della superficie è dovuto al fatto che ora anche le superfici di castagni, fichi, noccioli, cachi, mandorli e ulivi vengono rilevate e incluse nella superficie frutticola.

Nuovo aumento per i piccoli frutti arbustivi e calo per le fragole

Dalle rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta emerge che nel 2024 la superficie coltivata a bacche era pari a 915 ettari, più o meno la stessa dell'anno precedente (2023: 917 ha). Il nuovo calo della superficie messa a fragole è stato compensato dall'ulteriore aumento della superficie dei piccoli frutti arbustivi.

Per una panoramica pluriennale delle singole superfici coltivate a bacche e maggiori indicazioni relative ai frutteti si rimanda alla seguente rubrica.

Commercio

Minori importazioni di frutta a nocciolo rispetto al 2023

Nel 2024 sono state importate circa 50 500 tonnellate delle principali varietà di frutta fresca coltivate in Svizzera (mele, pere, albicocche, ciliegie, prugne, susine e fragole; escl. frutta da sidro e uva), ovvero circa 2800 tonnellate in meno rispetto al 2023 e il 2 % in meno rispetto alla media dei quattro anni precedenti (51 750 t). Mentre le importazioni di frutta a granelli e fragole hanno registrato solo lievi variazioni rispetto ai dati del 2023, a causa del maggiore raccolto indigeno di frutta a nocciolo sono state importate meno albicocche, ciliegie e prugne.

Nel 2024 sono state esportate circa 330 tonnellate di frutta, principalmente mele (267 t), cioè il 20 % in meno rispetto all'anno precedente (400 t).

Contingente doganale per la frutta da sidro fresca quasi esaurito

Nel quadro del contingente doganale dell'OMC «Frutta da sidro e per la distillazione» (172 t) sono state sdoganate 167,5 tonnellate di mele da sidro. Le importazioni hanno avuto luogo nella prima metà del 2024, prima dell'inizio del raccolto indigeno di frutta da sidro. Per quanto concerne le pere da sidro non vi sono state importazioni né nel quadro né al di fuori del contingente doganale. Sono invece state esportate 18 tonnellate di mele da sidro e 20 tonnellate di pere da sidro.

Consumo pro capite

Nel 2024 il consumo pro capite dei tipi di frutta importanti dal profilo quantitativo con un volume di produzione considerevole in Svizzera (mele, pere, ciliegie, prugne, susine e fragole) si è attestato a 19,2 chilogrammi, segnando 2 chilogrammi in più rispetto al consumo del 2023 (17,2 kg; +10 %) e un calo dell'8 % sulla media dei quattro anni precedenti (20,8 kg). Il

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



consumo pro capite è calcolato sulla base del volume di mercato e della popolazione residente permanente della Svizzera. Il volume di mercato corrisponde alla produzione indigena di frutta da tavola più le importazioni, al netto delle esportazioni di frutta fresca delle varietà selezionate. Il motivo principale a cui ricondurre il maggiore consumo pro capite del 2024 è l'aumento di 1,4 chilogrammi del consumo di mele (2024: 11,0 kg, 2023: 9,6 kg) e di 0,6 chilogrammi di quello di pere (2024: 2,9 kg, 2023: 2,3 kg).

Prezzi

Nel quadro di commissioni congiunte, l'Associazione Svizzera Frutta e l'Associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate SWISSCOFEL stabiliscono i prezzi alla produzione e i prezzi indicativi per la vendita dei vari tipi di frutta. Un'analisi dei prezzi è disponibile sotto la seguente rubrica.

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prezzi al consumo, bio escl.

Prezzi al consumo bio

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Valorizzazione del raccolto della produzione vegetale

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24
	t	t	t	t	%
Patate	474 300	382 000	360 000	371 500	- 22
Patate da tavola	169 433	150 100	151 700	158 800	-9.4
Patate destinate alla trasformazione	127 500	145 600	160 900	146 400	18.4
Patate da semina	28 300	18 900	16 400	19 500	-35.5
Somministrazione allo stato fresco agli animali	143 067	56 600	19 800	32 100	-74.7
Esportazioni	6 000	10 800	10 800	14 700	101.7
Mele e pere svizzere da sidro					
(trasformazione in stabilimenti industriali)	151 950 (1)	63 917	45 518	107 980	- 56.5 (2)
Quantitativo di frutta da sidro per succo grezzo	151 746 (1)	63 839	45 518	107 980	- 56.4 (2)
Sidro fresco da torchio	9 376 (1)	4 799	2 897	2 622	- 63.6 (2)
Sidro per la fabbricazione di acquavite	418 (1)	0	0	0	- 100.0 (2)
Succo concentrato	140 271 (1)	50 632	31 972	90 210	- 62.1 (2)
Altri succhi (compreso l'aceto)	1 682 (1)	8 408	10 648	15 148	464.7 (2)
Frutta pigiata	204 (1)	78	0	0	- 90.4 (2)
Fabbricazione di bevande contenenti alcol di distillazione					
Di mele e pere svizzere	21 079 (1)	3 910	4 166	3 736 (3)	- 78.9 (2)
Di ciliegie e prugne svizzere	12 137 (1)	2 419	3 184	3 610 (3)	- 72.1 (2)
Verdure svizzere fresche per la trasformazione					
Prodotti principali (fagiolini, piselli, carote parigine, spinaci)	28 863	28 335	25 139	18 698	-16.6
Cavolo (cappuccio) per crauti	6 424	4 169	4 437	10 851	1.0
Altre verdure per la trasformazione	12 468	26 956	28 573	19 974	101.9

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 - 2021/24

³ Provvisorio, stato 09.05.2025

Fonti:

Patate: swisspatat

Frutta da sidro: UFAG; bevande contenenti alcol di distillazione: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Verdure per la trasformazione: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84.63	46.00	44.80	44.70	n/a
Yogurt	16.57	15.30	15.30	15.40	-7.4
Burro	5.93	5.30	5.00	4.90	-14.6
Panna	9.27	7.78	7.66	7.48	-17.6
Formaggio e formaggio fuso	19.63	22.90	22.70	23.10	16.6
Carne e uova					
Carne di manzo	10.22	10.98	10.77	10.98	6.7
Carne di vitello	3.75	2.17	2.13	2.08	-43.3
Carne suina	25.39	20.70	19.01	19.17	-22.7
Carne ovina	1.51	1.00	1.01	0.98	-34.0
Carne caprina	0.11	0.07	0.06	0.05	-43.8
Carne equina	0.64	0.24	0.22	0.21	-64.9
Pollame	9.46	14.99	14.69	15.89	60.6
Uova in guscio (pz.) ⁴	187.67	185.60	188.80	197.70	1.6
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51.13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	44.70	51.60	51.60	13.5
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasform.	40.48	36.80	31.40	31.40	-18.0
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14.98	17.40	16.50	16.50	12.1
Frutta (fresca)⁵					
Mele	14.66 (2)	12.71	9.57	10.98	-21.5 (3)
Pere	3.32 (2)	2.86	2.30	2.90	-17.2 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.31	1.24	1.28	-10.5 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.58	0.61	0.62	-15.6 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	1.18	1.10	1.15	4.5 (3)
Fragole	2.27	2.37	2.35	2.24	2.2
Agrumi	17.09	16.89	16.11	16.19	-4.0
Banane	10.11	11.37	11.55	11.87	14.7
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	6.81	6.82	7.33	-20.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.78	5.94	5.94	38.4
Sedano rapa	1.47	0.94	1.10	1.22	-26.1
Pomodori (tutti)	10.07	9.18	9.02	9.43	-8.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.75	1.70	1.61	-36.0
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.99	1.74	1.84	-13.6
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.33	4.54	4.73	61.2
Vino					
Vino rosso (in l) ⁷	28.28	17.42	17.21	15.26	-41.2
Vino bianco (in l) ⁷	12.45	9.49	9.68	8.87	-24.9
Totale vino (in l)⁷	40.73	26.91	26.89	24.13	-36.2

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2021/24

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

⁷ Nuovo metodo di calcolo a partire dal 2017

⁸ Correzione dei dati per il 2023 a causa di un errore di calcolo. Queste cifre differiscono da quelle riportate nell'edizione 2024 del rapporto sull'agricoltura.

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera ¹⁸	ct./kg	79.19	75.32	76.36	75.05	17.2
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	76.88	78.41	77.30	12.9
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.44	9.23	9.38	78.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.61	9.40	9.36	54.8
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.41	9.97	10.23	33.4
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.40	9.97	10.22	33.8
Manzette T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.40	9.97	10.21	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.95	15.20	14.43	22.7
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.36	3.54	4.42	-14.2
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.60	13.94	14.68	16.8
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	21.63	20.77	20.64	-8.2
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	23.37	24.15	24.12	-7.0
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	59.11	59.03	61.29	-0.7
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	56.50	56.88	58.88	0.1
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	39.88	38.22	37.32	-14.8
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	43.60	42.45	43.30	-2.5
Orzo (foraggio) 67/69	fr./100 kg	42.68	36.78	35.44	34.76	-16.4
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	32.81	30.98	30.32	-20.5
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	39.21	37.18	36.92	-17.3
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	57.28	58.50	55.96	26.9
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	51.95	52.60	52.06	23.3
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	46.06	50.70	50.84	19.1
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	81.58	89.55	98.89	13.4
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.26	6.27	6.00	-52.2
Semi oleosi^{3,4}						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	117.60	90.49	92.93	20.6
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	116.15	84.18	84.50	12.2
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10, 11, 17}	fr./kg	1.00	1.18	1.25	1.00	10.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9, 10, 11, 17}	fr./kg	1.13	1.21	1.31	1.08	5.3
Pere: Conference, classe I ^{9,10, 11}	fr./kg	1.08	1.38	1.41	1.30	25.5
Albicocche, tutte le classi ^{10, 11}	fr./kg	2.69	3.17	3.37	3.35	22.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10, 11, 13}	fr./kg	3.86	6.49	6.72	6.90	74.0
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10, 11, 14}	fr./kg	2.21	2.35	2.45	2.35	8.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.93	7.04	7.29	21.9
Verdura⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.38	1.27	1.17	16.8
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.87	0.71	1.07	-11.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.69	3.35	2.25	57.9
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.90	3.13	3.01	44.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.26	1.20	1.25	34.4
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.23	3.66	3.63	71.9
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.38	1.36	1.37	39.8

¹ Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(Pl); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2021/24

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020 – 2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2019 – 2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2022/24

¹⁷ 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitiva della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

¹⁸ Incl. latte biologico

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi al consumo, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02-2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.64	1.70	1.72	8.4
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.33	1.43	1.43	5.5
Latte drink, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.63	1.70	1.72	8.6
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.46	1.62	1.62	8.9
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.76	20.99	20.96	1.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	21.20	22.82	22.64	8.5
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.59	20.90	20.58	11.5
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.45	2.85	2.89	1.7
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.59	4.09	3.97	11.0
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.54	1.67	1.67	-30.6
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.44	3.63	3.58	14.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.55	3.90	3.86	25.4
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.30	3.48	3.44	-30.3
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.86	1.99	2.03	-22.2
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.58	0.63	0.65	-10.3
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	57.62	60.60	60.64	—
Fettina	fr./kg	—	39.87	40.62	41.47	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	29.48	30.72	31.97	—
Carne macinata	fr./kg	—	16.39	17.24	17.65	—
Carne di vitello						
Costolette	fr./kg	—	63.65	64.07	63.06	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	41.59	41.09	42.06	—
Spezzatino	fr./kg	—	36.47	37.43	37.52	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	14.26	14.59	15.73	—
Fettina	fr./kg	—	23.61	24.10	26.48	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	13.53	15.84	16.69	—
Spezzatino, spalla	fr./kg	—	12.49	12.13	12.31	—
Carne di agnello indigena fresca						
Costolette	fr./kg	—	48.09	50.04	48.90	—
Prodotti carnei						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	—	27.20	24.73	25.77	—
Cervelat	fr./100 g	—	1.05	1.01	1.05	—
Wienerli	fr./100 g	—	1.17	1.14	1.10	—
Bratwurst di vitello	fr./100 g	—	1.44	1.47	1.49	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	2.94	2.85	3.07	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	9.35	9.72	10.01	—
Petto	fr./kg	—	28.79	28.95	28.29	—
Coscia	fr./kg	—	10.46	10.98	11.25	—
Uova⁷						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. —	39.86	40.59	40.23	—	
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. —	59.00	61.88	60.91	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. —	58.43	62.03	62.66	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. —	66.80	69.94	67.33	—	
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. —	24.08	28.24	29.19	—	
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. —	32.21	33.79	34.93	—	
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.19	2.21	13.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.13	2.08	2.10	7.7
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	2.11	2.15	17.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.97	1.01	7.5
Pane bigio 500g	ct./pz.	—	1.31	1.45	1.49	—
Pane semibianco 500g	ct./pz.	—	1.20	1.28	1.20	—
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.53	1.61	1.62	-17.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.60	1.68	1.64	-12.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.53	1.62	1.59	-13.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.50	1.65	1.61	-15.1
Patate novelle	fr./kg	2.28	1.91	2.09	2.19	-9.6
Zucchero cristallizzato						
Frutta⁴	fr./kg	1.43	1.91	2.25	2.52	55.3
Mele: Golden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.21	3.24	3.24	-9.6
Pere: Conference, classe I ⁵	fr./kg	3.53	2.99	3.27	3.19	-12.4
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	9.69	6.80	8.77	47.3
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.54	11.45	13.41	24.9
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	5.15	4.64	4.89	23.8
Fragole	fr./kg	10.03	10.70	10.81	11.83	10.8
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.00	1.95	1.94	-1.8
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.01	2.24	2.20	-2.2
Sedano rapa	fr./kg	3.59	3.00	3.09	2.80	-17.5
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.57	3.90	3.45	4.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.63	1.57	1.58	-7.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	3.72	4.17	4.11	1.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.41	1.47	1.28	-13.5

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco: provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; variazione 2000/03 – 2021/24

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

⁷ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo bio

Prodotto	Unità	2002/04	2022	2023	2024	2002/04- 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pasteurizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Latte intero UHT standardizzato	1 l	—	1.82	1.86	1.86	—
Latte drink, pasteurizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Emmentaler	1 kg	—	21.94	23.65	23.15	—
Gruyère	1 kg	—	24.34	26.95	26.46	—
Tilsiter	1 kg	—	21.45	21.66	21.66	—
Mozzarella	1 kg	—	14.56	14.94	15.11	—
Burro speciale	1 kg	—	21.00	21.92	22.23	—
Panna intera, confezionata	1 l	—	13.68	14.44	14.37	—
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	—	4.50	4.64	4.76	—
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	84.90	89.10	87.76	—
Fettina	fr./kg	—	53.49	55.58	55.17	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	31.73	42.99	42.69	—
Carne macinata	fr./kg	—	22.99	24.45	22.97	—
Carne di vitello						
Lombata	fr./kg	—	81.04	79.58	81.05	—
Fettina	fr./kg	—	91.97	90.25	92.85	—
Arrosto	fr./kg	—	42.04	96.22	105.11	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	28.85	32.31	31.72	—
Fettina	fr./kg	—	37.87	35.59	37.45	—
Prodotti carnei						
Cervelat	fr./100 g	—	1.89	1.91	1.89	—
Wienerli	fr./100 g	—	2.16	2.18	2.17	—
Bratwurst	fr./100 g	—	2.47	2.51	2.41	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	6.53	5.59	5.83	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	17.98	17.44	18.23	—
Petto	fr./kg	—	55.52	56.99	56.83	—
Coscia	fr./kg	—	18.40	17.94	16.68	—
Uova⁶						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	—	82.46	86.66	86.73	—
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	—	97.74	100.37	101.45	—
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.63	3.07	3.19	-4.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.66	3.06	3.21	4.4
Raclette	fr./kg	3.30	2.44	2.88	3.04	-15.5
Patate novelle	fr./kg	—	3.17	3.11	3.50	—
Frutta²						
Mele, Golden Delicious ⁴	fr./kg	5.57	6.03	5.78	6.07	10.0
Pere, Conférence ⁴	fr./kg	5.64	6.17	6.56	5.64	13.4
Albicocche ⁴	fr./kg	8.48	10.73	10.07	8.48	26.5
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	15.69	16.59	16.72	31.8
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	8.67	11.00	9.56	54.7
Fragole	fr./kg	16.00	11.38	12.43	13.47	-22.3
Verdure²						
Carote	fr./kg	3.39	3.47	3.23	3.22	-2.4
Cipolle	fr./kg	5.28	4.92	4.98	5.37	-3.5
Sedano rapa	fr./kg	6.16	5.71	5.39	5.34	-11.0
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	6.19	6.45	6.26	0.3
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.54	2.55	2.47	-4.9
Cavolfiore	fr./kg	6.49	6.24	6.73	6.35	-0.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.20	2.25	1.85	-27.2

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁴ Media degli anni 2002/05; variazione 2002/05 – 2021/24

⁵ Dal 2017: pomodori ramati invece di pomodori tondi.

⁶ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG; carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Vino

Nel 2024, la viticoltura svizzera ha attraversato un anno particolarmente difficile. Un raccolto ai minimi storici, condizioni climatiche sfavorevoli e un netto calo del consumo hanno messo in luce le difficoltà che il settore vitivinicolo deve affrontare sia in termini di produzione che di commercializzazione. Il mercato vinicolo è posto di fronte a sfide importanti.

I dati qui presentati si basano sulle statistiche vitivinicole contenute nel rapporto «L'anno viticolo 2024». Esso fornisce informazioni sulle giacenze di vino al 31 dicembre 2024, sulla produzione vinicola, sul consumo, sulle importazioni e sulle esportazioni di vino nel periodo preso in considerazione.



Fonte: Agroscope, Carole Parodi

Produzione di uve: un raccolto ai minimi storici

Nel 2024 la Svizzera ha registrato un raccolto di uva ai minimi storici con 75 milioni di litri di vino prodotti, il secondo più scarso degli ultimi 50 anni. Le gelate, la grandine e una forte pressione della peronospora hanno compromesso le rese in modo considerevole. La primavera fresca e umida ha pregiudicato la fioritura e l'estate piovosa ha favorito l'insorgere di malattie. La vendemmia, lunga e difficoltosa, è stata segnata dalla pioggia e dall'aumento del rischio di perdita di raccolto a causa del marciume. Nonostante tali condizioni, la pazienza dei viticoltori ha permesso all'uva di raggiungere il grado di maturazione desiderato.

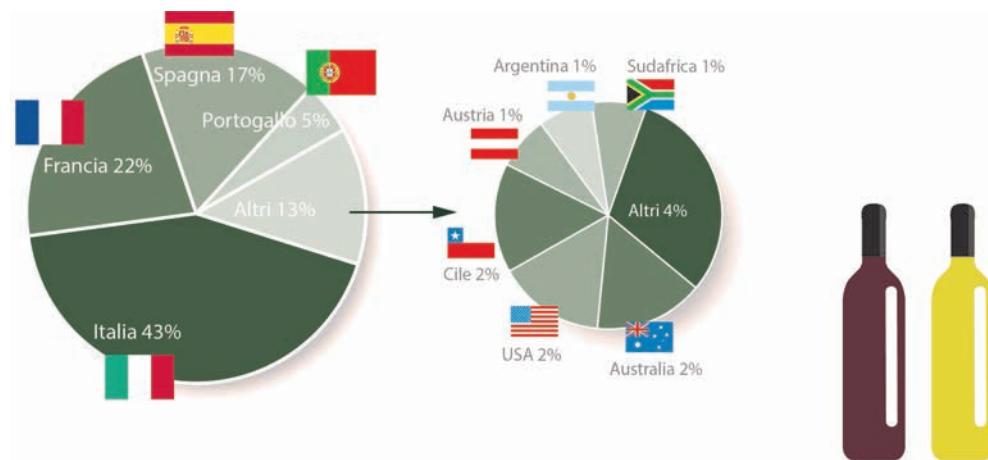
Informazioni dettagliate sulla produzione vinicola svizzera sono disponibili nell'articolo: Colture speciali: frutta, vino e verdura

Importazioni leggermente in calo

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Nel 2024 la Svizzera ha importato 163 milioni di litri di vino, con un calo del 3,6 % rispetto al 2023. Dei 170 milioni di litri previsti nel contingente doganale ne sono stati importati 134. Le importazioni di vini spumanti hanno subito un calo del 6,5 %, attestandosi a 22 milioni di litri. I principali fornitori sono rimasti l'Italia, la Francia e la Spagna nonostante i loro volumi siano diminuiti, mentre le importazioni provenienti da Australia, Cile e Stati Uniti sono aumentate notevolmente. Le esportazioni di vini svizzeri si sono mantenute a un livello modesto, ma hanno mostrato stabilità nel corso del periodo in esame.



Fonte: L'anno viticolo 2024

Calo del consumo di vino in Svizzera

Il consumo di vino in Svizzera ha subito una flessione di quasi l'8 % nel 2024 rispetto all'anno precedente. Questo calo ha interessato praticamente tutti i tipi di vino, in particolare quelli svizzeri (-16 %), la cui quota di mercato è scesa al 35,5 %. Tale diminuzione si inserisce in una tendenza più ampia osservata in Europa, legata all'evoluzione delle abitudini di consumo: le giovani generazioni, in particolare, si sono allontanate dal vino, nonostante il suo radicamento culturale nelle diverse regioni linguistiche del Paese.

Lieve calo delle scorte di vino

Al 31 dicembre 2024, le scorte di vino in Svizzera sono leggermente diminuite, passando da 218,8 a 213 milioni di litri (-2,7 %), principalmente a causa della scarsa vendemmia. I vini svizzeri hanno rappresentato 155 milioni di litri, con un calo dell'1,4 %. Le scorte di vini svizzeri DOC sono diminuite, mentre quelle dei vini con indicazione geografica tipica e dei vini senza indicazione geografica sono aumentate. Le scorte di vini esteri hanno registrato un calo significativo (-7,4 %). Nonostante la diminuzione complessiva, le scorte sono rimaste abbondanti e diversificate.

Informazioni complementari

» [L'anno viticolo 2024 – Statistica vitivinicola \(edita dall'Ufficio federale dell'agricoltura\)](#)

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84.63	46.00	44.80	44.70	n/a
Yogurt	16.57	15.30	15.30	15.40	-7.4
Burro	5.93	5.30	5.00	4.90	-14.6
Panna	9.27	7.78	7.66	7.48	-17.6
Formaggio e formaggio fuso	19.63	22.90	22.70	23.10	16.6
Carne e uova					
Carne di manzo	10.22	10.98	10.77	10.98	6.7
Carne di vitello	3.75	2.17	2.13	2.08	-43.3
Carne suina	25.39	20.70	19.01	19.17	-22.7
Carne ovina	1.51	1.00	1.01	0.98	-34.0
Carne caprina	0.11	0.07	0.06	0.05	-43.8
Carne equina	0.64	0.24	0.22	0.21	-64.9
Pollame	9.46	14.99	14.69	15.89	60.6
Uova in guscio (pz.) ⁴	187.67	185.60	188.80	197.70	1.6
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51.13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	44.70	51.60	51.60	13.5
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasform.	40.48	36.80	31.40	31.40	-18.0
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14.98	17.40	16.50	16.50	12.1
Frutta (fresca)⁵					
Mele	14.66 (2)	12.71	9.57	10.98	-21.5 (3)
Pere	3.32 (2)	2.86	2.30	2.90	-17.2 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.31	1.24	1.28	-10.5 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.58	0.61	0.62	-15.6 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	1.18	1.10	1.15	4.5 (3)
Fragole	2.27	2.37	2.35	2.24	2.2
Agrumi	17.09	16.89	16.11	16.19	-4.0
Banane	10.11	11.37	11.55	11.87	14.7
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	6.81	6.82	7.33	-20.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.78	5.94	5.94	38.4
Sedano rapa	1.47	0.94	1.10	1.22	-26.1
Pomodori (tutti)	10.07	9.18	9.02	9.43	-8.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.75	1.70	1.61	-36.0
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.99	1.74	1.84	-13.6
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.33	4.54	4.73	61.2
Vino					
Vino rosso (in l) ⁷	28.28	17.42	17.21	15.26	-41.2
Vino bianco (in l) ⁷	12.45	9.49	9.68	8.87	-24.9
Totale vino (in l)⁷	40.73	26.91	26.89	24.13	-36.2

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2021/24

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

⁷ Nuovo metodo di calcolo a partire dal 2017

⁸ Correzione dei dati per il 2023 a causa di un errore di calcolo. Queste cifre differiscono da quelle riportate nell'edizione 2024 del rapporto sull'agricoltura.

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Verdura

Nel 2024 la superficie sulla quale sono state coltivate verdure fresche ha registrato un leggero aumento, mentre si sono ottenute rese relativamente basse a causa del clima umido e fresco. Il risultato è stato un raccolto totale inferiore alla media e un aumento delle importazioni di verdura.

Raccolto di verdura relativamente basso

Nel 2024 sono state immesse sul mercato 352 171 tonnellate di verdura fresca indigena (incl. la verdura per lo stoccaggio, escl. quella per la trasformazione). Questo volume è simile a quello registrato nel torrido 2023 o nel piovoso 2021. Rispetto alla media del quadriennio precedente vi è stato un calo del volume di produzione del 3 %. Questo quantitativo totale piuttosto basso è dovuto alle condizioni di coltivazione umide e fredde. A causa del suolo bagnato il raccolto è stato talvolta difficile o, in casi estremi, impossibile. Inoltre, le condizioni di umidità hanno causato un aumento della pressione delle malattie. Nella tabella seguente sono riportati i volumi di produzione di prodotti di punta selezionati.

Nel 2024 sono state raccolte 49 523 tonnellate di verdura per la trasformazione. Il volume del raccolto si è pertanto attestato 17 punti percentuali al di sotto della media del quadriennio precedente. Anche in questo caso il calo è attribuibile alle condizioni di coltivazione umide e fredde e alla conseguente pressione delle malattie.



Aumento della superficie delle verdure fresche

La superficie sulla quale vengono coltivate verdure fresche (incl. quelle destinate allo stoccaggio) è aumentata di 254 ettari rispetto al 2023, attestandosi a 14 522 ettari. Si tratta di un valore record, superiore dell'1,7 % alla media del quadriennio precedente. Per le verdure destinate alla trasformazione la rilevazione si basa di volta in volta sulla superficie delle colture effettivamente raccolte che, nel 2024, comprendeva 2259 ettari e, quindi, circa 300 ettari in meno rispetto all'anno precedente, il che corrisponde a una superficie totale di verdure, comprese le particelle coltivate a più riprese, pari a 16 781 ettari. Questo valore corrisponde

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



all'incirca a quello del 2023 e alla media del quadriennio precedente. La rilevazione è effettuata dalla Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali (CSO).

Importazioni ancora elevate di verdure

Nell'anno oggetto del rapporto il volume di mercato delle varietà di verdure fresche coltivate in Svizzera ha toccato 630 656 tonnellate (2023: 624 399 t). Questa cifra comprende la verdura fresca per la trasformazione, tuttavia non le tipiche verdure destinate alla trasformazione, come ad esempio gli spinaci in foglia e quelli tritati. Si tratta di un valore inferiore di poco meno del 2 % rispetto alla media del quadriennio precedente (642 503 t). Quasi il 59 % di questo quantitativo è stato prodotto in Svizzera (compr. la zona di frontiera svizzera e le zone franche), una quota che è inferiore di circa il 2 % rispetto alla media del quadriennio precedente. Come negli anni precedenti, la percentuale di verdura importata è stata alta, quasi pari a quella registrata nel 2021, anno eccezionale caratterizzato dalla pandemia e da condizioni di umidità. Il volume di mercato si calcola a partire dalla produzione indigena, aggiungendo il volume delle importazioni e sottraendo quello delle esportazioni (quantitativi netti) secondo la statistica del commercio estero svizzero.

Maggiori dettagli sul commercio estero di una selezione di verdure sono disponibili nella tabella seguente.

Prezzi

Nel 2024 i prezzi al consumo di diverse varietà di verdura sono diminuiti, il che ha naturalmente messo sotto pressione i prezzi alla produzione. I prezzi della verdura fresca a diversi livelli commerciali per alcuni prodotti di punta sono riportati nelle tabelle seguenti.

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prezzi alla produzione bio

Prezzi al consumo, bio escl.

Prezzi al consumo bio

Consumo elevato

Nel 2024 il consumo pro capite di verdura fresca si è attestato a 67,5 chilogrammi, collocandosi 1 chilogrammo circa al di sopra dell'anno precedente, ma tuttavia 2,5 chilogrammi al di sotto della media dell'ultimo quadriennio. In questo quantitativo rientrano le varietà di verdura coltivate in Svizzera. Si tratta del consumo pro capite calcolato in base alla produzione indigena di verdura fresca (incl. quella per lo stoccaggio, escl. quella classica per la trasformazione) più le importazioni meno le esportazioni conformemente alla statistica del commercio estero svizzero.

Nella tabella seguente sono indicati i dati sul consumo di prodotti di punta selezionati.

Informazioni complementari

» www.ccm.ch

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Valorizzazione del raccolto della produzione vegetale

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24
	t	t	t	t	%
Patate	474 300	382 000	360 000	371 500	- 22
Patate da tavola	169 433	150 100	151 700	158 800	-9.4
Patate destinate alla trasformazione	127 500	145 600	160 900	146 400	18.4
Patate da semina	28 300	18 900	16 400	19 500	-35.5
Somministrazione allo stato fresco agli animali	143 067	56 600	19 800	32 100	-74.7
Esportazioni	6 000	10 800	10 800	14 700	101.7
Mele e pere svizzere da sidro					
(trasformazione in stabilimenti industriali)	151 950 (1)	63 917	45 518	107 980	- 56.5 (2)
Quantitativo di frutta da sidro per succo grezzo	151 746 (1)	63 839	45 518	107 980	- 56.4 (2)
Sidro fresco da torchio	9 376 (1)	4 799	2 897	2 622	- 63.6 (2)
Sidro per la fabbricazione di acquavite	418 (1)	0	0	0	- 100.0 (2)
Succo concentrato	140 271 (1)	50 632	31 972	90 210	- 62.1 (2)
Altri succhi (compreso l'aceto)	1 682 (1)	8 408	10 648	15 148	464.7 (2)
Frutta pigiata	204 (1)	78	0	0	- 90.4 (2)
Fabbricazione di bevande contenenti alcol di distillazione					
Di mele e pere svizzere	21 079 (1)	3 910	4 166	3 736 (3)	- 78.9 (2)
Di ciliegie e prugne svizzere	12 137 (1)	2 419	3 184	3 610 (3)	- 72.1 (2)
Verdure svizzere fresche per la trasformazione					
Prodotti principali (fagiolini, piselli, carote parigine, spinaci)	28 863	28 335	25 139	18 698	-16.6
Cavolo (cappuccio) per crauti	6 424	4 169	4 437	10 851	1.0
Altre verdure per la trasformazione	12 468	26 956	28 573	19 974	101.9

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 - 2021/24

³ Provvisorio, stato 09.05.2025

Fonti:

Patate: swisspatat

Frutta da sidro: UFAG; bevande contenenti alcol di distillazione: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Verdure per la trasformazione: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02 – 2022/24 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera ¹⁸	ct./kg	79.19	75.32	76.36	75.05	17.2
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	76.88	78.41	77.30	12.9
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.44	9.23	9.38	78.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.61	9.40	9.36	54.8
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.41	9.97	10.23	33.4
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.40	9.97	10.22	33.8
Manzette T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.40	9.97	10.21	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.95	15.20	14.43	22.7
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.36	3.54	4.42	-14.2
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.60	13.94	14.68	16.8
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	21.63	20.77	20.64	-8.2
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	23.37	24.15	24.12	-7.0
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	59.11	59.03	61.29	-0.7
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	56.50	56.88	58.88	0.1
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	39.88	38.22	37.32	-14.8
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	43.60	42.45	43.30	-2.5
Orzo (foraggio) 67/69	fr./100 kg	42.68	36.78	35.44	34.76	-16.4
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	32.81	30.98	30.32	-20.5
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	39.21	37.18	36.92	-17.3
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	57.28	58.50	55.96	26.9
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	51.95	52.60	52.06	23.3
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	46.06	50.70	50.84	19.1
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	81.58	89.55	98.89	13.4
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.26	6.27	6.00	-52.2
Semi oleosi^{3,4}						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	117.60	90.49	92.93	20.6
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	116.15	84.18	84.50	12.2
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10, 11, 17}	fr./kg	1.00	1.18	1.25	1.00	10.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9, 10, 11, 17}	fr./kg	1.13	1.21	1.31	1.08	5.3
Pere: Conference, classe I ^{9,10, 11}	fr./kg	1.08	1.38	1.41	1.30	25.5
Albicocche, tutte le classi ^{10, 11}	fr./kg	2.69	3.17	3.37	3.35	22.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10, 11, 13}	fr./kg	3.86	6.49	6.72	6.90	74.0
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10, 11, 14}	fr./kg	2.21	2.35	2.45	2.35	8.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.93	7.04	7.29	21.9
Verdura⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.38	1.27	1.17	16.8
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.87	0.71	1.07	-11.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.69	3.35	2.25	57.9
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.90	3.13	3.01	44.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.26	1.20	1.25	34.4
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.23	3.66	3.63	71.9
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.38	1.36	1.37	39.8

¹ Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(Pl); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2021/24

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020 – 2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2019 – 2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2022/24

¹⁷ 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitivo della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

¹⁸ Incl. latte biologico

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi alla produzione bio

Prodotto	Unità	2002/04	2022	2023	2024	2002/04 – 2022/24 %
Latte⁷						
Latte biologico	ct./pz.	89.28	88.05	91.06	92.22	18.1
Bestiame da macello^{1,2}						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	10.60	10.11	10.34	18.1
Manzi T3	fr./kg PM	-	10.60	10.11	10.34	-
Manzette T3	fr./kg PM	-	10.60	10.11	10.34	-
Vacche T3	fr./kg PM	-	10.20	9.90	10.11	-
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	16.61	15.56	14.89	18.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	7.75	7.80	7.75	12.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	16.13	15.53	16.21	21.8
Uova						
Uova da allevamento biologico	ct./pz.	39.58	44.30	45.61	45.62	14.1
Cereali²						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	-	107.55	106.84	107.20	-
Spelta, classe A, pane, spelta vestita	fr./100 kg	-	115.96	116.88	112.04	-
Frumento (foraggio) ³	fr./100 kg	-	86.70	88.90	88.75	-
Orzo (foraggio) ³	fr./100 kg	-	77.41	79.47	77.52	-
Mais da granella ³	fr./100 kg	-	84.74	84.52	82.69	-
Sarchiate⁴						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	87.12	99.45	101.44	12.8
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	84.29	99.45	101.44	32.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	82.88	86.53	88.15	18.9
Patate novelle ⁵	fr./100 kg	108.57	157.39	178.98	178.97	58.2
Semi oleosi²						
Girasole	fr./100 kg	-	151.20	153.12	153.93	-
Verdure⁶						
Carote (scorte)	fr./kg	1.93	2.46	1.94	2.57	20.4
Cipolle (scorte)	fr./kg	2.98	3.21	2.17	3.16	-4.5
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	3.43	4.98	5.05	4.08	37.1
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	4.80	5.20	5.20	55.4
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.72	1.83	1.67	24.3
Cavolfiore	fr./kg	3.51	5.01	5.63	5.46	52.9
Cetrioli	fr./pz.	1.45	2.16	2.00	1.91	39.5

¹ Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

² Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

³ Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

⁴ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁵ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁶ Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTGCP

⁷ Variazione 2009/11 – 2022/24

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Proviande, Bio Suisse, Vacca madre svizzera, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi al consumo, bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024	2000/02-2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.64	1.70	1.72	8.4
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.33	1.43	1.43	5.5
Latte drink, pasteurizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.63	1.70	1.72	8.6
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.46	1.62	1.62	8.9
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.76	20.99	20.96	1.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	21.20	22.82	22.64	8.5
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.59	20.90	20.58	11.5
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.45	2.85	2.89	1.7
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.59	4.09	3.97	11.0
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.54	1.67	1.67	-30.6
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.44	3.63	3.58	14.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.55	3.90	3.86	25.4
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.30	3.48	3.44	-30.3
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.86	1.99	2.03	-22.2
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.58	0.63	0.65	-10.3
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	57.62	60.60	60.64	—
Fettina	fr./kg	—	39.87	40.62	41.47	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	29.48	30.72	31.97	—
Carne macinata	fr./kg	—	16.39	17.24	17.65	—
Carne di vitello						
Costolette	fr./kg	—	63.65	64.07	63.06	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	41.59	41.09	42.06	—
Spezzatino	fr./kg	—	36.47	37.43	37.52	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	14.26	14.59	15.73	—
Fettina	fr./kg	—	23.61	24.10	26.48	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	13.53	15.84	16.69	—
Spezzatino, spalla	fr./kg	—	12.49	12.13	12.31	—
Carne di agnello indigena fresca						
Costolette	fr./kg	—	48.09	50.04	48.90	—
Prodotti carnei						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	—	27.20	24.73	25.77	—
Cervelat	fr./100 g	—	1.05	1.01	1.05	—
Wienerli	fr./100 g	—	1.17	1.14	1.10	—
Bratwurst di vitello	fr./100 g	—	1.44	1.47	1.49	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	2.94	2.85	3.07	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	9.35	9.72	10.01	—
Petto	fr./kg	—	28.79	28.95	28.29	—
Coscia	fr./kg	—	10.46	10.98	11.25	—
Uova⁷						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. —	39.86	40.59	40.23	—	
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. —	59.00	61.88	60.91	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. —	58.43	62.03	62.66	—	
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. —	66.80	69.94	67.33	—	
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. —	24.08	28.24	29.19	—	
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. —	32.21	33.79	34.93	—	
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.19	2.21	13.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.13	2.08	2.10	7.7
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	2.11	2.15	17.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.97	1.01	7.5
Pane bigio 500g	ct./pz.	—	1.31	1.45	1.49	—
Pane semibianco 500g	ct./pz.	—	1.20	1.28	1.20	—
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.53	1.61	1.62	-17.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.60	1.68	1.64	-12.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.53	1.62	1.59	-13.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.50	1.65	1.61	-15.1
Patate novelle	fr./kg	2.28	1.91	2.09	2.19	-9.6
Zucchero cristallizzato						
Frutta⁴	fr./kg	1.43	1.91	2.25	2.52	55.3
Mele: Golden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.21	3.24	3.24	-9.6
Pere: Conference, classe I ⁵	fr./kg	3.53	2.99	3.27	3.19	-12.4
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	9.69	6.80	8.77	47.3
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.54	11.45	13.41	24.9
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	5.15	4.64	4.89	23.8
Fragole	fr./kg	10.03	10.70	10.81	11.83	10.8
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.00	1.95	1.94	-1.8
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.01	2.24	2.20	-2.2
Sedano rapa	fr./kg	3.59	3.00	3.09	2.80	-17.5
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.57	3.90	3.45	4.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.63	1.57	1.58	-7.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	3.72	4.17	4.11	1.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.41	1.47	1.28	-13.5

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco: provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; variazione 2000/03 – 2021/24

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

⁷ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo bio

Prodotto	Unità	2002/04	2022	2023	2024	2002/04- 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte intero, pasteurizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Latte intero UHT standardizzato	1 l	—	1.82	1.86	1.86	—
Latte drink, pasteurizzato, confezionato	1 l	—	1.87	1.96	1.93	—
Emmentaler	1 kg	—	21.94	23.65	23.15	—
Gruyère	1 kg	—	24.34	26.95	26.46	—
Tilsiter	1 kg	—	21.45	21.66	21.66	—
Mozzarella	1 kg	—	14.56	14.94	15.11	—
Burro speciale	1 kg	—	21.00	21.92	22.23	—
Panna intera, confezionata	1 l	—	13.68	14.44	14.37	—
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	—	4.50	4.64	4.76	—
Carne di manzo						
Entrecôte	fr./kg	—	84.90	89.10	87.76	—
Fettina	fr./kg	—	53.49	55.58	55.17	—
Arrosto, spalla	fr./kg	—	31.73	42.99	42.69	—
Carne macinata	fr./kg	—	22.99	24.45	22.97	—
Carne di vitello						
Lombata	fr./kg	—	81.04	79.58	81.05	—
Fettina	fr./kg	—	91.97	90.25	92.85	—
Arrosto	fr./kg	—	42.04	96.22	105.11	—
Carne di maiale						
Costolette	fr./kg	—	28.85	32.31	31.72	—
Fettina	fr./kg	—	37.87	35.59	37.45	—
Prodotti carnei						
Cervelat	fr./100 g	—	1.89	1.91	1.89	—
Wienerli	fr./100 g	—	2.16	2.18	2.17	—
Bratwurst	fr./100 g	—	2.47	2.51	2.41	—
Salame svizzero	fr./100 g	—	6.53	5.59	5.83	—
Pollo						
intero/metà, svizzero	fr./kg	—	17.98	17.44	18.23	—
Petto	fr./kg	—	55.52	56.99	56.83	—
Coscia	fr./kg	—	18.40	17.94	16.68	—
Uova⁶						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	—	82.46	86.66	86.73	—
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	—	97.74	100.37	101.45	—
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.63	3.07	3.19	-4.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.66	3.06	3.21	4.4
Raclette	fr./kg	3.30	2.44	2.88	3.04	-15.5
Patate novelle	fr./kg	—	3.17	3.11	3.50	—
Frutta²						
Mele, Golden Delicious ⁴	fr./kg	5.57	6.03	5.78	6.07	10.0
Pere, Conférence ⁴	fr./kg	5.64	6.17	6.56	5.64	13.4
Albicocche ⁴	fr./kg	8.48	10.73	10.07	8.48	26.5
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	15.69	16.59	16.72	31.8
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	8.67	11.00	9.56	54.7
Fragole	fr./kg	16.00	11.38	12.43	13.47	-22.3
Verdure²						
Carote	fr./kg	3.39	3.47	3.23	3.22	-2.4
Cipolle	fr./kg	5.28	4.92	4.98	5.37	-3.5
Sedano rapa	fr./kg	6.16	5.71	5.39	5.34	-11.0
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	6.19	6.45	6.26	0.3
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.54	2.55	2.47	-4.9
Cavolfiore	fr./kg	6.49	6.24	6.73	6.35	-0.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.20	2.25	1.85	-27.2

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁴ Media degli anni 2002/05; variazione 2002/05 – 2021/24

⁵ Dal 2017: pomodori ramati invece di pomodori tondi.

⁶ I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG; carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84.63	46.00	44.80	44.70	n/a
Yogurt	16.57	15.30	15.30	15.40	-7.4
Burro	5.93	5.30	5.00	4.90	-14.6
Panna	9.27	7.78	7.66	7.48	-17.6
Formaggio e formaggio fuso	19.63	22.90	22.70	23.10	16.6
Carne e uova					
Carne di manzo	10.22	10.98	10.77	10.98	6.7
Carne di vitello	3.75	2.17	2.13	2.08	-43.3
Carne suina	25.39	20.70	19.01	19.17	-22.7
Carne ovina	1.51	1.00	1.01	0.98	-34.0
Carne caprina	0.11	0.07	0.06	0.05	-43.8
Carne equina	0.64	0.24	0.22	0.21	-64.9
Pollame	9.46	14.99	14.69	15.89	60.6
Uova in guscio (pz.) ⁴	187.67	185.60	188.80	197.70	1.6
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51.13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	44.70	51.60	51.60	13.5
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasform.	40.48	36.80	31.40	31.40	-18.0
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14.98	17.40	16.50	16.50	12.1
Frutta (fresca)⁵					
Mele	14.66 (2)	12.71	9.57	10.98	-21.5 (3)
Pere	3.32 (2)	2.86	2.30	2.90	-17.2 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.31	1.24	1.28	-10.5 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.58	0.61	0.62	-15.6 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	1.18	1.10	1.15	4.5 (3)
Fragole	2.27	2.37	2.35	2.24	2.2
Agrumi	17.09	16.89	16.11	16.19	-4.0
Banane	10.11	11.37	11.55	11.87	14.7
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	6.81	6.82	7.33	-20.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.78	5.94	5.94	38.4
Sedano rapa	1.47	0.94	1.10	1.22	-26.1
Pomodori (tutti)	10.07	9.18	9.02	9.43	-8.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.75	1.70	1.61	-36.0
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.99	1.74	1.84	-13.6
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.33	4.54	4.73	61.2
Vino					
Vino rosso (in l) ⁷	28.28	17.42	17.21	15.26	-41.2
Vino bianco (in l) ⁷	12.45	9.49	9.68	8.87	-24.9
Totale vino (in l)⁷	40.73	26.91	26.89	24.13	-36.2

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2021/24

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

⁷ Nuovo metodo di calcolo a partire dal 2017

⁸ Correzione dei dati per il 2023 a causa di un errore di calcolo. Queste cifre differiscono da quelle riportate nell'edizione 2024 del rapporto sull'agricoltura.

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE

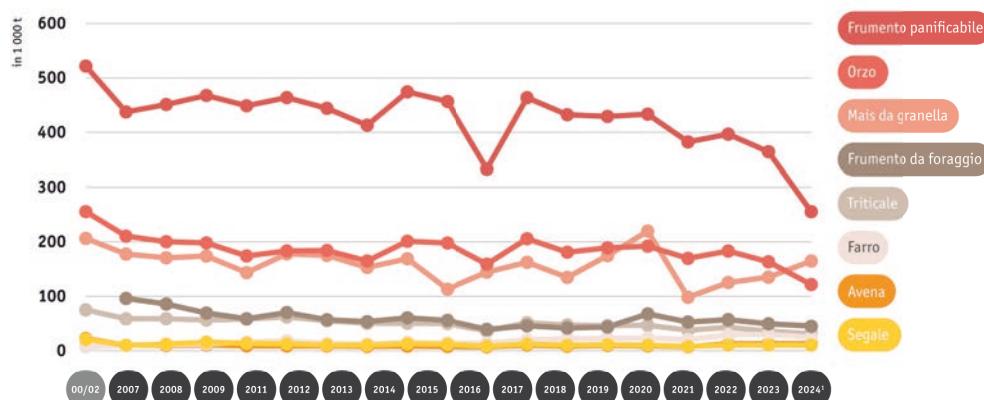


Cereali

Il tempo fresco e piovoso che ha caratterizzato gran parte dell'Europa dal periodo della semina in autunno fino all'inizio dell'estate 2024 ha determinato anche in Svizzera un raccolto di cereali scarso e di qualità mediocre. Importazioni integrative eccezionalmente elevate hanno consentito di coprire il fabbisogno alimentare e foraggero.

Nel 2024 la superficie totale messa a cereali è diminuita del 3,5 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 136 400 ettari circa. Con 78 700 ettari, la superficie coltivata a cereali panificabili ha subito un calo del 2 % rispetto al 2023, mentre quella dei cereali da foraggio è scesa del 5,6 %, attestandosi a 56 800 ettari. A causa delle condizioni meteorologiche avverse, il raccolto di 250 800 tonnellate di frumento panificabile idoneo alla panificazione è risultato essere il più basso da decenni a questa parte. Le ragioni sono da ricercare nelle condizioni del terreno sfavorevoli al momento della semina, nella flessione della superficie cerealicola e nelle minori rese correlate al maltempo.

Evoluzione della produzione cerealicola



Fonte: USC

¹Dati provvisori

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Produzione

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte immagine: Gabriela Brändle, Agroscope

Importazioni per la fabbricazione di amido o per scopi tecnici

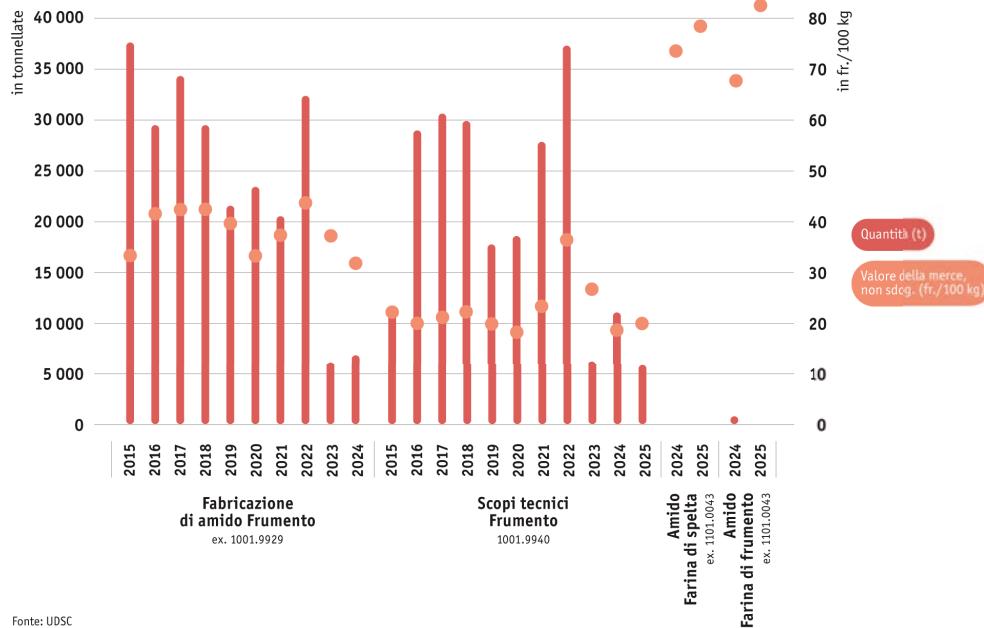
Conformemente all'ordinanza sulle agevolazioni doganali (OADO; RS 631.012), l'aliquota di dazio sulle importazioni di frumento (grano tenero) per la fabbricazione di amido ammonta a 0.1 franchi per 100 chilogrammi. In questo contesto, con effetto a inizio 2023 il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha aumentato il valore di resa dal 55 al 75 %. In virtù di tale adeguamento l'agevolazione doganale è concessa se almeno il 75 % della farina ottenuta viene trasformata in amido. Per analogia è stata adeguata anche la prassi esecutiva per il frumento destinato a scopi tecnici. Sulle importazioni di farina di spelta e di frumento per la fabbricazione di amido, invece, da agosto 2024 si applica un'aliquota di dazio di 0.75 franchi per 100 chilogrammi.

Poiché per le merci importate fino alla fine del 2022 era consentita la trasformazione in base al valore di resa secondo le disposizioni del diritto anteriore, in quell'anno il volume delle importazioni di frumento (grano tenero) aveva subito un'impennata. Secondo i dati del primo semestre del 2025 le importazioni di frumento per scopi tecnici hanno raggiunto quota 6100 tonnellate, mentre quelle per la fabbricazione di amido sono scese praticamente a zero. Nello stesso periodo le importazioni di farina per la fabbricazione di amido si sono attestate a 400 tonnellate.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Importazioni di frumento e farina per la fabbricazione di amido o per scopi tecnici
(stato al 30.6.25, 2025 provv.)



Fonte: UDSC

Turbolenze dei prezzi sui mercati agricoli internazionali

Ai cereali panificabili si applica un sistema del prezzo d'obiettivo con un prezzo di riferimento di 53 franchi il quintale di frumento, una fascia di fluttuazione di +/- 3 franchi il quintale e una protezione doganale massima di 23 franchi il quintale. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) verifica la protezione doganale a cadenza trimestrale.

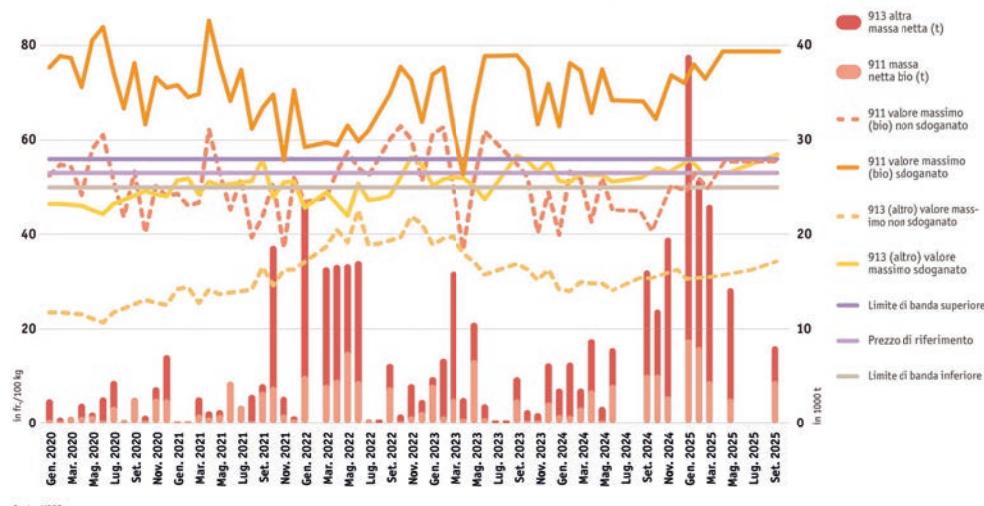
In previsione di un'offerta limitata, da inizio marzo a fine maggio 2024 i prezzi del frumento sui mercati internazionali erano aumentati per poi scendere al livello iniziale a fine agosto prima di risalire nuovamente e attestarsi a oltre 200 euro la tonnellata. Nell'anno oggetto del rapporto, a causa delle condizioni meteorologiche avverse, i produttori di cereali hanno registrato il peggior raccolto di cereali panificabili degli ultimi decenni. Su richiesta dell'organizzazione di categoria, il Consiglio federale ha quindi aumentato il contingente doganale ordinario da 70 000 tonnellate a 90 000 tonnellate per il 2024 e a 130 000 tonnellate per il 2025, al fine di consentire importazioni integrative all'aliquota di dazio del contingente notoriamente più bassa.

Il grado di autoapprovvigionamento in cereali panificabili varia a seconda dei quantitativi di cereali idonei per la panificazione raccolti in Svizzera. Al primo posto della classifica dei principali cereali panificabili si trova il grano tenero, seguito con ampio distacco da spelta e segale. Negli anni senza perdite qualitative su vasta scala riconducibili a condizioni meteorologiche sfavorevoli, il frumento panificabile raggiunge un grado di autoapprovvigionamento superiore all'80 %. Le importazioni integrano l'offerta indigena a copertura del fabbisogno di diverse varietà e qualità di cereali.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Importazioni di frumento panificabile (VTD 1001.9921; 911, 913) all'interno del contingente doganale



Fonte: UDS

Commercio estero

Importazioni di alimenti proteici per animali

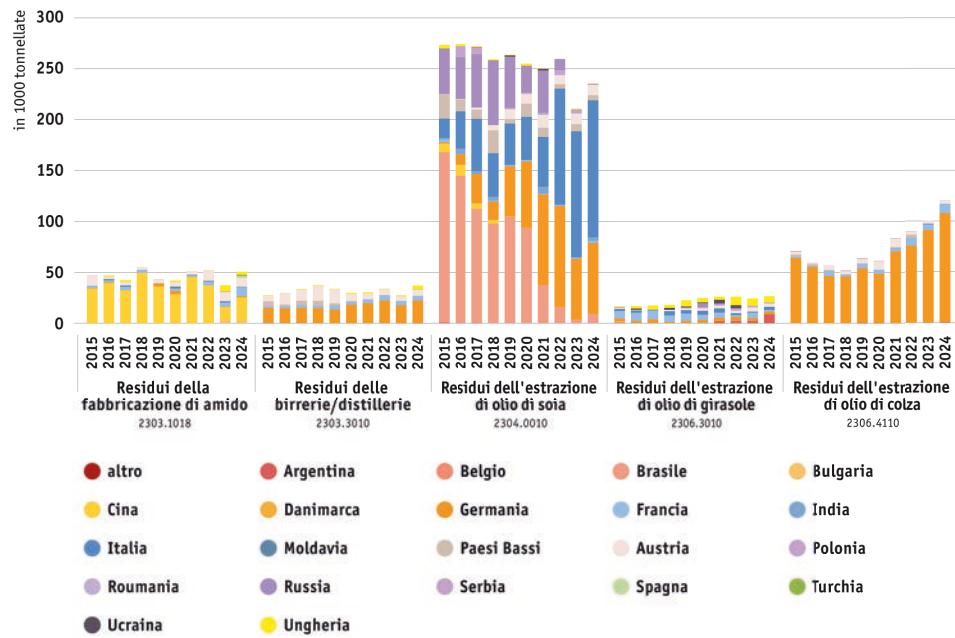
Le importazioni di foraggio sottostanno al cosiddetto sistema dei prezzi soglia che include la verifica a cadenza mensile della protezione doganale, la quale comprende i dazi doganali e il contributo al fondo di garanzia. I prezzi soglia corrispondono ai prezzi d'importazione perseguiti e la differenza rispetto ai prezzi delle merci franco dogana svizzera viene riscossa sotto forma di protezione doganale. Sulla maggior parte degli alimenti per animali l'organizzazione che si occupa delle scorte obbligatorie, la «Cooperativa réservesuisse», preleva contributi al fondo di garanzia per finanziare le scorte obbligatorie. Ulteriori tributi doganali vengono riscossi sotto forma di aliquote di dazio e confluiscono nella cassa federale generale.

Gli alimenti proteici per animali sono principalmente sottoprodotti della lavorazione delle derrate alimentari. I panelli ottenuti dalla produzione di olio vegetale sul territorio nazionale presentano un tenore proteico inferiore rispetto alla farina di estrazione importata. I residui solidi di soia rimangono la principale fonte proteica per la produzione di alimenti composti per animali con un rapporto equilibrato tra proteine ed energia per la rispettiva categoria di animali. Ogni anno ne vengono importate 250 000 tonnellate per un valore di circa 140 milioni di franchi. Negli ultimi anni le importazioni di residui solidi di soia dal Brasile e dalla Russia hanno subito un forte calo. Sono invece aumentate le importazioni dai Paesi confinanti, sia di residui solidi di soia e di colza sia di residui provenienti da birrifici e distillerie. Negli ultimi anni dall'Argentina sono giunte quantità crescenti di residui solidi di girasole. Nonostante la quota in calo, la Cina rimane il principale Paese di provenienza di residui della fabbricazione di amido.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Alimenti proteici per animali: quantità importate e provenienza



Fonte: UDSC

» [swiss granum](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2021/24 %
	ha	ha	ha	ha	ha	
Cereali	178 576	146 210	144 814	140 863	136 373	-20.4
Cereali panificabili	96 527	81 614	81 602	80 336	79 605	-16.3
Frumento	91 045	72 721	71 331	69 245	69 584	-22.3
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	6 924	299.8
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	164	588.0
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	1 969	-44.2
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	59	39.7
Cereali da foraggio	82 049	64 596	63 212	60 527	56 768	-25.3
Frumento	–	9 713	9 293	8 510	7 776	
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	24 822	-37.8
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	2 135	-44.5
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	264	-24.3
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	15 671	-27.8
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	6 101	-44.3
Miglio	–	213	282	392	301	
Leguminose	3 514	4 462	3 675	3 480	3 464	7.3
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	2 320	-15.0
Favette	294	722	759	732	850	160.2
Lupini	55	304	347	318	294	474.1
Sarchiate	34 229	27 268	26 747	27 158	27 801	-20.4
Patate (compresa quella da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	10 707	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	16 775	-9.5
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	319	-86.6
Semi oleosi	18 535	32 141	33 295	34 894	35 002	82.5
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	24 387	90.0
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	7 263	34.8
Soia	989	2 240	2 895	3 079	3 269	190.4
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	83	252.1
Materie prime rinnovabili	1 304	256	278	225	19	-85.1
Colza	1 137	149	155	115	78	-89.1
Girasole	35	23	43	33	24	-12.1
Altre	132	84	80	77	49	-45.1
Verdure in pieno campo	8 489	12 359	12 612	12 290	12 803	47.4
Mais verde e da silo	40 652	45 667	46 636	47 140	49 385	16.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 120	3 061	3 191	4 861	4.9
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	5 827	204.5
Superficie coltiva aperta	290 462	276 566	276 114	274 896	275 535	-5.1
Prati temporanei	117 671	118 476	120 005	121 065	122 357	2.4
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	483	-80.3
Totale superficie coltiva	410 560	395 534	396 599	396 421	398 375	-3.4
Frutticoltura ²	6 913	6 111	6 149	6 086	6 110	-11.6
Viticoltura	15 053	14 629	14 606	14 569	14 484	-3.2
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	59	-71.3
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	601 733	-3.7
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	19 751	84.9
Superficie agricola utile	1 071 131	1 042 053	1 042 014	1 042 030	1 040 512	-2.8

¹ Dati provvisori

² Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione.

Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranol, swisspatat

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Semi oleosi

Il clima umido ha influito negativamente sulla produzione. Le colture di girasole e soia hanno registrato un andamento positivo. Ad eccezione dell'olio di colza, si registrano vendite di oli commestibili in calo e prezzi alla produzione al rialzo.



Fonte: unsplash

La produzione svizzera di semi oleosi si basa su contratti quadro stipulati tra i produttori e gli oleifici. Lo smercio dei quantitativi definiti in tali contratti è garantito poiché corrispondono alle esigenze del mercato. Tali contratti quadro sono gestiti dal «pool di produzione semi oleosi» della Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), il quale è finanziato per due terzi dai produttori e per un terzo dagli oleifici. Il sostegno specifico versato dal pool di produzione semi oleosi alle colture di girasole (2024: 4 fr./100 kg e 2 fr./100 kg per l'High Oleic) e ai semi di soia (2024: 15 fr./100 kg) ne migliora la redditività e contribuisce a preservare l'eterogeneità nella produzione e nella trasformazione di semi oleosi in Svizzera.

Aumento della produzione di olio di girasole

Produzione di semi e olio 2024

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Unità	Contratto quadro (semi)	Quantitativi attribuiti	Produzione di semi	Produzione di olio	Produzione di semi: variazione 2023/2024
	t	t	t	t	%
Colza	106 000 <i>di cui</i> 30 000 <i>HOLL</i>	97 777	74 435	27 540	-9,5
Girasole	20 000 <i>di cui</i> 13 000 <i>HO</i>	19 689	15 885	5 400	-11,3
Soia	7 500 ¹	5 430	7 479	Non applicabile	+7,6

¹ settore foraggiero HOLL: High Oleic Low Linoleic HO: High Oleic Fonti: swiss granum/SwissOlio/FSPC

Nel 2024 la superficie coltiva ha raggiunto il picco storico di 35 291 ettari, registrando un incremento di 117 ettari. Il forte calo della superficie coltivata a colza (-982 ha) è stato più che compensato dall'aumento delle superfici messe a girasole (+924 ha) e soia (+130 ha). Nel 2024 nel contratto quadro erano previste 126 500 tonnellate di soia (escl. quella a scopo foraggiero), praticamente come nel 2023 (126 000). Sono stati attribuiti il 92 % dei quantitativi di colza, il 98 % di quelli di girasole e il 72 % di quelli di soia.

Superficie agricola utile

Produzione

L'articolo «*Colture campicole*», sotto la rubrica principale «Produzione», descrive nel dettaglio la superficie.

Prezzi alla produzione al rialzo

Dopo il picco del 2022 e il calo del 2023, nel 2024 i prezzi hanno registrato una ripresa. Il prezzo medio della colza è salito a 89,15 franchi il quintale (+2,7 %), quello della colza HOLL si è attestato a 98,40 franchi il quintale (+3,6 %). Il prezzo medio del girasole è salito a 80,75 franchi il quintale (+1,6 %), quello del girasole HO ha raggiunto 85,20 franchi il quintale (+2,0 %).

Mercato in calo

Nel 2024 le vendite al dettaglio dei principali oli commestibili hanno registrato un andamento contrastante. Su base annua, quelle di olio di girasole e di oliva sono diminuite rispettivamente del 14,6 e dell'11,7 %. Nello stesso periodo, le vendite di olio di colza sono aumentate dell'1,6 %.

Evoluzione delle importazioni di oli e grassi

Nel periodo dal 2006 al 2024 si osservano andamenti diversi. Gli oli di oliva, di ravizzone, di colza e di senape nonché le importazioni alle voci di tariffa 1518 (grassi e oli di origine animale o vegetale) e 1520 (glicerolo, anche greggio, acque e liscive glicerinose) segnano una tendenza al rialzo. Le importazioni di olio di girasole e di quello di cocco oscillano a livelli stabili, mentre le importazioni di olio di palma, dopo il picco toccato nel 2013, sono diminuite in modo significativo.

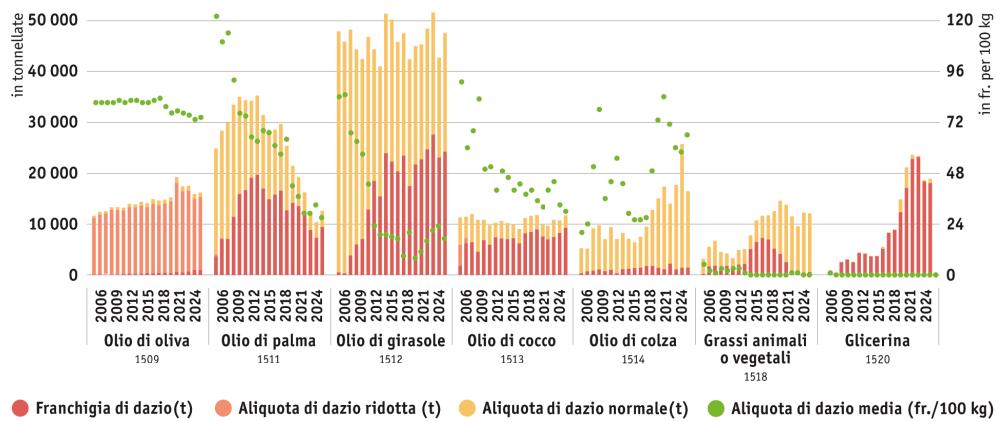
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Dal 2007 gli oli e i grassi provenienti dai Paesi in via di sviluppo più poveri possono essere importati in franchigia di dazio. Circa la metà dell'olio di girasole importato in Svizzera è esente da dazio.

Le variazioni delle quote importate in franchigia di dazio incidono sui tributi doganali. Quelli medi per l'olio di palma e per l'olio di cocco sono scesi rispettivamente da circa 120 e 85 franchi a circa 30 franchi per 100 chilogrammi. Per l'olio di girasole, il tributo doganale medio è passato da 80 a 20 franchi per 100 chilogrammi.

Evoluzione delle quantità importate e aliquota di dazio media per alcuni oli e grassi



Fonte: UDSC

Commercio estero

» [swiss granum](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2021/24 %
	ha	ha	ha	ha	ha	
Cereali	178 576	146 210	144 814	140 863	136 373	-20.4
Cereali panificabili	96 527	81 614	81 602	80 336	79 605	-16.3
Frumento	91 045	72 721	71 331	69 245	69 584	-22.3
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	6 924	299.8
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	164	588.0
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	1 969	-44.2
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	59	39.7
Cereali da foraggio	82 049	64 596	63 212	60 527	56 768	-25.3
Frumento	–	9 713	9 293	8 510	7 776	
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	24 822	-37.8
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	2 135	-44.5
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	264	-24.3
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	15 671	-27.8
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	6 101	-44.3
Miglio	–	213	282	392	301	
Leguminose	3 514	4 462	3 675	3 480	3 464	7.3
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	2 320	-15.0
Favette	294	722	759	732	850	160.2
Lupini	55	304	347	318	294	474.1
Sarchiate	34 229	27 268	26 747	27 158	27 801	-20.4
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	10 707	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	16 775	-9.5
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	319	-86.6
Semi oleosi	18 535	32 141	33 295	34 894	35 002	82.5
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	24 387	90.0
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	7 263	34.8
Soia	989	2 240	2 895	3 079	3 269	190.4
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	83	252.1
Materie prime rinnovabili	1 304	256	278	225	19	-85.1
Colza	1 137	149	155	115	78	-89.1
Girasole	35	23	43	33	24	-12.1
Altre	132	84	80	77	49	-45.1
Verdure in pieno campo	8 489	12 359	12 612	12 290	12 803	47.4
Mais verde e da silo	40 652	45 667	46 636	47 140	49 385	16.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 120	3 061	3 191	4 861	4.9
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	5 827	204.5
Superficie coltiva aperta	290 462	276 566	276 114	274 896	275 535	-5.1
Prati temporanei	117 671	118 476	120 005	121 065	122 357	2.4
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	483	-80.3
Totale superficie coltiva	410 560	395 534	396 599	396 421	398 375	-3.4
Frutticoltura ²	6 913	6 111	6 149	6 086	6 110	-11.6
Viticoltura	15 053	14 629	14 606	14 569	14 484	-3.2
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	59	-71.3
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	601 733	-3.7
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	19 751	84.9
Superficie agricola utile	1 071 131	1 042 053	1 042 014	1 042 030	1 040 512	-2.8

¹ Dati provvisori

² Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione.

Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranol, swisspatat

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Patate

Nel 2024 il raccolto di patate è stato solo leggermente superiore a quello del 2023 (+10 000 t). Il contingente doganale parziale ha dovuto essere aumentato a più riprese.



Fonte: unsplash

Nel 2024 sono state raccolte 371 000 tonnellate di patate, ovvero 10 000 tonnellate in più dell'anno precedente. Tuttavia, si tratta di un raccolto storicamente basso, di appena il 2 % superiore alla media degli ultimi quattro anni (363 000 t). L'evoluzione strutturale è proseguita; rispetto al 2023 il numero di aziende è diminuito di circa 80 unità (-2 %), attestandosi a quota 3850. Nel dettaglio, su base annua la produzione di patate da tavola è aumentata del 4,6 %, quella di patate destinate alla trasformazione è diminuita di quasi 15 000 tonnellate, ovvero del 9 %. La produzione di patate da semina è cresciuta di quasi il 19 %, passando da 16 400 a 19 500 tonnellate. Dal 2023 al 2024 il calo costante delle superfici coltivate sembra essersi arrestato: queste sono infatti rimaste allo stesso livello e si attestano a 10 707 ettari. Da notare l'aumento di quasi il 20 % della superficie messa a patate novelle (superficie totale 618 ha sotto plastica). L'Agria, coltivata sul 15 % circa della superficie, rimane la varietà più diffusa.

Valorizzazione del raccolto 2024 (t)

Patate da tavola	158 800
Patate destinate alla trasformazione	146 400
Patate da semina	19 500
Foraggiamento	32 100
Esportazioni	14 700

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: swisspatat

Superficie agricola utile

Produzione

Per i dettagli relativi alle superfici si rimanda all'articolo «Colture campicole» nella rubrica principale «Produzione».

I prezzi alla produzione e al consumo sono disponibili negli articoli «Prezzi alla produzione» e «Prezzi al consumo».

Un'annata impegnativa

La campagna 2024 è stata caratterizzata da buone condizioni, subentrate tuttavia più tardi del solito. Le precipitazioni, in alcuni casi abbondanti, hanno favorito la peronospora e complicato il lavoro dei produttori rendendo più difficile l'accesso alle particelle per i trattamenti. In generale, tuttavia, le colture hanno tratto beneficio dal clima fresco. Sia per le patate novelle sia per quelle destinate al consumo la qualità è stata soddisfacente. Al contrario, le condizioni climatiche hanno inciso sul calibro di alcune varietà industriali, in particolare quelle destinate alla produzione di patatine fritte, per le quali si sono registrate significative lacune nell'approvvigionamento.

Produzione biologica: aumento delle superfici

Nel 2024 le superfici destinate alla coltivazione di patate biologiche si sono attestate a 1063 ettari, segnando un aumento di 75 ettari (+7,5 %) rispetto al 2023 e al contempo un picco storico. Il numero di aziende ha invece subito un lieve calo, passando da 798 a 779 unità (-2,3 %). A causa della sensibilità delle patate alla peronospora e dell'impossibilità di utilizzare prodotti chimici di sintesi, la produzione è diminuita notevolmente per il terzo anno consecutivo, passando da circa 23 000 a 10 500 tonnellate. Le patate biologiche rappresentano il 22,7 % della cifra d'affari del comparto delle patate.

Fonte: Bioaktuell/swisspatat

Gestione dei contingenti

Gli accordi dell'OMC prescrivono un accesso al mercato di 23 750 tonnellate di equivalenti di patate. 19 750 tonnellate sono ripartite tra i contingenti doganali parziali n. 14.1 (patate da semina), n. 14.2 (patate destinate alla trasformazione) e n. 14.3 (patate da tavola), mentre 4000 tonnellate sono previste per il contingente doganale parziale n. 14.4 (prodotti di patate). Nel 2024 è stato necessario aumentare temporaneamente i contingenti doganali parziali n. 14.1-14.3, utilizzati in media per oltre l'80 %.

Ripartizione dei quantitativi dei contingenti doganali parziali n. 14.1-14.4

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Categoria di merce	Contingente doganale parziale	Aumenti temporanei dei contingenti doganali parziali nel 2024
Patate da semina	4 000 t	5 000 t
Patate da tavola	6 500 t	25 000 t
Patate destinate alla trasformazione	9 250 t	77 000 t
Prodotti di patate	4 000 t	0
Totale	23 750 t	107 000 t

Fonte: UFAG

Commercio estero

» [swisspatat](#)

» [bioaktuell\markt\kartoffeln](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2021/24 %
	ha	ha	ha	ha	ha	
Cereali	178 576	146 210	144 814	140 863	136 373	-20.4
Cereali panificabili	96 527	81 614	81 602	80 336	79 605	-16.3
Frumento	91 045	72 721	71 331	69 245	69 584	-22.3
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	6 924	299.8
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	164	588.0
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	1 969	-44.2
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	59	39.7
Cereali da foraggio	82 049	64 596	63 212	60 527	56 768	-25.3
Frumento	–	9 713	9 293	8 510	7 776	
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	24 822	-37.8
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	2 135	-44.5
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	264	-24.3
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	15 671	-27.8
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	6 101	-44.3
Miglio	–	213	282	392	301	
Leguminose	3 514	4 462	3 675	3 480	3 464	7.3
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	2 320	-15.0
Favette	294	722	759	732	850	160.2
Lupini	55	304	347	318	294	474.1
Sarchiate	34 229	27 268	26 747	27 158	27 801	-20.4
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	10 707	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	16 775	-9.5
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	319	-86.6
Semi oleosi	18 535	32 141	33 295	34 894	35 002	82.5
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	24 387	90.0
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	7 263	34.8
Soia	989	2 240	2 895	3 079	3 269	190.4
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	83	252.1
Materie prime rinnovabili	1 304	256	278	225	19	-85.1
Colza	1 137	149	155	115	78	-89.1
Girasole	35	23	43	33	24	-12.1
Altre	132	84	80	77	49	-45.1
Verdure in pieno campo	8 489	12 359	12 612	12 290	12 803	47.4
Mais verde e da silo	40 652	45 667	46 636	47 140	49 385	16.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 120	3 061	3 191	4 861	4.9
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	5 827	204.5
Superficie coltiva aperta	290 462	276 566	276 114	274 896	275 535	-5.1
Prati temporanei	117 671	118 476	120 005	121 065	122 357	2.4
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	483	-80.3
Totale superficie coltiva	410 560	395 534	396 599	396 421	398 375	-3.4
Frutticoltura ²	6 913	6 111	6 149	6 086	6 110	-11.6
Viticoltura	15 053	14 629	14 606	14 569	14 484	-3.2
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	59	-71.3
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	601 733	-3.7
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	19 751	84.9
Superficie agricola utile	1 071 131	1 042 053	1 042 014	1 042 030	1 040 512	-2.8

¹ Dati provvisori

² Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione.

Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranol, swisspatat

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Zucchero

Nel 2024 la semina delle barbabietole da zucchero è stata effettuata più tardi del solito a causa della ridotta accessibilità ai terreni. I tuberi hanno dapprima sofferto per il clima fresco e poco soleggiato e a partire da luglio per la canicola e la siccità. Nemmeno l'autunno, caratterizzato da piogge ricorrenti, ha giovato alla situazione. Zucchero Svizzero SA ha trasformato 1,6 milioni di tonnellate di barbabietole da zucchero, considerate quelle indigene e quelle introdotte in Svizzera nel quadro delle importazioni integrative.

L'inverno 2023/2024 si è rivelato il più mite a livello nazionale dall'inizio delle misurazioni. Nell'Altopiano le precipitazioni sono state del 130–160 % superiori ai valori normali, mentre la durata del soleggiamento si è attestata al di sotto della media. Nell'Altopiano centrale e orientale le abbondanti precipitazioni sono proseguite anche nei mesi primaverili. In molte zone la durata del soleggiamento ha raggiunto soltanto il 70–80 % dei valori normali. Il tempo nuvoloso con frequenti precipitazioni si è protratto fino a giugno. A luglio la durata del soleggiamento è rientrata nella media, mentre ad agosto ha superato i valori normali. Nei mesi di luglio e agosto le temperature sono risultate nettamente al di sopra della media. Nei mesi autunnali sia le temperature sia le precipitazioni nell'Altopiano hanno superato i valori standard. La durata del soleggiamento è invece rimasta al di sotto della media. Alla fine di ottobre si sono registrati diversi giorni di sole, mentre a fine novembre si sono avute nevicate diffuse.

Nell'anno oggetto del rapporto le precipitazioni ricorrenti hanno ritardato la semina. Il clima fresco e poco soleggiato protrattosi fino a giugno ha rallentato lo sviluppo dei tuberi. Le frequenti precipitazioni hanno influito negativamente anche sulla sopportabilità dei terreni. Questo fattore, insieme alle nevicate di fine novembre, ha reso difficile il raccolto e il rispetto delle scadenze di fornitura previste per il funzionamento continuo a pieno regime dei due zuccherifici. In media, il tenore di zucchero ha raggiunto un modesto 14,3 % nello stabilimento di Aarberg e il 16,0 % in quello di Frauenfeld. Complessivamente, Zucchero Svizzero SA ha trasformato 1,6 milioni di tonnellate di barbabietole provenienti dalla Svizzera e da importazioni integrative. In 87 giorni di trasformazione ad Aarberg e 112 a Frauenfeld sono state prodotte 212 000 tonnellate di zucchero.

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Produzione

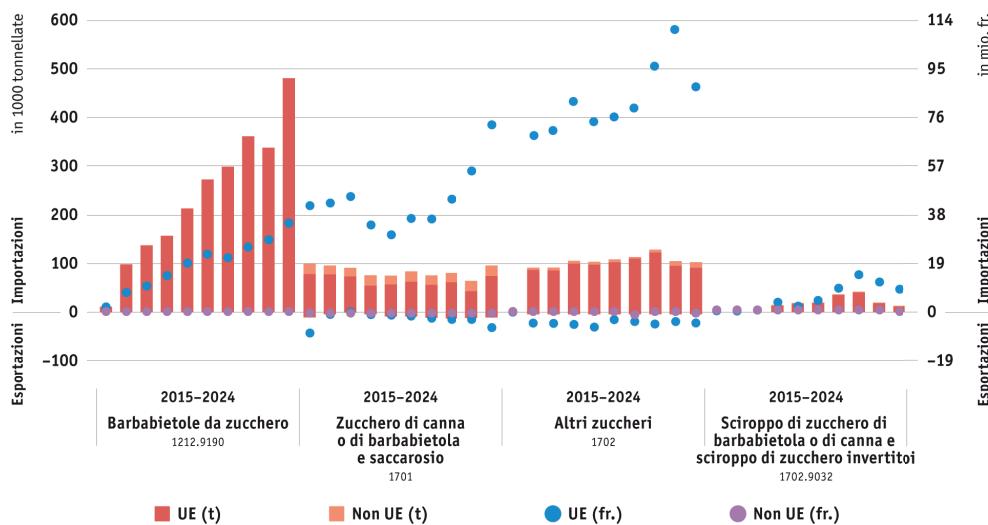
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Livello record delle importazioni di barbabietole da zucchero

Fino al 2015 Zucchero Svizzera SA ha importato esclusivamente barbabietole da zucchero biologiche. Da allora, per migliorare lo sfruttamento della capacità di trasformazione dei due zuccherifici nazionali importa anche barbabietole da zucchero convenzionali. Con 477 000 tonnellate e un valore commerciale di 35 milioni di franchi, nel 2024 le barbabietole da zucchero importate a dazio zero hanno segnato un nuovo record. Le importazioni integrative di zucchero (voce di tariffa doganale 1701), provenienti in gran parte dall'UE, si sono attestate a quasi 100 000 tonnellate. La voce di tariffa doganale 1702 comprende zuccheri quali glucosio, fruttosio e lattosio. Dopo un picco intermedio nel 2022, le importazioni totali sono tornate a oscillare intorno alle 100 000 tonnellate. Per quanto concerne le importazioni di sciroppo di zucchero, dopo l'aumento temporaneo rilevato in passato, negli ultimi due anni si è registrato un calo.

Commercio estero di barbabietola da zucchero e zucchero



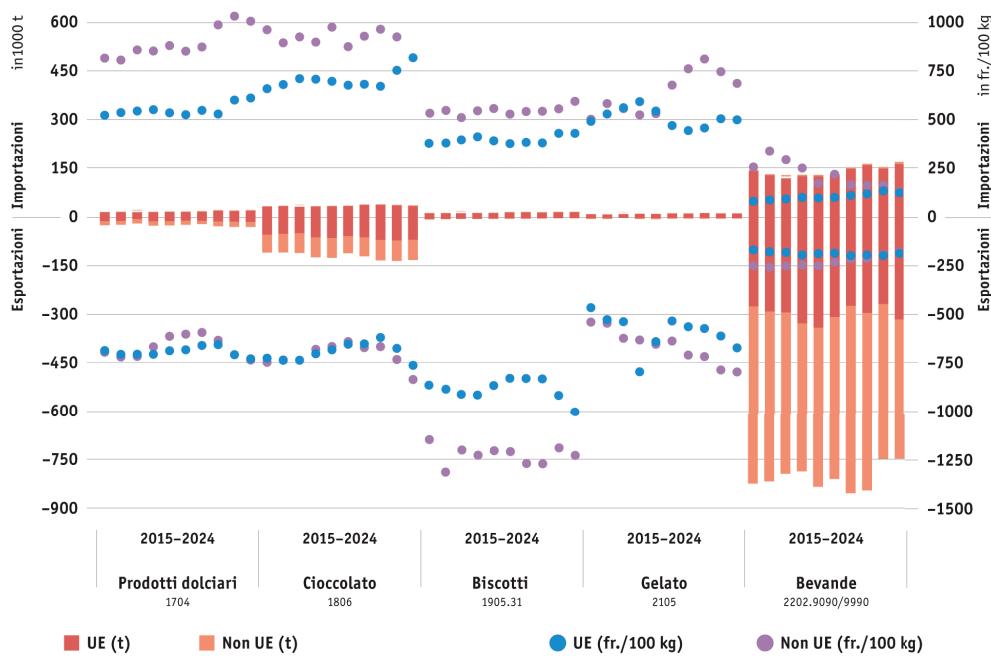
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Calo delle esportazioni di bevande zuccherate

Le importazioni di prodotti contenenti zucchero hanno segnato una tendenza al rialzo, mentre le esportazioni sono rimaste stabili. I prezzi medi del cioccolato sono aumentati in entrambe le direzioni commerciali. Per i biscotti e il gelato si sono registrati tendenzialmente un incremento delle importazioni e un calo delle esportazioni. Le importazioni dall'UE di bevande zuccherate (incl. quelle energizzanti) sono aumentate negli ultimi anni. Per quanto concerne le esportazioni di bevande zuccherate verso Paesi non UE, negli ultimi due anni si sono registrate una flessione dei prezzi medi e una diminuzione significativa dei volumi esportati.

Commercio estero di prodotti trasformati contenenti zucchero



Commercio estero

[» Agroscope](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2021/24 %
	ha	ha	ha	ha	ha	
Cereali	178 576	146 210	144 814	140 863	136 373	-20.4
Cereali panificabili	96 527	81 614	81 602	80 336	79 605	-16.3
Frumento	91 045	72 721	71 331	69 245	69 584	-22.3
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	6 924	299.8
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	164	588.0
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	1 969	-44.2
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	59	39.7
Cereali da foraggio	82 049	64 596	63 212	60 527	56 768	-25.3
Frumento	–	9 713	9 293	8 510	7 776	
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	24 822	-37.8
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	2 135	-44.5
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	264	-24.3
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	15 671	-27.8
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	6 101	-44.3
Miglio	–	213	282	392	301	
Leguminose	3 514	4 462	3 675	3 480	3 464	7.3
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	2 320	-15.0
Favette	294	722	759	732	850	160.2
Lupini	55	304	347	318	294	474.1
Sarchiate	34 229	27 268	26 747	27 158	27 801	-20.4
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	10 707	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	16 775	-9.5
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	319	-86.6
Semi oleosi	18 535	32 141	33 295	34 894	35 002	82.5
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	24 387	90.0
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	7 263	34.8
Soia	989	2 240	2 895	3 079	3 269	190.4
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	83	252.1
Materie prime rinnovabili	1 304	256	278	225	19	-85.1
Colza	1 137	149	155	115	78	-89.1
Girasole	35	23	43	33	24	-12.1
Altre	132	84	80	77	49	-45.1
Verdure in pieno campo	8 489	12 359	12 612	12 290	12 803	47.4
Mais verde e da silo	40 652	45 667	46 636	47 140	49 385	16.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 120	3 061	3 191	4 861	4.9
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	5 827	204.5
Superficie coltiva aperta	290 462	276 566	276 114	274 896	275 535	-5.1
Prati temporanei	117 671	118 476	120 005	121 065	122 357	2.4
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	483	-80.3
Totale superficie coltiva	410 560	395 534	396 599	396 421	398 375	-3.4
Frutticoltura ²	6 913	6 111	6 149	6 086	6 110	-11.6
Viticoltura	15 053	14 629	14 606	14 569	14 484	-3.2
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	59	-71.3
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	601 733	-3.7
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	19 751	84.9
Superficie agricola utile	1 071 131	1 042 053	1 042 014	1 042 030	1 040 512	-2.8

¹ Dati provvisori

² Le differenze di superficie tra il 2023 e il 2024 non devono essere prese in considerazione.

Le superfici coltivate a nocciole, fichi, castagne, olive e cachi sono state registrate per la prima volta nel 2023 e i rispettivi dati sono ancora in gran parte incompleti. Queste superfici sono incluse per la prima volta nella superficie del 2024.

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranol, swisspatat

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	410 165	403 970	406 340	-19.6
Panna	t	68 213	67 114	66 785	65 949	-2.3
Burro	t	40 247	37 710	42 093	42 308	1.1
Latte in polvere	t	47 152	50 491	49 775	44 436	2.3
Formaggio	t	166 668	201 937	197 260	204 315	20.7
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	117 728	119 108	119 611	17.5
Carne di vitello	t PM	34 202	23 834	24 046	23 762	-30.2
Carne suina	t PM	231 645	232 377	219 387	212 593	-4.4
Carne di agnello	t PM	5 787	4 944	5 135	4 908	-13.7
Carne caprina	t PM	534	556	532	506	-0.6
Carne equina	t PM	1 164	290	270	288	-75.7
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	88 596	87 699	91 983	203.8
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 135	1 093	1 124	62.1
Cereali						
Frumento panificabile	t	521 667	396 636	364 544	256 430	-35.0
Frumento da foraggio	t	–	57 040	49 415	36 604	–
Segale	t	20 833	10 485	10 343	7 395	-54.8
Orzo	t	255 500	183 159	163 329	115 694	-39.7
Avena	t	22 533	12 790	12 899	7 567	-50.8
Mais da granella	t	206 333	125 317	135 140	156 750	-32.6
Triticale	t	75 067	42 854	36 100	25 637	-53.6
Altri	t	10 333	35 588	36 257	20 881	199.1
Sarchiate						
Patate	t	539 933	381 380	359 692	371 516	-31.3
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 353 352	1 199 626	1 136 494	-4.6
Semi oleosi						
Colza	t	59 956	113 059	107 534	98 336	77.3
Girasole	t	43 684	92 059	82 291	74 435	89.8
Altri	t	12 972	14 225	17 913	15 885	23.4
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	104 460	74 727	87 961	-7. (3)
Pere	t	15 523 (2)	15 916	11 538	16 408	-1.9 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 060	3 124	4 440	143.5 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 141	1 527	2 754	9.6 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	3 440	2 211	4 624	19.5 (3)
Fragole	t	5 064	6 711	7 729	7 012	41.2
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	55 492	59 652	64 240	5.9
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	48 161	44 714	45 078	76.0
Sedano rapa ⁴	t	10 359	8 248	9 838	10 992	-6.4
Pomodori (tutti)	t	30 398	40 446	39 121	40 350	31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 081	11 452	10 788	-30.7
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 770	6 247	6 931	7.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 441	16 767	17 138	90.2
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	493 727	500 600	362 250	-21.3
Vino bianco	hl	613 076	498 598	508 941	389 267	-24.1

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2021/24

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto ann

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	t Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fonduta pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottorodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sashiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di uercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /)	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 -2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

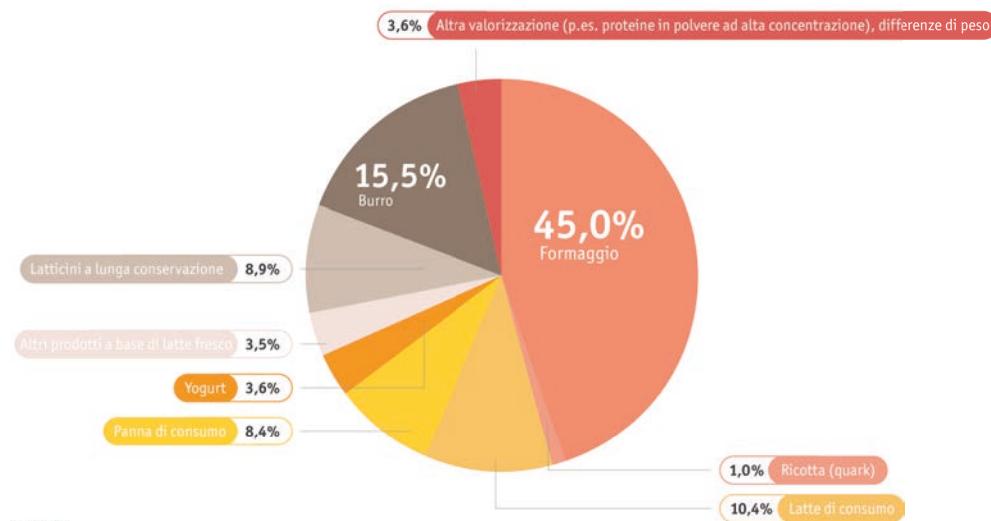


Latte e latticini

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 lo smercio di latticini ha segnato un lieve aumento strettamente correlato al miglioramento della situazione economica in confronto al 2022 e al 2023.

Valorizzazione

Valorizzazione del latte in base agli equivalenti latte – 2024 (Totale 3 339 537 t di latte)



Fonte: TSM

Nel 2024 la maggior parte del latte prodotto in Svizzera è stata destinata alla valorizzazione come formaggio, burro e latte di consumo. Rispetto all'anno precedente la produzione di formaggio è aumentata del 3,6 %, attestandosi a 204 315 tonnellate. L'incremento più marcato si è registrato per i formaggi a pasta semidura, in particolare per le merci industriali. Al contrario, nel 2024 è diminuito il volume del latte trasformato in latticini a lunga conservazione (latte in polvere, siero di latte disidratato e burro in polvere), con un calo dell'11,2 %.

Varietà di formaggio

Le 204 315 tonnellate di formaggio prodotte in Svizzera nel 2024 possono essere suddivise nelle seguenti categorie.

Formaggio	Volume di produzione 2023 (in t)
Formaggio fresco	63 347
Formaggio a pasta molle	5 844
Formaggio a pasta semidura	73 230
Formaggio a pasta dura	58 759
Formaggio a pasta extradura	1 550
Specialità	1 586
Totale	204 315

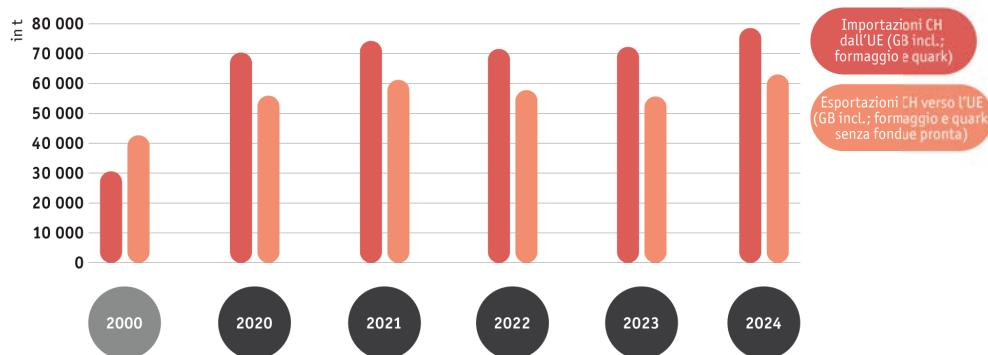
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Tra i formaggi freschi la mozzarella si riconferma al primo posto con un volume di produzione di 24 978 tonnellate. Tra i formaggi a pasta semidura è il formaggio svizzero da raclette a segnare il volume di produzione più alto, ovvero 17 230 tonnellate. Tra i formaggi a pasta dura il Gruyère DOP si riconferma la varietà più prodotta con un volume di 30 311 tonnellate, seguita dall'Emmentaler DOP con un volume di 12 395 tonnellate. Nel 2024 la produzione di Gruyère DOP è aumentata di quasi 1000 tonnellate rispetto al 2023, attestandosi a quota 30 311 tonnellate. Tuttavia, non ha raggiunto il livello del 2022, pari a 31 937 tonnellate. La produzione di Emmentaler DOP ha registrato un ulteriore calo di circa 1000 tonnellate (12 395 t nel 2024).

Commercio estero

Commercio caseario Svizzera-UE



Fonte: Swiss-ImpeX

Nel 2024 le esportazioni di latte e latticini (latte, prodotti a base di latte fresco come yogurt e panna, latticini a lunga conservazione come latte in polvere scremato e latte in polvere, siero del latte e siero di latte disidratato, burro e formaggio) sono ammontate a 122 337 tonnellate di cui 75 283 tonnellate di formaggio, per un valore di circa 762 milioni di franchi. I quantitativi di latte e latticini esportati nel 2024 sono aumentati del 4 % rispetto al 2023. Si registra tuttavia un calo nelle esportazioni di siero di latte e prodotti a base di siero di latte. Il latte e i latticini svizzeri, in particolare il formaggio, sono stati esportati prevalentemente in Europa e in America, perlopiù in Germania, in Italia e negli USA. Sebbene in termini di volume sia stato esportato più formaggio in Europa, il valore del formaggio esportato negli USA è superiore. Ciò dipende dai tipi di formaggio esportati.

A fronte di queste esportazioni, nel 2024 sono state importate 11 642 tonnellate in più di latte e latticini rispetto all'anno precedente, per un totale di 139 747 tonnellate. Tali importazioni provenivano quasi esclusivamente dall'Europa, un quarto delle quali sotto forma di formaggio fresco e quark. Il valore delle merci importate è stato di poco inferiore a 650 milioni di franchi, circa 110 milioni in meno rispetto al valore delle esportazioni di latte e latticini. I principali Paesi di provenienza dei latticini importati sono stati l'Italia con 28 476 tonnellate, la Germania con 19 526 tonnellate e la Francia con 12 800 tonnellate.

Consumo

Nel 2024 il consumo pro capite di latte di consumo si è attestato a 44,7 chilogrammi, quello di burro a 4,9 chilogrammi. Questi valori sono comparabili a quelli dell'anno precedente. Il consumo pro capite di formaggio è invece aumentato di 400 grammi, raggiungendo 23,1 chilogrammi. È cresciuto soprattutto il consumo di formaggio fresco, quark e formaggio a pasta semidura. Dal confronto dei valori medi tra i periodi 2000/02 e 2022/24 si rileva

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



che il consumo di latte, yogurt, burro e panna è diminuito, mentre il consumo di formaggio, formaggio fuso e fondué è aumentato.

Prezzi al consumo nel confronto europeo

Considerato che in Svizzera i prezzi a livello di produzione e valorizzazione del latte sono più elevati, anche i prezzi al consumo di latte e latticini sono più alti nel nostro Paese rispetto ai Paesi limitrofi. Le differenze di prezzo maggiori si osservano per il burro (2024: Svizzera 17,88 fr./kg, Germania 7,26 fr./kg). Il latte intero pasteurizzato meno costoso si rileva in Germania, con un prezzo di 1,00 franchi il litro (Svizzera 1,72 fr./l).

Informazioni complementari

FontiUnione svizzera dei contadini, Statistica svizzera sul latte, 2024TSM Treuhand GmbH: Jahresstatistik Milchmarkt 2024Latte e latticini: Analisi del mercato dell'UFAG

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	t	Esportaz.	Importazioni	t	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottoprodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3.2 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 - 2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fondi:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515),

vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2022	2023	2024 ¹	2000/02 – 2022/24
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84.63	46.00	44.80	44.70	n/a
Yogurt	16.57	15.30	15.30	15.40	-7.4
Burro	5.93	5.30	5.00	4.90	-14.6
Panna	9.27	7.78	7.66	7.48	-17.6
Formaggio e formaggio fuso	19.63	22.90	22.70	23.10	16.6
Carne e uova					
Carne di manzo	10.22	10.98	10.77	10.98	6.7
Carne di vitello	3.75	2.17	2.13	2.08	-43.3
Carne suina	25.39	20.70	19.01	19.17	-22.7
Carne ovina	1.51	1.00	1.01	0.98	-34.0
Carne caprina	0.11	0.07	0.06	0.05	-43.8
Carne equina	0.64	0.24	0.22	0.21	-64.9
Pollame	9.46	14.99	14.69	15.89	60.6
Uova in guscio (pz.) ⁴	187.67	185.60	188.80	197.70	1.6
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51.13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	44.70	51.60	51.60	13.5
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasform.	40.48	36.80	31.40	31.40	-18.0
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14.98	17.40	16.50	16.50	12.1
Frutta (fresca)⁵					
Mele	14.66 (2)	12.71	9.57	10.98	-21.5 (3)
Pere	3.32 (2)	2.86	2.30	2.90	-17.2 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.31	1.24	1.28	-10.5 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.58	0.61	0.62	-15.6 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	1.18	1.10	1.15	4.5 (3)
Fragole	2.27	2.37	2.35	2.24	2.2
Agrumi	17.09	16.89	16.11	16.19	-4.0
Banane	10.11	11.37	11.55	11.87	14.7
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	6.81	6.82	7.33	-20.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.78	5.94	5.94	38.4
Sedano rapa	1.47	0.94	1.10	1.22	-26.1
Pomodori (tutti)	10.07	9.18	9.02	9.43	-8.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.75	1.70	1.61	-36.0
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.99	1.74	1.84	-13.6
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.33	4.54	4.73	61.2
Vino					
Vino rosso (in l) ⁷	28.28	17.42	17.21	15.26	-41.2
Vino bianco (in l) ⁷	12.45	9.49	9.68	8.87	-24.9
Totale vino (in l)⁷	40.73	26.91	26.89	24.13	-36.2

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2021/24

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

⁷ Correzione dei dati per il 2023 a causa di un errore di calcolo. Queste cifre differiscono da quelle riportate nell'edizione 2024 del rapporto sull'agricoltura.

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Sucré et huile: USP

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Carne e uova

Nel 2024 l'offerta di carne in Svizzera si è attestata a 453 212 tonnellate in peso alla vendita, mentre la produzione indigena è leggermente diminuita e pertanto la domanda ha dovuto essere coperta con maggiori importazioni. Nel 2024 l'offerta pro capite di uova è salita a 197,7 pezzi, il valore più alto da anni.



Nel 2024 l'offerta complessiva di carne, con 453 212 tonnellate, ha segnato un incremento del 3,9 % rispetto all'anno precedente (436 384 t). Poiché la produzione di carne indigena nell'anno oggetto del rapporto è leggermente diminuita, per soddisfare l'elevata domanda di prodotti carni è stato necessario aumentare le importazioni. La quota indigena rispetto all'offerta di carne si è attestata al 79,6 %, circa 3,3 punti percentuali in meno rispetto al 2023.

La carne e le uova prodotte in Svizzera rappresentano, nel complesso, il 27,1 % del valore della produzione totale dell'agricoltura svizzera che ammonta a circa 12 miliardi di franchi.

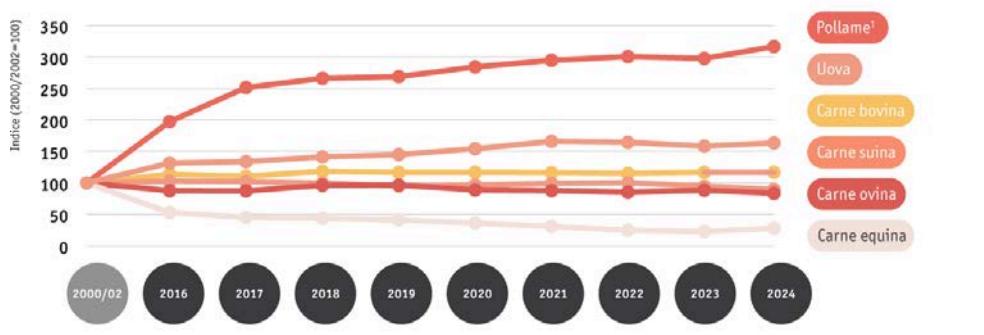
Valore della produzione nel 2024 (Ufficio federale di statistica):

- bovini: 1550 milioni di franchi
- suini: 942 milioni di franchi
- pollame + uova: 766 milioni di franchi

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Evoluzione della produzione di carne e uova



Fonti: Proviande/Aviforum

Produzione di pollame dal 2017 nuovo metodo di calcolo

Commercio estero

Nel 2024 le importazioni di carne (escl. pesce e crostacei) si sono attestate a 102 368 tonnellate, le esportazioni a 9 918 tonnellate. I quantitativi sono indicati in tonnellate di peso alla vendita.

Sono stati importati prevalentemente carne di pollame, bovina e ovina nonché insaccati e prosciutto crudo. Nell'anno oggetto del rapporto le importazioni di carne sono aumentate di quasi 14 000 tonnellate rispetto al 2023; gli incrementi maggiori hanno interessato la carne bovina, quella di pollame e la carne suina.

Rispetto all'anno precedente, le esportazioni di carne sono diminuite del 31,8 per cento. La differenza è da ricondurre quasi esclusivamente al calo delle esportazioni di carne suina. A causa del ciclo dei suini, nel 2022 e nel 2023 il mercato suinicolo indigeno aveva fatto registrare delle eccedenze sul fronte dell'offerta che erano state valorizzate incrementando le esportazioni. Nel 2024, invece, in Svizzera è stata prodotta meno carne suina e pertanto ne è stata esportata anche meno. In generale nel 2024 sono state esportate carne, frattaglie e preparazioni di carne di animali delle specie bovina e suina nonché di pollame.

Per quanto riguarda le uova, il 2024 è stato segnato da un incremento delle importazioni. Rispetto all'anno precedente, le importazioni di uova di consumo sono aumentate del 14,5 %, quelle di uova di trasformazione del 15,4 %. Il contingente doganale parziale per le uova di consumo è stato aumentato di 120 milioni di pezzi rispetto al 2023, portandolo a circa 400 milioni di uova, ed è stato esaurito. I tre principali Paesi d'origine delle uova d'importazione sono Paesi Bassi, Germania e Italia.

Offerta

Nella sintesi sul mercato della carne di Proviande «Der Fleischmarkt im Überblick» citata nel presente rapporto, nel 2023 l'espressione «consumo pro capite» è stata sostituita con «offerta pro capite» in modo che sia chiaro che non si tratta della quantità di carne mangiata dai consumatori, bensì del volume di carne offerto nella ristorazione e nel commercio al dettaglio (food waste compreso). Non esistono cifre precise sul consumo di carne della popolazione svizzera. Per maggiori informazioni sul metodo si rimanda al sito: Der Fleischmarkt in Zahlen - Proviande (disponibile in tedesco).

Nel 2024 l'offerta pro capite di carne pronta alla vendita si è attestata a 49,86 chilogrammi. Tale cifra non comprende gli acquisti effettuati oltre frontiera. Nel confronto internazionale dell'offerta pro capite di carne la Svizzera si colloca ben al di sotto del valore dell'OCSE di 56,6 chilogrammi (OECD-FAO Agricultural Outlook 2024–2033).

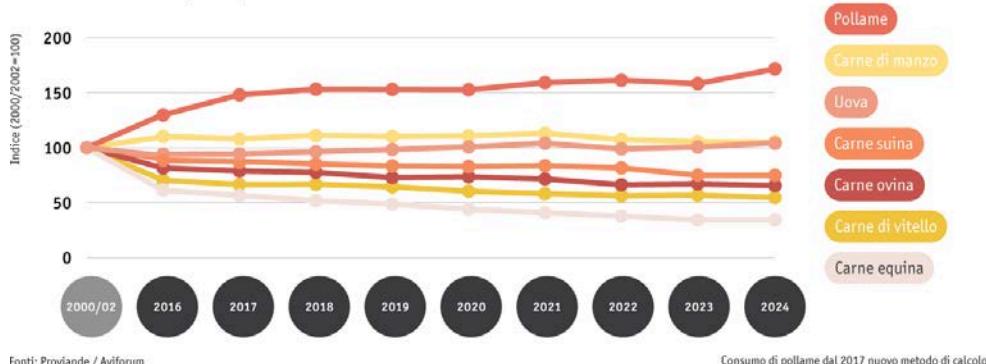
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Nel 2024 l'offerta pro capite di carne suina è rimasta stabile rispetto al 2023. Anche nell'anno oggetto del rapporto, con 19,17 chilogrammi, la carne suina è risultata il tipo di carne più apprezzato in Svizzera, seguita dalla carne di pollame e da quella bovina con rispettivamente 15,89 e 10,98 chilogrammi.

Contrariamente alla carne, nel 2024 l'offerta pro capite di uova è salita a 197,7 pezzi, 9 in più rispetto all'anno precedente, segnando il valore più alto da anni. Ciò dimostra che le uova e i prodotti di uova sono sempre più apprezzati.

Evoluzione dell'offerta pro capite di carne e uova



Maggiori informazioni

Fonti Proviande: Panoramica sul mercato della carne 2024 Aviforum: Geflügelwirtschaft in Zahlen 2024 OECD-FAO Agricultural Outlook 2024–2033 | OECD Ufficio federale di statistica UST: Produzione totale dell'agricoltura Ufficio federale dell'agricoltura UFAG: Rapporto del mercato delle uova

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2022		2023		2024		2000/02 – 2022/24	
	Esportaz.	Importazioni	t	Esportaz.	Importazioni	t	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	1 377	25 694	939	26 953	837	34 204	4573.7	33.4
Yogurt	3 494	148	4 935	8 418	4 591	8 155	4 463	9 106	29.6	5731.4
Panna	918	246	1 559	1 940	1 400	1 519	1 397	1 128	52.3	437.3
Burro	447	4 960	19	9 092	19	6 730	7	1 867	-96.6	-13.3
Latte in povere	11 688	1 076	5 964	1 623	10 873	3 159	11 740	5 896	-18.5	230.9
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	72 585	73 098	69 378	74 279	75 283	78 655	38.3	146.0
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 507	23 065	4 468	20 178	5 091	23 246	473.1	182.4
Carne di vitello	0	1 115	1	767	1	456	0	398	-	-51.5
Carne suina	249	9 753	4 488	11 690	7 159	10 019	2 376	14 022	1777.2	22.1
Carne ovina	0	6 940	1	5 193	4	5 222	4	5 197	-	-25.0
Carne caprina	0	359	0	217	0	94	0	72	-	-64.4
Carne equina	0	4 117	0	1 956	0	1 835	0	1 712	-	-55.4
Pollame ⁴	332	42 770	3 191	48 162	2 812	47 470	2 421	54 836	746.6	17.3
Sottoprodotti della macellazione	-	-	15 016	20 787	14 130	4 114	12 724	277	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	519	0	608	0	673	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	206	77 196	309	72 780	183	74 848	179.2	115.6
Cereali										
Frumento	74	284 629	113	584 082	530	416 923	4 672	406 344	2287.8	64.8
Segale	1	7 250	4	3 005	47	1 453	2	2 739	1711.4	-66.9
Orzo	11	52 079	684	83 437	710	38 814	801	60 995	6569.6	17.3
Avena	5 540	50 469	3	53 064	125	36 392	136	47 345	-98.4	-9.6
Mais da granella	196	26 496	230	251 163	391	177 728	199	223 222	39.6	720.4
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	8 147	92 724	8 329	90 927	9 205	110 445	158.4	219.2
Zucchero	152 572	188 008	7 682	91 117	6 388	80 099	5 786	97 982	-95.7	-52.3
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	376	35 306	492	31 732	929	35 129	-14.3	-67.8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 768	133 322	1 653	120 429	1 602	128 249	-77.1	33.0
Frutta (fresca)										
Mele	1352 (1)	8591 (1)	1 066	8 595	242	11 311	267	11 619	-58.1 (2)	18.4 (2)
Pere	125 (1)	8786 (1)	14	9 322	44	9 110	14	9 884	-82.4 (2)	4.7 (2)
Albicocche	31 (1)	9154 (1)	20	6 484	48	8 004	3	7 166	-9.2 (2)	-12.5 (2)
Ciliegie	7 (1)	3373 (1)	7	2 992	0	3 945	1	2 821	-34.4 (2)	-3.2 (2)
Prugne e susine	15 (1)	5249 (1)	60	7 044	67	7 722	9	5 786	206.4 (2)	31.8 (2)
Fragole	23	11 424	2	14 187	15	13 310	35	13 291	-26.0	19.0
Uva	60	38 447	104	29 449	121	29 379	95	30 738	77.9	-22.3
Agrumi	107	124 102	309	149 181	193	144 508	161	146 648	107.2	18.3
Banane	3	73 363	59	100 231	61	103 562	26	107 411	1802.9	41.4
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	87	4 628	617	2 069	20	2 092	816.3	-56.5
Cipolle (tutte)	51	6 432	68	11 692	140	8 693	53	8 762	72.1	51.1
Sedano rapa	0	287	0	831	0	38	2	32	-	4.8
Pomodori (tutti)	25	42 449	6	40 468	13	41 708	46	45 022	-12.1	-0.1
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	20	3 912	18	3 699	59	3 804	874.4	50.0
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	1	9 809	1	9 346	30	9 751	949.5	6.3
Cetrioli (per insalata /	21	17 046	20	21 717	1	22 735	0	25 716	-65.7	37.2
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	5 376	974 473	-5.3	-26.8
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3 992	407 862	3 682	393 834	3 553	405 947	-37.6	87.8

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 - 2021/24

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fondi:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515),

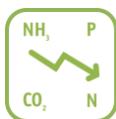
vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): réservesuisse / USP

AMBIENTE





Monitoraggio agroambientale

Nel 2025 vengono pubblicati per la prima volta i risultati del monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS). Esso fornisce una panoramica completa delle prestazioni ambientali dell'agricoltura a livello regionale e aziendale. A livello nazionale continuerà ad essere effettuato il monitoraggio agroambientale nazionale.

Il monitoraggio agroambientale ha lo scopo di osservare l'evoluzione delle prestazioni ecologiche delle aziende agricole, gli effetti dell'agricoltura sulle basi vitali naturali e l'impatto della politica agricola sull'ambiente. A tal fine vengono raccolti dati relativi a indicatori a livello nazionale, regionale e aziendale. La base legale per il monitoraggio è costituita dall'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura.

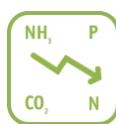
Risultati a livello regionale e aziendale

L'articolo Monitoraggio agroambientale MAUS fornisce una panoramica sul monitoraggio MAUS a livello regionale e aziendale.

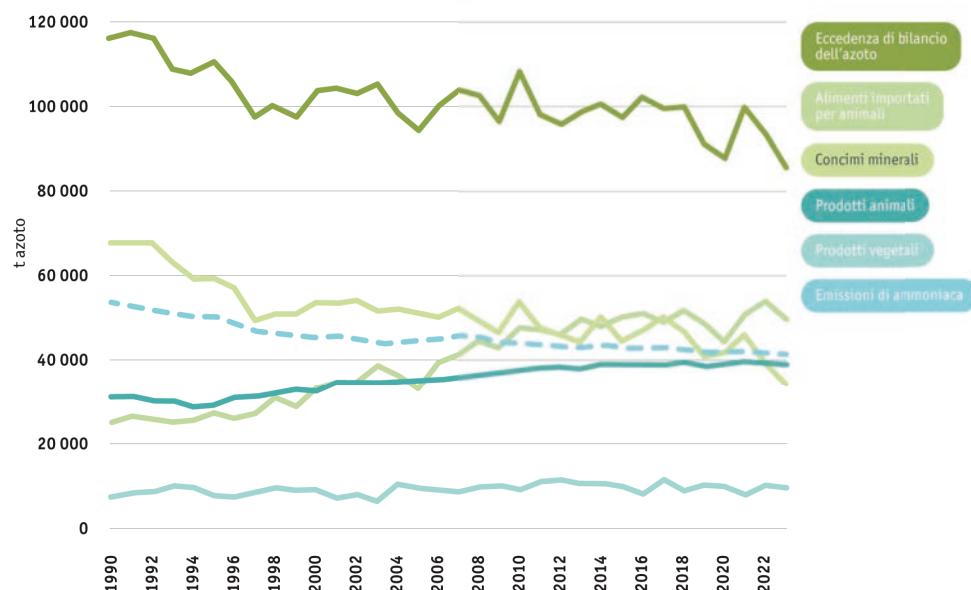
Evoluzione di importanti indicatori nel monitoraggio a livello nazionale

I flussi di azoto nell'agricoltura sono fondamentali per la produzione e per l'impatto ambientale. La figura 1 mostra che l'azoto che entra nell'agricoltura attraverso gli alimenti per animali è in aumento, mentre l'utilizzo di concimi minerali è in calo. Anche l'output di azoto attraverso i prodotti animali è in aumento, mentre quello attraverso i prodotti vegetali è stabile. Negli ultimi anni l'input complessivo di azoto è diminuito. Anche l'eccedenza del bilancio dell'azoto è diminuita riducendo così l'impatto ambientale. Anche la parte di questa eccedenza che finisce nell'aria sotto forma di ammoniaca è in calo. Tuttavia, permangono delle lacune rispetto agli obiettivi. Ad esempio, l'apporto di azoto negli ecosistemi sensibili è ancora troppo elevato. Per raggiungere l'obiettivo ambientale per l'agricoltura relativo all'ammoniaca è necessaria un'ulteriore riduzione delle emissioni.

AMBIENTE > MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



Evoluzione di importanti indicatori relativi ai flussi di azoto



Link ai dati del MAA

- » [AC-IAA 2009–2022](#)
- » [Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero \(MAUS\)](#)

A livello internazionale

- » [Measuring the Environmental Performance of Agriculture | OECD](#)
- » [Indicatori agroambientali – Agricoltura – Eurostat](#)

Fonti

- » [UFAM e UFAG \(2008\): Obiettivi ambientali per l'agricoltura \(disponibile in tedesco\)](#)
- » [UFAM e UFAG \(2016\): Obiettivi ambientali per l'agricoltura – Rapporto sullo stato 2016 \(disponibile in tedesco e in francese\)](#)

AMBIENTE > MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



Monitoraggio agroambientale MAUS

Gli ultimi risultati del programma di monitoraggio «Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali» (AC-IIA) erano stati pubblicati nel rapporto agricolo 2024. L'AC-IIA si basava sui dati di circa 300 aziende agricole. Ora, per il calcolo di questi indicatori vengono combinate diverse fonti di dati. Il nuovo nome «Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero» (MAUS) riflette questo cambiamento di concetto.

Il monitoraggio agroambientale mostra l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente. Per esprimere considerazioni relative all'agricoltura svizzera nel suo complesso vengono utilizzati dati nazionali, mentre per esprimere quelle specifiche alle regioni e ai tipi di aziende, nell'ambito dell'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IIA) sono stati raccolti dati sulla struttura e la gestione di circa 300 aziende agricole tra il 2009 e il 2022. Questi dati sono stati utilizzati per calcolare gli indicatori agroambientali (p.es. emissioni di gas serra o rischio di erosione) e valutati per tre regioni (pianura, collina, montagna) e quattro tipi di aziende (campicoltura, detenzione di animali, colture speciali, combinata).

L'AC-IIA è stata sostituita dal nuovo monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS). Il MAUS utilizza diversi set di dati esistenti, provenienti ad esempio dalla Confederazione, da organizzazioni di ricerca o da associazioni di categoria. I dati necessari per i calcoli ma non disponibili vengono integrati in modo mirato. La figura 1 offre una panoramica delle ulteriori fonti di dati utilizzate nel MAUS.

Numero di variabili, precisione dei dati



Dimensione del campione

Panoramica delle tre fonti di dati utilizzate per colmare le lacune nei dati nel monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS).

Rilevazioni di dati

Oltre ai dati esistenti raccolti, il MAUS rileva in modo mirato ulteriori dati utilizzando tre metodi diversi.

- **Accesso a dati provenienti da sistemi software agricoli**

A marzo 2024 è stato attivato un nuovo modulo nel software agricolo barto. Le aziende agricole possono prenotare questo modulo, integrare i dati già registrati nel libretto dei campi (ovvero informazioni specifiche del campo e aggiornate quotidianamente sulla

AMBIENTE > MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



gestione) e inviarli ad Agroscope. Nel 2026 tali moduli o funzionalità saranno implementati in altri software agricoli.

- **Rilevazione di dati tramite un sondaggio online**

Nell'aprile 2024 è stato inviato il primo sondaggio online del MAUS a un campione casuale stratificato di aziende agricole, riguardante singoli aspetti di diversi temi ambientali, con particolare attenzione alle sostanze nutritive e al consumo energetico. Sono pervenute risposte da circa 1000 aziende.

- **Utilizzo di dati satellitari**

Nel 2024 Agroscope ha sviluppato un modello (rete neurale) in grado di calcolare rapidamente e su tutto il territorio svizzero il cosiddetto indice di area fogliare utilizzando dati satellitari (SENTINEL-2). L'indice di area fogliare indica il rapporto tra l'area fogliare totale e l'area del suolo da essa coperta.

Primi risultati e prospettiva

Per la maggior parte degli indicatori agroambientali del MAUS sono ora disponibili per la prima volta risultati provvisori sia sotto forma di carte che di tabelle. Per tutti gli indicatori si riscontrano evidenti differenze regionali.

Questi primi calcoli tengono conto sia dei set di dati disponibili elaborati sia dei risultati del sondaggio online. I dati del libretto dei campi provenienti dai software agricoli e i dati satellitari saranno integrati progressivamente non appena saranno disponibili in quantità e qualità sufficienti.

Primi risultati del monitoraggio del sistema agroambientale Svizzero (MAUS). Nelle regioni in cui sono presenti molte aziende agricole la risoluzione spaziale è maggiore rispetto a quella nelle regioni in cui ve ne sono meno.

Maggiori informazioni

- » [Dati su Zenodo](#)
- » [Modulo MAUS di barto](#)

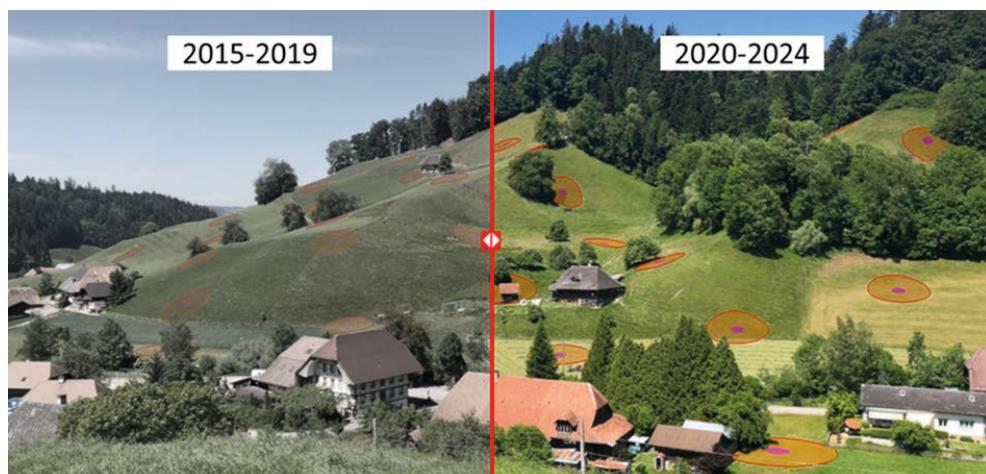
Fonti

Baumgartner S., Spiess E., Liebisch F. und Gilgen A. (2024): Regionale Stickstoffbilanzen: Erste Ergebnisse von MAUS (Monitoring des Agrarumweltsystems Schweiz). Agroscope Science, 185, 2024. <https://doi.org/10.34776/as185g> (disponibile in tedesco)



ALL-EMA: primo confronto temporale della biodiversità nel paesaggio agricolo

Dal 2015 Agroscope rileva la biodiversità nel paesaggio agricolo svizzero. Nel frattempo sono state completate le prime due rilevazioni quinquennali. Nel complesso lo stato della biodiversità è rimasto stabile, anche se per alcuni indicatori e zone specifici si sono registrati sviluppi sia negativi sia positivi. I miglioramenti sono evidenti soprattutto nelle superfici per la promozione della biodiversità (SPB).



Fonte: Agroscope

Su mandato dell’Ufficio federale dell’agricoltura (UFAG) e dell’Ufficio federale dell’ambiente (UFAM), dal 2015 Agroscope si occupa del programma di monitoraggio ALL-EMA («Arten und Lebensräume Landwirtschaft – Espèces et milieux agricoles», www.all-ema.ch) che rileva sistematicamente e a cadenza regolare lo stato e lo sviluppo della biodiversità nel paesaggio agricolo con l’obiettivo di osservare i cambiamenti, valutare l’efficacia delle misure di promozione e rispondere ai quesiti di ricerca.

ALL-EMA analizza altresì la diversità di piante, farfalle diurne e uccelli nidificanti nonché la diversità dei loro habitat. La rilevazione dei dati avviene sull’arco di cinque anni su 170 quadrati sperimentali di 1 km² ciascuno, distribuiti in maniera rappresentativa nelle zone agricole e nelle regioni biogeografiche. Per la prima volta sono stati analizzati tutti i dati scaturiti dalla seconda rilevazione (2020–2024) e confrontati con quelli della prima rilevazione (2015–2019). Grazie ai dati supplementari ALL-EMA concernenti la biodiversità sulle SPB è stato inoltre possibile valutare in modo mirato l’efficacia delle misure per la promozione della biodiversità.

La biodiversità è rimasta sostanzialmente invariata tra la prima e la seconda rilevazione, segnando tuttavia un deficit significativo rispetto al 1900

Sia nella prima sia nella seconda rilevazione nelle regioni a un’altitudine più elevata è stata riscontrata una diversità di specie di piante, farfalle diurne e uccelli nidificanti maggiore rispetto a quella nelle regioni a un’altitudine più bassa, fatta eccezione per la diversità delle specie di uccelli nidificanti che è risultata particolarmente bassa nella regione d’estivazione (fig. 1a, b, c). Il modello generale è legato soprattutto all’intensità di utilizzazione, che diminuisce man mano che si sale dalla regione di pianura a quella di montagna, mentre la scarsa

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



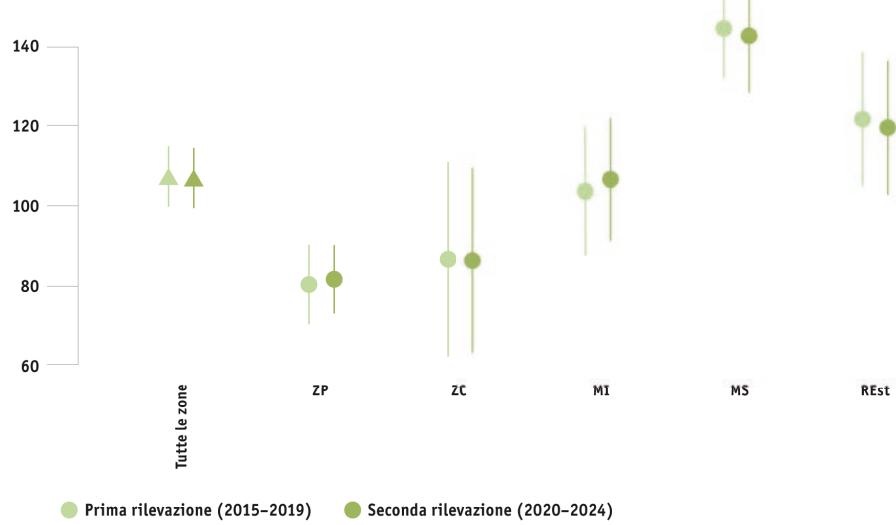
diversità degli uccelli nidificanti nella regione d'estivazione è riconducibile a un basso numero di strutture arbustive e a condizioni climatiche difficili.

È possibile fare una stima dell'influenza dell'intensità di utilizzazione sulla biodiversità sulla base di dati storici: un confronto con i dati relativi alle superfici inerbite svizzere intorno al 1900, quando la gestione era ancora decisamente molto più estensiva rispetto a oggi, ha evidenziato che all'epoca la diversità delle specie vegetali era maggiore e più equilibrata tra i diversi livelli altitudinali. Nelle regioni a bassa quota la diversità delle specie era circa il doppio rispetto a oggi.

Per tutta la Svizzera ALL-EMA non ha evidenziato alcun cambiamento nella diversità generale di piante, farfalle diurne e uccelli nidificanti tra la prima e la seconda rilevazione (fig. 1a, b, c). Sebbene alla luce del declino storico della biodiversità questa stabilità possa essere considerata positiva, la diversità delle specie risulta essere a un livello ancora molto basso.

Inoltre, da analisi approfondite e differenziate sono emersi anche cambiamenti decisamente negativi. Nella seconda rilevazione, ad esempio, sono state osservate specie di uccelli nidificanti minacciate in numero significativamente inferiore. Ciò suggerisce che la pressione sulle specie minacciate è ancora elevata e che il loro declino nel paesaggio agricolo non può essere frenato con le misure attuali.

Numero di specie vegetali per quadrato sperimentale

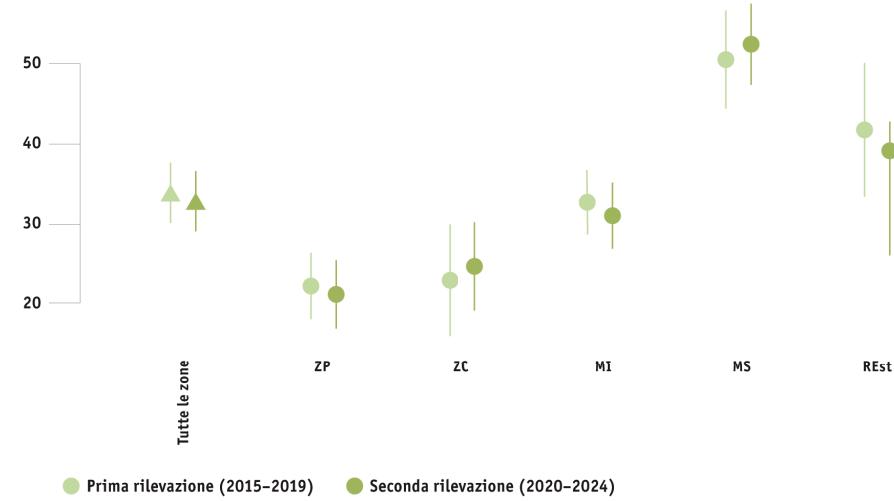


Fonte: Agroscope

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ

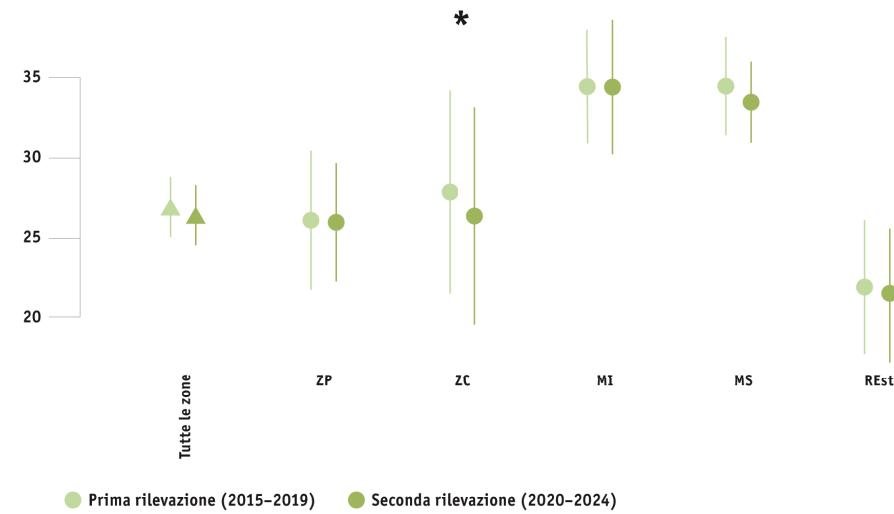


Numero di farfalle diurne per quadrato sperimentale



Fonte: Agroscope

Numero di specie di uccelli nidificanti per quadrato sperimentale



Fonte: Agroscope

Figure 1a, b e c: Numero di specie vegetali, di farfalle diurne e di uccelli nidificanti nel paesaggio agricolo per quadrato sperimentale. Intervallo di confidenza medio $\pm 95\%$. ZP: zona di pianura, ZC: zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. # $P < 0.1$; * $P < 0.05$.

Riconoscibili cambiamenti all'interno delle comunità vegetali

Le comunità vegetali possono fornire indicazioni significative sulle condizioni di crescita nel luogo in cui sono presenti. La disponibilità di sostanze nutritive, che può essere stimata sulla base delle comunità vegetali, era generalmente più elevata nelle zone a bassa quota rispetto a quelle a un'altitudine più elevata (fig. 2). Tra la prima e la seconda rilevazione la disponibilità di sostanze nutritive è diminuita (fig. 2). Tale andamento è generalmente considerato un presupposto favorevole per un aumento a lungo termine della diversità delle specie vegetali. Tuttavia, una minore disponibilità di sostanze nutritive non comporta necessariamente una maggiore diversità, poiché svolgono un ruolo importante anche altri fattori, come il pool di specie presenti e l'influenza delle specie invasive. Allo stesso tempo, le singole comunità

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



vegetali sono diventate più simili tra loro (fig. 3). Una tale omogeneizzazione può portare a lungo termine a una diminuzione della diversità delle specie vegetali.

Questi due sviluppi, da un lato la diminuzione della disponibilità di sostanze nutritive, dall'altro la crescente omogeneizzazione delle comunità vegetali, potrebbero annullarsi a vicenda e spiegare perché la diversità delle specie vegetali su vasta scala è rimasta nel complesso invariata (fig. 1a). La diminuzione del numero di sostanze nutritive osservata nell'ALL-EMA e i cambiamenti nella diversità delle comunità di specie sono confermati da altri programmi di monitoraggio, come ad esempio una recente valutazione del controllo dell'efficacia della protezione dei biotopi in Svizzera.

Disponibilità media di sostanze nutritive

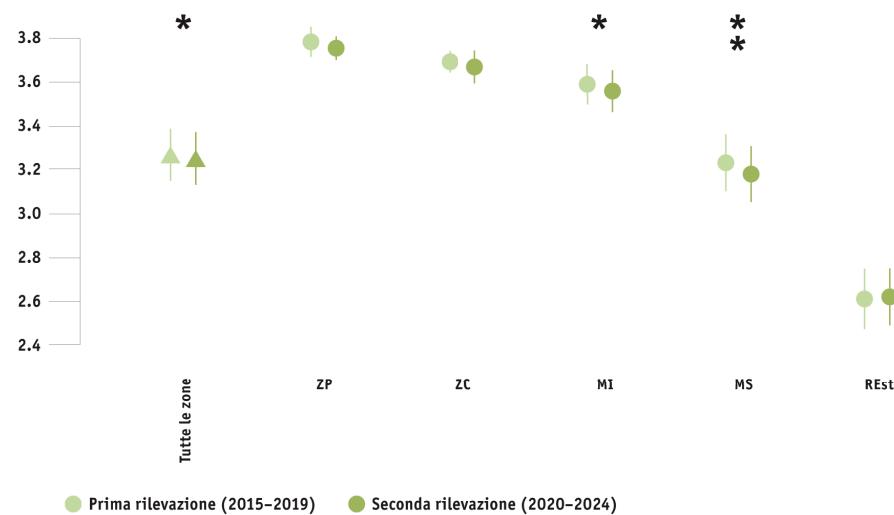


Figura 2: Disponibilità media di sostanze nutritive (dedotta dai valori indicatori delle comunità vegetali) in tutto il paesaggio agricolo per quadrato sperimentale. Intervallo di confidenza medio del $\pm 95\%$ -. ZP: zona di pianura, ZC: zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. # $P < 0.1$; * $P < 0.05$; ** $P < 0.01$.

Diversità delle comunità di specie locali

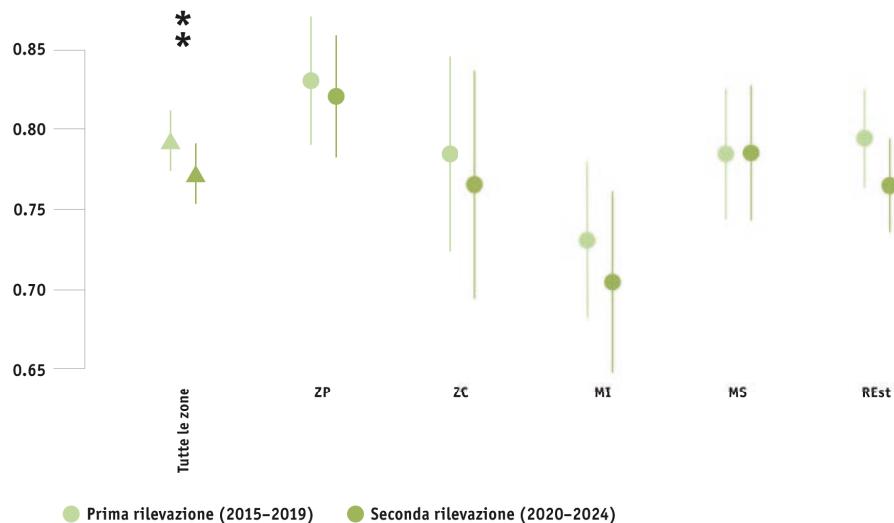


Figura 3: Diversità delle comunità di specie di vegetali locali (media inversa dell'indice Morisita-Horn) in tutto il paesaggio agricolo per quadrato sperimentale. Intervallo di confidenza medio $\pm 95\%$ -. ZP: zona di pianura, ZC:

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. # $P < 0.1$; ** $P < 0.01$.

Ristagnano le superfici di habitat particolarmente pregiati

Gli habitat pregiati dal profilo ecologico costituiscono la base della diversità delle specie. Sono importanti anche per la sicurezza alimentare a lungo termine, poiché soltanto preservando gli habitat naturali e seminaturali gli ecosistemi agricoli possono adempiere le loro molteplici funzioni. Sia nella prima sia nella seconda rilevazione la quota di habitat particolarmente pregiati dal profilo ecologico rispetto alla superficie agricola utile era soltanto dell'11 % circa e pertanto il divario rispetto agli Obiettivi ambientali per l'agricoltura non si è ridotto. Tale ristagno dimostra che habitat diversificati e ricchi di specie non possono essere creati a breve termine e senza misure di promozione mirate.

Proseguimento del monitoraggio con la terza rilevazione

ALL-EMA contribuisce in modo determinante alla valutazione scientifica e all'ulteriore sviluppo delle misure di politica agricola e ambientale. Il primo confronto temporale ha dimostrato che il metodo è al contempo stabile e sensibile nonché rileva cambiamenti che appaiono plausibili. L'attuazione costante e prolungata del programma è fondamentale per poter valutare in modo affidabile anche in futuro lo stato e lo sviluppo della biodiversità nel paesaggio agricolo svizzero, in particolare alla luce delle mutevoli condizioni quadro. Nel 2025 è già stata avviata con successo la terza rilevazione (2025–2029) del monitoraggio ALL-EMA.

Informazioni complementari

Informazioni di base relative al programma di monitoraggio ALL-EMA sono disponibili sulla pagina Internet di Agroscope: Programma di monitoraggio «Specie e habitat nell'agricoltura» – ALL-EMA

Fonti

Bergamini, A., Ginzler, C., Schmidt, B. R., Boch, S., Ecker, K. T., Pichon, N. A., Bedolla, A., Psomas, A., Moser, T., Dosch, O., & Holderegger, R. (2025). Wirkungskontrolle Biotopschutz Schweiz (WBS): Zustand und Veränderungen in den Biotopen von nationaler Bedeutung nach zwei Erhebungsperioden. WSL Berichte 174. Meier E., Lüscher G., Buholzer S., Herzog F., Indermaur A., Riedel S., Winizki J., Hofer G., Knop E. (2021). Zustand der Biodiversität in der Schweizer Agrarlandschaft: Zustandsbericht ALL-EMA 2015–2019. Agroscope, Zürich. Agroscope Science Nr. 209, 1 82. <https://doi.org/10.34776/as111g> Meier E., Lüscher G., Herzog C., Herzog F., Indermaur A., Winizki J., Knop E. (2025). Veränderung der Biodiversität in der Schweizer Agrarlandschaft. Von der ALL-EMA-Ersterhebung (2015–2019) zur Zweiterhebung (2020–2024). Agroscope, Zürich. Agroscope Science Nr. 209, 1#84. <https://doi.org/10.34776/as209> Riedel, S., Widmer, S., Babbi, M., Buholzer, S., Grünig, A., Herzog, F., Richner, N., & Dengler, J. (2023). The Historic Square Foot Dataset – Outstanding small-scale richness in Swiss grasslands around the year 1900. Journal of Vegetation Science, 34(5). <https://doi.org/10.1111/jvs.13208>



Valutazione della promozione della biodiversità nel paesaggio agricolo

Dal 2015 il Programma di monitoraggio «Specie e habitat nell'agricoltura» (ALL-EMA) analizza la diversità delle specie e degli habitat nelle superfici per la promozione della biodiversità (SPB). Le analisi mostrano un effetto positivo delle SPB. Tra la prima (2015–2019) e la seconda rilevazione (2020–2024) in alcune SPB la biodiversità è aumentata. Tuttavia, per promuovere globalmente la biodiversità vi è ancora potenziale di miglioramento.



Fonte: Agroscope

Le SPB sono un'importante misura di politica agricola volta a preservare e promuovere la diversità delle specie e degli habitat nel paesaggio agricolo svizzero. Sono classificate in due livelli di qualità (Q I e Q II) e possono far parte di un progetto d'interconnessione. Grazie all'ALL-EMA, per la prima volta sono disponibili dati sulla biodiversità nelle SPB a livello nazionale che consentono di valutare sistematicamente l'efficacia di queste misure di promozione.

SPB con varietà delle specie più elevata, ma con potenziale di miglioramento

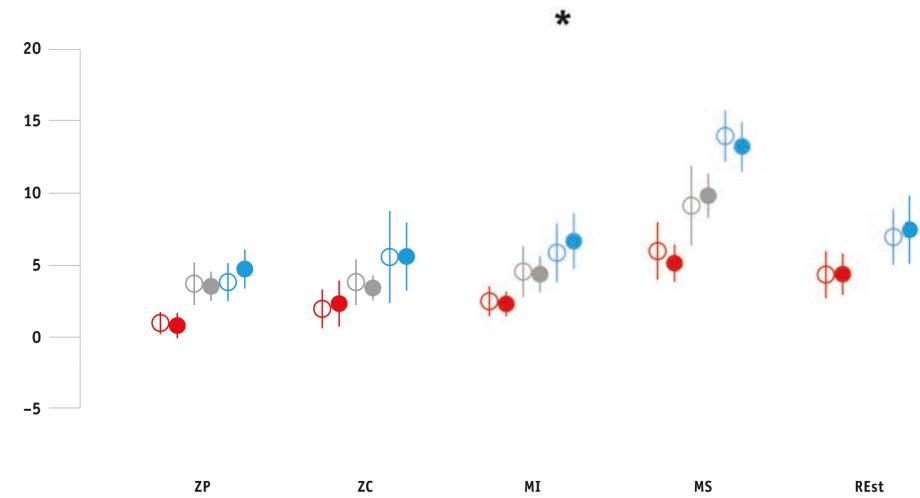
Sia nella prima sia nella seconda rilevazione di ALL-EMA è emerso che le SPB sono comprovatamente più ricche di specie rispetto alle superfici al di fuori di esse. Rispetto ai dati della prima e della seconda rilevazione, nelle SPB talvolta è stato riconoscibile un incremento della diversità. Ne hanno beneficiato in particolare le specie e gli habitat per i quali l'agricoltura ha una responsabilità particolare (le cosiddette specie bersaglio e faro e una selezione di habitat degli Obiettivi ambientali per l'agricoltura; fig. 1 e 2). Tali incrementi si sono verificati soprattutto laddove la disponibilità di sostanze nutritive, dedotta dai valori indicatori delle comunità vegetali, è diminuita (fig. 3). In particolare, è stata particolarmente

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



chiara la diminuzione della disponibilità di sostanze nutritive nelle SPB che conseguono il livello qualitativo II (fig. 3). Al contrario, nel paesaggio agricolo al di fuori delle SPB non sono state constatate variazioni (fig. 1, 2 e 3).

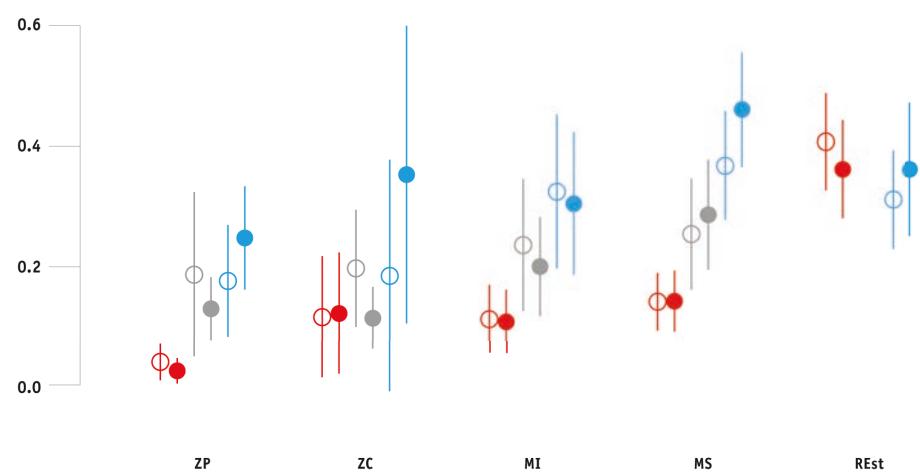
Numero medio di specie vegetali degli Obiettivi ambientali per l'agricoltura per 10 m²



Fonte: Agroscope

Figura 1: Numero medio di specie vegetali degli Obiettivi ambientali per l'agricoltura (UFAM e UFAG 2008) per 10 m² suddivise per categorie SPB: rossa – al di fuori della SPB, grigia – SPB Q I (adempie solo Q I, ma non Q II), blu – SPB Q II (adempie Q I e Q II). Intervallo di confidenza medio del ± 95 %. ZP: zona di pianura, ZC: zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. # P < 0.1; * P < 0.05. Simboli aperti: dati del periodo 2015–2019, simboli chiusi: dati del periodo 2020–2024.

Quota delle superfici con habitat particolarmente pregiati conformemente agli Obiettivi ambientali per l'agricoltura



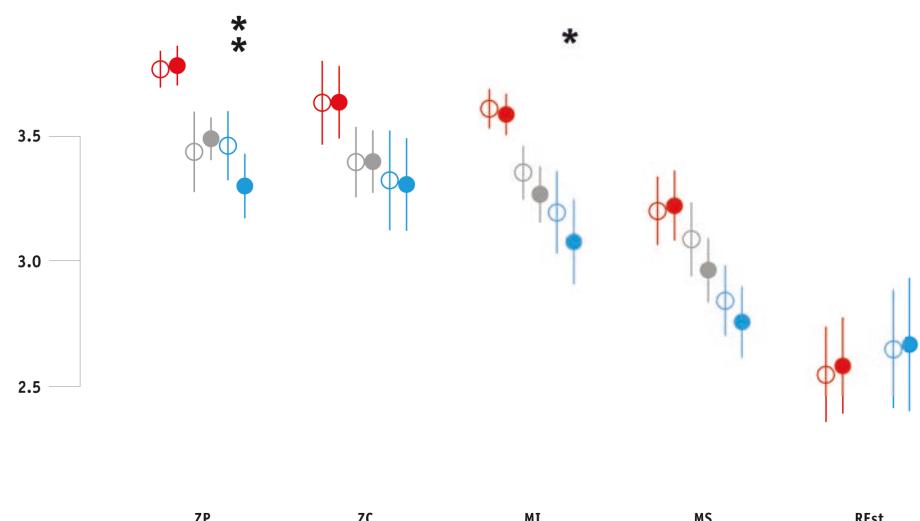
Fonte: Agroscope

Figura 2: Quota delle superfici con habitat particolarmente pregiati conformemente agli Obiettivi ambientali per l'agricoltura suddivise per categorie: SPB, rossa – al di fuori della SPB, grigia – SPB Q I (adempie solo Q I, ma non Q II), blu – SPB Q II (adempie Q I e Q II). Intervallo di confidenza medio del ± 95 %. ZP: zona di pianura, ZC: zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. P < 0.1. Simboli aperti: dati del periodo 2015–2019, simboli chiusi: dati del periodo 2020–2024.

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



Disponibilità media di sostanze nutritive



Fonte: Agroscope

Figura 3: Disponibilità media di sostanze nutritive (dedotta dai valori indicatori delle comunità vegetali) suddivisa per categorie SPB: rossa – al di fuori della SPB, grigia – SPB Q I (adempie solo Q I, ma non Q II), blu – SPB Q II (adempie Q I e Q II). Intervallo di confidenza medio del $\pm 95\%$ -. ZP: zona di pianura, ZC: zona collinare, MI: zona di montagna inferiore (zone di montagna I e II), MS: zona di montagna superiore (zone di montagna III e IV), REst: regione d'estivazione. # $P < 0.05$; * $P < 0.01$. Simboli aperti: dati del periodo 2015–2019, simboli chiusi: dati del periodo 2020–2024.

Queste osservazioni suggeriscono che le prescrizioni in materia di gestione per le SPB, in particolare l'intensità di sfruttamento ridotta, favoriscono su piccola scala la biodiversità e la presenza di habitat particolarmente pregiati, in linea con gli Obiettivi ambientali per l'agricoltura. Analisi approfondite hanno dimostrato che anche fattori indiretti, come la superficie totale e la diversità delle SPB, il contesto paesaggistico e le condizioni climatiche, influenzano l'efficacia delle SPB. È emerso inoltre che soprattutto le specie mobili, come per esempio le farfalle diurne e gli uccelli nidificanti, traggono vantaggio da un'elevata percentuale di SPB interconnesse.

Dai risultati dello studio ALL-EMA è possibile dedurre alcune raccomandazioni.

- Migliorare l'efficacia: le SPB vanno predisposte, valutate e promosse in modo ancora maggiore in base al beneficio ecologico che comportano. Da un lato, occorre ottenere un aumento più significativo delle specie e degli habitat particolarmente pregiati come previsto dagli Obiettivi ambientali per l'agricoltura. D'altra parte, le SPB contribuiscono a una elevata biodiversità in tutto il paesaggio agricolo, se predisposte, connesse e gestite in modo mirato.
- Considerare le interconnessioni sistemiche: le singole misure, da sole, non bastano. È necessaria una comprensione approfondita dell'interazione tra diversi fattori e processi agroecologici, che va presa maggiormente in considerazione anche nella pianificazione e nell'attuazione delle misure di promozione. Oltre a superfici per la promozione della biodiversità ben interconnesse e di buona qualità, sono fondamentali una gestione sostenibile nonché un utilizzo attento e adeguato alle condizioni locali nel resto del paesaggio agricolo. Tali sistemi funzionanti sono benefici non soltanto per la biodiversità, ma anche per la produzione agricola, ad esempio attraverso l'impollinazione, lo stoccaggio dell'acqua, la fertilità dei suoli e altri servizi ecosistemici.

Informazioni complementari

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



Informazioni di base relative al programma di monitoraggio ALL-EMA sono disponibili sulla pagina Internet di Agroscope: Programma di monitoraggio «Specie e habitat nell'agricoltura» - ALL-EMA

Fonti

UFAM e UFAG (2008). Obiettivi ambientali per l'agricoltura Tratti dalle basi legali vigenti. Ufficio federale dell'ambiente, Berna. Studi sull'ambiente n. 0820. Meier E., Lüscher G., Buholzer S., Herzog F., Indermaur A., Riedel S., Winizki J., Hofer G., Knop E. (2021). Zustand der Biodiversität in der Schweizer Agrarlandschaft: Zustandsbericht ALL-EMA 2015–2019. Agroscope, Zurigo. Agroscope Science Nr. 209, 1 82. <https://doi.org/10.34776/as111g> Meier E., Lüscher G., Herzog C., Herzog F., Indermaur A., Winizki J., Knop E. (2025). Veränderung der Biodiversität in der Schweizer Agrarlandschaft. Von der ALL-EMA-Ersterhebung (2015–2019) zur Zweiterhebung (2020–2024). Agroscope, Zurigo. Agroscope Science Nr. 209, 1–84. <https://doi.org/10.34776/as209> Meier, E. S., Lüscher, G., & Knop, E. (2022). Disentangling direct and indirect drivers of farmland biodiversity at landscape scale. *Ecology Letters*, 25(11), 2422–2434. <https://doi.org/10.1111/ELE.14104> Herzog, C., Meier, E. S., Schneuwly, J., Birrer, S., Roth, T., & Knop, E. (2024). Effekte ausgewählter Faktoren auf die Biodiversität in Schweizer Agrarlandschaften. *Agrarforschung Schweiz*, 15, 128–137. <https://doi.org/10.34776/AFS15-128> Meier, E., Lüscher, G., Herzog, F., & Knop, E. (2024). Collaborative approaches at the landscape scale increase the benefits of agri-environmental measures for farmland biodiversity. *Agriculture, Ecosystems and Environment*, 367. <https://doi.org/10.1016/j.agee.2024.108948> Meier, E. S., Lüscher, G., Herzog, F., Birrer, S., Plattner, M., & Knop, E. (2024). Mehr Biodiversität dank Biodiversitätsförderflächen in Vernetzungsprojekten. *Agrarforschung Schweiz*, 15, 168–175. <https://doi.org/10.34776/afs15-168>



Promozione della biodiversità nell'agricoltura

Nei progetti sulle risorse si testano misure innovative per la salvaguardia e la promozione della biodiversità e si valuta quali di queste funzionano a livello delle aziende.



Fonte: UFAG

Nell'ambito del programma sulle risorse in agricoltura conformemente agli articoli 77a e 77b della legge sull'agricoltura (LAgr) vengono sostenuti progetti che promuovono un utilizzo sostenibile delle risorse naturali nell'agricoltura. L'obiettivo di tutti i progetti è attuare misure innovative nella pratica agricola e generare conoscenze i cui effetti si manifestano anche al di là delle regioni nelle quali vengono realizzati. Segue una presentazione dei progetti sulle risorse incentrati sulla biodiversità.

Honig- und wildbienefördernde Landwirtschaft (2017–2024)

Il progetto sulle risorse nel Cantone di Argovia mira a migliorare le basi vitali delle api mellifere e selvatiche. Con misure quali l'adeguamento della tecnica e della data dello sfalcio, l'impianto di strisce fiorite, la promozione di piccole strutture e l'ottimizzazione dell'impiego di prodotti fitosanitari è possibile ottenere benefici ecologici ed economici. Il progetto sulle risorse contribuisce altresì a potenziare lo scambio tra agricoltura e apicoltura.

Ressourcenschonende Massnahmen im Ackerbau zur Förderung der Biodiversität (2017–2024)

Il progetto sulle risorse nella regione della Grosses Moos e dintorni mostra come sistemi di produzione innovativi garantiscono rese elevate e allo stesso tempo possono promuovere la biodiversità. Con le misure «Semina larga nel frumento autunnale» e «Mais con striscia di

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ



sottosemina» aumenta la densità di organismi utili. La semina larga nel frumento autunnale funziona bene e contribuisce a migliorare anche la qualità degli habitat per le allodole.

Agriculture et pollinisateurs (2018–2025)

Il progetto sulle risorse nel Giura (Cantoni Giura, Vaud e Berna) mira a ridurre il tasso di mortalità invernale delle api mellifere, a promuovere le popolazioni di impollinatori e a migliorare la comunicazione tra agricoltori e apicoltori. Con misure volte a migliorare l'offerta alimentare e gli spazi vitali per gli impollinatori nonché a ridurre gli effetti negativi delle pratiche agricole è possibile ottenere benefici dal profilo ecologico e intensificare la collaborazione.

Förderung gefährdeter Flora in Rebbergen (2020–2028)

Il progetto sulle risorse nei Cantoni di Argovia, Basilea Campagna, Sciaffusa, Berna e Zurigo mira a illustrare come le innovazioni tecniche e organizzative possono contribuire ad aumentare la biodiversità specifica dei vigneti e la stabilità ecologica. Misure come l'impianto di corsie fiorite e vignate con terreno aperto nonché l'inerbimento di corsie con piante da prato pregiate promuovono gli impollinatori, migliorano la fertilità del suolo e riducono l'erosione del suolo.

Promozione mirata della biodiversità (2021–2028)

Il progetto sulle risorse nel Cantone di Zurigo punta su un approccio orientato agli obiettivi che, con il supporto della consulenza, consente di raggiungere gli obiettivi ecologici nonché di incrementare la motivazione degli agricoltori. Grazie all'introduzione di un sistema di indennizzi a punti e al sostegno di esperti, gli agricoltori possono migliorare la qualità delle loro superfici e promuovere la biodiversità.

Conclusioni

I progetti sulle risorse sono una chiara dimostrazione di come è possibile attuare con successo misure innovative e mirate, contribuendo così alla promozione della biodiversità in agricoltura.

Informazioni complementari

Informazioni generali dettagliate sul programma sulle risorse in agricoltura sono disponibili sul sito: [Programma sulle risorse in agricoltura](#)

I dati sui progetti sulle risorse sono disponibili al seguente link: [Panoramica dei progetti sulle risorse](#)

La documentazione dei singoli progetti sulle risorse descritti in precedenza può essere consultata ai seguenti link:

- Progetto sulle risorse «Trasformazione agroecologica dell'agricoltura e dell'alimentazione»
- Progetto sulle risorse «Agriculture et pollinisateurs»
- Progetto sulle risorse «Agro4esterie»
- Progetto sulle risorse «Förderung gefährdeter Flora in Rebbergen»

AMBIENTE > BIODIVERSITÀ

- Progetto sulle risorse «Honig- und wildbienenfördernde Landwirtschaft»
- Progetto sulle risorse «Ressourcenschonende Massnahmen im Ackerbau zur Förderung der Biodiversität»
- Progetto sulle risorse «Promozione mirata della biodiversità»

POLITICA



Esecuzione delle norme d'importazione

Tra i principali compiti dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) rientra il disciplinamento delle norme d'importazione dei prodotti agricoli. A tal fine l'UFAG elabora le basi legali per le aliquote di dazio e per la ripartizione delle quote dei contingenti doganali. Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), attribuisce le quote dei contingenti doganali e con l'ausilio di strumenti digitali vigila sui termini e sui volumi delle importazioni.

Un'impresa intenzionata a importare prodotti agricoli deve adempiere diverse disposizioni. Pertanto, nella misura in cui il contesto lo consente, l'UFAG mira a semplificare il più possibile le norme d'importazione. Analogamente a quanto è stato il caso finora, provvede affinché l'ordinanza sulle importazioni agricole e l'esecuzione nella pratica siano impostate in modo che un numero possibilmente grande di interessati possa aggiudicarsi delle quote di contingente e benefici di un sostegno ottimale attraverso gli strumenti d'informazione e gli ausili elettronici disponibili. Per gestire i contingenti doganali l'UFAG utilizza l'applicazione web «eKontingente». Essa è collegata tramite interfacce a programmi informatici di ben più ampia portata come SAP, MDG nonché con le applicazioni della dogana. Attualmente per l'UFAG i due programmi gestiti dall'UDSC più importanti sono «e-dec» con il quale vengono registrate le dichiarazioni doganali e «e-Quota» che permette di detrarre dai contingenti doganali le quote già importate. Con «e-Quota» vengono gestiti i contingenti attribuiti in funzione dell'ordine di accettazione delle dichiarazioni doganali (procedura progressiva alla frontiera) nonché quelli che l'UFAG ripartisce tra singole persone. L'UDSC trasmette a sua volta all'UFAG il saldo di queste quote di contingente individuali. Gli utenti possono così consultare i movimenti dei contingenti in «eKontingente».

UDSC e UFAG realizzano progetti informatici negli ambiti «importazione» e «gestione dei contingenti doganali»

La comunicazione tra le varie applicazioni tecniche sta subendo profondi cambiamenti. Nell'ambito dei progetti del programma di digitalizzazione e trasformazione DaziT dell'UDSC stanno nascendo numerose nuove applicazioni specialistiche, tra cui Passar 2.0 (importazione) e Autorisaziun (gestione dei contingenti doganali), con conseguente creazione di numerose nuove interfacce, tanto che in futuro «eKontingente» ne avrà oltre 20. Con il progetto AKADUS, che sta per «Collegamento di eKontingente a DaziT e SUPERB», l'UFAG si conforma a questa linea e provvede ai necessari adeguamenti in «eKontingente». A luglio 2025 i due sistemi sono entrati in contatto per la prima volta nell'ambiente utilizzato per i test ed è quindi stato compiuto un primo importante passo nel verso giusto.

Un'ulteriore innovazione è rappresentata dal fatto che il nuovo sistema utilizzerà come identificatore l'ID del partner commerciale proveniente da SAP. Ciò renderà obsoleto il PGI, che, a distanza di oltre 25 anni dalla sua introduzione, potrà quindi essere abolito.

Tramite un dispatcher digitale (coordinatore, supervisore), per un certo periodo l'UDSC garantirà il funzionamento in parallelo del vecchio e del nuovo sistema, quindi anche delle applicazioni della dogana e di «eKontingente». Si prevede che la transizione verso il funzionamento in parallelo inizierà nel terzo trimestre del 2026, come stabilito nel quadro del progetto DaziT. A suo tempo era stata vagliata anche l'alternativa di un'introduzione senza fase transitoria, ma era stata scartata alla luce delle esperienze negative fatte in passato.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

**Informazioni sulle norme d'importazione soltanto sul sito Internet dell'UFAG e tramite il portale «eKontingente»**

A partire dall'anno prossimo le informazioni sulle norme d'importazione saranno fornite soltanto sul sito Internet dell'UFAG e tramite l'applicazione specialistica «eKontingente». Segue un elenco dei link e dei contenuti più importanti.

eKontingente è un'applicazione specialistica messa a disposizione dall'UFAG che fornisce supporto nell'importazione di prodotti agricoli e nella gestione delle quote dei contingenti doganali. Su «eKontingente» è possibile ...

- richiedere un PGI;
- per un aente diritto partecipare alle vendite all'asta dei contingenti doganali;
- presentare una richiesta di importazione;
- controllare e cedere quote di contingente;
- per un account manager gestire gli accessi della propria azienda;
- sottoscrivere e consultare via e-mail ogni newsletter sulla ripartizione dei contingenti doganali;
- visualizzare i risultati delle vendite all'asta in corso.

Su www.import.ufag.admin.ch sono disponibili tutte le informazioni generali relative all'importazione, nonché alle singole modalità di attribuzione dei contingenti doganali. Vengono altresì illustrati i disciplinamenti del mercato relativi ai diversi prodotti, dalla frutta e verdura ai prodotti fitosanitari.

Sotto la sezione Risultati delle aste, attribuzione delle quote di contingente e utilizzo dei contingenti doganali è disponibile la maggior parte delle informazioni che finora erano contenute nel Rapporto agricolo o a cui si faceva riferimento:

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

- agenda e risultati delle vendite all'asta di contingenti con i risultati dettagliati delle vendite all'asta di carne;
- risultati delle vendite all'asta per i periodi di contingentamento 2018–2024 (panoramica annuale);
- elenchi delle quote di contingente per diversi prodotti;
- indicazioni sulla ripartizione e sull'utilizzo dei contingenti doganali che vengono pubblicate nel quadro del Rapporto del Consiglio federale concernente le misure tariffali a metà gennaio dell'anno successivo.



Promozione dello smercio

Gli aiuti finanziari a sostegno della promozione dello smercio contribuiscono in modo significativo ad aumentare la preferenza per le derrate alimentari indigene e rafforzano la competitività dell'agricoltura svizzera sul mercato interno, ma anche sui mercati esteri per l'esportazione del formaggio.

La Confederazione può sostenere misure di comunicazione e di marketing per lo smercio dei prodotti agricoli svizzeri. Svolge, tuttavia, un ruolo sussidiario poiché almeno la metà dei costi deve essere finanziata come misura di solidarietà con fondi propri delle organizzazioni o delle associazioni di categoria interessate. Queste definiscono anche gli obiettivi in materia di comunicazione, i gruppi target e le misure per il controllo dell'efficacia. L'impegno e la capacità di assumersi le proprie responsabilità degli attori di categoria hanno quindi una valenza fondamentale per la promozione dello smercio.

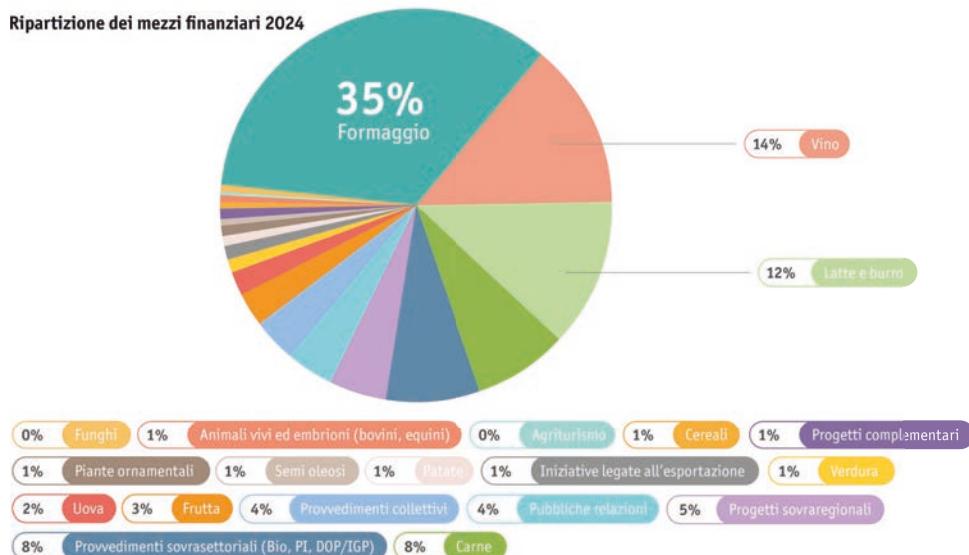
Progetti a carattere innovativo

Dal 2018, la Confederazione sostiene progetti integrativi a carattere innovativo nel campo del marketing per al massimo quattro anni allo scopo di lanciare approcci di marketing innovativi e promuovere la competitività per quanto concerne i fondi federali a disposizione.

Nel 2024 sono stati sostenuti i seguenti progetti di marketing a carattere innovativo:

- quarta edizione delle Settimane del gusto IGP, incentrate sulle specialità di carne e sui vini svizzeri che si fregano di un'IGP;
- ideazione e implementazione di un chatbot mobile basato sull'IA per ridurre lo spreco alimentare e promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata;
- campagna di base per Prodotti regionali certificati (regio.garantie);
- sostegno per il ristoro dei partecipanti con prodotti regionali svizzeri all'«Alp'24», il primo «International Alpine Food Contest».

Ripartizione dei mezzi finanziari 2024



Fonte: UFAG



Iniziative legate all'esportazione in vari Paesi

Nell'ambito dell'ordinanza sulla promozione dello smercio è possibile cofinanziare provvedimenti di comunicazione e per l'analisi di nuovi mercati nella misura del 50 % al massimo dei costi computabili per un periodo limitato a cinque anni. In questo modo si favorisce l'apertura del mercato.

Nel 2024 è stato nuovamente possibile realizzare diverse iniziative con il sostegno della Confederazione, segnatamente:

- misure di comunicazione e di marketing nell'ambito della genetica suina e bovina nonché per i (sotto)prodotti della macellazione di suini e di bovini;
- sviluppo di un centro di competenze volto a sostenere l'accesso ai mercati esteri (Piattaforma per le esportazioni agricole).

Uscite Promozione della qualità e delle vendite

Settori / Settori di prodotti di mercato/organizzazione	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024¹⁾	Fondi stanziati 2025
	Fr.		Fr.
Produzione lattiera	31 200 000	31 200 000	31 200 000
Formaggio, svizzero / estero	23 000 000	23 000 000	23 000 000
Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)	23 000 000	23 000 000	23 000 000
Latte e burro	8 200 000	8 200 000	8 200 000
Produttori Svizzeri di Latte (PSL)	8 200 000	8 200 000	8 200 000
Produzione animale	6 889 938	6 797 530	6 835 000
Carne	5 200 000	5 200 000	5 200 000
Cooperativa Proviande	5 200 000	5 200 000	5 200 000
Uova	1 347 443	1 251 104	1 275 000
GalloSuisse	1 347 443	1 251 104	1 275 000
Animali vivi	342 495	346 426	360 000
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (CLASB)	300 000	300 000	300 000
Federazione svizzera della razza delle Franches Montagnes (FSFM)	42 495	46 426	60 000
Produzione vegetale	13 565 537	13 919 807	14 114 592
Verdura	724 151	770 118	800 000
Unione svizzera produttori di verdura (USPV)	724 151	770 118	800 000
Funghi	240 299	252 967	260 000
Associazione svizzera dei produttori di funghi (ASP)	240 299	252 967	260 000
Frutta	1 930 494	1 913 063	2 003 592
Associazione Svizzera Frutta (ASF)	1 930 494	1 913 063	2 003 592
Cereali	350 000	383 796	390 000
Association Pane svizzero (APS)	350 000	383 796	390 000
Patate	600 000	600 000	600 000
Swisspatat	600 000	600 000	600 000
Semi oleosi	512 442	475 309	491 000
Associazione svizzera dell'olio di colza (VSR)	512 442	475 309	491 000
Piante ornamentali	563 382	524 556	570 000
JardinSuisse	563 382	524 556	570 000
Vino	8 644 770	9 000 000	9 000 000
Swiss Wine Promotion (SWP)	8 644 770	9 000 000	9 000 000
Altri ambiti	13 971 696	13 907 548	13 734 960
Agriturismo	300 000	300 000	300 000
Agriturismo Svizzera	300 000	300 000	300 000
Provvedimenti collettivi	2 425 622	2 408 115	2 420 000
Agro Marketing Svizzera	2 195 622	2 178 115	2 190 000
Centro verde: natura e alimentazione	140 000	140 000	140 000
Esposizione di prodotti OLMA	40 000	40 000	40 000
Settimana del gusto	50 000	50 000	50 000
Provvedimenti sovraffettoriali (Bio, PI, DOP/IGP)	4 895 000	5 135 000	4 975 000
Bio Suisse	1 980 000	2 220 000	2 060 000
IP-Suisse	1 650 000	1 650 000	1 650 000
Associazione svizzera DOP-IGP	1 265 000	1 265 000	1 265 000
Comunicazione delle prestazioni d'interesse generale	2 675 060	2 496 058	2 675 960
Unione Svizzera dei Contadini (USC)	2 205 060	2 026 058	2 205 960
Servizio d'informazione agricola (LID)	470 000	470 000	470 000
Progetti a livello sovraffettoriale	3 220 000	3 166 000	2 997 000
Alpinavera	667 000	634 000	548 000
Culinarium	662 000	670 000	620 000
Das Beste der Region	947 000	900 000	855 000
Pays romand - pays gourmand	944 000	962 000	974 000
Progetti complementari	456 015	402 375	367 000
Produttori Svizzeri di Latte (PSL)	265 000	50 000	
Alpinavera			
Associazione svizzera dei prodotti regionali	27 159	131 375	167 000
Associazione svizzera DOP-IGP	140 000	150 000	
Organics Europe Youth Event OYE			
Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)	23 856		200 000
Fondazione KEDA, Culinarium Alpinum		71 000	
Iniziative d'esportazione	616 674	630 976	550 000
Formaggio	43 636		
Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)	43 636		
Carne	257 458	358 708	300 000
Cooperativa Proviande	257 458	358 708	300 000
Suisseporc			
Genetica bovina	37 500	33 997	
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (ASR)	37 500	33 997	
Vino			
Swiss Wine Promotion (SWP)			
Provvedimenti sovraffettoriali (Bio, PI, DOP/IGP)			
Bio Suisse			
Piattaforma per le esportazioni agricole	192 319	193 856	
Piattaforma per le esportazioni agricole	192 319	193 856	
Ispezioni all'esportazione e assistenza legale	85 761	44 415	250 000
Interprofessione del Gruyère IPG	25 424	26 594	
Emmentaler Switzerland	48 931	13 472	
Interprofessione Tête de Moine	11 406	4 349	
	66 243 845	66 455 860	66 434 552

1) Chiusura dei conti definitiva ancora pendente in alcuni casi



Designazione di prodotti agricoli

Il 2024 si è contraddistinto per la presentazione di numerose domande di modifica di elenchi degli obblighi di prodotti registrati come DOP e IGP.

Nel 2024 sono state presentate sette domande di modifica di elenchi degli obblighi e riguardano le DOP «*Glarner Alpkäse*», «*L'Etivaz*», «*Poire à Botzi*», «*Rheintaler Ribel*», «*Boutefas*» e «*Jambon de la Borne*» nonché l'IGP «*Longeole*». Ulteriori quattro domande di modifica ancora in fase di esame riguardano le DOP «*Formaggio d'alpe ticinese*», «*Zuger Kirsch / Rigi Kirsch*» e «*Emmentaler*» (aumento del termine di trasformazione da 24 a 29 ore) nonché l'IGP «*Saucisse d'Ajoie*». Le domande per la registrazione della DOP «*Grappa Ticino*» e dell'IGP «*Absinthe du Val-de-Travers*» sono ancora in fase di trattazione. Sono proseguiti i contatti in vista della presentazione di una domanda di registrazione delle DOP «*Eau-de-vie de Bérudge*» e «*Crème double de la Gruyère*».

Con sentenza del 2 aprile 2025 il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha autorizzato l'uso della polvere che favorisce la formazione degli occhi nella produzione del formaggio Emmentaler DOP. Consapevole di aver allentato le prescrizioni di fabbricazione dell'Emmentaler per lottare contro il problema della scomparsa dei tradizionali occhi di questo formaggio, il TAF ha ribadito che l'autenticità e la qualità dei prodotti agricoli che si fregano di una DOP devono essere preservate e che l'allentamento delle prescrizioni dell'elenco degli obblighi deve restare un'eccezione.

Il Registro svizzero conta 42 voci, di cui 25 DOP e 17 IGP.

Registro delle DOP/IGP al 31 dicembre 2024 (incl. numero di aziende e quantità prodotte)

Protezione internazionale delle indicazioni geografiche

Sul piano internazionale sono proseguiti gli scambi con la Commissione europea relativi all'Accordo agricolo CH-UE. Le DOP «*Huile de noix vaudoise*», «*Jambon de la Borne*» e «*Boutefas*» sono state oggetto di una domanda di aggiornamento dell'elenco delle IG reciprocamente riconosciute.

La Confederazione ha altresì mantenuto il suo sostegno a favore delle organizzazioni di categoria sul piano internazionale ai sensi dell'articolo 16b della legge sull'agricoltura, facendosi carico di una parte delle spese procedurali sostenute dalle filiere, come per esempio nel quadro della procedura di registrazione del marchio *Gruyère* negli Stati Uniti.

Forum nazionale delle DOP e IGP

La quinta edizione del Forum nazionale delle DOP e IGP si è svolta il 27 agosto 2024 ed è stata organizzata in concomitanza con le giornate di riflessione dell'Associazione svizzera delle DOP e IGP. Questa piattaforma si prefigge di mantenere buone relazioni con i vari attori ed esperti delle filiere DOP e IGP, con l'Amministrazione federale nonché con altre istituzioni (organismi di certificazione, chimici cantonali, ecc.) attraverso un dialogo su temi d'attualità. All'edizione 2024 ha preso parte una trentina di partecipanti che ha trattato il tema dello sviluppo della giurisprudenza in materia di indicazioni geografiche nell'UE e in Svizzera.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

**Attività di sorveglianza dell'UFAG delle designazioni dei prodotti agricoli**

Nel quadro della sua attività di sorveglianza dell'insieme delle designazioni dei prodotti agricoli, nel 2024 l'UFAG ha effettuato le ispezioni annuali presso i cinque organismi di certificazione attivi nell'ambito della designazione dei prodotti agricoli. Questa attività mira a verificare se sono rispettate le esigenze delle seguenti ordinanze: ordinanza sull'agricoltura biologica, ordinanza DOP/IGP e ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe». Sono stati effettuati cinque audit di ufficio (office audits) e una ventina di audit di accompagnamento (witness audits) relativi a queste tre ordinanze. Un organismo di certificazione aveva rinunciato all'accreditamento secondo l'ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe» a fine 2023.

Registro DOP / IGP al 31 dicembre 2024

Denominazione	Protezione	Aziende	Imprese	Volume di produzione certificato 2023	Volume di produzione certificato 2024	Ente di certificazione
		Numero	Numero	t	t	
Formaggio						
L'Etivaz	DOP	—	68	464	459	OIC
Emmentaler	DOP	1627	109	13390	12395	OIC
Gruyère	DOP	1632	228	29344	30311	OIC
Sbrinz	DOP	239	31	1693	1713	ProCert
Tête de Moine	DOP	237	9	3048	3102	OIC
Formaggio d'alpe ticinese	DOP	—	37	273	289	OIC
Vacherin fribourgeois	DOP	850	114	2922	3015	OIC
Vacherin Mont-d'Or	DOP	84	12	501	494	OIC
Berner Alpkäse / Hobelkäse	DOP	50	406	948	895	OIC
Raclette du Valais	DOP	324	85	2027	1955	OIC
Werdenberger Sauerkäse, Liechtensteiner Sauerkäse et Blöderkäse	DOP	74	5	24	23	ProCert
Glarner Alpkäse	DOP	—	34	92	97	ProCert
Prodotti carnei						
Bündnerfleisch	IGP	—	73	2672	2882	ProCert
Longeole	IGP	—	16	17	17	OIC
Saucisse d'Ajoie	IGP	—	8	50	50	OIC
Viande séchée du Valais	IGP	—	28	482	603	OIC
Jambon cru du Valais	IGP	—	28	336	369	OIC
Lard sec du Valais	IGP	—	28	283	263	OIC
Saucisson neuchâtelois	IGP	—	8	103	107	OIC
Saucisse neuchâteloise	IGP	—	40	580	660	ProCert
Saucisson vaudois	IGP	—	40	462	494	ProCert
St. Galler Bratwurst/ St. Galler Kalbsbratwurst	IGP	—	32	4050	4140	ProCert
Glarner Kalberwurst	IGP	—	5	26	24	ProCert
Appenzeller Mostbröckli	IGP	—	15	235	270	ProCert
Appenzeller Pantli	IGP	—	15	30	35	ProCert
Appenzeller Siedwurst	IGP	—	15	85	85	ProCert
Berner Zungenwurst	IGP	—	17	49	46	OIC
Boutefas	AOP	5	29	14	15	OIC
Jambon de la Borne	AOP	5	9	30	57	OIC
Bevande spiritose (litri di alcol al 100%)						
Eau-de-vie de poire du Valais	DOP	163	15	15659 lt	6233 lt	OIC
Abricotine / Eau-de-vie d'abricot du Valais	DOP	84	7	6933 lt	8383 lt	OIC
Damassine	DOP	82	72	7931 lt	1006 lt	OIC
Zuger Kirsch / Rigi Kirsch *	DOP	—	17	26000 lt	23130 lt	ProCert
Altri prodotti						
Rheintaler Ribel	DOP	50	1	40	35	ProCert
Cardon épineux genevois	DOP	3	1	43	43	ProCert
Walliser Roggenbrot	DOP	39	39	468	449	OIC
Munder Safran	DOP	10	—	0,002	0,002	OIC
Poire à Botzi	DOP	23	2	60	50	ProCert
Cuchaule	AOP	—	50	264	230	ProCert
Zuger Kirschtorte	IGP	—	9	159	164	ProCert
Huile de noix vaudoise	DOP	37	2	625 lt	625 lt	OIC

Fonte: UFAG

*: litri di alcol al 40%



Frutta e vino

Nel 2024 sono state trasformate quasi 10 000 tonnellate di frutta con un contributo pari a quasi il doppio dell'importo versato l'anno precedente. La misura di cofinanziamento dell'immagazzinamento della riserva di mercato sotto forma di concentrato di succo di mela e di pera, invece, non è stata applicata nel 2024. Le uscite per il controllo della vendemmia sono state simili a quelle del 2023.

Maggiori uscite per la valorizzazione della frutta

Nel 2024 per la valorizzazione della frutta sono stati spesi circa 3,5 milioni di franchi, 1,5 milioni in più rispetto all'anno precedente (2023: 1,9 mio. fr.). L'intero importo è stato destinato ai contributi per la fabbricazione di prodotti di frutta. La misura «Contributi per l'immagazzinamento della riserva di mercato sotto forma di concentrato di succo di mela e di pera» non è stata applicata nel 2023/2024 e di conseguenza non ci sono state spese nell'anno oggetto del rapporto.

Concentrato di succo di mela e di pera: nessun contributo alla riserva di mercato

Per il terzo anno consecutivo, dopo il 2021 e il 2022, anche nel 2023 il raccolto di frutta da sidro è stato scarso. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) si basa sulle cifre relative allo smercio dei due anni precedenti per calcolare la quantità di frutta che le singole fabbriche di sidro devono stoccare sotto forma di concentrato per coprire il proprio fabbisogno fino a fine ottobre dell'anno successivo (normale approvvigionamento). A causa dello scarso raccolto di frutta da sidro nel 2023, della quantità di frutta necessaria per il normale approvvigionamento e della situazione dell'approvvigionamento a livello nazionale, l'UFAG ha deciso di non versare contributi alla riserva di mercato per il periodo 2023/2024. Con queste disposizioni non sono state necessarie misure di sostegno.

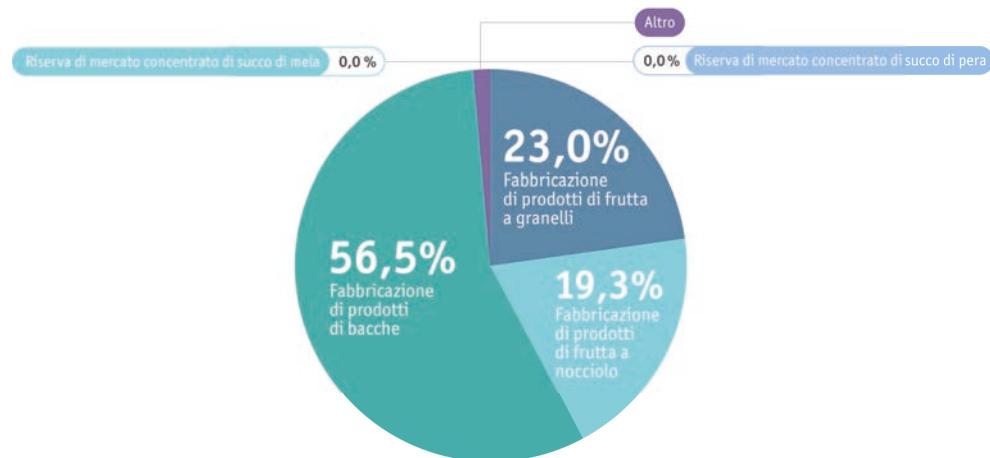
Più contributi per la fabbricazione di prodotti di frutta

Nel 2024 sono stati versati 3,5 milioni di franchi a sostegno della fabbricazione di prodotti ottenuti da un totale di 9819 tonnellate di frutta (2023: 4249 t): 6380 tonnellate di frutta a granelli, 2061 tonnellate di frutta a nocciolo e 1378 tonnellate di bacche. I contributi possono essere richiesti e versati per la frutta raccolta nell'anno della domanda e, in via suppletiva, per quella raccolta nei due anni precedenti. A seconda di quando vengono presentate ed elaborate le domande, possono quindi verificarsi notevoli variazioni tra un anno e l'altro per quanto riguarda i quantitativi e i contributi complessivi, indipendentemente dai raccolti degli anni corrispettivi.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Maggiori informazioni sulle misure e sulle basi legali sono pubblicate sulla pagina Internet Contributi per la valorizzazione della frutta.

Uscite per provvedimenti sulla frutta 2024 (Totale 3,5 milio. fr.)

Fonte: UFAG

Contributi per il controllo della vendemmia

In virtù dell'articolo 64 capoverso 3 della legge sull'agricoltura, nel settore della vitivinicoltura la Confederazione partecipa ai costi del controllo della vendemmia eseguito dai Cantoni, che garantisce la tracciabilità dell'uva dal vigneto all'azienda di vinificazione e vigila sul rispetto delle disposizioni di produzione (rese massime, tenore minimo in zucchero, ecc.). Il contributo consta di un contributo di base di 1000 franchi e di un contributo di 55 franchi l'ettaro vincolato alle dimensioni della superficie viticola cantonale. Per il controllo della vendemmia nel 2024 sono stati versati 818 598 franchi.

Informazioni complementari

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO[» Frutta e verdura](#)[» Vite](#)



Produzione vegetale in generale e campicoltura

Nel 2024 la Confederazione ha versato complessivamente 87,5 milioni di franchi per le misure relative alla produzione vegetale. A partire dal 2027 il sostegno alla produzione indigena di zucchero tornerà presumibilmente a essere regolamentato in maniera dettagliata a livello d'ordinanza, dopo che il Parlamento lo aveva provvisoriamente disciplinato a livello di legge.

La Confederazione promuove la produzione vegetale integrando in parte la protezione doganale con misure specifiche. Nel settore campicolo versa contributi per singole colture definiti in base a determinati principi e un supplemento per i cereali riferito alla superficie. Introdotto nel 2019, il supplemento per i cereali ha sostituito i contributi all'esportazione concessi dalla Confederazione per le materie prime cerealicole. Nel settore frutticolo la Confederazione eroga contributi per misure di valorizzazione della frutta svizzera, in quello vitivinicolo cofinanzia il controllo della vendemmia. Nel 2024 il 77 % dell'importo totale previsto per queste misure è stato destinato alla promozione di singole colture, il 18 % al supplemento per i cereali, il 4 % alla valorizzazione della frutta e l'1 % al controllo della vendemmia.



© Agroscope, Nicola Cuti

Misure 2024

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Misura/ Coltura	Cereali	Leguminose a granelli	Semi oleosi	Patate	Barbabietola da zucchero	Sementi	Verdura, vitivini- coltura	Frutta
Protezione doganale ¹	X	X	X	X	X	X	X	X
Contributi di valorizzazione								X ²
Contributi di superficie specifici	X ⁴	X	X		X		X ³	

1) A seconda dello scopo di utilizzo o della voce di tariffa non vi è imposizione doganale o vengono applicati dazi ridotti. 2) Riguarda solo una parte del raccolto (riserva di mercato per concentrati di succo di mela e di pera / compensazione parziale della differenza tra il prezzo alla produzione estero e quello svizzero per la fabbricazione di prodotti a base di bacche, frutta a granelli e frutta a nocciola). 3) Solo per patate, mais, nonché graminacee e leguminose da foraggio. 4) Eccetto mais da granella.

Fonte: UFAG

Sostegno alla produzione di zucchero a partire dal 2027

Effetti della liberalizzazione del mercato zuccheriero dell'UE

Dal 2005 nel commercio tra l'UE e la Svizzera vige la reciproca rinuncia a provvedimenti di compensazione dei prezzi per lo zucchero contenuto nei prodotti agricoli trasformati. Affinché l'industria alimentare svizzera dedita alla trasformazione dello zucchero possa importarlo a prezzi simili a quelli dell'UE, dal 2006 la Confederazione calcola la protezione doganale per lo zucchero in base alla differenza tra il prezzo dell'UE e quello del mercato mondiale. Nel 2013 l'UE aveva deciso che nel 2017 avrebbe abbandonato il regime delle quote zucchero. A seguito di questa decisione, fino al 2017 i produttori di zucchero dell'UE avevano aumentato costantemente i loro volumi di produzione, il che aveva provocato un netto calo temporaneo dei prezzi sia nell'UE sia all'importazione. Anche in Svizzera i produttori avevano reagito a questa decisione incrementando la coltivazione delle barbabietole da zucchero. Con una superficie coltivata di 21 000 ettari e una produzione di zucchero di 304 000 tonnellate, nel 2014 erano stati toccati livelli mai raggiunti prima. La Schweizer Zucker AG aveva quindi ridotto la quota di produzione, con conseguente diminuzione della superficie coltivata a barbabietole. Il calo dei prezzi dello zucchero a seguito dei prezzi bassi all'importazione aveva provocato una diminuzione dei prezzi delle barbabietole anche in Svizzera.

Sostegno alla produzione di zucchero fino al 2026

L'iniziativa parlamentare 15.479 «Basta svendere lo zucchero! Per la salvaguardia dell'economia indigena dello zucchero» chiedeva di garantire la redditività della produzione indigena di zucchero e di barbabietole attraverso la protezione doganale. Anticipando la decisione del Parlamento, il Consiglio federale aveva temporaneamente aumentato di 300 franchi il contributo per singole colture per le barbabietole da zucchero, portandolo a 2100 franchi l'ettaro per gli anni 2019–2021, e fissato a 7 franchi il quintale il dazio minimo applicabile nello stesso periodo per lo zucchero. Con la modifica degli articoli 19 e 54 della legge federale del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (legge sull'agricoltura, LAg; RS 910.1), il Parlamento aveva prorogato fino al 2026 i due elementi di sostegno e introdotto un contributo supplementare di 200 franchi l'ettaro a favore delle barbabietole coltivate secondo i requisiti dell'agricoltura biologica o della produzione integrata.



Soluzione sostitutiva per il sostegno dopo il 2026

Le commissioni incaricate dell'esame preliminare di entrambe le Camere federali avevano dato seguito alle iniziative depositate dai Canton di Turgovia (22.322) e Berna (23.302) che chiedevano di mantenere il grado di autoapprovvigionamento della Svizzera in zucchero indigeno almeno al livello degli anni precedenti e di garantire un sostegno a progetti di ricerca tesi a promuovere un orientamento ecologicamente sostenibile della coltivazione delle barbabietole da zucchero. L'UFAG aveva quindi istituito un gruppo di lavoro per garantire che la soluzione sostitutiva venisse attuata in modo conforme al livello, ovvero in un'ordinanza. In relazione al sistema di protezione doganale, i documenti per la procedura di consultazione sul pacchetto di ordinanze agricole 2025 contenevano una proposta elaborata dalla categoria e un'alternativa dell'UFAG, il quale l'aveva motivata indicando che siccome il prezzo dello zucchero svizzero dipende dalla protezione doganale riteneva problematico considerarlo nel prezzo di riferimento, come proposto dalla categoria, che la determinazione del prezzo di riferimento a partire dai prezzi rilevati a cadenza mensile nei cinque anni precedenti avrebbe sganciato il mercato dello zucchero svizzero da quello dell'UE e che, essendo le importazioni di zucchero soggette a protezione doganale anche quando i prezzi internazionali sono elevati, avrebbero potuto esserci ripercussioni negative sulla competitività degli addetti alla trasformazione dello zucchero all'interno del Paese.

Tuttavia, visti i risultati della consultazione, il Consiglio federale aveva infine deciso nell'autunno 2025 di applicare, dal 2027, il sistema di protezione doganale per lo zucchero secondo la proposta della categoria e di mantenere il contributo per singole colture di 2100 franchi l'ettaro a favore delle barbabietole.

Contributi per singole colture in campicoltura

Nel 2024 è stata promossa in particolare la coltivazione della barbabietola da zucchero e dei semi oleosi tramite l'erogazione di un importo totale rispettivamente di circa 35 e 25 milioni di franchi. I contributi per le altre colture sono stati nettamente inferiori.

Contributi 2024 in virtù dell'ordinanza sui contributi per singole colture (OCSC)

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Coltura	Superficie	Contributo	Total
			in 1 000 Fr.
Barbabietola da zucchero	16 660	2 100	34 986
Barbabietole da zucchero	7 832	200	1 566
Semi oleosi soia escl.	31 305	700	21 914
Soia	3 194	1 000	3 194
Piante proteiche	4 416	1 000	4 416
Sementi di patate e mais	1 504	700	1 053
Sementi di graminacee e leguminose da foraggio	442	1 000	442
Riduzioni/acconti e pagamenti suppletivi, ecc.			-85
Total			67 486

Fonte: UFAG

In virtù dell'articolo 54 della legge sull'agricoltura (LAg), vengono versati contributi per singole colture per la coltivazione di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero nonché per la produzione di sementi (patate, mais, graminacee da foraggio e leguminose da foraggio). Per ragioni pratiche (stessi processi), l'esecuzione della misura avviene insieme ai pagamenti diretti.

Supplemento per i cereali

Nel 2024 il supplemento per i cereali ammontava a 134 franchi per ettaro. Pertanto, sono stati versati complessivamente 15,6 milioni di franchi.

Supplemento per i cereali 2024

Superficie	Total	Supplemento
ha	in 1 000 fr.	fr./ha
121 486	15 646	134

L'importo del supplemento per i cereali, versato come contributo di superficie, è stabilito in funzione dei mezzi finanziari iscritti a preventivo (15,8 mio. fr. per il 2024) e della superficie cerealicola che dà diritto ai contributi. La base legale del supplemento per i cereali è l'articolo 55 LAg.

Informazioni complementari

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO**Link al sito web dell'UFAG:**

- » [Prodotti vegetali](#)
- » [Contributi per singole colture versati dalla Confederazione alle aziende agricole](#)
- » [Supplemento per i cereali versato della Confederazione alle aziende agricole](#)
- » [Contributi per la trasformazione della frutta](#)

RAPPORTO AGRICOL 2025 Il mio Rapporto agricolo

Uscite nel settore della produzione vegetale

Denominazione	Consuntivo 2019 Fr.	Consuntivo 2020 Fr.	Consuntivo 2021 Fr.	Consuntivo 2022 Fr.	Consuntivo 2023 Fr.	Consuntivo 2024 Fr.	Preventivo 2025 Fr.
Contributi nella campicoltura	65 023 595	65 822 566	63 475 841	63 265 401	66 074 886	67 491 389	67 861 400
Contributi per singole colture per semi oleosi	21 517 194	22 058 689	22 905 082	21 043 250	24 873 190	25 076 529	25 200 000
Contributi per singole colture per leguminose a granelli	5 307 561	5 370 123	5 237 052	7 259 506	4 513 630	4 408 552	4 861 400
Contributi per singole colture per barbabietole da zucchero	36 628 290	36 797 794	33 722 996	33 415 111	35 134 555	36 514 332	36 200 000
Contributi per singole colture per semi	1 570 549	1 595 960	1 610 710	1 547 535	1 553 510	1 491 976	1 600 000
Provvedimenti della frutta	3 359 765	3 312 238	2 789 822	2 422 480	1 968 874	3 521 678	2 418 000
Valorizzazione della frutta	3 359 765	3 198 686	2 753 374	2 397 480	1 943 874	3 521 678	2 418 000
Redesign obst.ch, diversi	-	113 552	36 448	25 000	25 000	-	-
Promozione della vitivinicoltura	864 215	10 668 887	823 899	837 700	821 070	819 598	820 000
Controllo della vendemmia, altro	864 215	826 341	823 899	822 490	821 070	819 598	820 000
Declassamento dei vini, compresi i costi di ispezione	-	9 842 546	-	15 210	-	-	-
Aiuti produzione vegetale Totale	69 247 574	79 803 691	67 089 561	66 525 580	68 864 829	71 832 665	71 099 400
Supplemento per cereali	15 647 307	15 688 402	15 618 195	15 633 026	15 690 881	15 646 168	15 788 000
Uscite nel settore della produzione vegetale Totale	84 894 881	95 492 093	82 707 756	82 158 605	84 555 710	87 478 833	86 887 400

Fonti: Conto dello Stato, UFAG



Allevamento di animali

Nel 2024 la Confederazione ha promosso l'allevamento di animali erogando contributi per 37,8 milioni di franchi.



Fonte: Fotolia

La «Strategia sull'allevamento 2030» è la base per l'ulteriore sviluppo della legislazione svizzera in materia di allevamento di animali. Per la Svizzera è importante poter contare su un allevamento indipendente di animali sani e adeguati alle condizioni locali ed è per questo motivo che la Confederazione supporta il lavoro delle organizzazioni di allevamento.

Promozione da parte della Confederazione

I criteri per il versamento di contributi federali a organizzazioni di allevamento svizzere sono disciplinati nell'ordinanza sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310). Nell'anno oggetto del rapporto hanno avuto diritto ai contributi 20 organizzazioni di allevamento riconosciute delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina nonché di api mellifere e camelidi del Nuovo Mondo. A tali organizzazioni vengono versati contributi, in primo luogo per la tenuta del libro genealogico e per l'esecuzione di esami funzionali. Nel 2024, nel complesso, circa 522 479 animali iscritti nel libro genealogico (escl. equidi) hanno avuto diritto ai pagamenti diretti, 418 060 di questi erano bovini.

Affinché l'agricoltura e la filiera alimentare svizzere possano adattarsi a condizioni in continuo mutamento è fondamentale, tra le altre cose, che vi siano varie specie di animali da reddito con una diversità genetica sufficiente. Questa diversità è importante anche dal profilo culturale ed è per questo motivo che l'UFAG sostiene varie misure per conservare e promuovere le razze svizzere di animali da reddito minacciate.

Tipo di contributi

Nel 2024 la Confederazione ha versato contributi per un ammontare di 37,8 milioni di franchi a favore dell'allevamento di animali. Sono state sostenute le seguenti misure:

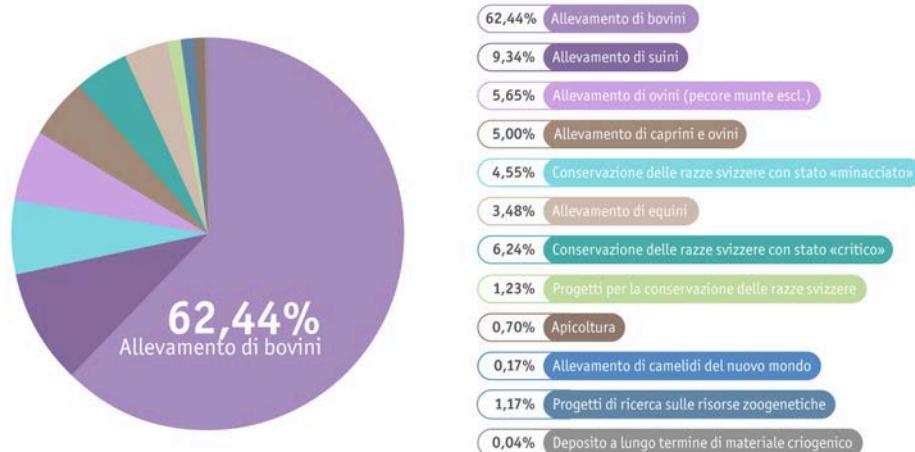
- tenuta del libro genealogico ed esami funzionali (32,8 mio. fr.);

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



- progetti di ricerca riguardanti le risorse zoogenetiche, progetti per la conservazione delle razze svizzere e banche genetiche nazionali (0,92 mio. fr.);
- contributi per la conservazione delle razze svizzere il cui stato è «in pericolo critico» o «minacciata» (4,08 mio. fr.);

Ripartizione dei mezzi finanziari 2024



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

Razza il cui stato è «in pericolo critico» o «minacciata»: cosa significa?

Lo stato di minaccia di una razza svizzera viene determinato ogni anno tramite il sistema di monitoraggio delle risorse zoogenetiche in Svizzera (GENMON). Per le varie razze vengono tenuti in considerazione fattori come le dimensioni delle rispettive popolazioni, la distribuzione geografica, la parentela e lo sviluppo demografico. A partire da tali fattori, per ogni razza viene determinato un indice globale di pericolo, sulla base del quale una popolazione viene classificata nello stato medio «in pericolo critico» o in quello elevato «minacciata». Le razze classificate nei suddetti due stati di pericolo hanno diritto ai contributi per la conservazione, fermo restando che nello stato «in pericolo critico» questi sono notevolmente più elevati.

Maggiori informazioni

Pagina Internet dell'UFAG Allevamento di animali

Uscite nel settore dell'allevamento di animali

Specie animale e provvedimenti	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Org. di allev. riconosciute aventi diritto ai contributi 2024	Razze gestite 2024
	Fr.	Fr.	Fr.		Numero
Bovini	23'803'441	23'621'290	23'584'973	6	33
Tenuta del libro genealogico	7'527'899	9'130'242	8'152'533		
Apprezzamento della conformazione	890'928	898'614	884'700		
Esami dell'attitudine lattifera (EAL)	14'019'854	20'663'224	13'846'440		
EAL delimitazione	655'000	-7'750'000	-		
Esami dell'attitudine alla produzione di carne	265'096	268'346	325'000		
Esami dello stato di salute	444'665	410'864	376'300		
Equini	1'339'790	1'314'979	1'309'390	2	4
Puledri identificati e registrati	1'313'550	1'299'229	1'272'240		
Esami dello stallone in una stazione	25'600	15'000	34'000		
Esami dello stallone nell'azienda	640	750	3'150		
Suini	3'603'824	3'533'995	3'518'800	2	9
Tenuta del libro genealogico	1'590'250	1'359'863	1'333'400		
Esami nell'azienda	186'794	184'182	103'400		
Esami in una stazione	1'326'780	1'489'950	1'582'000		
Esami nell'azienda concernenti l'odore del verro	-	-	-		
Infrastruttura	500'000	500'000	500'000		
Ovini senza pecore munte	2'178'501	2'138'250	2'126'826	6	20
Tenuta del libro genealogico	1'378'728	1'389'115	1'458'729		
Esami della capacità di sviluppo	799'773	749'135	668'097		
Capre e pecore munte	1'928'255	1'891'470	1'884'104	4	19
Tenuta del libro genealogico	1'253'127	1'353'427	1'241'223		
Esami dell'attitudine lattifera (EAL)	552'212	766'305	605'441		
EAL delimitazione	90'000	-265'000	-		
Esami della capacità di sviluppo dei caprini	32'916	36'738	37'440		
Camelidi del nuovo mondo	66'848	65'307	65'478	1	4
Tenuta del libro genealogico	66'848	65'307	65'478		
Api mellifere	268'160	263'030	263'460	1	2
Tenuta del libro genealogico (regina)	20'700	21'240	24'800		
Determinazione della purezza della razza, analisi del DNA	25'560	37'710	24'850		
Determinazione della purezza della razza, analisi delle ali	240	160	280		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione reso anonimo	112'050	118'800	146'880		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione conosciuto	30'970	15'120	-		
Stazione di fecondazione A	62'000	54'000	50'000		
Stazione di fecondazione B	16'640	16'000	16'650		
Conservazione delle razze svizzere minacciate	4'401'729	5'003'380	5'145'866		
Conservazione della razza delle Franches Montagnes**	832'500	-	-		
Conservazione delle razze svizzere con stato «in pericolo critico»*	1'079'000	1'722'821	1'865'782		
Conservazione delle razze svizzere con stato «minacciate»*	1'691'000	2'360'058	2'500'895		
Progetti di conservazione delle razze svizzere	761'138	464'037	321'801		
Deposito a lungo termine di materiale criogenico	14'797	14'797	14'797		
Progetti di ricerca sulle risorse zoogenetiche	23'294	441'667	442'592		
Totale	37'590'548	37'831'702	37'898'897		

Fonti: Conto dello Stato / Organizzazioni di allevamento



Economia lattiera

L'economia lattiera è un'importante filiera dell'agricoltura svizzera e fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari. Per questo motivo la Confederazione incentiva la produzione e la valorizzazione del latte mediante diversi strumenti.



In Svizzera la produzione e la valorizzazione del latte sono sostenute dalla Confederazione. La seguente tabella illustra le misure di sostegno per i singoli prodotti.

Prodotto	Latte crudo	Formaggio	Burro	Latte scremato	Latte in polvere	Latte di consumo, panna, latticini freschi
Misura						
Protezione doganale	X	- ¹	X	X	X	X
Supplementi	X	X	-	-	-	-
Obbligo di notifica produzione e valorizzazione del latte	X	X	X	X	X	X
Contratti di acquisto del latte	X	-	-	-	-	-

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Fonte: UFAG¹ La protezione doganale vige soltanto nei confronti dei Paesi non UE.

Sostegno finanziario a favore dell'economia lattiera nel 2024

L'unico sostegno finanziario diretto fornito dalla Confederazione al mercato lattiero sono i supplementi per il latte commerciale, per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati. Nel 2024 ai produttori di latte sono stati versati supplementi per un totale di 382 milioni di franchi.

Supplementi	Importo per kg di latte (in ct.)	Totale dei supplementi versati (in 1000 fr.)
Supplemento per il latte trasformato in formaggio- di cui per il latte vaccino trasformato in formaggio- di cui per il latte di capra, di pecora e di bufala trasformato in formaggio	1015	186 451 184 6621 789
Supplemento per il foraggiamento senza insilati	3	29 116
Supplemento per il latte commerciale (soltanto latte vaccino)- di cui latte trasformato in formaggio	5	166 501 92 331
Totale		382 068

Poiché la domanda di formaggio svizzero ha iniziato a riprendersi solo nel corso del 2024 e il franco forte continua a pesare sulle esportazioni, il volume della produzione casearia non ha ancora raggiunto i livelli registrati negli anni precedenti il 2023. Ciononostante, nel 2024 la Confederazione ha versato supplementi per un importo di circa 3,6 milioni di franchi superiore a quello dell'anno precedente.

Per l'amministrazione dei dati sul latte e per i mezzi informatici nel settore lattiero la Confederazione ha speso 3,3 milioni di franchi, ovvero meno dell'1 per cento del volume delle uscite.

Chi registra i dati della produzione e della valorizzazione del latte?

Nel quadro di un accordo di prestazione l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha incaricato la TSM Fiduciaria Sagl (TSM) di registrare i dati sulla produzione e sulla valorizzazione del latte e di assicurarne la qualità. I valorizzatori di latte sono tenuti a fornire tali dati alla TSM a cadenza mensile. La TSM è responsabile dell'ottemperanza dell'obbligo di notifica. In caso di irregolarità, alle ditte e aziende interessate vengono irrogate sanzioni.

Avvalendosi delle notifiche sulla produzione e sulla valorizzazione del latte che le vengono state trasmesse, la TSM elabora i dati per il versamento dei supplementi. Sulla base del conteggio della TSM, l'UFAG versa i supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati ai valorizzatori di latte che successivamente li erogano ai produttori. Conformemente all'ordinanza sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2), i valorizzatori sono tenuti a versare i supplementi entro il termine di un mese ai produttori dai quali hanno acquistato il latte successivamente trasformato in formaggio. A differenza dei due supplementi per il latte trasformato in formaggio, quello per il latte commerciale è versato mensilmente dall'UFAG direttamente ai produttori di latte sulla base del conteggio della TSM.



Valorizzatori del latte

Nell'anno oggetto del rapporto 28 valorizzatori hanno ricevuto supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati di oltre 1 milione di franchi ciascuno (totale ca. 104 mio. fr.). Le altre aziende più piccole dedite alla valorizzazione del latte hanno ricevuto complessivamente poco meno di 112 milioni di franchi.

Il Settore Revisioni e ispezioni dell'UFAG effettua controlli basati sul rischio presso i valorizzatori che notificano i dati sul latte e richiedono supplementi. Nel 2024 sono state controllate 184 aziende. Per 78 di esse gli ispettori dell'UFAG hanno sollevato contestazioni e in 12 casi è stata richiesta la restituzione dei supplementi. Perlopiù, però, è stata inflitta un'ammonizione a causa, ad esempio, di lievi errori di registrazione o lacune riscontrate per la prima volta. I valorizzatori sono tenuti a restituire alla Confederazione i supplementi percepiti in eccesso sulla scorta di notifiche scorrette dei dati sulla valorizzazione del latte.

Organizzazione di categoria Interprofessione Latte

Per tutti gli acquisti e le vendite di latte crudo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025 devono essere stipulati contratti scritti con una durata di almeno un anno. Ciò è quanto prevedono le disposizioni del contratto standard dell'organizzazione di categoria Interprofessione Latte (IP Latte) a cui nel 2021 il Consiglio federale ha conferito il carattere di obbligatorietà generale. Nei contratti il quantitativo di latte deve essere classificato nei segmenti A, B e C in base al relativo scopo di utilizzo.

Suddivisione del latte nei vari segmenti, secondo lo scopo di utilizzo nel 2024

Segmento	Descrizione	Quota del latte commercializzato nel 2024
A	Prodotti a elevato valore aggiunto con protezione doganale o sostegno (supplemento per il latte trasformato in formaggio, compensazione del prezzo della materia prima).	81,6 %
B	Latticini con valore aggiunto limitato senza protezione doganale o sostegno per il mercato interno e per l'esportazione.	18,4 %
C	Prodotti a basso valore aggiunto per il mercato mondiale.	-

I commercianti e i valorizzatori sono tenuti a notificare mensilmente alla TSM, per verifica, i quantitativi di latte venduti e acquistati per ogni segmento e in relazione ai segmenti B e C i latticini prodotti ed esportati affinché la TSM possa verificare i dati.

Secondo la valutazione del primo acquisto di latte, nel 2024 la quota del latte commercializzato nel segmento A è diminuita rispetto all'anno precedente, mentre quella del latte commercializzato nel segmento B è aumentata. Com'era già stato il caso nel 2023, nel segmento C non è stato commercializzato latte.

Gli acquirenti di latte devono comunicare ai produttori entro il 20 del mese i quantitativi e i prezzi per i segmenti A e B per il mese successivo. Grazie a questa prescrizione complementare i rivenditori di latte, in particolare quindi i produttori lattieri, dispongono di una base

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

decisionale più vincolante per un eventuale adeguamento dei quantitativi di latte o un cambio del canale di smercio.

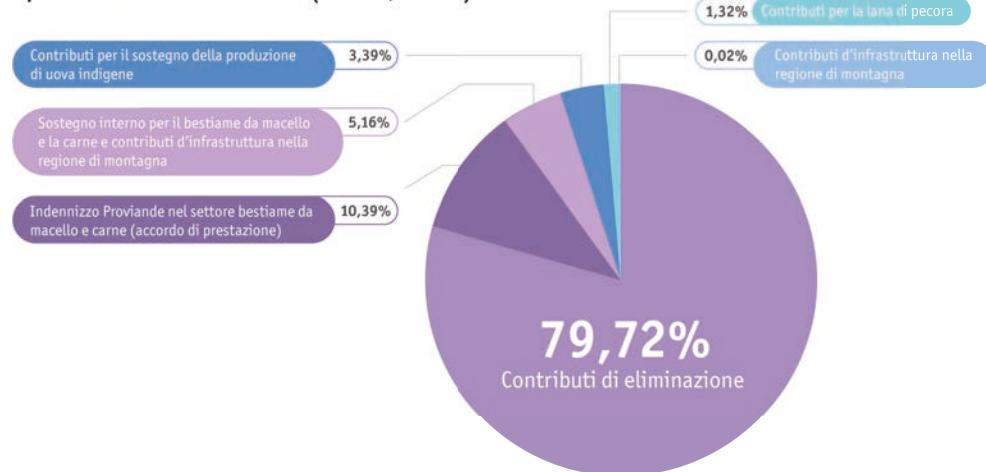
Fonti AFF: Consuntivo 2024 volume 2 DEFNUFAG: Analisi dei dati sulla produzione lattiera – Anno civile 2024UFAG: Beneficiari dei supplementi nel 2024Agristat: Statistica svizzera sul latte, 2024Settore Revisioni e ispezioni UFAG



Produzione animale

I provvedimenti nell'ambito della produzione animale mirano a garantirne la sostenibilità. Nel 2024 i contributi erogati in questo settore si sono attestati a 58,9 milioni di franchi, la maggior parte dei quali sono contributi di eliminazione.

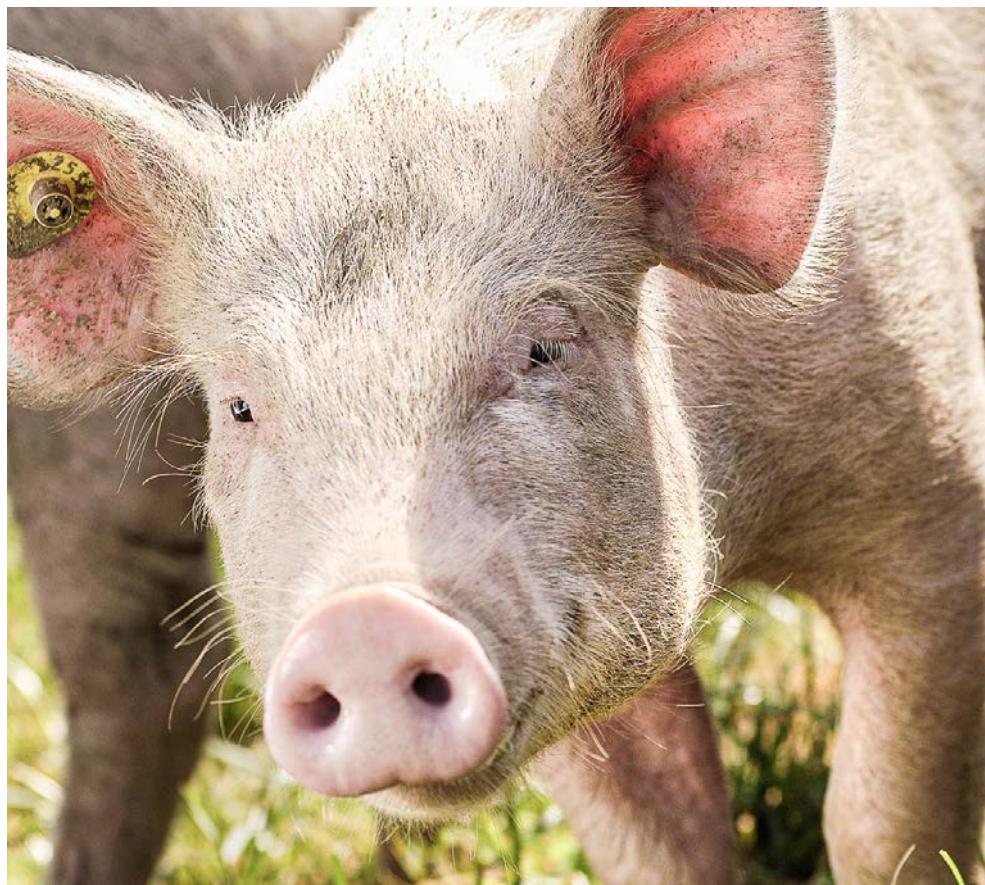
Ripartizione dei mezzi finanziari 2024 (Totale 58,9 mio. fr.)



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

Provvedimenti sul mercato del bestiame da macello e della carne

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Per il mercato del bestiame da macello e della carne il 2024, rispetto all'anno precedente, è stato caratterizzato da un'offerta complessiva leggermente superiore. Rispetto al 2023, nell'anno oggetto del rapporto in Svizzera si è prodotta meno carne e, per coprire la domanda, è stato necessario aumentare le importazioni. Dal confronto con l'anno precedente emerge che sono stati utilizzati più fondi per il sostegno del mercato della carne, poiché nel 2024 sono state immagazzinate circa 575 tonnellate di carne di vitello per sostenere il relativo mercato.

Sulla scorta di un mandato di prestazioni, l'UFAG ha delegato alla cooperativa Proviande i compiti esecutivi nel settore del mercato del bestiame da macello e della carne.

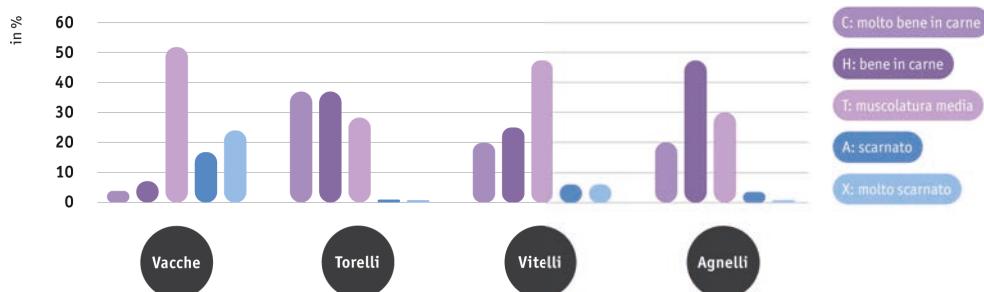
Classificazione neutrale della qualità

Con la classificazione neutrale della qualità la cooperativa Proviande garantisce la trasparenza del mercato. Rafforza la posizione sul mercato dei produttori di bestiame da macello grazie a un sistema di valutazione degli animali da macello equo e trasparente. Nel 2024 Proviande ha effettuato una classificazione neutrale della qualità presso 20 macelli conformemente al sistema CHTAX e alla valutazione del tessuto grasso.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Classificazione delle carcasse nelle classi di muscolatura in 2024



Fonte: Proviande

La classe di muscolatura è un criterio importante nella formazione del prezzo delle carcasse. Per stabilire il prezzo di base sono determinanti la classe T per quanto riguarda la muscolatura e la classe 3 per quanto concerne il tessuto grasso. Partendo dal prezzo di base si applicano supplementi o deduzioni a seconda della qualità delle carcasse (Proviande).

Sorveglianza dei mercati pubblici e organizzazione dei provvedimenti volti a sgravare il mercato

Sorveglianza dei mercati pubblici

Nel 2024 il numero dei mercati per ovini (279 unità) è diminuito rispetto al 2023. Parallelamente, anche il numero di ovini acquistati all'asta è sceso, segnatamente di 5593 capi, attestandosi a 59 251 unità. Il numero dei mercati per bovini è invece aumentato di 6 unità, fissandosi a 629. Anche il numero di bovini acquistati all'asta ha segnato un incremento, segnatamente di 458 capi, attestandosi a 55 729 unità.

Organizzazione di misure di sgravio del mercato

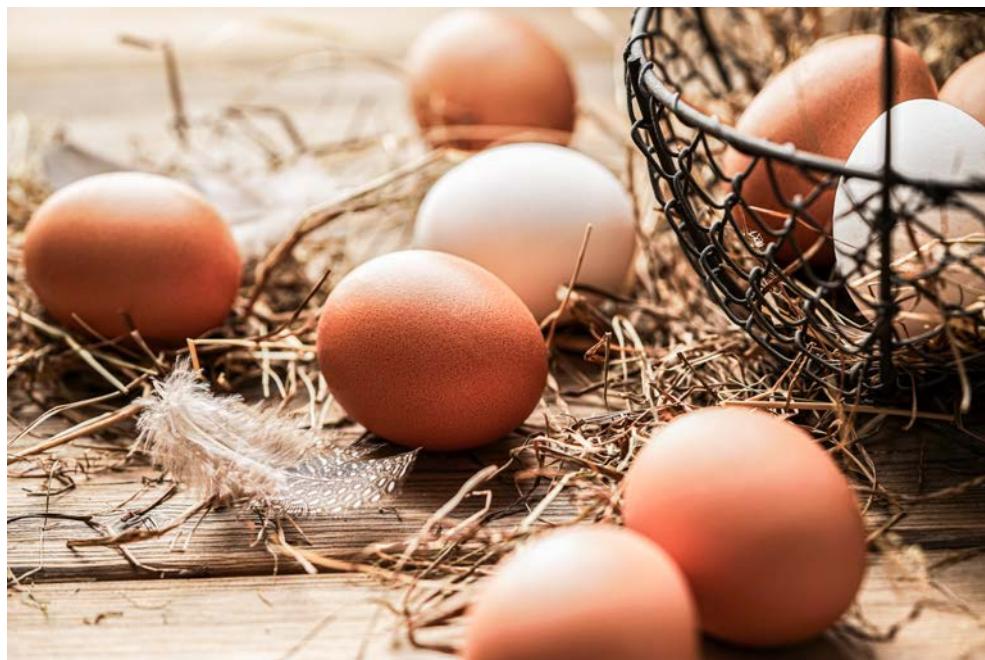
Il 2024 è stato caratterizzato da un numero di misure di sgravio del mercato più elevato rispetto all'anno precedente, poiché, a causa dell'eccedenza di offerta stagionale, sono state immagazzinate circa 575 tonnellate di carne di vitello.

Determinazione del peso di macellazione

Su mandato dell'UFAG, Proviande determina anche il peso di macellazione (cfr. l'ordinanza del DEFR sulla determinazione del peso di macellazione; RS 916.341.1). Nel 2024 sono stati svolti controlli di base in 427 macelli e in due di questi i presupposti sono risultati «non adempiuti».

Provvedimenti sul mercato delle uova

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Nel 2024 il mercato delle uova è stato caratterizzato da una maggiore domanda rispetto all'anno precedente. L'offerta di uova indigene è però stata così scarsa da rendere necessarie maggiori importazioni. Nell'anno oggetto del rapporto il contingente doganale parziale per le uova di consumo, rispetto al 2023, è stato aumentato di circa 120 milioni di pezzi.

Onde attutire le ripercussioni delle fluttuazioni di mercato (soprattutto dopo Pasqua), nel 2024 la Confederazione ha messo a disposizione 2 milioni di franchi per finanziare provvedimenti di valorizzazione specifici. In totale è stato ridotto il prezzo di 11 milioni di uova, con un contributo della Confederazione complessivo di 0,5 milioni. I restanti 1,5 milioni di franchi sono invece stati impiegati per le azioni di spezzatura. Nel 2024 sono state spezzate complessivamente 26 milioni di uova, segnando un incremento di 1,5 milioni di pezzi rispetto al 2023.

Provvedimenti per la valorizzazione della lana di pecora indigena

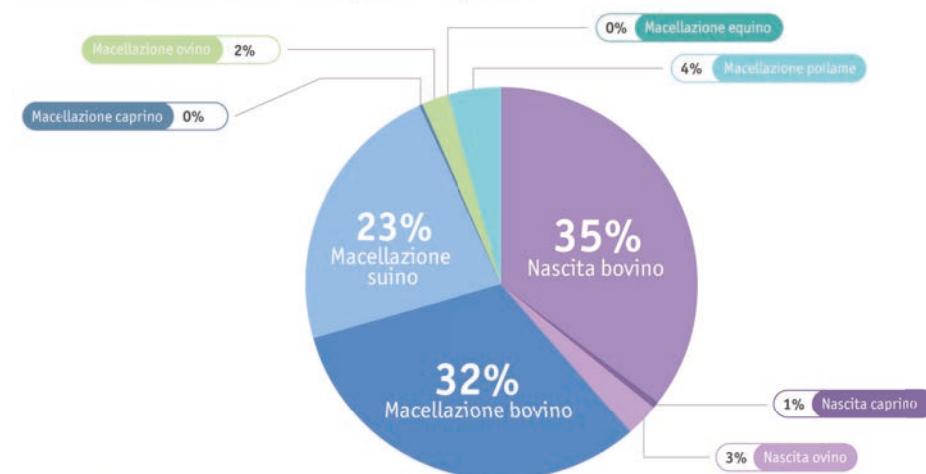
L'UFAG sostiene la valorizzazione della lana di pecora indigena su due fronti. Da un lato versa contributi di valorizzazione a organizzazioni di solidarietà per la lana raccolta, cernita, lavata e lavorata in Svizzera (a eccezione del lavaggio, tutte le fasi devono avvenire in Svizzera). Sotto questa voce, nell'anno oggetto del rapporto sono stati erogati 0,56 milioni di franchi per un volume totale di quasi 300 tonnellate di lana. Dall'altro sostiene progetti innovativi sulla lana di pecora. Nel 2024 ne sono stati realizzati 3, per un costo totale di 0,22 milioni di franchi.

Contributi di eliminazione

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Distribuzione dei contributi di eliminazione per evento e specie 2024



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

I contributi di eliminazione rappresentano la quota maggiore delle uscite nel settore della produzione animale. Nel 2024 sono stati versati complessivamente 47 milioni di franchi sotto questa voce. Questo importo corrisponde al 79,7 % delle uscite per la produzione animale. I contributi di eliminazione vengono versati sia ai detentori di animali sia ai macelli. I detentori di animali li ricevono dopo aver notificato correttamente la nascita di bovini, ovini o caprini, mentre ai macelli vengono versati al momento della corretta notifica di macellazione di bovini, ovini, caprini, suini, pollame ed equini. Questi contributi fungono da indennizzo per il corretto smaltimento dei sottoprodotto di origine animale. I contributi ai detentori di animali giovano allo stesso tempo anche alla corretta disciplina in materia di notifica nella banca dati sul traffico di animali.

Banca dati sul traffico degli animali

La banca dati sul traffico di animali (BDTA) garantisce l'identificazione e la tracciabilità degli animali da reddito. Svolge quindi un ruolo importante nella prevenzione e nella lotta alle epizoozie, per la sicurezza delle derrate alimentari, per il calcolo dei pagamenti diretti riferiti agli animali e anche per impieghi di diritto privato come per esempio nell'allevamento di animali. La BDTA viene gestita da Identitas AG.

Effettivi massimi

In virtù dell'articolo 46 della legge sull'agricoltura (LAgr), il Consiglio federale stabilisce gli effettivi massimi di ogni azienda per la detenzione di suini, ovaiole, nonché per l'ingrasso di polli, tacchini e vitelli. L'ordinanza sugli effettivi massimi (OEMas; RS 916.344) è in vigore dal 1979 e mira a promuovere una produzione sostenibile nelle aziende agricole. In caso di violazione dell'OEMas, l'UFAG riscuote una tassa per ogni animale in eccesso. La tassa è concepita in modo che il superamento degli effettivi massimi non sia economicamente conveniente.

Su richiesta, l'UFAG può autorizzare effettivi maggiori di animali. Nel 2024 erano 33 le aziende autorizzate, segnatamente:

- 8 aziende che forniscono la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) senza cedere concimi aziendali a terzi;

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

- 24 aziende dedite all'allevamento di suini che valorizzano annualmente circa 128 230 tonnellate di sottoprodotti della trasformazione del latte e di derrate alimentari nell'interesse pubblico;
- Agroscope, ovvero l'istituto di ricerche agricole della Confederazione.

Maggiori informazioni

Pagina Internet dell'UFAG

FontiAviforum, Geflügelwirtschaft in Zahlen 2024Proviande – Der Fleischmarkt im Überblick 2024Ufficio federale dell'agricoltura UFAGConsuntivo 2024

Uscite nel settore della produzione animale

Denominazione	Preventivo 2024 Fr.	Consuntivo 2024 Fr.	Preventivo 2025 Fr.
Indennità a organizzazioni private per il bestiame da macello	6 174 642	6 120 511	5 759 112
Sostegno del mercato della carne	3 110 500	3 041 178	3 110 500
di cui contributi per l'immagazzinamento di carne suina	*	-	*
Sostegno del mercato delle uova	2 000 000	2 000 000	2 000 000
Azioni di vendita a prezzo ridotto	*	500 000	*
Azioni di spezzatura	*	1 500 000	*
Lana di pecora	800 000	777 660	800 000
Contributi per la valorizzazione della lana di pecora	*	555 660	*
Contributi per progetti innovativi sulla lana di pecora	*	222 000	*
Contributi per apparecchi e/o attrezzature di mercati pubblici nella regione di montagna	50 000	14 716	50 000
Contributi d'eliminazione	48 773 900	46 976 619	47 341 600
Totali	60 909 042	58 930 684	59 061 212

Fonti: Conto dello Stato e UFAG

* Il preventivo non contiene dettagli per queste sottorubriche.



Mezzi finanziari per i pagamenti diretti

In virtù degli articoli 104 e 104 della Costituzione federale, l'agricoltura ha il mandato legale di fornire prestazioni di interesse generale, ciascuna delle quali viene promossa mediante uno specifico tipo di pagamenti diretti. Nel 2024 la Confederazione ha versato in totale circa 2,8 miliardi di franchi in pagamenti diretti per l'agricoltura.

Con la Politica agricola 2014–2017 i pagamenti diretti sono stati orientati in maniera più chiara agli obiettivi della Costituzione federale. Tra questi rientrano, ad esempio, un approvvigionamento sicuro della popolazione, una produzione particolarmente in sintonia con la natura e rispettosa dell'ambiente e degli animali, la salvaguardia delle basi vitali naturali nonché la cura del paesaggio rurale.



Il sistema dei pagamenti diretti esiste dal 1° gennaio 2014 e contempla sette tipi di contributi i cui indirizzi di fondo si rispecchiano nella loro denominazione. Per informazioni dettagliate sui singoli programmi si rimanda ai rispettivi articoli.

Uscite

Nel 2024 la Confederazione ha versato complessivamente 2,788 miliardi di franchi in pagamenti diretti, perlopiù sotto forma di contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (912 mio. fr.), seguiti da quelli per i sistemi di produzione (693 mio. fr.), per il paesaggio rurale (536 mio. fr.) e per la biodiversità (433 mio. fr.).

Il 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le seguenti modifiche concernenti misure nel quadro dei pagamenti diretti.

- Per le aziende d'estivazione è stato introdotto un contributo supplementare di 250 franchi per carico normale teso a indennizzare parte delle spese che le aziende sostengono per la protezione del bestiame dai grandi predatori.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



- È stato introdotto il contributo per i sistemi di produzione «durata d'utilizzo prolungata delle vacche».
- Per poter finanziare la crescente partecipazione ai nuovi contributi per i sistemi di produzione nel 2024 sono stati ridistribuiti circa 100 milioni di franchi all'interno del credito per i pagamenti diretti.
 - Il contributo di base per la sicurezza dell'approvvigionamento è stato fissato a 600 franchi per ettaro e per le superfici permanentemente inerbite SPB a 300 franchi per ettaro. Parallelamente, i contributi per le difficoltà di produzione sono stati aumentati di 100 franchi per ettaro in tutte le zone. A seguito di questa ridistribuzione, nella zona di pianura i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento hanno subito un calo di 37 milioni di franchi.
 - Inoltre, all'interno dei contributi per i sistemi di produzione sono stati ridistribuiti circa 31 milioni di franchi di contributi per la biodiversità del livello qualitativo I per quattro tipi di SPB, 15 milioni di franchi di contributi SSRA e 18 milioni di franchi di contributi per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche.

Uscite per pagamenti diretti

Ambito di spesa	2022	2023	2024	2025
	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.
Contributi per il paesaggio rurale	524	530	536	536
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 077	952	912	912
Contributi per la biodiversità	443	450	433	439
Contributo per la qualità del paesaggio	147	147	147	147
Contributi per i sistemi di produzione	508	686	693	704
Contributi per l'efficienza delle risorse	33	4	5	4
Contributo di transizione	53	27	72	50
Riduzioni/acconti e pagamenti suppletivi, ecc.	-5	-5	-10	-
Totale¹	2 780	2 791	2 788	2 792

¹ Escl. i contributi per i programmi per la protezione delle acque e sulle risorse nonché i contributi in situ. Fonte: UFAG

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantone 2024**Ripartizione dei mezzi finanziari**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Il grafico seguente fornisce una panoramica sulla ripartizione dei pagamenti diretti.

Sintesi per tipo di contributo

Per maggiori informazioni sui singoli tipi di contributi e sugli importi versati per Cantone e regione nel 2024 si rimanda alle seguenti tabelle.

Sintesi dei pagamenti diretti per Cantone

Sintesi dei pagamenti diretti per regione

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di pianura e collinare)

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna I e II)

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna III e IV)

Pagamenti diretti a livello aziendale per regione (pianura, collinare, montagna)

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantone 2024

Aziende gestite tutto l'anno con PD		Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende	Cantone	N. di aziende
ZH	2 528	ZH	7
BE	8 896	BE	1 397
LU	3 986	LU	239
UR	479	UR	296
SZ	1 333	SZ	404
OW	554	OW	247
NW	377	NW	128
GL	312	GL	117
ZG	466	ZG	4
FR	2 193	FR	583
SO	1 054	SO	54
BL	731	BL	9
SH	414	SH	1
AR	570	AR	110
AI	382	AI	137
SG	3 204	SG	357
GR	1 906	GR	934
AG	2 287	AG	3
TG	1 898	TG	
TI	650	TI	224
VD	2 738	VD	624
VS	2 180	VS	514
NE	651	NE	148
GE	231	GE	
JU	884	JU	95
Svizzera	40 904	Svizzera	6 632

Fonte: UFAG

Sintesi di tutti i tipi di pagamenti diretti per Cantone 2024

Cantone	Contributi per il paesaggio rurale	Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Contributi per la biodiversità	Contributo per la qualità del paesaggio	Contributi per i sistemi di produzione	Contributi per l'efficienza delle risorse	Contributo di transizione	Riduzioni/conti e pagamenti suppletivi, ecc.	Totale pagamenti diretti*
ZH	8 528 965	52 346 470	31 018 166	8 616 501	44 332 710	137 467	4 482 081	- 891 647	148 570 713
BE	106 594 115	179 620 858	71 917 178	27 689 608	118 738 773	687 157	14 943 449	- 1 611 580	518 579 559
LU	27 550 396	66 784 858	31 027 177	9 812 031	61 243 350	1 597 723	7 262 362	- 612 538	204 665 358
UR	13 027 533	6 972 658	4 749 076	1 512 470	3 055 168	8 247	398 853	- 67 588	29 656 418
SZ	22 556 965	21 694 795	14 297 648	3 989 725	13 232 889	45 355	1 970 854	- 53 478	77 734 754
OW	12 364 196	7 859 294	3 826 662	1 681 738	5 481 599	34 053	639 496	- 84 754	31 802 286
NW	7 523 573	5 782 626	3 078 631	1 086 514	3 764 953	33 261	536 975	- 62 999	21 743 534
GL	10 008 143	6 852 470	4 209 315	1 283 206	4 369 498	567 235	- 7 724	27 282 144	
ZG	3 620 623	8 793 558	6 448 897	1 294 940	6 697 929	31 954	827 579	- 35 957	27 679 523
FR	30 190 105	65 646 897	18 776 035	11 035 448	53 561 751	235 451	5 173 603	- 775 149	183 844 141
SO	7 050 145	25 866 927	13 818 985	4 078 255	19 541 354	82 149	2 148 316	- 249 829	72 336 302
BL	5 085 156	18 981 916	10 202 383	2 339 295	13 489 304	60 540	1 492 256	- 54 281	51 596 570
SH	1 267 952	11 683 050	7 516 354	1 549 109	9 330 569	92 807	672 390	- 375 288	31 736 943
AR	8 978 607	12 567 465	2 376 239	1 625 562	7 145 431	18 014	1 139 457	- 37 621	33 813 153
AI	6 057 863	7 528 724	1 685 243	616 413	4 607 840	50 921	657 065	- 98 789	21 105 279
SG	42 382 635	59 524 202	26 958 549	9 061 701	45 132 848	435 880	6 192 183	- 663 962	189 024 037
GR	82 336 137	56 841 710	38 984 563	11 155 668	35 743 995	33 211	3 839 018	- 529 651	228 404 651
AG	7 851 170	47 417 829	28 819 770	7 330 455	39 401 724	332 140	4 072 807	- 664 635	134 561 259
TG	3 306 915	34 495 801	14 955 445	5 983 157	38 128 237	360 842	3 563 742	- 784 675	100 009 465
TI	13 930 069	12 078 513	5 875 029	1 608 410	6 840 466	25 390	714 773	- 116 559	40 956 091
VD	41 032 031	90 303 981	43 545 078	15 937 093	84 033 138	362 458	4 693 754	- 961 477	278 946 055
VS	43 315 148	35 537 949	22 429 964	6 745 006	19 851 639	113 828	1 735 903	- 263 835	129 465 602
NE	13 377 909	31 836 439	7 588 684	4 185 335	18 805 020	50 681	1 751 069	- 252 585	77 342 552
GE	354 943	7 800 827	3 448 801	1 245 663	8 198 718	26 846	291 179	- 179 916	21 187 062
JU	17 390 559	36 748 714	15 197 515	5 609 328	28 358 677	47 125	2 645 737	- 196 833	105 800 822
 Svizzera	535 681 855	911 568 530	432 751 386	147 072 634	693 087 581	4 903 499	72 412 137	- 9 633 350	2 787 844 271
Zona									
Planura	44 533 966	356 774 879	182 921 553	59 211 349	360 821 920	3 336 199	31 112 975	- 5 267 345	1033 445 495
Collina	42 085 986	133 024 140	55 741 832	17 646 727	96 954 772	892 713	10 743 229	- 1 550 642	355 538 757
ZM I	63 717 587	121 010 029	35 584 447	15 052 836	74 698 344	409 104	9 301 940	- 1 092 344	318 681 944
ZM II	110 484 953	161 997 896	53 718 685	20 891 856	88 137 331	242 538	11 790 354	- 1 163 483	446 100 130
ZM III	82 872 562	83 120 709	37 885 481	13 687 649	43 995 676	20 684	5 700 150	- 550 425	266 732 486
ZM IV	56 705 511	55 640 877	34 986 522	10 013 778	28 479 538	2 261	3 763 489	- 326 941	189 265 036
Estivazione	135 281 289		31 912 865	10 568 438				317 830	178 080 422

*Escl. i contributi per i programmi per la protezione delle acque e sulle risorse nonché i contributi in situ.

Fonte: UFAG

Sintesi dei pagamenti diretti per regione 2024

	Svizzera 1 000 fr.	Regione			
		Pianura 1 000 fr.	Collina 1 000 fr.	Montagna 1 000 fr.	Estivazione 1 000 fr.
Contributi per il paesaggio rurale	535 682	44 534	105 804	250 063	135 281
Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio	139 527	4 016	39 147	96 364	
Contributo di declività	124 705	13 964	36 336	74 406	
Contributo per le zone in forte pendenza	10 604	27	604	9 973	
Contributo di declività per i vigneti	11 726	5 646	3 090	2 990	
Contributo di alpeggio	113 837	20 881	26 626	66 330	
Contributo d'estivazione	135 281				135 281
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	911 569	356 775	254 034	300 759	
Contributo di base	532 692	252 124	135 580	144 988	
Contributo per le difficoltà di produzione	266 224	10 795	101 762	153 668	
Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni	112 653	93 857	16 693	2 104	
Contributi per la biodiversità	432 751	182 922	91 326	126 591	31 913
Contributo per la qualità I	142 672	80 453	31 696	30 523	
Contributo per la qualità II	172 064	54 862	34 243	51 047	31 913
Contributo per l'interconnessione	118 015	47 607	25 387	45 021	
Contributi per la qualità del paesaggio	147 073	59 211	32 700	44 593	10 568
Contributi per i sistemi di produzione	693 088	360 822	171 653	160 613	
Contributo per l'agricoltura biologica	73 283	41 801	13 508	17 975	
Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari	76 421	62 948	11 658	1 815	
Contributo per la biodiversità funzionale	1 394	1 214	173	7	
Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo	76 759	65 627	10 162	970	
Contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura	17 712	13 951	3 370	391	
Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita	110 198	26 460	32 166	51 572	
Contributi per il benessere degli animali	315 461	139 619	94 083	81 759	
Contributo per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche	21 861	9 203	6 534	6 124	
Contributi per l'efficienza delle risorse	4 903	3 336	1 302	265	
Contributo per una tecnica d'applicazione precisa	741	633	76	32	
Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto	4 162	2 703	1 226	234	
Contributo di transizione	72 412	31 113	20 045	21 254	
Riduzioni/acconti e pagamenti suppletivi/limitazione, ecc.	- 9 633	- 5 267	- 2 643	- 2 041	318
Totale pagamenti diretti	2 787 844	1 033 445	674 221	902 098	178 080

Avvertenza: i contributi per i programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse nonché i contributi in situ non figurano nell'OPD, ma rientrano nel preventivo dei pagamenti diretti

Fonte: UFAG

Pagamenti diretti a livello aziendale¹: per le zone e le classi dimensionali 2024⁴

Caratteristica	Unità	Zona di pianura			Zona collinare		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	144	205	223	98	118	109
Aziende rappresentate	numero	2 091	3 276	3 525	1 208	1 384	1 086
Superficie agricola utile	ha	15.8	25.1	38.3	15.1	24.6	38.4
Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)¹							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	1 983	2 445	3 127	5 278	6 687	11 107
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	11 285	18 292	28 805	14 958	24 727	38 046
Contributi per la biodiversità	Fr.	5 992	9 591	15 830	6 035	10 163	17 862
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 147	3 288	4 885	2 494	3 577	5 296
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	13 939	19 276	30 181	11 268	19 103	27 781
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	319	133	195	130	175	123
Contributo di transizione	Fr.	1 602	2 283	2 901	1 484	2 416	3 072
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	37 149	55 226	85 720	41 702	66 729	102 916
Altri contributi ²	Fr.	1 382	3 086	6 307	530	1 223	1 566
Risultato operativo agricolo³	Fr.	291 738	380 568	527 800	221 035	351 893	503 708
di cui pagamenti diretti	Fr.	39 613	60 277	95 663	44 195	69 457	107 565
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	14	16	18	20	20	21
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	2 502	2 402	2 499	2 921	2 822	2 800

¹ I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

² Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

³ I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantonali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

⁴ Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

Pagamenti diretti a livello aziendale¹: per le zone e le classi dimensionali 2024⁴

Merkmal	Einheit	Zona di montagna I			Zona di montagna II		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	84	73	60	89	95	80
Aziende rappresentate	numero	1253	1049	804	1575	1699	1213
Superficie agricola utile	ha	15.1	24.3	37.3	15.3	24.4	37.0
Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)¹							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	8 500	14 159	19 617	13 702	20 100	24 521
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	15 997	26 054	40 037	16 251	25 728	39 446
Contributi per la biodiversità	Fr.	5 679	7 746	10 986	6 418	9 912	13 140
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 417	3 736	5 369	2 787	3 687	4 928
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	10 020	16 392	26 412	8 986	15 482	22 798
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	51	60	60	30	31	49
Contributo di transizione	Fr.	1 659	2 379	2 429	1 539	2 057	3 296
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	44 248	70 388	104 895	49 582	76 843	108 123
Altri contributi ²	Fr.	91	331	576	38	63	221
Risultato operativo agricolo³	Fr.	192 860	269 309	400 309	159 468	257 257	317 337
di cui pagamenti diretti	Fr.	46 108	73 671	111 510	55 440	85 688	115 011
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	24	27	28	35	33	36
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	3 051	3 030	2 993	3 622	3 518	3 110

¹ I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

² Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

³ I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantonali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

⁴ Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

Pagamenti diretti a livello aziendale¹: per le zone e le classi dimensionali 2024⁴

Caratteristica	Unità	Zona di montagna III			Zona di montagna IV		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	42	44	41	24	22	30
Aziende rappresentate	numero	729	786	692	393	362	457
Superficie agricola utile	ha	15.1	25.0	35.9	16.2	24.0	37.5
Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)¹							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	17 839	30 022	38 840	19 439	25 757	41 011
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	15 881	27 048	38 052	16 957	25 035	37 599
Contributi per la biodiversità	Fr.	8 029	11 292	18 411	10 002	14 360	26 687
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 920	4 595	6 999	4 062	4 682	6 886
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	8 341	14 081	23 107	6 661	10 474	22 385
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	7	3	6	0	0	0
Contributo di transizione	Fr.	1 182	1 867	2 704	1 709	1 809	3 081
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	54 818	88 846	127 576	58 827	81 934	137 382
Altri contributi ²	Fr.	75	81	238	0	5	68
Risultato operativo agricolo³	Fr.	135 247	213 590	319 967	137 958	175 974	285 884
di cui pagamenti diretti	Fr.	63 612	99 000	144 592	67 012	90 236	147 367
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	47	46	45	49	51	52
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	4 206	3 964	4 027	4 142	3 764	3 931

¹ I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

² Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

³ I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantonali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

⁴ Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

Pagamenti diretti a livello aziendale¹: per le zone e le classi dimensionali 2024⁴

Caratteristica	Unità	Tutte le aziende	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna
Aziende di riferimento	numero	2 245	922	721	602
Aziende rappresentate	numero	31 237	13 070	8 597	9 570
Superficie agricola utile	ha	28.5	31.1	26.1	27.1
Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)¹					
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	11 382	2 784	10 559	23 864
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	25 902	23 278	26 829	28 653
Contributi per la biodiversità	Fr.	11 432	12 167	9 622	12 056
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	4 128	4 081	3 776	4 507
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	20 325	24 319	18 861	16 186
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	160	256	149	37
Contributo di transizione	Fr.	2 151	2 136	2 188	2 136
Totali pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	75 343	68 842	71 884	87 329
Altri contributi ²	Fr.	2 317	4 874	893	104
Risultato operativo agricolo³		Fr.	380 625	503 084	341 099
di cui pagamenti diretti	Fr.	82 465	76 752	75 875	96 189
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	22	15	22	39
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	2 894	2 468	2 911	3 547

¹ I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

² Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

³ I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantonali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

⁴ Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope



Esecuzione

I Cantoni controllano che le aziende agricole soddisfino la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) e i requisiti dei programmi nell'ambito dei pagamenti diretti per i quali si sono notificate. In caso di infrazione delle prescrizioni, riducono i pagamenti diretti. Nell'ambito della PER le aziende non possono utilizzare prodotti fitosanitari ad alto potenziale di rischio. Il loro impiego è consentito soltanto con un'autorizzazione speciale.



Controlli

Le aziende agricole ricevono pagamenti diretti per la fornitura di prestazioni d'interesse generale. A tal fine devono soddisfare la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) e i requisiti dei programmi nel quadro dei pagamenti diretti per i quali si sono notificate. I Cantoni le controllano almeno ogni otto anni. In via suppletiva effettuano controlli in funzione del rischio.

Per i controlli in funzione del rischio i Cantoni scelgono le aziende con il maggior rischio di lacune, sulla base dei seguenti criteri:

- lacune constatate in occasione di controlli precedenti;
- sospetto fondato;
- cambiamenti sostanziali in azienda;
- ambiti a maggiore rischio di lacune stabiliti annualmente.

Nel 2024 gli ambiti a maggiore rischio di lacune sono stati:

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



- le fasce che consentono agli animali di ritirarsi nei progetti di interconnessione;
- l'impiego di prodotti fitosanitari;
- tutti i tipi di fasce tampone;
- le lettiere nel programma sul benessere degli animali SSRA;
- ambiti a libera scelta del Cantone.

Le aziende devono dimostrare di adempiere i requisiti. A tal fine sono tenute a conservare vari documenti, ad esempio il libretto dei campi. Queste registrazioni vengono verificate dagli addetti ai controlli presso l'azienda. I Cantoni verificano l'uso corretto dei prodotti fitosanitari anche mediante analisi di laboratorio su campioni di suolo e di piante (cfr. tab. 9).

Informazioni complementari

Informazioni di base sul sistema dei controlli in funzione del rischio sono disponibili alla pagina: Controlli

Tabella 1: Controlli in aziende gestite tutto l'anno aventi diritto ai pagamenti diretti

Ambito controllo	Aziende (totale)		Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli		Controlli con lacune
	Numero	Numero				Numero	Numero	
Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate	40 879	8 954	22	1 008	11	9 186	1 028	11
Superfici per la promozione della biodiversità QI	40 110	7 871	20	476	6	8 129	511	6
Agricoltura biologica	7 600	3 876	51	309	8	4 056	315	8
Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita	27 993	4 710	17	242	5	4 802	245	5
Programmi sul benessere degli animali	33 968	12 511	37	1 349	11	13 107	1 386	11

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni* Questa tabella non comprende gli ambiti di controllo del diritto veterinario, ovvero sicurezza alimentare, salute degli animali e benessere degli animali. Non comprende neanche le aziende gestite tutto l'anno che ricevono soltanto pagamenti suppletivi.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Tabella 2: Controlli in aziende d'estivazione aventi diritto ai pagamenti diretti**

Ambito di controllo	Aziende (totale) controllate		Aziende con lacune		Aziende controllate con lacune		Controlli	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
Contributi d'estivazione	6 587	1 064	16	148	14	1 096	151	14

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni* Questa tabella non comprende gli ambiti di controllo del diritto veterinario, ovvero sicurezza alimentare, salute degli animali e benessere degli animali. Non comprende neanche le aziende gestite tutto l'anno che ricevono soltanto pagamenti suppletivi. Non comprende neanche le aziende d'estivazione che ricevono soltanto contributi per la biodiversità e per la qualità del paesaggio.

Tabella 3: Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate**Tabella 4: Estivazione****Tabella 5: Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita****Tabella 6: Programmi per il benessere degli animali****Tabella 7: Agricoltura biologica****Tabella 8: Superfici per la promozione della biodiversità QI****Tabella 9: Analisi di laboratorio di prodotti fitosanitari****Riduzioni dei pagamenti diretti**

Se un'azienda non adempie appieno le disposizioni, il Cantone riduce i pagamenti diretti in base alle prescrizioni della Confederazione. Le riduzioni avvengono mediante la detrazione di importi forfettari, di importi per unità o di una percentuale. In caso di recidiva, le riduzioni sono normalmente raddoppiate o addirittura quadruplicate

Tabella 10: Riduzioni dei pagamenti diretti di aziende gestite tutto l'anno**Tabella 11: Riduzioni dei pagamenti diretti di aziende d'estivazione**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Autorizzazioni speciali nel settore fitosanitario**

Le autorizzazioni speciali vengono concesse per poter trattare colture con prodotti fitosanitari non consentiti nell'ambito della PER. Nel 2024 ne sono state rilasciate 4 959 per circa 21 838 ettari di superficie agricola utile, perlopiù per la lotta ai parassiti della colza e alla dorifora della patata.

Tabella 12: Autorizzazioni speciali rilasciate nel settore fitosanitario 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Totale	Autorizzazioni		Superficie	
	Numero di aziende	% di tutte le aziende	ha	% della superficie totale
Colture campicole				
Applicazioni di prodotti fitosanitari tra il 15.11 e il 15.02	186	4	1 349	7
Trattamenti con erbicidi totali	63	1	143	1
Terreni permanentemente inerbiti: trattamento su tutta la superficie con erbicidi selettivi	11	0	84	0
Erbicidi su superficie coltiva: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	48	1	234	1
Insetticidi nei cereali: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	25	1	133	1
Insetticidi nella colza: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	2 597	55	12 118	60
Insetticidi nelle patate ¹ : impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	700	15	2 977	15
Insetticidi nelle barbabietole da zucchero ² : impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	986	21	2 819	14
Insetticidi in altre colture: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	71	2	381	2
Totale campicoltura	4 687	100	20 238	100
Colture orticole				
Erbicidi nella verdura in pieno campo: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	10	4	25	2
Erbicidi nella verdura destinata alla conservazione: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	0	0	0	0
Insetticidi nella verdura in pieno campo ³ : impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	75	30	203	14
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG				
Insetticidi nella verdura in pieno	148	59	839	58

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

Fonte: UFAG¹ Soltanto un Cantone ha rilasciato un'autorizzazione speciale regionale per il trattamento degli afidi.² Due Cantoni hanno rilasciato un'autorizzazione speciale regionale per il trattamento degli afidi.³ Soltanto se in precedenza è stato comprovatamente utilizzato un organismo utile o un prodotto fitosanitario consentito dalla PER la cui efficacia è risultata insufficiente.

Controlli in aziende gestite tutto l'anno nel settore della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli	
	(totale)	controlli	controllate	con lacune	controllate	con lacune	con lacune	
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 286	355	16	34	10	368	35	10
AI	381	174	46	2	1	183	2	1
AR	570	228	40	14	6	234	14	6
BE	8 891	1 554	17	204	13	1 560	204	13
BL/BS	731	131	18	14	11	135	16	12
FR	2 189	772	35	105	14	807	105	13
GE	231	96	42	6	6	114	6	5
GL	312	70	22	3	4	70	3	4
GR	1 905	328	17	71	22	328	71	22
JU	884	242	27	18	7	267	19	7
LU	3 984	1 037	26	77	7	1 042	79	8
NE	651	102	16	14	14	102	14	14
NW	377	99	26	6	6	99	6	6
OW	554	153	28	10	7	153	10	7
SG	3 200	535	17	63	12	549	66	12
SH	414	126	30	13	10	131	14	11
SO	1 054	325	31	19	6	335	20	6
SZ	1 332	344	26	28	8	346	28	8
TG	1 893	387	20	59	15	393	62	16
TI	650	144	22	21	15	150	23	15
UR	479	116	24	0	0	116	0	0
VD	2 738	722	26	67	9	763	68	9
VS	2 180	216	10	24	11	218	24	11
ZG	466	130	28	13	10	136	13	10
ZH	2 527	568	22	123	22	587	126	21
Svizzera	40 879	8 954	22	1 008	11	9 186	1 028	11

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli in aziende d'estivazione aventi diritto ai pagamenti diretti 2024

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli
	(totale)	controlli	controllate	con lacune	controllate	con lacune	con lacune	con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2	0	0	0	0	0	0	0
AI	137	16	12	0	0	16	0	0
AR	108	20	19	2	10	20	2	10
BE	1 394	238	17	15	6	239	15	6
BL/BS	9	0	0	0	0	0	0	0
FR	578	76	13	5	7	76	5	7
GE	0	0	0	0	0	0	0	0
GL	116	13	11	1	8	13	1	8
GR	932	243	26	37	15	269	37	14
JU	93	14	15	7	50	14	7	50
LU	239	32	13	6	19	32	6	19
NE	147	16	11	4	25	16	4	25
NW	128	10	8	2	20	10	2	20
OW	247	23	9	2	9	23	2	9
SG	357	45	13	2	4	46	2	4
SH	1	0	0	0	0	0	0	0
SO	54	9	17	0	0	9	0	0
SZ	404	48	12	12	25	48	12	25
TG	0	0	0	0	0	0	0	0
TI	223	27	12	1	4	27	1	4
UR	275	47	17	7	15	47	7	15
VD	618	126	20	37	29	129	39	30
VS	514	61	12	8	13	62	9	15
ZG	4	0	0	0	0	0	0	0
ZH	7	0	0	0	0	0	0	0
Svizzera	6 587	1 064	16	148	14	1 096	151	14

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli in aziende gestite tutto l'anno nel settore della produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita 2024

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende con	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli
	(totale)	controlli	controllate	lacune	controllate	con lacune	con lacune	con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 181	145	12	2	1	150	2	1
AI	338	42	12	1	2	42	1	2
AR	529	82	16	0	0	82	0	0
BE	6 333	875	14	56	6	875	56	6
BL/BS	455	71	16	8	11	73	10	14
FR	1 511	205	14	14	7	205	14	7
GE	59	22	37	0	0	22	0	0
GL	301	64	21	10	16	64	10	16
GR	1 682	189	11	35	19	189	35	19
JU	637	20	3	1	5	20	1	5
LU	2 936	344	12	7	2	344	7	2
NE	499	73	15	0	0	73	0	0
NW	360	51	14	6	12	51	6	12
OW	512	60	12	3	5	60	3	5
SG	2 688	425	16	26	6	425	26	6
SH	92	31	34	0	0	35	0	0
SO	591	62	10	0	0	62	0	0
SZ	1 193	158	13	12	8	158	12	8
TG	929	137	15	9	7	214	10	5
TI	453	83	18	10	12	83	10	12
UR	464	54	12	0	0	54	0	0
VD	1 438	257	18	2	1	257	2	1
VS	1 308	80	6	4	5	80	4	5
ZG	349	47	13	1	2	47	1	2
ZH	1 155	1 133	98	35	3	1 137	35	3
Svizzera	27 993	4 710	17	242	5	4 802	245	5

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli in aziende gestite tutto l'anno nel settore del benessere degli animali 2024

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende con	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli
	(totale)	controlli	controllate	lacune	controllate	con lacune	con lacune	con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 675	530	32	32	6	590	35	6
AI	366	172	47	19	11	177	20	11
AR	549	179	33	11	6	182	11	6
BE	7 878	3 086	39	267	9	3 213	269	8
BL/BS	620	237	38	6	3	248	6	2
FR	1 918	839	44	98	12	878	100	11
GE	73	22	30	7	32	22	7	32
GL	294	98	33	11	11	103	12	12
GR	1 805	966	54	79	8	991	82	8
JU	826	290	35	24	8	342	29	8
LU	3 624	613	17	100	16	627	101	16
NE	562	156	28	15	10	256	18	7
NW	337	148	44	9	6	156	10	6
OW	499	81	16	17	21	81	17	21
SG	2 928	1 090	37	136	12	1 110	139	13
SH	250	109	44	2	2	111	2	2
SO	886	441	50	23	5	477	24	5
SZ	1 200	427	36	86	20	452	88	19
TG	1 432	506	35	37	7	523	41	8
TI	480	165	34	43	26	175	45	26
UR	409	90	22	8	9	90	8	9
VD	1 821	714	39	117	16	715	118	17
VS	1 218	594	49	95	16	612	96	16
ZG	416	133	32	21	16	138	22	16
ZH	1 902	825	43	86	10	838	86	10
Svizzera	33 968	12 511	37	1 349	11	13 107	1 386	11

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli in aziende gestite tutto l'anno nel settore bio* 2024

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli	
	(totale)	controlli	controllate	con lacune	controllate	con lacune	con lacune	
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	318	49	15	8	16	49	8	16
AI	24	4	17	0	0	4	0	0
AR	126	29	23	4	14	29	4	14
BE	1 407	999	71	63	6	1 069	64	6
BL/BS	161	42	26	2	5	43	3	7
FR	237	81	34	6	7	86	6	7
GE	66	66	100	1	2	66	1	2
GL	99	23	23	2	9	24	2	8
GR	1 218	251	21	91	36	257	93	36
JU	206	197	96	14	7	212	14	7
LU	481	458	95	13	3	460	14	3
NE	125	116	93	8	7	121	8	7
NW	79	21	27	4	19	21	4	19
OW	191	45	24	6	13	45	6	13
SG	479	123	26	7	6	126	7	6
SH	52	44	85	1	2	44	1	2
SO	186	92	49	11	12	98	12	12
SZ	182	44	24	6	14	44	6	14
TG	372	204	55	11	5	217	11	5
TI	160	36	23	5	14	36	5	14
UR	58	8	14	2	25	9	2	22
VD	428	430	100	12	3	432	12	3
VS	371	367	99	20	5	415	20	5
ZG	97	87	90	4	5	89	4	4
ZH	477	60	13	8	13	60	8	13
Svizzera	7 600	3 876	51	309	8	4 056	315	8

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

*Questi dati contemplano i controlli rilevanti ai fini dei pagamenti diretti giusta l'OPD. Possono tuttavia contemplare anche controlli sui label giusta l'ordinanza sull'agricoltura biologica. La frequenza dei controlli rilevanti ai fini dei pagamenti diretti è prescritta nell'OCoC. I controlli sui label vengono effettuati a cadenza annuale.

Controlli in aziende gestite tutto l'anno nel settore SPB Q1 2024

Cantone	Aziende	Aziende con	Aziende	Aziende con	Aziende	Controlli	Controlli	Controlli
	(totale)	controlli	controllate	lacune	controllate	con lacune	con lacune	con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 276	344	15	27	8	345	27	8
AI	369	92	25	6	7	96	6	6
AR	563	114	20	4	4	118	4	3
BE	8 876	1 488	17	115	8	1 494	115	8
BL/BS	728	109	15	3	3	117	3	3
FR	2 168	290	13	11	4	292	11	4
GE	231	70	30	4	6	75	4	5
GL	310	62	20	4	6	62	4	6
GR	1 896	487	26	60	12	555	63	11
JU	884	40	5	16	40	41	16	39
LU	3 976	594	15	16	3	595	17	3
NE	635	198	31	3	2	198	3	2
NW	374	41	11	2	5	41	2	5
OW	547	99	18	4	4	99	4	4
SG	3 172	485	15	20	4	486	20	4
SH	405	126	31	10	8	131	10	8
SO	1 051	159	15	20	13	160	21	13
SZ	1 328	159	12	7	4	159	7	4
TG	1 865	1 089	58	39	4	1 153	66	6
TI	602	170	28	9	5	176	11	6
UR	475	108	23	7	6	117	7	6
VD	2 610	805	31	53	7	872	54	6
VS	1 795	232	13	17	7	235	17	7
ZG	461	63	14	1	2	63	1	2
ZH	2 513	447	18	18	4	449	18	4
Svizzera	40 110	7 871	20	476	6	8 129	511	6

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Analisi di laboratorio di prodotti fitosanitari in aziende gestite tutto l'anno 2024*

Cantone	Analisi di	Analisi di	Analisi di
	laboratorio	laboratorio con	laboratorio con
	Numero	Numero	%
AG	38	1	3
AI	0	0	0
AR	0	0	0
BE	48	4	8
BL/BS	0	0	0
FR	130	4	3
GE	20	0	0
GL	0	0	0
GR	13	2	15
JU	12	0	0
LU	22	7	32
NE	7	0	0
NW	0	0	0
OW	0	0	0
SG	19	5	26
SH	12	1	8
SO	12	0	0
SZ	0	0	0
TG	15	4	27
TI	12	0	0
UR	0	0	0
VD	57	0	0
VS	20	1	5
ZG	10	0	0
ZH	40	3	8
Svizzera	487	32	7

Fonti: Acontrol e Cantoni

*Per la campagna 2024 la Confederazione ha deciso di concedere un aiuto finanziario ai Cantoni per l'esecuzione di 200 analisi di laboratorio sui residui di prodotti fitosanitari. La ripartizione dei campioni tra i Cantoni avviene in base alla percentuale di superficie coltiva aperta e tenendo conto della viticoltura. Per questo motivo, alcuni Cantoni non hanno ricevuto alcun finanziamento da parte della Confederazione per le analisi di laboratorio. I Cantoni possono far eseguire ulteriori analisi di laboratorio a proprie spese.

Riduzioni dei pagamenti diretti in aziende gestite tutto l'anno 2024

Cantone	Riduzioni dei pagamenti diretti	Aziende con pagamenti diretti	Aziende con riduzioni	Quota di aziende con riduzioni	Riduzioni medie per azienda
	fr.	Numero	Numero	%	fr.
ZH	590 615	2 528	363	14%	1 627
BE	1 883 544	8 896	1 742	20%	1 081
LU	577 089	3 986	471	12%	1 225
UR	50 218	479	55	11%	913
SZ	164 793	1 333	205	15%	804
OW	54 391	554	59	11%	922
NW	56 396	377	76	20%	742
GL	20 014	312	29	9%	690
ZG	85 192	466	37	8%	2 302
FR	1 116 549	2 193	464	21%	2 406
SO	242 297	1 054	119	11%	2 036
BL	35 884	731	44	6%	816
SH	94 034	414	86	21%	1 093
AR	43 664	570	61	11%	716
AI	111 752	382	76	20%	1 470
SG	843 872	3 204	433	14%	1 949
GR	592 336	1 906	425	22%	1 394
AG	504 994	2 287	302	13%	1 672
TG	703 642	1 898	399	21%	1 764
TI	209 039	650	101	16%	2 070
VD	943 903	2 738	420	15%	2 247
VS	359 536	2 180	295	14%	1 219
NE	174 788	651	51	8%	3 427
GE	53 636	231	37	16%	1 450
JU	183 662	884	97	11%	1 893
Svizzera	9 695 841	40 904	6 447	16%	1 517

Fonte: AGIS, incl. aziende con riduzioni del 100%

Riduzioni dei pagamenti diretti in aziende d'estivazione 2024

Cantone	Riduzioni dei	Aziende d'estivazione	Aziende d'estivazione	Quota di aziende
	pagamenti diretti	con pagamenti diretti	con riduzioni	d'estivazione con riduzioni
	fr.	Numero	Numero	%
ZH	0	7	0	0%
BE	33 249	1 397	39	3%
LU	5 844	239	7	3%
UR	23 617	296	8	3%
SZ	1 352	404	10	2%
OW	581	247	2	1%
NW	0	128	0	0%
GL	2 772	117	3	3%
ZG	0	4	0	0%
FR	13 433	583	8	1%
SO	13 895	54	2	4%
BL	0	9	0	0%
SH	0	1	0	0%
AR	2 441	110	5	5%
AI	11 397	137	5	4%
SG	9 058	357	2	1%
GR	30 679	934	60	6%
AG	0	3	0	0%
TG	0	0	0	0%
TI	2 241	224	1	0%
VD	159 713	624	34	5%
VS	2 855	514	14	3%
NE	0	147	0	0%
GE	0	0	0	0%
JU	0	95	0	0%
Svizzera	313 125	6 632	200	3%

Fonte: AGIS, incl. aziende con riduzioni del 100%



Contributi per il paesaggio rurale

Nel 2024 la Confederazione ha promosso le prestazioni dell'agricoltura per la preservazione dell'apertura del paesaggio erogando 535 milioni di franchi, vale a dire circa 6 milioni in più rispetto all'anno precedente. Le variazioni annuali che questi contributi subiscono sono soltanto di lieve entità e rispecchiano piuttosto i cambiamenti a lungo termine nella gestione delle superfici.



Esistono sei contributi per il paesaggio rurale:

- contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio;
- contributo di declività;
- contributo per le zone in forte pendenza;
- contributo di declività per i vigneti;
- contributo di alpeggio,
- contributo d'estivazione.

Nel 2024 le aziende gestite tutto l'anno hanno ricevuto il 75 % dei contributi per il paesaggio rurale, mentre il rimanente 25 % è andato alle aziende d'estivazione sotto forma di contributo d'estivazione. Questa ripartizione percentuale è stabile da anni.

Nella seguente tabella sono riportati i contributi per il paesaggio rurale versati alle aziende gestite tutto l'anno, suddivisi per zona agricola e Cantone.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio**

Mediante il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio è possibile tenere adeguatamente conto delle maggiori difficoltà in quest'ambito in relazione alle superfici nelle zone ad altitudine più elevata.

Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio 2024

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	26 064	230 799	279 665	536 528
Aziende	Numero	4 330	11 178	12 358	27 866
Superficie per azienda	ha	6.02	20.65	22.63	19.25
Contributo per azienda	fr.	928	3 502	7 798	5 007
Totale contributi	1 000 fr.	4 016	39 147	96 364	139 527

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. I contributi versati sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

Contributo di declività

Mediante il contributo di declività vengono compensate le difficoltà connesse alla gestione dei terreni declivi a partire dal 18 % di declività in tutte le zone. Non vengono versati contributi per pascoli perenni, vigneti e siepi.

Contributo di declività 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superfici aventi diritto al contributo con:					
Declività 18–35 %	ha	26 235	59 361	70 714	156 309
Declività 35–50 %	ha	2 732	11 473	33 420	47 625
Declività >50 %	ha	1 295	3 966	22 019	27 281
Totale	ha	30 262	74 801	126 153	231 215
Numero di aziende	Numero	10 293	10 415	11 860	32 568
Contributo per azienda (in fr.)	fr.	1 357	3 489	6 274	3 829
Total des contributions	1 000 fr.	13 964	36 336	74 406	124 705

Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente la superficie è rimasta stabile. Il numero delle superfici notificate può variare poiché, a causa ad esempio di condizioni meteorologiche particolari o di riorganizzazioni, non ogni anno gli agricoltori gestiscono tutte le superfici allo stesso modo.

Contributo per le zone in forte pendenza

Il contributo per le zone in forte pendenza è erogato alle aziende con una quota del 30 % e oltre di prati da sfalcio in forte pendenza (declività > 35 %) rispetto alla superficie agricola utile.

Contributo per le zone in forte pendenza 2024

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superfici aventi diritto ai contributi (declività > 35 %)	ha	128	2 553	30 802	33 482
Numero di aziende	Numero	26	540	3 800	4 366
Superficie per azienda	ha	4.91	4.73	8.11	7.67
Contributo per azienda	fr.	1 029	1 119	2 624	2 429
Totale contributi	1 000 fr.	27	604	9 973	10 604

Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente la superficie avente diritto ai contributi per le zone in forte pendenza è diminuita di circa 1000 ettari.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Contributo di declività per i vigneti**

Mediante questi contributi s'intendono preservare i vigneti situati nelle zone in forte pendenza e terrazzate nonché garantirne la gestione.

Contributo di declività per i vigneti 2024

	Unità	Totale
Totale delle superfici aventi diritto ai contributi	ha	3 722
Zone in forte pendenza, declività 30–50 %	ha	1 697
Zone in forte pendenza, declività > 50 %	ha	473
Zone terrazzate	ha	1 553
Numero di aziende	Numero	2 099
Superficie per azienda	ha	1.77
Contributo per azienda	fr.	5 587
Totale contributi	1 000 fr.	11 726

Fonte: UFAG

La quota di vigneti aventi diritto ai contributi in zone in forte pendenza e terrazzate si è attestata al 30 % circa della superficie viticola totale, segnando una diminuzione di 42 ettari rispetto all'anno precedente.

Contributo di alpeggio

Il contributo di alpeggio è un incentivo finanziario affinché le aziende gestite tutto l'anno estivino i propri animali. Ammonta a 370 franchi per carico normale (CN). Per CN si intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso (UBG) durante 100 giorni (cfr. articolo sulle aziende d'estivazione nel presente Rapporto agricolo). Il contributo di alpeggio è versato in base al carico effettivo nell'anno precedente, vale a dire che i contributi del 2024 si basano sulla stagione alpestre 2023.

Contributo di alpeggio 2024

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
CN	CN	56 436	71 963	179 270	307 669
Numero di aziende	Numero	4 285	5 064	9 172	18 521
CN per azienda	CN	13.17	14.21	19.55	16.61
Contributo per azienda	fr.	4 873	5 258	7 232	6 146
Totale contributi	1 000 fr.	20 881	26 626	66 330	113 837

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

I CN destinati all'estivazione provenienti dalla regione di montagna sono quasi il triplo di quelli originari della regione di pianura. Nel 2023 sono stati estivati in media 19.55 CN per azienda gestita tutto l'anno. L'estivazione copre dunque una quota significativa del fabbisogno di foraggio di questi animali.

**Contributo d'estivazione**

Mediante il contributo d'estivazione si garantisce la gestione e la cura dei vasti pascoli d'estivazione nelle Alpi, nelle Prealpi e nel Giura. La regione d'estivazione viene gestita e curata con circa 310 000 CN. Nel 2024, a causa del crescente problema dei grandi predatori, è stato introdotto un contributo supplementare per le aziende d'estivazione che attuano un piano individuale di protezione del bestiame.

Contributo d'estivazione 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Categoria di animali	Contributi	Aziende		CN	
		Unità	1000 fr.	Numero	Numero
Ovini, senza pecore lattifere	8 208		743		22 937
Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo	118 071		6 191		295 784
Contributo supplementare per vacche munte, pecore lattifere e capre lattifere	4 299		4 447		107 480
Contributo supplementare per l'attuazione di misure di protezione del bestiame a livello di singola azienda	4 703		449		18 811
Totale	135 281		-		-

Poiché la stessa azienda può presentare diverse categorie di animali, nella tabella precedente non figura il numero totale di aziende né il CN complessivo, in quanto il contributo supplementare è versato per animali che rientrano già nel CN della categoria «Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo». Fonte: UFAG

Numero di aziende e CN con contributo supplementare per la protezione del bestiame 2024

Categoria di animali	Unità	CN		Aziende
		Numero	Numero	
Ovini		15 640		325
Pecore munte		768		31
Caprini		2 130		145
Bovini		273		33
Total		18 811		-

Contributo d'estivazione per l'estivazione di ovini secondo il sistema di pascolo 2024

Sistema di pascolo	Unità	Aziende		Animali con contributi	Contributi
		Numero	CN		
Sorveglianza permanente		255	16 510		6 589
Pascoli da rotazione		231	4 268		1 360
Altri pascoli		261	2 159		259
Totale		747	22 937		8 208

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Nel 2024 si è registrato un lieve cambiamento di tendenza: mentre il numero degli ovini sotto sorveglianza permanente negli ultimi anni è aumentato continuamente, nell'anno oggetto del rapporto è nuovamente diminuito così come l'estivazione di ovini. Questo potrebbe essere riconducibile alla presenza dei grandi predatori e alla modifica del finanziamento delle misure di protezione del bestiame mediante la legislazione sulla caccia.

Evoluzione dell'estivazione per categorie di animali 2021–2024

Categoria di animali		2021	2022	2023	2024
Vacche da latte	Aziende	4 448	4 429	4 256	4 185
	CN	102 160	106 055	105 682	103 128
Vacche madri e altre vacche	Aziende	2 845	2 858	2 976	3 030
	CN	48 676	51 310	54 567	54 596
Altri bovini	Aziende	5 865	5 848	5 807	5 811
	CN	108 841	113 988	118 954	115 397
Equidi	Aziende	707	715	735	731
	CN	3 350	3 341	3 450	3 490
Ovini	Aziende	859	839	839	840
	CN	20 947	22 473	22 365	23 311
Caprini	Aziende	1 255	1 211	1 172	1 235
	CN	5 889	6 118	5 861	5 768
Altri animali estivati	Aziende	577	43	52	48
	CN	1 390	94	117	112

Negli ovini sono incluse le pecore munte. Fonte: UFAG

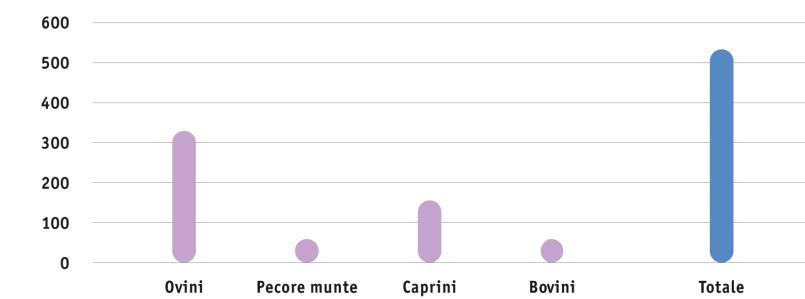
Rispetto all'anno precedente, nel 2024 il carico effettivo è aumentato di circa 5 200 CN, passando a circa 306 000 CN. La stagione alpestre 2024 si è contraddistinta per il clima umido.

Contributi d'estivazione per Cantone e categoria di animali

Statistica sull'estivazione: aziende e carichi normali per Cantone

Pagamenti diretti alle aziende d'estivazione per Cantone

Contributo supplementare per la protezione del bestiame per categoria di animali e Cantone

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI**Aziende d'estivazione con contributo supplementare per la protezione del bestiame 2024**

Fonte: UFAG

Informazioni complementari

Informazioni di base sui contributi per il paesaggio rurale: Contributi per il paesaggio rurale

Contributi per il paesaggio rurale 2024: contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio, contributo di declività, contributo per le zone in forte pendenza, contributo di declività per i vigneti, contributo d'alpeggio

Cantone	Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio			Contributo di declività			Contributo per le zone in forte pendenza			Contributo di declività per i vigneti			Contributo d'alpeggio		
	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Carico usuale	Totale contributi
ZH	780	12 744	2 073 256	1 906	8 777	4 233 985	37	273	66 010	165	146	261 915	567		1 761 431
BE	6 658	119 116	31 336 960	7 315	47 526	25 717 357	1 026	6 692	1 987 568	58	105	430 819	4 534		22 214 846
LU	2 865	42 443	9 130 854	3 360	21 166	11 021 913	353	1 985	551 166	32	27	49 359	1 133		3 882 069
UR	477	6 497	2 223 936	449	4 343	3 224 180	337	2 730	1 464 288	3	1	1 545	432		2 255 484
SZ	1 245	19 097	5 690 282	1 245	9 820	5 602 107	287	1 773	602 137	16	9	17 835	962		4 866 781
OW	536	7 043	1 971 670	521	4 174	2 622 305	214	1 421	490 263	2	1	4 175	475		3 414 120
NW	361	5 160	1 444 641	357	3 301	2 143 193	177	1 328	506 145	1	1	1 530	287		1 448 287
GL	292	5 742	1 961 376	292	3 364	2 197 429	140	1 309	439 963	3	2	9 910	267		2 129 221
ZG	313	6 028	1 492 183	394	3 010	1 563 305	38	215	52 819	1	0	474	143		453 001
FR	1 354	35 169	6 659 219	1 751	8 367	3 789 746	6	40	7 218	19	35	64 582	1 239		9 574 823
SO	542	12 836	2 688 878	769	5 246	2 412 628				5	2	5 473	255		918 150
BL	601	13 598	1 997 611	648	5 642	2 555 721	2	16	4 089	42	35	57 922	124		330 481
SH	146	2 754	276 527	317	1 595	706 466				97	87	144 425	28		94 331
AR	564	11 561	3 255 685	558	6 054	2 953 995	26	148	31 563	4	4	9 180	349		1 664 894
AI	376	6 959	2 150 605	372	3 195	1 590 591	15	64	12 409	1	0	1 005	203		936 424
SG	2 419	40 097	10 200 779	2 744	23 146	12 421 747	344	2 622	743 514	56	96	285 550	1 880		9 336 635
GR	1 850	50 793	18 774 578	1 809	30 168	18 368 877	834	9 715	2 797 668	33	25	57 140	1 708		16 513 776
AG	1 192	17 737	1 932 430	1 826	10 127	4 570 277	5	24	4 157	129	137	231 885	251		1 036 940
TG	184	2 212	451 021	989	2 986	1 383 140	2	15	2 711	53	60	95 221	340		1 374 823
TI	591	9 740	3 250 600	477	3 757	2 474 426	153	1 055	308 300	179	205	464 626	352		2 863 626
VD	1 159	30 584	6 603 777	1 745	8 823	4 162 120	18	169	28 528	395	755	2 454 030	1 041		12 510 523
VS	2 104	28 849	9 989 208	1 412	9 228	5 719 620	348	1 841	483 973	704	1 863	6 854 588	1 204		7 549 253
NE	569	25 546	7 659 579	532	3 149	1 351 845	2	7	6 585	58	71	142 000	293		1 990 550
GE	1	12	3 869	43	83	37 191				39	49	75 495	24		238 389
JU	687	24 209	6 307 899	737	4 169	1 881 107	2	42	12 892	4	4	5 730	430		4 478 635
Svizzera	27 866	536 528	139 527 422	32 568	231 215	124 705 272	4 366	33 482	10 603 967	2 099	3 722	11 726 413	18 521	113 837 492	

Zone	Pianura	6 330	26 064	4 016 111	10 293	30 262	13 963 727	26	128	26 753	1 248	1 965	5 646 074	4 285	20 881 302
Collina	5 795	120 618	13 761 786	5 271	34 276	15 917 009	46	182	33 425	299	704	2 443 027	2 156		9 930 738
ZM I	5 383	110 181	25 385 261	5 144	40 525	20 418 713	494	2 371	570 813	140	221	647 207	2 908		16 695 593
ZM II	6 555	149 508	47 195 985	6 142	56 337	30 794 607	1 282	8 264	2 417 494	285	767	2 742 199	4 147		27 334 667
ZM III	3 591	77 474	28 897 205	3 533	41 311	25 435 498	1 472	12 455	4 090 281	88	50	190 297	3 034		24 259 280
ZM IV	2 212	52 683	20 271 073	2 185	28 504	18 175 717	1 046	10 083	3 465 200	39	15	57 608	1 991		14 735 913

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità del paesaggio: contributo d'estivazione 2024

	Ovini (escl. pecore munte)			Altri animali che consumano foraggio grezzo			Vacche da latte, pecore munte e capre munte			Contributo supplementare per la protezione del bestiame			Totale	
	Carico usuale avente diritto			Carico usuale avente diritto			Carico usuale avente diritto			Carico usuale avente diritto ai contributi				
	Aziende	n.	CN	Aziende	n.	CN	Aziende	n.	CN	Aziende	n.	CN	Aziende	n.
ZH	7	330	132 048	3	8	321							7	132 369
BE	129	2 404	726 680	1 315	57 369	22 932 385	998	24 751	990 056	34	1 030	257 445	1 394	24 906 566
LU	25	231	72 272	237	6 905	2 759 368	135	1 433	57 304	4	104	26 092	239	2 915 035
UR	74	1 808	593 315	226	7 323	2 929 249	194	3 640	145 596	16	760	189 941	275	3 858 101
SZ	37	930	329 656	387	12 635	5 053 865	310	3 877	155 080	23	957	239 222	404	5 777 823
OW	19	173	51 617	234	9 000	3 594 543	205	4 806	192 236	11	93	23 266	247	3 861 662
NW	10	221	70 962	124	4 499	1 799 558	91	1 800	71 995	2	149	37 262	123	1 979 777
GL	10	515	193 410	110	7 041	2 810 260	93	3 488	139 514	13	508	127 061	115	3 270 245
ZG		4	143	57 259	3	40	1 581						4	58 840
FR	27	767	278 570	560	23 531	9 392 316	350	6 926	277 024	9	586	146 606	573	10 094 516
SO	2	13	1 571	52	2 540	1 015 893	21	189	7 554				54	1 025 017
BL		9	348	139 332									9	139 332
SH		1	116	46 204									1	46 204
AR		106	2 513	1 003 750	84	1 488	59 540						108	1 063 290
AI	6	104	30 717	132	3 152	1 257 959	111	1 752	70 093	2	32	8 059	137	1 366 828
SG	27	1 378	528 316	342	20 571	8 204 089	269	7 154	286 179	34	1 503	375 827	357	9 394 411
GR	141	7 134	2 770 440	860	52 342	20 933 175	611	13 393	535 722	116	6 339	1 584 761	932	25 824 098
AG		2	189	75 480									2	75 480
TG														
TI	54	1 370	431 373	200	8 844	3 537 635	144	4 531	181 245	38	1 673	418 237	223	4 568 491
VD	28	1 007	386 412	597	35 287	14 030 837	388	12 648	505 921	52	1 400	349 884	618	15 273 053
VS	149	4 809	1 718 199	451	24 179	9 628 536	330	11 558	462 306	92	3 638	909 465	514	12 718 506
NE	3	21	7 926	143	5 515	2 177 862	62	797	31 894	3	39	9 668	147	2 227 350
GE														
JU	2	52	16 542	92	11 413	4 559 697	45	3 201	128 057				93	4 704 296
Totale	743	22 937	8 207 976	6 191	295 784	118 071 300	4 447	107 480	4 299 218	449	18 811	4 702 795	6 587	135 281 289

Fonte: UFAG

Statistique d'estivage 2024 : exploitations et pâquiers normaux par canton

Cant.	Vaches laitières		Vaches mères, vaches nourrices et «autres vaches»		Autres bovins		Chevaux		Moutons		Chèvres		Autres	
	Expl. Charge		Expl. Charge		Expl. Charge		Expl. Charge		Expl. Charge		Expl. Charge		Expl. Charge	
	No.	PN	No.	PN	No.	PN	No.	PN	No.	PN	No.	PN	No.	PN
ZH	3	8	4	49	7	230	1	2	1	1	2	4		
BE	973	24 125	532	6 975	1 284	22 592	114	533	151	2 484	313	794	14	63
LU	129	1 404	133	1 894	233	3 273	21	36	29	209	31	49	6	16
UR	179	3 475	71	834	174	2 317	12	21	76	1 693	62	290	7	12
SZ	295	3 690	186	2 066	374	6 106	42	99	45	1 131	85	237	4	3
OW	202	4 754	79	770	225	3 107	15	26	21	173	38	74	1	1
NW	88	1 767	49	683	122	1 741	4	4	10	226	26	66	1	0
GL	90	3 472	58	875	108	2 509	13	17	10	516	32	80	1	1
ZG	3	40	3	27	4	82								
FR	332	6 707	181	2 031	551	13 165	54	178	41	941	86	198	3	6
SO	21	189	31	779	54	1 440	7	63	4	17	1	1		
BL			5	121	9	228								
SH					1	106								
AR	82	1 458	8	84	102	994	6	15			38	39		
AI	109	1 673	15	39	129	1 115	4	4	6	92	42	93		
SG	251	6 903	190	3 229	335	8 842	19	41	34	1 429	117	412	2	4
GR	546	12 599	609	17 009	755	17 558	214	765	163	6 816	151	1 085	5	6
AG			1	3	3	192	1	9						
TG														
TI	94	3 419	105	1 623	140	1 400	38	149	55	1 344	79	1 636		
VD	379	12 353	354	7 282	591	14 613	53	163	35	1 278	54	118		
VS	303	11 094	277	4 314	379	6 328	66	190	151	4 886	74	585	4	1
NE	61	797	72	1 290	138	3 392	14	113	3	21	3	2		
GE														
JU	45	3 201	67	2 623	93	4 066	33	1 062	5	55	1	4		
Total	4 185	103 128	3 030	54 596	5 811	115 397	731	3 490	840	23 311	1 235	5 768	48	112

Un PN = 1 UGB * durée d'estivage / 100 jours

Source : OFAG

Pagamenti diretti alle aziende d'estivazione 2024

Cantone	Contributi d'estivazione ^{c)}		Contributi per la biodiversità		Contributi per la qualità del paesaggio ^{a)}		Totale ^{b)}	
	Aziende	Contributi	Aziende	Contributi	Aziende	Contributi	Aziende	Contributi
	n.	fr.	n.	fr.	n.	fr.	n.	fr.
ZH	7	132 369	5	8 525	4	20 115	7	161 008
BE	1 394	24 906 566	1 127	5 671 241	1 202	1 482 544	1 397	32 060 350
LU	239	2 915 035	186	493 259	220	298 594	239	3 706 888
UR	275	3 858 101	237	1 451 131	158	251 844	296	5 561 075
SZ	404	5 777 823	368	1 497 921	343	562 758	404	7 838 502
OW	247	3 861 662	235	936 202	209	368 597	247	5 166 462
NW	128	1 979 777	121	452 836	108	191 419	128	2 624 032
GL	116	3 270 245	116	1 310 738	107	215 017	117	4 796 000
ZG	4	58 840	3	5 316	3	3 773	4	67 929
FR	578	10 094 516	423	1 460 882	544	1 287 244	583	12 842 641
SO	54	1 025 017	53	167 284			54	1 192 301
BL	9	139 332	6	15 742			9	155 075
SH	1	46 204					1	46 204
AR	108	1 063 290	100	133 550	78	163 247	110	1 360 087
AI	137	1 366 828	115	147 197	106	122 906	137	1 636 931
SG	357	9 394 411	269	1 670 606	300	1 023 290	357	12 088 306
GR	932	25 824 098	821	8 767 738	12	43 883	933	34 635 719
AG	2	75 480			3	7 876	3	83 356
TG								
TI	223	4 568 491	145	803 470	142	213 168	223	5 585 129
VD	618	15 273 053	569	2 651 650	563	2 362 811	623	20 287 514
VS	514	12 718 506	494	4 068 168	374	861 111	514	17 647 786
NE	147	2 227 350	122	157 731	72	212 444	148	2 597 526
GE								
JU	93	4 704 296	38	41 679	75	875 796	95	5 621 771
Totale	6 587	135 281 289	5 553	31 912 865	4 623	10 568 438	6 629	177 762 593

^{a)} Contributo federale

^{b)} Prima di riduzioni/pagamenti suppletivi

^{c)} Dal 2024 sono inclusi i contributi per la protezione del bestiame (circa 4.7 mio.)

Fonte: UFAG



Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per la salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento nel 2024 la Confederazione ha versato 912 milioni di franchi degli omonimi contributi. La forma di gestione delle superfici non ha pressoché subito variazioni. Siccome sono stati trasferiti fondi ad altri strumenti dei pagamenti diretti, le uscite per i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono scese di 40 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Maggiori informazioni sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono disponibili alla pagina: Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (admin.ch). I contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento si compongono di tre contributi parziali:

- contributo di base;
- contributo per le difficoltà di produzione;
- contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni.

La maggior parte dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento è versata sotto forma di contributo di base (59 %), il resto sotto forma di contributo per le difficoltà di produzione (29 %) e di contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni (12 %).

Contributo di base

Il contributo di base di 600 franchi l'ettaro mira a mantenere la capacità produttiva. L'importo è uguale in tutte le zone. Per le superfici permanentemente inerbite gestite come superfici per la promozione della biodiversità (SPB) il contributo di base ammonta al 50 %.

Contributo di base 2024

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	449 231	243 719	279 816	972 765
– di cui SPB	ha	41 317	29 825	71 679	142 820
Numero di aziende	Numero	17 089	11 136	12 310	40 535
Superficie per azienda	ha	26	22	23	24
Contributo per azienda	fr.	14 754	12 175	11 778	13 142
Totale contributi	1 000 fr.	252 124	135 580	144 988	532 692

Fonte: UFAG

La quota di SPB è maggiore nella regione collinare e in quella di montagna rispetto alla regione di pianura. Inoltre, le aziende nella regione di pianura sono in media le più grandi (26,3 ha), quelle nella regione collinare le più piccole (21,9 ha). Nel caso di queste ultime, tuttavia, la differenza rispetto alle aziende nella regione di montagna (in media 22,7 ha) è minima. Per questi motivi (quota di SPB e superficie per azienda), il contributo medio per azienda registra

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



il valore più alto, ovvero 14 754 franchi, nella regione di pianura e quello più basso, ovvero 12 175 franchi, nella regione di montagna. Il contributo versato nella regione collinare si situa a metà tra questi due valori ed è pari a 12 175 franchi.

Il contributo di base è graduato a partire da una superficie aziendale di 60 ettari. Di conseguenza per una superficie compresa tra 60 e 140 ettari è versato un contributo di base ridotto, mentre oltre i 140 ettari il contributo di base decade. Nel caso delle comunità aziendali i limiti per la graduazione sono moltiplicati per il numero di aziende associate.

Riduzioni applicate a causa della graduazione del contributo di base per le aziende più grandi 2024

Superficie	Aziende	Riduzione	Riduzione per azienda
Unità	Numero	1000 fr.	fr.
Fino a 60 ha	34	13 765	405
Oltre 60–80 ha	966	908 035	940
Oltre 80–100 ha	288	1 183 363	4 109
Oltre 100–120 ha	97	913 337	9 416
Oltre 120–140 ha	46	526 713	11 450
Oltre 140 ha	43	1 370 850	31 880
Totale	1 474	4 916 063	3 335

Fonte: UFAG

Nel 2024 le riduzioni del contributo di base hanno interessato 1474 aziende per un totale di 4,9 milioni di franchi. 43 aziende con contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento avevano una superficie superiore a 140 ettari. Solo in queste aziende le riduzioni del contributo di base sono state pari a 1,4 milioni di franchi.

Contributo per le difficoltà di produzione

Mediante il contributo per le difficoltà di produzione vengono tenuti in considerazione i maggiori costi e le rese inferiori della produzione, dalla zona collinare fino alla zona di montagna IV. Nel 2024 il contributo per le difficoltà di produzione è stato aumentato per compensare in parte la riduzione del contributo di base. In questo modo si è evitato che i fondi venissero ridistribuiti dalla regione di montagna a quella di pianura a seguito delle modifiche ai pagamenti diretti a partire dal 2024.

Contributo per le difficoltà di produzione 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	25 232	227 158	275 047	527 438
Numero di aziende	Numero	4 138	11 132	12 310	27 580
Superficie per azienda	ha	6.10	20.41	22.34	19.12
Contributo per azienda	fr.	2 609	9 141	12 483	9 653
Totale contributi	1 000 fr.	8 087	79 521	126 855	214 463

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per le difficoltà di produzione se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. L'importo medio del contributo per le difficoltà di produzione per azienda sale con l'aumentare delle difficoltà; nella regione di pianura ammonta a 2609 franchi, in quella collinare a 9141 franchi e in quella di montagna a 12 483 franchi.

Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni

Il contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni retribuisce il lavoro svolto in vista di mantenere il potenziale per una produzione più elevata di calorie su queste superfici. Ammonta, in tutte le zone, a 400 franchi per ettaro.

Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni 2024

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	234 641	41 732	5 259	281 632
Numero di aziende	Numero	15 783	7 062	2 400	25 245
Superficie per azienda	ha	14.87	5.91	2.19	11.16
Contributo per azienda	fr.	8 947	2 364	877	4 462
Totale contributi	1 000 fr.	93 857	16 693	2 104	112 653

Fonte : OFAG

La campicoltura e le colture perenni sono diffuse soprattutto nella regione di pianura e in quella collinare. Ciò si rispecchia nella superficie per azienda e di conseguenza in queste regioni si registra anche il contributo medio per azienda più elevato.

Nella seguente tabella sono riportati i dati dettagliati sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento versati secondo i tre tipi di contributi, suddivisi per Cantone e zona agricola.

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento 2024

Cantone	Contributo di base			Contributo per le difficoltà di produzione			Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni		
	Totale			Totale			Totale		
	Aziende	Superficie	contributi	Aziende	Superficie	contributi	Aziende	Superficie	contributi
n.	ha	fr.	n.	ha	fr.	n.	ha	fr.	
ZH	2 501	64 704	35 714 656	744	12 192	5 292 823	2 061	28 347	11 338 992
BE	8 862	182 007	100 997 462	6 633	117 979	60 088 993	5 739	46 336	18 534 403
LU	3 959	71 974	40 818 498	2 836	41 808	19 798 895	2 452	15 419	6 167 465
UR	476	6 510	3 410 204	476	6 409	3 550 426	25	30	12 028
SZ	1 323	21 715	11 995 907	1 233	17 922	9 485 480	232	534	213 408
OW	544	7 581	4 202 970	533	6 955	3 630 368	67	65	25 956
NW	372	5 736	3 122 285	359	5 075	2 641 941	38	46	18 400
GL	311	6 818	3 663 497	292	5 660	3 148 545	43	101	40 428
ZG	460	9 452	5 365 546	309	5 511	2 790 784	231	1 593	637 228
FR	2 168	71 337	40 222 469	1 345	34 884	16 154 735	1 658	23 174	9 269 693
SO	1 039	29 062	15 825 422	533	12 684	5 998 619	828	10 107	4 042 886
BL	722	20 262	10 984 198	591	13 385	5 669 449	606	5 821	2 328 269
SH	413	12 895	7 131 446	137	2 551	965 157	401	8 966	3 586 447
AR	563	11 413	6 543 947	562	11 336	6 010 534	39	32	12 984
AI	372	6 746	3 872 886	372	6 707	3 644 509	34	28	11 328
SG	3 159	66 492	37 646 315	2 398	38 532	19 414 235	1 174	6 159	2 463 652
GR	1 894	54 434	27 028 104	1 837	50 550	28 845 011	629	2 421	968 596
AG	2 268	54 263	30 135 103	1 167	17 181	6 737 682	2 136	26 363	10 545 044
TG	1 859	45 105	25 661 690	178	2 170	1 010 991	1 660	19 558	7 823 120
TI	636	11 855	6 121 848	582	9 581	5 224 582	393	1 830	732 084
VD	2 707	99 666	54 248 227	1 124	30 102	14 244 926	2 386	54 527	21 810 828
VS	2 172	34 949	16 428 463	2 091	28 712	15 979 409	1 213	7 825	3 130 077
NE	646	30 694	16 251 001	564	25 472	13 632 802	313	4 882	1 952 636
GE	228	9 170	4 895 502	1	12	6 650	217	7 247	2 898 676
JU	881	37 928	20 403 880	683	24 067	12 256 633	670	10 221	4 088 200
Svizzera	40 535	972 765	532 691 524	27 580	527 438	266 224 177	25 245	281 632	112 652 829

Zone

Pianura	17 089	449 231	252 123 720	4 138	25 232	10 794 635	15 783	234 641	93 856 523
Collina	5 772	131 824	73 281 742	5 768	118 240	47 031 792	4 467	31 777	12 710 607
ZM I	5 364	111 895	62 297 984	5 364	108 918	54 729 966	2 595	9 955	3 982 078
ZM II	6 529	148 792	80 424 400	6 529	146 557	79 886 612	1 526	4 217	1 686 885
ZM III	3 577	77 529	39 411 796	3 577	76 390	43 366 131	633	857	342 783
ZM IV	2 204	53 494	25 151 882	2 204	52 101	30 415 042	241	185	73 953

Fonte: UFAG



Contributi per la qualità del paesaggio

Per la preservazione, la promozione e l’ulteriore sviluppo di paesaggi attrattivi, come ad esempio la salvaguardia dei pascoli boschivi, la cura delle selve castanili o la promozione della campicoltura di montagna, nel 2024 la Confederazione ha versato contributi per la qualità del paesaggio pari a 147 milioni di franchi.

Obiettivo della misura

Questo strumento consente di preservare e promuovere in maniera mirata la varietà del paesaggio in Svizzera. I contributi per la qualità del paesaggio (CQP) sono versati sulla base di progetti, così da consentire ai Cantoni di tener conto delle proprie esigenze regionali.

La Confederazione mette a disposizione di ogni Cantone un contributo finanziario pari a 120 franchi per ettaro di superficie agricola utile (SAU) e 80 franchi per carico normale in base al carico usuale. Si fa carico del 90 % al massimo del contributo stabilito dal Cantone. In tal modo è possibile limitare il fabbisogno di fondi per Cantone in relazione ai progetti per la qualità del paesaggio all’importo presentato nel messaggio del Consiglio federale sulla PA 2014–2017 e stabilito per il periodo 2018–2025.



Mezzi finanziari e dati statistici 2024

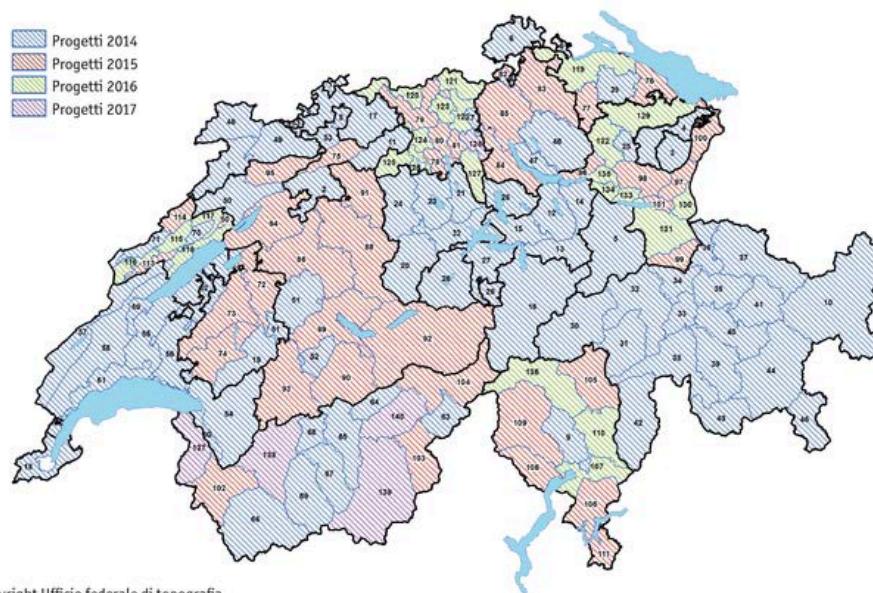
Considerati quelli autorizzati dal 2014 al 2021, attualmente sono in corso 137 progetti per la qualità del paesaggio a favore dei quali nel 2024 la Confederazione ha versato un importo totale di 147 milioni di franchi. I Cantoni sono tenuti a partecipare al finanziamento dei contributi nella misura di almeno il 10 %.

Progetti per la qualità del paesaggio 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Progetti qualità del paesaggio



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura 2019

La tabella seguente funge da legenda al grafico di cui sopra.

La seguente tabella riassuntiva riporta tutti i dati relativi ai progetti per la qualità del paesaggio spiegati di seguito.

Contributi per la qualità del paesaggio per regione 2024

Attualmente 36 130 aziende gestite tutto l'anno e 4648 aziende d'estivazione hanno concluso una convenzione per provvedimenti nell'ambito della qualità del paesaggio valida otto anni. Per l'83 % delle aziende gestite tutto l'anno e il 69 % delle aziende d'estivazione vi è quindi una convenzione in essere. A favore delle misure attuate la Confederazione ha versato un importo medio di 3778 franchi per le aziende gestite tutto l'anno e 2273 franchi per quelle d'estivazione. I contributi per ettaro di superficie agricola utile (SAU) erogati nella regione di pianura sono leggermente inferiori a quelli di cui hanno beneficiato la regione collinare e quella di montagna.

Contributi per la qualità del paesaggio per regione 2024

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Regione d'estivazione	Totale
Totale contributi	1 000 fr.	59 211	32 700	44 593	10 568	147 073

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità del paesaggio per Cantone 2024

Visto che non tutti i Cantoni hanno realizzato lo stesso numero di progetti e misure, i contributi variano notevolmente da un Cantone all'altro. Gli importi più elevati sono stati

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



versati nei Cantoni di Berna (28 mio. fr.) e Vaud (16 mio. fr.). Per quanto concerne la regione d'estivazione, l'importo più alto è stato erogato nel Cantone di Vaud.

Contributi per la qualità del paesaggio per progetto 2024

L'ammontare dei contributi per progetto dipende dalla SAU e dal numero di aziende nel comprensorio del progetto nonché dalla partecipazione delle aziende. Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati per progetto.

Contributi per categoria di provvedimenti attuata 2024

Circa il 45 % dei contributi è destinato alla promozione di terreni inerbiti, vigneti e paesaggi campicoli variati. A favore delle tradizionali forme di gestione (p.es. campicoltura su terrazzi) è erogato il 5 % dei contributi. Per alberi da frutto e alberi isolati, siepi o pascoli ricchi di elementi è versato il 28 % dei contributi.

N.	Categoria di provvedimenti	Aziende	Numero	Contributi	Quota
			fr.	Contributi	
1	Paesaggio forgiato dall'agricoltura esercitata a titolo professionale	12 784	32 941 532	22%	
2	Paesaggio forgiato dall'agricoltura estensiva	1 048	1 281 194	1%	
3	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti produttivi	14 117	19 938 718	14%	
4	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti estensivi	13 041	12 156 536	8%	
5	Paesaggio forgiato dalla viticoltura e dalla frutticoltura	1 534	1 774 130	1%	
6	Paesaggio con specchi d'acqua	7 946	3 035 031	2%	
7	Paesaggio con alberi	31 358	24 718 534	17%	
8	Paesaggio aperto	4 583	4 059 608	3%	
9	Paesaggio strutturato	13 216	13 491 534	9%	
10	Paesaggio forgiato da forme di gestione tradizionali	11 744	7 522 589	5%	
11	Paesaggio forgiato dal patrimonio culturale	31 409	20 113 692	14%	
12	Paesaggio accessibile	14 757	5 660 956	4%	
13	Altro	2 244	378 578	<1%	

Legenda progetti QP

N. del progetto	Nome del progetto	N. del progetto	Nome del progetto
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs (JU)	75	Thal (SO)
2	Solothurn-Grenchen (SO)	76	Oberthurgau (TG)
3	Appenzell Innerrhoden (AI)	77	Hintethurgau-Immenberg (TG)
4	Appenzell Ausserrhoden (AR)	78	aargauSüd impuls (AG)
5	Glarus (GL)	79	Jurapark (AG)
6	Schaffhausen (SH)	80	Lenzburg-Seetal (AG)
7	Limmattal (AG)	81	Unteres Bünztal (AG)
8	Leimental-Dorneckberg (SO)	82	Rafzerfeld (ZH)
9	Valle Verzasca (TI)	83	Winterthur-Andelfingen (ZH)
10	Engiadina Bassa (GR)	84	Zürich Süd (ZH)
11	Olten-Gösgen-Gäu (SO)	85	Zürcher Unterland (ZH)
12	Einsiedeln (SZ)	86	Berner Mittelland (BE)
13	Fronalp-Pragel (SZ)	88	Emmental (BE)
14	March (SZ)	89	ER Thun (BE), ab 2016 inkl. Diemtigtal
15	Rigi-Mythen (SZ)	90	Kandertal (BE)
16	Uri (UR)	91	Oberaargau (BE)
17	Basel-Land (BL)	92	Oberland-Ost (BE)
18	Genf (GE)	93	Obersimmental-Saanenland (BE)
19	Intyamon et Jougne (FR)	94	Seeland (BE)
20	Entlebuch (LU)	95	Trois Vaux (BE)
21	Hochdorf (LU)	96	Rapperswil-Jona, Eschenbach (SG)
22	Luzern (LU)	97	Werdenberg Nord (SG)
23	Sursee (LU)	98	Obertoggenburg (SG)
24	Willisau (LU)	99	Pfäfers (SG)
25	Neckertal (SG)	100	Rheintal (SG)
26	Obwalden (OW)	101	Walenstadt (SG)
27	Nidwalden (NW)	102	Coude du Rhône (VS)
28	Zugerland (ZG)	103	Simplon (VS)
29	Mittelthurgau (TG)	104	Obergoms/Untergoms (VS)
30	Cadi (GR)	105	Blenio (TI)
31	Lumnezia/Vals (GR)	106	Luganese (TI)
32	Foppa/Safiental (GR)	107	Piano di Magadino (TI)
33	Heinzenberg/ Domleschg (GR)	108	Onsernone, Centovalli (TI)
34	Imboden (GR)	109	Vallemaggia (TI)
35	Plessur (GR)	110	Interriviera (TI)
36	Rheintal (GR)	111	Mendrisiotto (TI)
37	Prättigau (GR)	113	Val-de-Travers Vallon (NE)
38	Hinterrhein (GR)	114	Chaux-de-Fonds/Le Locle (NE)
39	Surses (GR)	115	lée de la Sagne et des Ponts-de-Martel (NE)
40	Albulatal (GR)	116	Val-de-Travers Montagne (NE)
41	Landschaft Davos (GR)	117	Chasseral (NE)
42	Mesolcina/ Calanca (GR)	118	Paysage littoral neuchâtelois (NE)
43	Bregaglia (GR)	119	Unterthurgau-Seerücken (TG)
44	Oberengadin (GR)	120	Fricktal (AG)
45	Valposchiavo (GR)	121	Zurzibet (AG)
46	Zürich Oberland (ZH)	122	Baden (AG)
47	Pfannenstiel (ZH)	123	Brugg (AG)
48	Ajioie (JU)	124	Aarau (AG)
49	Delémont (JU)	125	Zofingen (AG)
50	Chasseral (BE)	126	Suhrental (AG)
51	Gantrisch (BE/FR)	127	Oberes Freiamt (AG)
51	Gantrisch (BE/FR)	128	Mutschellen-Reusstal- Kelleraamt (AG)
52	digital 2014, ER Thun inkl. Diemtigtal 2015 (BE)	129	Fürstenland (SG)
53	Thierstein (SO)	130	Werdenberg Süd (SG)
54	Alpes Vaudoises (VD)	131	Sarganserland (SG)
55	Gros-de Vaud (VD)	132	Unteres Toggenburg (SG)
56	Jorat (VD)	133	Amden-Wesen (SG)
57	Jura (VD)	134	Benken-Schänis (SG)
58	Pied-du-Jura (VD)	135	Am Ricken (SG)
59	Plaine de l'Orbe (VD)	136	Leventina (TI)
60	Plaine du Rhône (VD)	137	Chablais valaisan (VS)
61	Rives lémaniques (VD)	138	Valais central (VS)
62	Broye (VD/FR)	139	Visp und Schattenberge (VS)
62	Broye (VD/FR)	140	UNESCO (VS)
63	Binntal (VS)	141	Estivages neuchâtelois (NE)
64	Lötschental (VS)		
65	Pfyn (VS)		
66	Entremont (VS)		
67	Val d'Anniviers (VS)		
68	Noble et Louable Contrée (VS)		
69	Hérens (VS)		
70	Val du Ruz (NE)		
71	Vallée de la Brévine (NE)		
72	Sense-See (FR)		
73	Glâne-Sarine-Lac (FR)		
74	Gruyère-Veveyse (FR)		

Contributi per la qualità del paesaggio 2024 – Panoramica

N. prog.	Nome del progetto	N. fr./az.	fr./ha	Aziende gestite tutto l'anno		Contributi versati
				Numero aziende	Contr./ di aziende	
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	283	5 136	132	33	20 069
2	Solothurn Grimsel	392	3 898	139		1 527 974
3	Kanton AI	269	1 784	91	106	1 159
4	Kanton AR	457	3 222	145	78	2 093
5	Kanton GL	267	4 001	168	107	2 028
6	Kanton SH	386	4 117	101		1 564 425
8	Leimental Dornachberg	84	4 496	121		377 651
9	Valais Panoramica	76	1 882	138	18	1 111
10	Engadina Bassa Val Müstair	177	1 655	22	2	2 430
11	Otter Göschen Gök	237	3 362	116		796 786
12	Engadina Bassa Val Müstair	342	3 058	138	113	1 232
13	Fronalp Pragel	128	3 528	211	105	2 051
14	March	213	2 726	142	44	1 790
15	Rigi Mythen	447	3 056	192	81	1 159
16	Kanton UR	415	3 852	212	158	1 598
17	Kanton SG	652	3 822	231		2 029 205
18	Kanton GE teilweise	733	7 200	136		1 245 663
19	Imrayon Jöigne	123	2 970	89	271	3 151
20	Entlebuch	750	2 775	146	177	1 355
21	Hochdorf	522	2 746	134		1 450 053
22	Lucens	467	2 554	134	31	1 498
23	Sursee	788	2 741	134		2 343 456
24	Willigen	1 008	2 656	148	12	988
25	Heiligenschwendi	136	2 416	109	20	564
26	Kanton OW	471	2 788	186	209	1 764
27	Kanton NW	352	2 543	158	108	1 772
28	Kanton ZG	409	3 228	138	3	1 258
29	Mittelthurgau	377	3 618	143		1 364 144
30	Cadi	155	4 782	170		741 202
31	Lumnezia Val Müstair	111	4 000	156		535 201
32	Foppa Sardagna	239	3 415	170		1 069 569
33	Heinzenberg Domleschg	136	5 878	174	1	4 455
34	Imboden	67	4 878	141		326 813
35	Schartigg Churwalden	108	6 033	161	2	1 755
36	Rheintal	143	5 065	217	1	2 700
37	Prättigau	282	4 677	182	2	3 915
38	Hinterhein	104	10 162	264	3	2 789
39	Sarganserland	148	6 049	237		1 799 799
40	Albulatal	100	6 858	196		485 752
41	Davos	75	4 365	171		327 373
42	Mesolcina Calanca	77	5 134	287		395 284
43	Bregaglia	28	5 480	220		153 453
44	Oberengadin	66	5 463	149		360 583
45	Valposchiavo	70	5 913	243	1	12 163
46	Zürcher Oberland	612	3 465	134	2	6 455
47	Planenstein Uri	126	3 096	157		516 046
48	Ajje	260	6 753	118	14	3 155
49	Delémont	256	5 954	129	28	6 049
50	Chasseral	354	2 645	71	91	2 308
51	Ganterschwil	942	2 542	120	150	934
53	Thierstein	117	5 461	144		638 948
54	Alpes Vaudoises	186	4 000	151		285 4 500
55	Grande-de-Vaud	411	5 751	131		1 363 559
56	Jorat	372	5 820	136		2 165 156
57	Jura vaudois	82	7 614	136	278	3 886
58	Pied du Jura	567	6 027	135		3 417 049
59	Pleine de l'Orbe	93	8 460	137		786 745
60	Plaine du Rhône	107	3 648	122		390 316
61	Rives Lémaniques	401	3 953	135		1 646 777
62	Brienz	572	3 295	150		3 646 366
63	Interlatal	44	5 536	187	12	1 952
64	Ütztal	29	5 668	235	12	2 363
65	Regionale Naturpark Pflym	138	3 058	160	18	2 688
66	Grand Entremont	150	4 867	217	46	2 319
67	Val d'Anniviers	62	2 770	116	20	4 600
68	Noble et Louable Contrée	109	3 369	182	9	2 702
69	Obwalden	49	6 025	137	26	2 711
70	Val-de-Ruz	82	6 896	152		729 473
71	Vallée de la Brême	99	6 001	95		594 060
72	Sense-Sée	593	4 755	146	35	1 187
73	Gläne-Sarine-Lac	688	4 310	110	8	1 202
74	Gruyère-Veveyse	407	3 502	89	176	1 728 605
75	Thal	167	4 426	143		743 541
76	Obwalden	367	4 089	189		1 363 550
77	Hinterthurgau-Imbergberg	232	3 332	120		773 130
78	Region Wynetal Aargau Süd	83	4 449	157	1	1 749
79	Jurapark	287	6 910	222		1 983 189
80	Region Lebensraum Lenzenberg	85	4 779	160		406 241
81	Unteres Bünztal	75	3 714	135		289 669
82	Rafererfeld	43	3 765	124		180 725
83	Winterthur-Andelfingen	577	4 430	147	2	3 600
84	Zürichsee	355	3 032	132		2 563 285
85	Zürcher Oberland	339	4 844	149		1 642 140
86	Berner Mittelland	1 626	2 553	113	3	1 049
88	Emmental	1 941	3 037	155	82	828
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	981	2 628	141	278	1 067
90	Kandertal	428	3 120	187	172	956
91	Oberaargau	875	3 078	149	5	1 540
92	Oberland Ost	472	3 317	172	129	1 713
93	Oberimmental-Sarganserland	556	3 000	151	291	964
94	Seelisberg	856	3 512	91		2 049 420
95	Trois-Vals	189	3 817	106	78	2 081
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	128	3 337	135	9	1 212
97	Werdenberg Nord	136	4 020	153	32	2 213
98	Obertoggenburg	245	3 550	152	114	3 516
99	Pfäfers	32	3 339	121	17	5 388
100	Rheintal	199	4 410	152	15	2 744
101	Walenstadt	46	2 490	137	8	1 267
102	Coude du Rhône	170	4 181	197	24	2 053
103	Simplon	72	6 465	216	36	2 109
104	Obergoms/ Untergeroms	61	4 799	137	22	1 435
105	Blenio	85	4 064	152	29	2 053
106	Luganese	75	2 769	116	17	698
107	Plano di Magadino	61	3 145	151	6	1 378
108	Parco Nazionale del Locarnese	22	2 391	121	3	2 267
109	Vallèmeagia	50	3 000	157	27	1 484
110	Albula	45	4 699	164	15	1 091
111	Mendrisiotto	57	1 937	120		110 425
113	Val-de-Travers	40	5 760	106		230 384
114	Chaux-de-Fonds-Le Locle	117	5 435	105		635 949
115	Vallée de la Sagne et des Ponts	80	4 937	94		394 923
116	Val-de-Travers-Montagne	69	6 041	81		418 857
117	Chasseral-Montagne	55	5 027	84		275 115
118	Paysage Umnau	118	4 787	137		568 885
119	U2 Unterthurgau-Serrières	483	4 406	148		2 128 187
120	Fricktal	84	6 748	172		566 854
121	Zurzibet	152	4 258	159		647 197
122	Baden	119	4 998	174		594 810
123	Brügg	69	4 987	160		344 111
124	Aarau	45	7 110	234		319 943
125	Zofingen	72	5 713	227		411 345
126	Suhrental	82	4 700	213		385 428
127	Oberes Freiamt	211	3 559	140	1	5 233
128	Mutschellen-Reustal-Kefernalt	66	3 731	126	1	893
129	Fürstental	662	3 135	131		2 075 628
130	Werdenberg Süd	71	4 996	157	14	3 420
131	Seetal	221	4 480	170	54	4 347
132	Unteres Toggenburg	387	2 506	115	14	887
133	Anden-Weissen	43	3 473	128	5	6 117
134	Benken-Schärniz	85	2 471	111	13	3 322
135	Am Ricken	105	2 334	99	4	4 256
136	Leventina	46	3 226	120	27	1 855
137	Chablais valaisan	65	7 564	184	78	1 615
138	Valais central	209	3 696	193	27	2 553
139	Vipr und Schutterberge	117	3 248	185	26	3 108
140	UNESCO	138	2 380	150	18	1 950
141	Estivages neuchâtelois	0	0	0	72	2 951

Contributi per la qualità del paesaggio 2024

Cantone	Numero di aziende con convenz. (SAU)	Numero di aziende con convenz. (REst)	Contr. Ø per az. SAU	Contr. Ø per az. REst	Contributi versati SAU	Contributi versati REst	Totali contributi versati
	Numero	Numero	fr.	fr.	fr.	fr.	fr.
	2 043	4	4 208	5 029	8 596 386	20 115	8 616 501
ZH	8 502	1 202	3 082	1 233	26 207 064	1 482 544	27 689 608
BE	3 530	220	2 695	1 357	9 513 437	298 594	9 812 031
LU	415	158	3 038	1 594	1 260 627	251 844	1 512 470
SZ	1 130	343	3 033	1 641	3 426 967	562 758	3 989 725
OW	471	209	2 788	1 764	1 313 141	368 597	1 681 738
NW	352	108	2 543	1 772	895 095	191 419	1 086 514
GL	267	107	4 001	2 010	1 068 189	215 017	1 283 206
ZG	400	3	3 228	1 258	1 291 167	3 773	1 294 940
FR	1 928	544	5 056	2 366	9 748 204	1 287 244	11 035 448
SO	943		4 325		4 078 255		4 078 255
BL	612		3 822		2 339 295		2 339 295
SH	377		4 109		1 549 109		1 549 109
AR	451	78	3 242	2 093	1 462 315	163 247	1 625 562
AI	269	106	1 835	1 159	493 507	122 906	616 413
SG	2 399	300	3 351	3 411	8 038 412	1 023 290	9 061 701
GR	1 844	12	6 026	3 657	11 111 785	43 883	11 155 668
AG	1 435	3	5 103	2 625	7 322 580	7 876	7 330 455
TG	1 451		4 123		5 983 157		5 983 157
TI	434	142	3 215	1 501	1 395 242	213 168	1 608 410
VD	2 435	563	5 575	4 197	13 574 282	2 362 811	15 937 093
VS	1 280	374	4 597	2 302	5 883 895	861 111	6 745 006
NE	593	72	6 700	2 951	3 972 891	212 444	4 185 335
GE	173		7 200		1 245 663		1 245 663
JU	798	75	5 932	11 677	4 733 532	875 796	5 609 328
Totale	34 532	4 623	3 953	2 286	136 504 196	10 568 438	147 072 634

SAU si riferisce alle aziende gestite tutto l'anno

REst si riferisce alle aziende d'estivazione

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità del paesaggio nel 2024

Cantone	No.	No.	%	%	Partecip. Ø contr. / Ø contr. /		Contr. versati SAU	Contr. versati RE	Tot. contr. versati
					Partecip. RE	SAU	RE	azienda	
ZH	2 043	4	81 %	57 %	4 208	5 029	8 596 386	20 115	8 616 501
BE	8 502	1 202	96 %	86 %	3 082	1 233	26 207 064	1 482 544	27 689 608
LU	3 530	220	89 %	92 %	2 695	1 357	9 513 437	298 594	9 812 031
UR	415	158	87 %	53 %	3 038	1 594	1 260 627	251 844	1 512 470
SZ	1 130	343	85 %	85 %	3 033	1 641	3 426 967	562 758	3 989 725
OW	471	209	85 %	85 %	2 788	1 764	1 313 141	368 597	1 681 738
NW	352	108	93 %	84 %	2 543	1 772	895 095	191 419	1 086 514
GL	267	107	86 %	91 %	4 001	2 010	1 068 189	215 017	1 283 206
ZG	400	3	86 %	75 %	3 228	1 258	1 291 167	3 773	1 294 940
FR	1 928	544	88 %	93 %	5 056	2 366	9 748 204	1 287 244	11 035 448
SO	943		89 %	0 %	4 325		4 078 255		4 078 255
BL	612		84 %	0 %	3 822		2 339 295		2 339 295
SH	377		91 %	0 %	4 109		1 549 109		1 549 109
AR	451	78	79 %	71 %	3 242	2 093	1 462 315	163 247	1 625 562
AI	269	106	70 %	77 %	1 835	1 159	493 507	122 906	616 413
SG	2 399	300	75 %	84 %	3 351	3 411	8 038 412	1 023 290	9 061 701
GR	1 844	12	97 %	1 %	6 026	3 657	11 111 785	43 883	11 155 668
AG	1 435	3	63 %	100 %	5 103	2 625	7 322 580	7 876	7 330 455
TG	1 451		76 %	0 %	4 123		5 983 157		5 983 157
TI	434	142	67 %	63 %	3 215	1 501	1 395 242	213 168	1 608 410
VD	2 435	563	89 %	90 %	5 575	4 197	13 574 282	2 362 811	15 937 093
VS	1 280	374	59 %	73 %	4 597	2 302	5 883 895	861 111	6 745 006
NE	593	72	91 %	49 %	6 700	2 951	3 972 891	212 444	4 185 335
GE	173		75 %	0 %	7 200		1 245 663		1 245 663
JU	798	75	90 %	79 %	5 932	11 677	4 733 532	875 796	5 609 328
CH	34 532	4 623	84 %	70 %	3 953	2 286	136 504 196	10 568 438	147 072 634

SAU = Aziende annuali

RE = Aziende d'estivazione

Nella presente tabella i valori sulle partecipazioni SAU e regione d'estivazione in percentuale si riferiscono al numero di tutte le aziende annuali e d'estivazione del Cantone. Pertanto ad esempio il Canton Grigioni ha un'elevata partecipazione delle aziende annuali e Appenzello esterno celle aziende d'estivazione: in questi Cantoni tutte le aziende hanno avuto la possibilità di partecipare a un progetto QP.

Fonte: UFAG

Qualità del paesaggio: numero di aziende e contributi per progetto

N. del progetto	Nome del progetto	Aziende gestite tutto l'anno	Aziende d'estivazione	Contributi versati
		Numero	Numero	fr.
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	283	33	2 115 796
2	Solothurn Grenchen	392		1 527 974
3	Appenzel Ausserrhoden	769	106	607 777
4	Kanton AR	457	78	1 035 526
5	Kanton GL	267	107	1 283 206
6	Kanton SH	380		1 564 425
8	Leimental Dorneckberg	84		377 651
9	Valle Verasca	28	18	70 231
10	Engadina Bassa Val Müstair	177	2	1 182 844
11	Oltén Göschen Gär	237		796 786
12	Einsiedeln	342	113	1 167 943
13	Fronalp Pragel	128	105	666 943
14	March	213	44	659 301
15	Rigi Mythen	447	81	1 493 338
16	Kanton UR	415	158	1 512 470
17	Kantone BL und BS	612		2 339 295
18	Kanton GE teileweise	173		1 245 663
19	Intyamon Jögne	123	271	1 219 320
20	Entlebuch	750	177	2 321 352
21	Hochdorf	528		1 450 053
22	Lucern	467	31	1 239 266
23	Sursee	782		2 143 456
24	Willisau	1 004	12	2 658 615
25	Neckertal	186	3	450 762
26	Kanton OW	471	209	1 681 738
27	Kanton NW	352	108	1 254 114
28	Kanton SG	405	3	2 254 549
29	Mittelthurgau	377		1 364 144
30	Cadi	155		741 202
31	Lumnezia Vals	113		535 201
32	Foppa Safiental	230		1 245 509
33	Heinzenberg Domleschg	136	1	803 823
34	Imboden	67		326 813
35	Schanfigg Churwalden	108	2	655 072
36	Rheintal	143	1	726 946
37	Prättigau	282	2	1 326 739
38	Hinterwald	104	3	3 063 133
39	Sursas	58		397 799
40	Albital	100		485 752
41	Davos	75		327 373
42	Mesolcina Calanca	77		395 284
43	Bregaglia	28		153 453
44	Oberengadino	66		360 583
45	Valposchiavo	70	1	426 062
46	Zürcher Oberland	613	2	2 406 466
47	Pfannenstiel Egg	126		516 046
48	Waldenburg	550	54	1 299 794
49	Delémont	256	28	1 693 559
50	Chasseral	354	91	1 146 185
51	Ganterschwil	942	150	2 534 480
53	Thierstein	117		638 948
54	Alpes Vaudoises	188	285	2 087 301
55	Gros-de-Vaud	411		2 363 509
56	Jorat	372		2 165 156
57	Jura vaudois	82	278	1 704 542
58	Pied du Jura	567		3 417 049
59	Pleine de Jörs	93		786 465
60	Plaine du Rhône	107		580 116
61	Rives lémaniques	402		1 588 977
62	Broye	572		3 646 366
63	Binntal	44	12	267 021
64	Lötschental	29	12	192 710
65	Regionaler Naturpark Pfyn	138	18	470 207
66	Grand Entremont	150	46	836 701
67	Val d'Anniviers	68	20	280 400
68	Noble et Louable Contrée	109	9	391 581
69	Hêrens	99	26	528 651
70	Val-de-Ruz	82		727 773
71	Valée de la Sagne	59		504 060
72	Senne-See	591	35	2 858 484
73	Glâne-Sarine-Lac	680	8	3 940 516
74	Gruyère-Veveyse	407	176	1 728 605
75	Thal	168		743 541
76	Obertauern	367		1 662 150
77	Hinterthurgau-Immenberg	232		773 130
78	Region Wynetal Aargau Süd	83	1	370 978
79	Jurapark	287		1 983 189
80	Region Lebensraum Lenburg	85		406 241
81	Unteres Bünztal	78		289 669
82	Randegg	45		180 725
83	Winterthur-Wülflingen	577	2	2 563 855
84	Zürich Süd	358		1 278 179
85	Zürich Uetliberg	339		1 642 140
86	Berner Mittelland	1 626	3	4 154 438
88	Emmental	1 941	82	5 962 456
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	981	278	2 874 582
90	Kandertal	428	172	1 499 951
91	Oberaargau	875	5	2 700 579
92	Oberland Ost	476	129	1 800 312
93	Obersimmental-Saanenland	558	291	2 280 766
94	Seetal	816	2	2 049 507
95	Trotz Vaux	189	78	883 676
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	128	9	438 051
97	Werdenberg Nord	135	32	613 504
98	Obertoggenburg	245	114	1 270 479
99	Pfäfers	32	17	198 411
100	Rheintal	199	15	918 807
101	Walenstadt	44	8	129 103
102	Coude du Rhône	170	24	760 105
103	Simplon	72	36	410 364
104	Obergoms/ Untergoms nordwest	61	22	324 836
105	Berg	85	29	403 339
106	Lugnez	74	17	216 738
107	Plano di Magadino	61	6	200 124
108	Parco Nazionale del Locarnese	22	3	59 410
109	Vallermaggia	50	27	194 264
110	Interrivera	55	15	153 812
111	Mendrisiotto	57		110 425
113	Val-de-Travers Vallon	40		230 384
114	Chaux-de-Fonds-Le Locle	117		635 949
115	Valée de la Sagne et des Pois	80		394 923
116	Val-de-Travers Montagne	69		416 857
117	Chasseral nord-est	55		273 115
118	Pageage Littoral	118		564 685
119	LQ Unterthurgau-Senncken	483		2 128 187
120	Fricktal Regio	84		566 854
121	Zurzibet Regio	152		647 197
122	Baden Regio	119		594 810
123	Brugg Regio	69		344 111
124	Region Aarau	45		319 943
125	Zofingenregio	72		413 345
126	Suhrental	82		385 428
127	Obere Freiamt	211	1	756 077
128	Mutschellen-Reussatal-Kelleramt (AG)	68	1	431 113
129	Wolfsberg	602		2 075 626
130	Werdenberg Süd	71	14	399 053
131	Sarganserland	221	54	1 003 800
132	Unteres Toggenburg	387	14	982 375
133	Amten-Wiesen	43	5	136 930
134	Benken-Schänis	85	13	253 210
135	Am Ricken	106	4	264 438
136	Leventina	46	27	198 467
137	Chablais valaisan (VS)	65	78	617 591
138	Valais central (VS)	209	27	841 464
139	Vipp und Schattenberge (VS)	117	26	469 007
140	UNESCO (VS)	138	8	963 575
141	Estivages neuchâtelois (NE)	72	72	212 444

CH (Totale): 34532 4623 147 072 634

Fonse: UFAG

Contributi per categoria di provvedimenti 2024

N.	Categoria di provvedimenti	Aziende	Contributi	Quota sui CQP
		Numero	fr.	%
1	Paesaggio forgiato dall'agricoltura esercitata a titolo professionale	12784	32941531.8	22%
2	Paesaggio forgiato dall'agricoltura estensiva	1048	1281194.001	1%
3	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti produttivi	14117	19938718.85	14%
4	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti estensivi	13041	12156536.21	8%
5	Paesaggio forgiato dalla viticoltura e dalla frutticoltura	1534	1774130.362	1%
6	Paesaggio con specchi d'acqua	7946	3035031.72	2%
7	Paesaggio con alberi	31358	24718533.69	17%
8	Paesaggio aperto	4583	4059608.15	3%
9	Paesaggio strutturato	13216	13491534.3	9%
10	Paesaggio forgiato da forme di gestione tradizionali	11744	7522588.887	5%
11	Paesaggio forgiato dal patrimonio culturale	31409	20113691.69	14%
12	Paesaggio accessibile	14757	5660956.099	4%
13	Altro	2244	378578.1371	<1%



Contributi per la biodiversità

Nel 2024 la quota media di superfici per la promozione della biodiversità (SPB) rispetto alla superficie agricola utile (SAU) è risultata lievemente superiore a quella dell'anno precedente, attestandosi al 19,9 %. La quota di SPB sulla superficie coltiva, pur rimanendo a un livello basso, ha segnato un netto incremento. A causa della diminuzione dei contributi nel livello qualitativo I, la Confederazione ha versato il 3,8 % in meno di contributi per la biodiversità rispetto al 2023.



Evoluzione dei contributi per la biodiversità 2024

Nel 2024 la Confederazione ha versato circa 433 milioni di franchi di contributi per la biodiversità. Ciò corrisponde al 16 % di tutti i pagamenti diretti. Di questa somma, il 33 % è andato a beneficio del livello qualitativo I (Q I), il 40 % del livello qualitativo II (Q II) e il 27 % dell'interconnessione. Dopo gli aumenti degli anni scorsi, nel 2024 il totale dei contributi erogati per la biodiversità ha registrato una diminuzione del 3,8 % rispetto al 2023. Il calo è evidente nella flessione del 13,7 % dei contributi versati per il Q I riconducibile alla riduzione delle aliquote di contribuzione del Q I nel 2024 per i tre tipi di SPB «Prati sfruttati in modo estensivo», «Prati sfruttati in modo poco estensivo» e «Prati rivieraschi». In confronto, i contributi versati per il Q II sono aumentati dell'1,5 %, quelli per l'interconnessione del 2,6 %.

L'evoluzione dei contributi per la biodiversità per i singoli tipi di SPB è riportata nei seguenti grafici interattivi. È possibile filtrare i dati per anno, Cantone, zona, forma di produzione nonché per tipo di SPB (Q I, Q II e interconnessione).

Evoluzione dei contributi per la biodiversità (2014–2024)

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi versati nel 2024 per tipo di contributo (Q I, Q II e interconnessione), Cantone e zona agricola.

La seguente tabella fornisce una panoramica delle aliquote di contribuzione nel 2024 per tipo di SPB, suddivise per tipo di contributo (Q I, Q II e interconnessione) e zona agricola.

Evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità

Rispetto all'anno precedente, la superficie totale per la promozione della biodiversità ha registrato un leggero aumento. La superficie del livello qualitativo I è cresciuta del 3,7 %, quella del livello qualitativo II dello 0,3 %. La superficie d'interconnessione è invece diminuita del 3,5 %. L'evoluzione della superficie del livello qualitativo I è in gran parte dovuta all'aumento del tipo di SPB «Cereali in file distanziate».

L'evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità per i singoli tipi di SPB è riportata nei seguenti grafici interattivi. È possibile filtrare i dati per anno, Cantone, zona, forma di produzione nonché per tipo di contributo (Q I, Q II e interconnessione).

Evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità (2014-2024)

Informazioni sui singoli tipi di SPB

L'evoluzione delle superfici e del numero di aziende per tipo di SPB è riportata nei seguenti grafici interattivi. È possibile filtrare i dati per anno, Cantone, zona, forma di produzione nonché per tipo di contributo.

Superfici per la promozione della biodiversità Q I: evoluzione delle superfici e del numero di aziende (2014-2024)

Superfici per la promozione della biodiversità Q II: evoluzione delle superfici e del numero di aziende (2014-2024)

Superfici per la promozione della biodiversità interconnessione: evoluzione delle superfici e del numero di aziende (2014-2024)

La seguente tabella offre una panoramica del numero di aziende, delle superfici e dei contributi versati per i singoli tipi di SPB.

Quota delle superfici per la biodiversità rispetto alla SAU

Se si considerano tutte le zone la quota media di SPB rispetto alla SAU si è attestata al 18,1 %. Computando gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi, nonché gli alberi isolati e i viali alberati con un'ara per albero la quota di SPB rispetto alla SAU sale al 19,9 %. Con il 46,4 %, anche nel 2024 la zona di montagna IV ha registrato la maggiore quota di SPB rispetto alla SAU. In confronto all'anno precedente le differenze in termini di superfici e di quote sono state irrilevanti. Nella zona di pianura si è registrato l'aumento maggiore in termini di superficie (+0,5 % rispetto all'anno precedente), da ricondurre principalmente all'introduzione a livello nazionale del nuovo tipo di SPB «Cereali in file distanziate» a inizio 2023.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



SAU, superficie SPB computabile e quota media di SPB rispetto alla SAU (tra parentesi: senza computo degli alberi)

Zona	Totale SAU [ha]	SAU SPB [ha]	Quota SPB [%] ¹
Zona di pianura	474 005	74 697 (66 326)	15,8 (14)
Zona collinare	135 690	23 549 (20 282)	17,4 (14,9)
Zona di montagna I	114 295	18 479 (15 968)	16,2 (14)
Zona di montagna II	152 559	32 164 (30 093)	21,1 (19,7)
Zona di montagna III	79 098	26 627 (25 671)	33,7 (32,5)
Zona di montagna IV	54 678	25 345 (25 022)	46,4 (45,8)
Totale	1 010 325	200 861 (183 326)	19,9 (18,1)

¹ I dati si basano sul calcolo della quota adeguata di SPB secondo le condizioni della PER (art. 14 OPD). Fonte: UFAG

Superfici per la promozione della biodiversità su terreni coltivi

Il totale delle SPB sulla superficie coltiva (maggesi fioriti e da rotazione, striscia su superficie coltiva, fasce di colture estensive), unitamente alle strisce per organismi utili previste nel quadro dei contributi per i sistemi di produzione si è attestato a 7202 ettari, che corrispondono all'1,9 % della superficie coltiva o al 2,7 % della superficie coltiva aperta. Rispetto al 2023 è nettamente aumentato (2023: 5044 ha; 1,3 % della superficie coltiva o 1,9 % della superficie coltiva aperta). Questo aumento potrebbe essere riconducibile alla nuova esigenza nell'ambito della PER, annunciata ma non entrata in vigore, del 3,5 % di SPB sulla superficie coltiva. Nonostante tale incremento, la quota di SPB sulla superficie coltiva continua a essere nettamente inferiore al valore che sarebbe necessario per preservare e promuovere in modo sufficiente la flora e la fauna specifiche di questi habitat.

Non è compresa in queste cifre la superficie del tipo SPB «Cereali in file distanziate» che nell'anno oggetto del rapporto si è attestata a 14 686 ettari. Ciò corrisponde a una quota del 3,8 % della superficie coltiva o del 5,5 % della superficie coltiva aperta. Nei progetti di interconnessione, oltre ai tipi di SPB summenzionati, sulla superficie coltiva aperta sono state predisposte anche SPB specifiche di una regione che, tuttavia, sono poco significative in termini di superficie. Tra queste, per esempio, vi sono le misure per la promozione di pavoncelli e la coltivazione di riso in sommersione.

Stato della biodiversità sulla superficie agricola

Grazie ai dati del primo ciclo di rilevamenti quinquennale del programma di monitoraggio «Specie e habitat nell'agricoltura» (ALL-EMA) di Agroscope è possibile esprimere considerazioni in merito allo stato della biodiversità nelle regioni a vocazione agricola. Il primo rapporto «ALL-EMA» era stato pubblicato nel 2021 e si basava sul ciclo di rilevamenti 2015–2021. Il rapporto sul secondo ciclo di rilevamenti (2020–2024) è stato pubblicato nel 2025. Per la prima volta i cambiamenti rilevanti a livello della biodiversità tra il primo e il secondo ciclo di rilevamenti consentono di esprimere considerazioni dettagliate sullo sviluppo della biodiversità sulle superfici utilizzate a scopo agricolo.

Informazioni complementari

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

Informazioni dettagliate sui contributi per la biodiversità e sulla promozione della biodiversità sono disponibili alla pagina: Contributi per la biodiversità (admin.ch), nella scheda tecnica di Agridea Promozione della biodiversità nell'azienda agricola – Guida nonché su agrinatur.ch.

I risultati dettagliati sulla biodiversità nelle aree agricole sono disponibili nei due rapporti «ALL-EMA» (2021, 2025).

I dati dei contributi per la biodiversità nei Cantoni e nelle zone agricole sono riassunti nelle tabelle ricapitolative sotto «Download Center».

Contributi per la biodiversità – 2024

Cantone	SPB Qualità I			SPB Qualità II			SPB Interconnessione		
	Aziende	Superficie	Contributo	Aziende	Superficie	Contributo	Aziende	Superficie	Contributo
	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.
ZH	2 513	13 254	12 510 744	2 003	5 617	11 397 935	2 002	8 976	7 109 487
BE	8 876	37 934	22 054 869	7 735	52 811	26 333 403	8 568	33 749	23 528 906
LU	3 976	13 767	10 348 679	3 552	8 894	12 033 044	3 345	12 280	8 645 454
UR	475	1 784	678 167	601	11 038	2 614 452	415	1 257	1 456 457
SZ	1 328	5 151	3 285 342	1 593	14 596	7 719 344	1 197	4 428	3 292 963
OW	547	1 400	721 746	656	7 078	2 140 391	409	1 117	964 526
NW	374	1 233	611 881	433	3 920	1 705 355	312	885	761 396
GL	310	1 565	632 535	384	9 894	2 546 433	282	1 007	1 030 347
ZG	461	2 258	2 087 448	426	1 336	2 795 266	436	2 092	1 566 183
FR	2 168	10 025	8 387 904	1 588	11 744	4 859 547	1 582	7 296	5 528 583
SO	1 051	7 217	4 935 442	831	4 005	4 687 972	983	6 114	4 195 571
BL	728	4 819	3 862 111	656	2 706	4 408 848	658	2 961	1 931 424
SH	405	2 533	2 921 538	353	1 363	2 705 434	374	2 229	1 889 382
AR	563	1 399	788 167	514	1 441	1 121 093	347	601	466 979
AI	369	831	438 442	395	1 370	816 564	286	559	430 236
SG	3 172	11 233	8 395 379	2 832	16 701	11 956 635	2 724	8 773	6 606 536
GR	1 896	19 086	6 615 203	2 659	73 741	22 268 184	1 863	11 158	10 101 177
AG	2 276	12 536	11 182 198	1 658	5 480	11 173 186	1 488	8 870	6 464 386
TG	1 865	7 121	7 502 900	1 168	1 998	4 908 076	1 592	3 883	2 544 470
TI	602	3 420	1 648 775	547	7 276	2 081 860	488	2 778	2 144 394
VD	2 610	19 810	16 960 737	2 573	25 409	14 162 149	2 444	16 365	12 422 192
VS	1 795	14 888	5 595 811	1 984	38 140	10 123 833	1 564	10 607	6 710 320
NE	635	5 708	2 463 167	608	3 030	2 232 269	588	4 736	2 893 248
GE	231	1 738	2 344 878	103	198	388 540	152	826	715 383
JU	884	8 066	5 697 789	711	3 482	4 884 391	813	6 819	4 615 335
Svizzera	40 110	208 774	142 671 853	36 563	313 266	172 064 201	34 912	160 366	118 015 331

Zona

Pianura	16 890	83 748	80 452 930	12 055	26 471	54 861 709	14 178	64 398	47 606 914
Collina	5 702	26 198	20 489 459	4 429	10 297	20 412 909	4 915	20 900	14 839 464
ZM I	5 325	19 109	11 206 784	4 006	8 031	13 829 784	4 605	15 413	10 547 879
ZM II	6 404	31 500	14 149 070	5 161	16 204	21 594 411	5 712	26 936	17 975 205
ZM III	3 579	24 922	8 946 838	3 261	15 023	15 295 696	3 357	19 386	13 642 947
ZM IV	2 210	23 296	7 426 773	2 098	14 574	14 156 828	2 145	13 333	13 402 921
Estivazione				5 553	222 667	31 912 865			

I dati della colonna SPB Qualità II includono le superfici inerbite e i terreni da strame ricchi di specie nella regione d'estivazione.

Gli alberi sono computati con un'aria per albero

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2024

		QI (fr./ha)	QII (fr./ha)	Interconnessione (fr./ha)
Prati sfruttati in modo estensivo	Zona di pianura	780	1 920	1 000
	Zona collinare	560	1 840	1 000
	ZM I e II	300	1 700	1 000
	ZM III e IV	300	1 100	1 000
Prati sfruttati in modo poco intensivo	Zona di pianura	300	1 540	1 000
	Zona collinare	300	1 470	
	ZM I e II	300	1 360	
	ZM III e IV	300	1 000	1 000
Pascoli estensivi e pascoli boschivi		300	700	500
Terreni da strame	Zona di pianura	1 440	2 060	1 000
	Zona collinare	1 220	1 980	1 000
	ZM I e II	860	1 840	1 000
	ZM III e IV	680	1 770	1 000
Siepi, boschetti campestri e rivieraschi		2 160	2 840	1 000
Maggioli fioriti	Zona di pianura e collinare	3 800	–	1 000
Maggioli da rotazione	Zona di pianura e collinare	3 300	–	1 000
Striscia su superficie coltiva	Zona di pianura fino a ZM II	3 300	–	1 000
Fasce di colture estensive in campicoltura		2 300	–	1 000
Cereali in file distanziate	Zona di pianura	300	–	500
Prati rivieraschi		300	–	1 000
Superfici ricche di specie nella regione d'estivazione		–	150 (max. 300 per CN)	–
Vigneti con biodiversità naturale		–	1 100	1 000
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi	per albero	13.5	31.5	5
Alberi di noce	per albero	13.5	16.5	5
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati	per albero	–	–	5
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione		–	–	1 000

Fonte: UFAG



Contributi per i sistemi di produzione

I contributi per i sistemi di produzione concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi».

Il 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore nuovi programmi dei pagamenti diretti e versioni rielaborate di alcuni di quelli esistenti. Sono previsti contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari, per la biodiversità funzionale, per il miglioramento della fertilità del suolo, per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura e per una quota particolarmente elevata di uscita e di pascolo per bovini. Inoltre, dal 1° gennaio 2024 è in vigore il contributo per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche.



Contributo per l'agricoltura biologica

Nel 2024 il numero di aziende gestite biologicamente è rimasto stabile. Rispetto all'anno precedente la superficie ha segnato un incremento dello 0,6 %. L'aumento dei contributi versati (+2,2 %) suggerisce una partecipazione maggiore sulla superficie coltiva aperta. I numeri rilevati nelle regioni lo confermano; nella regione di pianura, che presenta la quota maggiore di superficie coltiva aperta, vi è infatti stato un aumento, mentre in quella collinare e di montagna si è registrato un calo sia del numero delle aziende sia delle superfici gestite biologicamente.

Contributo per l'agricoltura biologica 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	2 445	1 838	3 317	7 600
Superficie	ha	61 936	39 217	83 625	184 779
Superficie per azienda	ha	25,33	21,34	25,21	24,31
Contributo per azienda	fr.	17 096	7 349	5 419	9 642
Totale contributi	1 000 fr.	41 801	13 508	17 975	73 283

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura 2024**

Questo contributo promuove un impiego più efficiente dei concimi azotati nella produzione vegetale. L'obiettivo è incoraggiare gli agricoltori ad adottare ulteriori misure, oltre allo spandimento mirato di concimi azotati, per sfruttare maggiormente l'azoto proveniente dal suolo (p.es. tenore di humus). Rispetto all'anno precedente, la partecipazione delle aziende è aumentata dell'8 % e la superficie del 7 %.

Contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	5 936	2 193	410	8 539
Superficie	ha	139 508	33 698	3 909	177 116
Superficie per azienda	ha	23,50	15,37	9,54	20,74
Contributo per azienda	fr.	2 350	1 537	954	2 074
Totale contributi 1 000 fr.		13 951	3 370	391	17 712

Fonte: UFAG

Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita

Mediante questo contributo si promuove una produzione di latte e carne basata prevalentemente sull'utilizzo di foraggio ottenuto da prati e pascoli, fortemente orientata alle condizioni locali e sostenibile. Sia la partecipazione delle aziende che le superfici hanno registrato un leggero calo rispetto all'anno precedente. La diminuzione della superficie è stata maggiore nella regione collinare.

Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	8 133	8 580	11 280	27 993
Superficie	ha	136 927	163 438	258 496	558 862
Superficie per azienda	ha	16,84	19,05	22,92	19,96
Contributo per azienda	fr.	3 253	3 749	4 572	3 937
Totale contributi 1 000 fr.		26 460	32 166	51 572	110 198

Fonte: UFAG

La seguente tabella offre informazioni dettagliate sui tre contributi.



Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari

Questo contributo mira a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari. Promuove la coltivazione di colture campicole senza l'impiego di erbicidi, fungicidi, insetticidi, regolatori della crescita e stimolanti chimico-sintetici delle difese naturali. In questo modo è possibile evitare residui nei prodotti raccolti e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente. In campicoltura e nelle colture speciali, la partecipazione è aumentata del 2,1 % rispetto all'anno precedente, con il numero di aziende più elevato nella regione di pianura, ovvero 10 456 unità. La superficie è aumentata dell'1,7 %.

Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari in campicoltura e nelle colture speciali 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	10 456	4 424	895	15 775
Superficie	ha	129 808	27 068	2 841	159 717
Superficie per azienda	ha	12,41	6,12	3,17	10,12
Contributo per azienda	fr.	5 649	2 504	1 470	4 530
Totale contributi	1 000 fr.	59 062	11 079	1 315	71 456

Fonte: UFAG

Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari nelle colture perenni 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	814	252	133	1 199
Superficie	ha	3 397	511	439	4 347
Superficie per azienda	ha	4,17	2,03	3,30	3,63
Contributo per azienda	fr.	4 775	2 295	3 755	4 140
Totale contributi	1 000 fr.	3 886	578	499	4 964

Fonte: UFAG

Fino al 2022, la riduzione dell'impiego di erbicidi sulla superficie coltiva aperta è stata incentivata attraverso un contributo per l'efficienza delle risorse. Nel 2023 tale contributo è stato trasformato in un contributo per i sistemi di produzione. Una novità importante è l'obbligo di partecipazione per coltura e non più per particella. Nonostante questo nuovo requisito, dal 2022 al 2023 la superficie è aumentata del 48,6 %. Questo incremento è dovuto in particolare alla possibilità di partecipare per le aziende dediti all'agricoltura biologica. Nel 2024 la superficie è leggermente diminuita (-3 %) rispetto all'anno precedente a causa delle condizioni meteorologiche. I dati riportati nella tabella sottostante illustrano l'evoluzione della partecipazione delle aziende PER a questo contributo.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Evoluzione della superficie coltiva aperta con rinuncia agli erbicidi 2021–2024

Anni	Superficie coltiva aperta senza coltivazioni biologiche né colture speciali, compresa la barbabietola da zucchero, in ettari	Contributo
2021	14 451	Contributo per l'efficienza delle risorse con rinuncia agli erbicidi
2022	15 848	Contributo per l'efficienza delle risorse con rinuncia agli erbicidi
2023	23 556	Contributo per i sistemi di produzione con rinuncia agli erbicidi
2024	22 836	Contributo per i sistemi di produzione con rinuncia agli erbicidi

Fonte: UFAG

Dati più dettagliati sulla rinuncia a prodotti fitosanitari, suddivisi per Cantone e zona di coltivazione, sono riportati nelle seguenti tabelle.

Contributo per la biodiversità funzionale

Il contributo sostiene la creazione di strisce con piante e fiori che favoriscono gli organismi utili nelle colture. Questa misura mira a promuovere gli organismi utili, i quali, contrastando i parassiti, possono aiutare a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari. Rispetto all'anno precedente, la partecipazione è aumentata del 27 % e la superficie del 42 %. L'incremento è dovuto al fatto che il 2024 era solo il secondo anno di concessione dei contributi.

Contributo per la biodiversità funzionale 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	1 737	278	8	2 023
Superficie	ha	365	52	2	420
Superficie per azienda	ha	0,21	0,19	0,26	0,21
Contributo per azienda	fr.	699	622	909	689
Totale contributi	1 000 fr.	1 214	173	7	1 394

Fonte: UFAG

La tabella seguente offre informazioni dettagliate.

Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo

Per migliorare la fertilità del suolo vengono versati tre contributi.

- Il contributo per una copertura adeguata del suolo in campicoltura è vincolato all'esigenza di seminare il più presto possibile una coltura intercalare. Inoltre, per le colture primaverili

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



non è consentita una lavorazione del suolo prima del 15 febbraio, in modo da ridurre le perdite di sostanze nutritive e l'erosione nonché da aumentare il tenore di humus nel suolo.

- Un altro contributo promuove il massimo inerbimento possibile dei vigneti. Almeno il 70 % della superficie di tutti i vigneti dell'azienda deve essere sempre inerbito.
- Una lavorazione rispettosa del suolo migliora anche la sua fertilità. Per questo motivo viene sostenuta con un contributo la lavorazione del suolo senza aratura. I requisiti devono essere soddisfatti su almeno il 60 % della superficie coltiva.

La partecipazione ai contributi per il miglioramento della fertilità del suolo è aumentata del 13,7 % rispetto all'anno precedente. La superficie è cresciuta del 9 %. Il contributo totale versato è diminuito dell'8 %. Questo andamento è dovuto a una semplificazione delle condizioni di partecipazione al programma e alla contemporanea riduzione dell'aliquota di contributo di 50 franchi per ettaro.

Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	11 846	4 491	738	17 075
Superficie	ha	272 748	44 712	3 433	320 893
Superficie per azienda	ha	23,02	9,96	4,65	18,79
Contributo per azienda	fr.	5 540	2 263	1 314	4 495
Totale contributi	1 000 fr.	65 627	10 162	970	76 759

Fonte: UFAG

La tabella seguente offre informazioni dettagliate su entrambi i contributi:

Contributi per il benessere degli animali – Programma SSRA

SSRA è l'acronimo di «sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali». Si tratta di sistemi di stabulazione ad aree multiple con diversi ambiti funzionali in cui, per esempio, l'area di riposo e quella di foraggiamento sono separate. Gli animali vengono inoltre tenuti in gruppi e possono muoversi liberamente. Il programma prescrive altresì la possibilità per gli animali di riposarsi, muoversi e occuparsi nonché la presenza di luce naturale nelle stalle.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Partecipazione e contributi SSRA 2024**

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	9 695	7 008	5 835	22 538
UBG	Numero	406 809	231 053	143 835	781 696
UBG per azienda	Numero	41,96	32,97	24,65	34,68
Contributo per azienda	fr.	4 434	3 136	2 053	3 414
Totale contributi	1 000 fr.	42 989	21 979	11 981	76 949

Fonte: UFAG

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione al programma SSRA nel 2024.

Programma URA

URA è l'acronimo di «uscita regolare all'aperto» e prevede che gli animali possano uscire tutto l'anno all'aria aperta. Le aziende biologiche devono adempiere le condizioni URA. Rispetto al 2023, nel 2024 la partecipazione è stata leggermente inferiore sia in termini di numero di UBG che di numero di aziende.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Partecipazione e contributi URA 2024**

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	10 902	8 785	9 927	29 614
UBG	Numero	344 856	232 568	174 597	752 021
UBG per azienda	Numero	31,63	26,47	17,59	25,39
Contributo per azienda	fr.	6 340	5 206	3 430	5 028
Totale contributi	1 000 fr.	69 113	45 734	34 046	148 893

Fonte:UFAG

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione al programma URA nel 2024.

Contributo per il pascolo

Nel quadro del contributo per il pascolo vigono esigenze particolarmente elevate per quanto concerne il numero di giorni di uscita e la quota di pascolo. Le vacche devono poter coprire almeno il 70 % del proprio fabbisogno giornaliero con foraggio ottenuto dai pascoli. La partecipazione maggiore si registra nelle regioni di montagna.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**Partecipazione e contributi nel quadro del contributo per il pascolo 2024**

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	3 212	3 223	4 233	10 668
UBG	Numero	77 511	74 327	100 741	252 578
UBG per azienda	Numero	24,13	23,06	23,80	23,68
Contributo per azienda	fr.	8 567	8 182	8 441	8 401
Totale contributi	1 000 fr.	27 517	26 370	35 732	89 619

Fonte: UFAG

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione al contributo per il pascolo nel 2024.

La seguente tabella fornisce una panoramica di tutti i contributi per il benessere degli animali per Cantone e zona agricola.

Contributo per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche

Questo contributo è in vigore dal 1° gennaio 2024. Promuove una durata d'utilizzo prolungata delle vacche, distribuendo così i costi economici ed ecologici dell'allevamento su un periodo più lungo. Alle aziende viene versato un contributo se le vacche da latte hanno una media superiore a tre parti e le altre vacche una media superiore a quattro parti.

Contributo per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	7 580	6 726	7 745	22 051
UBG	Numero	232 792	161 389	142 547	536 728
UBG per azienda	Numero	30,71	23,99	18,41	24,34
Contributo per azienda	fr.	1 214	971	791	991
Totale contributi	1 000 fr.	9 203	6 534	6 124	21 861

Fonte: UFAG

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione a questo programma.

Maggiori informazioni

Le esigenze dei programmi e gli importi dei contributi sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG.

Contributi per i sistemi di produzione 2024

Cantone	Agricoltura biologica			Contributo per misure per il clima sotto forma di un contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura			Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita		
	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi
	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.
ZH	477	12 132	6 571 020	641	11 526	1 152 572	1 155	21 537	4 182 511
BE	1 407	28 130	9 942 252	2 108	31 730	3 172 989	6 333	106 694	21 072 387
LU	481	8 823	3 131 727	426	5 060	506 025	2 936	45 204	8 933 936
UR	58	1 005	204 542	0	0	0	464	6 285	1 255 325
SZ	182	3 166	707 970	13	66	6 639	1 193	19 512	3 880 022
OW	191	2 783	576 528	7	19	1 919	512	7 247	1 448 124
NW	79	1 384	287 402	6	23	2 283	360	5 569	1 107 079
GL	99	2 450	507 040	3	20	2 048	301	6 629	1 324 367
ZG	97	1 920	561 174	43	636	63 566	349	6 158	1 214 855
FR	237	7 017	3 769 794	771	19 891	1 989 132	1 511	40 545	8 018 719
SO	186	5 634	2 459 953	348	6 665	666 478	591	13 493	2 626 482
BL	161	4 451	1 711 216	253	4 228	422 796	455	10 283	1 997 734
SH	52	1 347	940 292	124	2 700	269 992	92	1 553	274 945
AR	126	2 858	585 226	5	12	1 233	529	10 712	2 139 462
AI	24	453	101 384	8	13	1 252	338	6 072	1 211 180
SG	479	10 238	2 770 588	199	1 852	185 248	2 688	53 086	10 561 399
GR	1 218	35 205	7 898 582	126	1 345	134 490	1 682	47 879	9 558 782
AG	318	7 943	4 658 338	603	10 050	1 005 032	1 181	17 769	3 414 731
TG	372	8 910	5 606 314	336	6 342	634 160	929	16 815	3 286 341
TI	160	3 195	993 511	47	713	71 307	453	9 220	1 807 273
VD	428	13 634	8 839 610	1 601	50 615	5 061 504	1 438	36 524	7 036 535
VS	371	7 761	3 322 455	105	2 012	201 174	1 308	25 134	4 996 602
NE	125	3 783	1 554 318	160	4 426	442 637	499	22 618	4 486 636
GE	66	1 786	1 704 288	143	5 205	520 498	59	1 323	234 696
JU	206	8 771	3 877 446	463	11 966	1 196 605	637	20 999	4 127 768
Svizzera	7 600	184 779	73 282 972	8 539	177 116	17 711 579	27 993	558 862	110 197 891
Zone									
Pianura	2 445	61 936	41 800 524	5 936	139 508	13 950 832	8 133	136 927	26 459 725
Collina	901	19 799	8 005 578	1 482	23 624	2 362 353	4 181	78 472	15 357 657
ZM I	937	19 418	5 502 011	711	10 074	1 007 450	4 399	84 967	16 808 469
ZM II	1 287	29 166	6 607 053	321	3 376	337 618	5 812	134 171	26 741 179
ZM III	1 130	28 529	6 084 229	72	473	47 306	3 365	73 858	14 748 695
ZM IV	900	25 931	5 283 577	17	60	6 020	2 103	50 467	10 082 166

Fonte: UFAG

Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari 2024

Cantone	Contributo per la rinuncia a prodotti fitosanitari in campicoltura			Contributo per la rinuncia a insetticidi e acaricidi in orticoltura e nella coltivazione di bacche			Contributo per la rinuncia a erbicidi in campicoltura e nelle colture speciali		
	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi
numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	
ZH	1 347	9 096	4 033 940	76	295	294 950	769	5 859	2 398 522
BE	3 588	15 309	6 841 477	222	355	355 188	1 426	6 447	2 296 100
LU	1 127	3 975	1 682 311	77	65	65 208	626	2 177	751 325
UR	1	3	1 196	0	0	0	3	3	1 020
SZ	15	45	18 600	3	21	20 720	35	78	58 327
OW	5	7	2 672	2	1	1 320	22	27	8 919
NW	4	3	1 480	2	2	1 710	6	9	4 852
GL	5	12	5 028	0	0	0	8	17	4 610
ZG	88	328	137 493	12	3	3 323	75	344	108 751
FR	1 051	8 136	3 770 895	69	218	217 909	497	4 017	1 422 634
SO	558	3 804	1 669 302	32	67	66 791	279	1 995	627 100
BL	427	2 510	1 056 992	24	23	22 891	231	1 189	415 048
SH	299	3 238	1 529 852	9	16	16 132	186	1 432	529 077
AR	4	3	1 544	2	0	340	11	12	8 701
AI	10	9	3 684	0	0	0	11	10	3 433
SG	250	739	330 724	52	191	190 550	306	1 096	478 821
GR	194	581	256 880	16	46	46 140	197	637	299 181
AG	1 346	8 655	3 819 684	89	429	428 530	656	4 358	1 635 868
TG	886	5 928	2 745 612	92	286	285 722	611	4 973	2 006 780
TI	44	295	134 312	8	25	25 477	137	625	353 965
VD	1 777	29 032	14 428 280	78	268	268 000	1 081	11 458	4 332 296
VS	82	347	159 424	22	62	61 586	313	2 007	1 644 653
NE	216	2 534	1 128 244	7	6	5 680	104	973	535 484
GE	162	3 495	1 575 836	9	17	17 100	85	1 520	690 434
JU	528	4 957	2 276 340	7	3	3 040	319	3 014	830 355
Svizzera	14 014	103 041	47 611 802	910	2 398	2 398 306	7 994	54 278	21 446 253
Zone									
Pianura	9 339	82 376	38 683 668	719	2 272	2 271 750	5 495	45 160	18 106 194
Collina	2 682	13 934	6 052 388	96	89	88 972	1 285	5 803	1 962 556
ZM I	1 331	5 122	2 191 480	55	26	26 307	620	2 093	757 606
ZM II	499	1 391	591 769	27	5	4 594	392	927	477 665
ZM III	120	182	77 357	12	7	6 644	149	245	122 989
ZM IV	43	35	15 141	1	0	40	53	49	19 244

Fonte : UFAG

Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari 2024

Cantone	Contributo per la rinuncia a insetticidi, acaricidi e fungicidi dopo la fioritura nelle colture perenni			Contributo per la gestione di superfici con colture perenni con mezzi ausiliari conformi all'agricoltura biologica		
	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi
	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.
ZH	71	96	106 051	16	10	15 792
BE	119	90	99 500	27	16	25 428
LU	90	68	74 521	24	12	19 822
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	7	2	2 024	3	1	2 224
OW	3	1	902	1	0	512
NW	2	1	1 320	1	1	1 904
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	16	6	6 464	4	2	3 215
FR	37	49	53 959	4	1	2 174
SO	28	18	20 177	6	4	6 995
BL	34	34	37 198	0	0	0
SH	26	92	101 337	4	6	9 470
AR	3	2	1 804	0	0	0
AI	1	0	484	1	1	1 248
SG	35	97	106 942	6	11	17 248
GR	23	66	72 677	7	23	36 304
AG	64	126	139 073	5	3	5 136
TG	102	303	333 336	15	24	38 731
TI	33	85	94 023	8	10	16 628
VD	204	1 135	1 248 995	38	58	92 464
VS	156	1 287	1 415 253	32	99	158 556
NE	37	208	229 053	4	41	65 232
GE	28	203	223 113	6	41	66 016
JU	9	10	10 890	0	0	0
Svizzera	1 128	3 981	4 379 095	212	366	585 101
Zone						
Pianura	763	3 099	3 408 768	146	299	477 719
Collina	147	327	359 876	26	26	42 145
ZM I	95	150	165 447	14	7	10 874
ZM II	91	373	409 857	20	29	45 619
ZM III	26	28	31 247	6	5	8 743
ZM IV	6	4	3 900	0	0	0

Fonte : UFAG

Contributo per strisce per organismi utili 2024

Cantone	Contributo per la biodiversità funzionale sotto forma di un contributo per strisce per organismi utili		
	Aziende numero	Superficie ha	Totale contributi fr.
ZH	277	58.5	193 142
BE	632	106.0	350 400
LU	98	21.8	72 190
UR	0	0.0	0
SZ	4	0.8	2 772
OW	0	0.0	0
NW	1	0.1	264
GL	0	0.0	0
ZG	13	3.4	11 242
FR	117	29.4	96 978
SO	102	18.2	60 263
BL	65	18.4	60 934
SH	42	17.7	58 365
AR	0	0.0	0
AI	0	0.0	0
SG	82	14.9	49 603
GR	33	6.3	21 479
AG	161	30.7	101 592
TG	157	29.2	96 614
TI	1	0.3	991
VD	179	50.3	168 382
VS	18	6.3	23 323
NE	12	2.1	7 062
GE	10	3.0	9 987
JU	19	2.5	8 113
Svizzera	2 023	419.9	1 393 695
Zone			
Pianura	1 737	365.5	1 213 518
Collina	258	49.7	164 235
ZM I	20	2.6	8 671
ZM II	4	1.7	6 057
ZM III	3	0.3	1 056
ZM IV	1	0.0	158

Fonte: UFAG

Copertura del suolo 2024

Canton	Contributo per una copertura adeguata del suolo della superficie coltiva aperta			Contributo per una copertura adeguata del suolo dei vigneti			Contributo per una copertura adeguata del suolo per ortaggi in pieno campo, fatta eccezione per gli ortaggi in pieno campo destinati alla conservazione, bacche annuali nonché piante aromatiche e medicinali annuali		
	Aziende	Superfici	Tot. contributi	Aziende	Superfici	Tot. contributi	Aziende	Superfici	Tot. contributi
	n.	ha	fr.	n.	ha	fr.	n.	ha	fr.
ZH	1 408	20 864	4 172 896	159	382	229 392	122	798	798 340
BE	3 814	37 091	7 418 253	53	169	101 482	170	1 003	1 002 673
LU	1 746	12 981	2 596 266	45	80	47 780	118	117	117 222
UR	7	13	2 564	1	1	420	1	1	550
SZ	46	216	43 142	16	21	12 402	4	20	20 460
OW	12	19	3 868	2	2	996	2	1	1 320
NW	8	15	3 026	1	1	714	0	0	0
GL	5	16	3 162	2	1	348	0	0	0
ZG	152	1 312	262 392	9	7	4 035	15	17	17 455
FR	1 103	18 842	3 768 340	20	85	51 040	57	519	518 815
SO	570	7 806	1 561 115	6	3	2 033	17	67	67 053
BL	377	3 905	781 092	41	61	36 334	45	49	49 017
SH	296	6 774	1 354 893	105	302	181 003	22	57	57 255
AR	5	9	1 772	3	6	3 648	1	1	1 190
AI	17	24	4 792	1	0	222	1	0	100
SG	595	3 589	717 778	42	104	62 436	101	536	535 870
GR	208	1 239	247 828	77	243	145 602	23	69	69 170
AG	1 499	20 040	4 007 966	117	237	142 008	95	576	575 620
TG	1 031	13 207	2 641 314	50	148	88 961	148	988	988 427
TI	56	706	141 178	164	439	263 570	12	60	60 426
VD	1 498	41 334	8 266 768	361	2 309	1 385 508	164	689	688 850
VS	114	1 627	325 379	199	1 518	910 933	27	114	113 527
NE	170	3 676	735 126	53	441	264 720	12	14	14 280
GE	121	4 302	860 316	94	857	514 140	15	28	28 030
JU	430	8 030	1 605 964	7	17	10 458	12	5	4 670
Svizzera	15 288	207 636	41 527 189	1 628	7 434	4 460 184	1 184	5 730	5 730 320
Zone									
Pianura	10 759	175 577	35 115 329	1 185	5 854	3 512 137	1 018	5 537	5 536 904
Collina	2 822	23 887	4 777 360	196	749	449 181	89	134	133 753
ZM I	1 185	6 340	1 267 992	95	276	165 702	47	48	48 146
ZM II	390	1 555	310 913	99	513	307 894	18	6	5 607
ZM III	102	231	46 222	36	33	19 775	11	6	5 710
ZM IV	30	47	9 374	17	9	5 494	1	0	200

Fonte : UFAG

Lavorazione del suolo 2024

Cantone	Contributo per la lavorazione rispettosa del suolo di colture principali sulla superficie coltiva		
	Aziende n.	Superfici ha	Tot. contributi fr.
ZH	439	6 620	1 655 055
BE	1 668	17 271	4 323 707
LU	1 184	8 037	2 009 169
UR	0	0	0
SZ	18	39	9 710
OW	14	28	7 108
NW	3	6	1 458
GL	9	40	10 058
ZG	98	797	199 323
FR	504	8 600	2 151 646
SO	269	3 545	886 181
BL	148	1 557	389 231
SH	210	4 010	1 006 275
AR	2	1	275
AI	8	10	2 620
SG	123	934	234 105
GR	23	156	39 078
AG	467	6 159	1 539 785
TG	406	5 173	1 298 794
TI	2	2	388
VD	1 156	28 179	7 044 773
VS	50	864	215 964
NE	113	1 693	423 250
GE	107	3 244	811 070
JU	182	3 127	781 833
CH	7 203	100 093	25 040 853
Zone			
Pianura	5 191	85 781	21 462 810
Collina	1 260	10 285	2 571 323
ZM I	529	2 993	748 374
ZM II	201	973	243 271
ZM III	17	55	13 630
ZM IV	5	6	1 444

Fonte: UFAG

Partecipazione al programma SSRA – 2024

Categorie di animali	Dati di base ¹		Dati SSRA		Partecipazione SSRA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	519 490	22 642	305 201	8 907	58.8 %	39.3 %
Altre vacche	142 501	14 904	126 548	8 261	88.8 %	55.4 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	139 600	30 040	86 947	16 182	62.3 %	53.9 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	48 915	29 132	33 410	15 976	68.3 %	54.8 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 500	9 722	3 596	5 537	65.4 %	57.0 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 886	13 362	10 221	7 008	73.6 %	52.4 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	27 684	18 272	20 387	9 553	73.6 %	52.3 %
Totale animali della specie bovina	897 575	31 613	586 311	19 465	65.3 %	61.6 %
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile castrati, di età superiore a 30 mesi	30 041	9 347	6 849	2 127	22.8 %	22.8 %
Totale animali della specie equina	30 041	9 347	6 849	2 127	22.8 %	22.8 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 346	7 346	5 403	1 645	47.6 %	22.4 %
Totale animali della specie caprina	11 346	7 346	5 403	1 645	47.6 %	22.4 %
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	17 370	1 370	12 366	813	71.2 %	59.3 %
Scrofe da allevamento in lattazione	12 888	1 555	8 798	938	68.3 %	60.3 %
Suinetti svezzati	15 838	1 542	10 955	892	69.2 %	57.8 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	103 000	4 684	72 085	2 529	70.0 %	54.0 %
Totale animali della specie suina	149 096	5 188	104 204	2 949	69.9 %	56.8 %
Coniglie da riproduzione, inclusi gli animali giovani di età inferiore a 35 giorni circa	130	461	13	41	9.8 %	8.9 %
Animali giovani, di età superiore a circa 35 giorni	281	338	216	49	76.8 %	14.5 %
Totale conigli	411	519	228	62	55.6 %	11.9 %
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 512	884	838	73	55.4 %	8.3 %
Galline ovaiole	34 521	12 219	32 338	2 283	93.7 %	18.7 %
Pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova	6 438	603	6 166	217	95.8 %	36.0 %
Polli da ingrasso	38 388	1 300	37 594	1 117	97.9 %	85.9 %
Tacchini	1 953	429	1 766	88	90.4 %	20.5 %
Totale pollame da reddito	82 812	14 007	78 702	3 522	95.0 %	25.1 %
Totale di tutte le categorie di animali	1 171 281	36 100	781 696	22 538	67%	62%

¹ Aziende aventi diritto ai contributi (tutte le aziende che hanno potuto partecipare al programma SSRA)

Fonte: UFAG

Partecipazione al programma URA 2024

Categorie di animali	Dati di base ¹		Dati URA		Partecipazione URA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	519 490	22 642	396 682	15 182	76.4 %	67.1 %
Altre vacche	142 501	14 904	35 700	3 638	25.1 %	24.4 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	139 600	30 040	77 112	15 146	55.2 %	50.4 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	48 915	29 132	24 405	13 358	49.9 %	45.9 %
Animali di sesso femminile, di età inferiore a 160 giorni	18 969	29 092	5 527	7 964	29.1 %	27.4 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 500	9 722	1 762	2 789	32.0 %	28.7 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 886	13 362	6 638	4 508	47.8 %	33.7 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	27 684	18 272	12 457	5 614	45.0 %	30.7 %
Animali di sesso maschile, di età inferiore a 160 giorni	15 120	28 048	4 030	6 948	26.7 %	24.8 %
Totale animali della specie bovina	931 664	31 628	564 315	21 496	60.6 %	68.0 %
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile castrati, di età superiore a 900 giorni	30 041	9 347	25 362	6 927	84.4 %	74.1 %
Stalloni, di età superiore a 900 giorni	3 449	3 775	1 599	1 226	46.4 %	32.5 %
Animali di età inferiore a 900 giorni	2 234	2 408	1 883	1 528	84.3 %	63.5 %
Totale animali della specie equina	35 724	9 543	28 844	6 997	80.7 %	73.3 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 346	7 346	8 751	3 692	77.1 %	50.3 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	1 047	4 174	525	1 717	50.2 %	41.1 %
Totale animali della specie caprina	12 393	7 620	9 276	3 748	74.8 %	49.2 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	35 694	7 358	32 155	5 305	90.1 %	72.1 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	2 449	5 815	1 995	3 990	81.5 %	68.6 %
Totale animali della specie ovina	38 142	7 418	34 151	5 327	89.5 %	71.8 %
Verri da allevamento, di età superiore a 6 mesi	416	1 160	245	699	58.9 %	60.3 %
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	17 370	1 370	12 672	855	73.0 %	62.4 %
Scrofe da allevamento in lattazione	12 888	1 555	595	151	4.6 %	9.7 %
Suinetti svezzati	15 838	1 542	525	132	3.3 %	8.6 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	103 000	4 684	62 118	2 396	60.3 %	51.2 %
Totale animali della specie suina	149 512	5 192	76 154	2 749	50.9 %	52.9 %
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 512	884	284	102	18.8 %	11.5 %
Galline ovaiole	34 521	12 219	30 970	2 872	89.7 %	23.5 %
Pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova	6 438	603	1 499	137	23.3 %	22.7 %
Polli da ingrasso	38 388	1 300	3 317	267	8.6 %	20.5 %
Tacchini	1 953	429	1 761	106	90.2 %	24.7 %
Totale pollame da reddito	82 812	14 007	37 830	3 230	45.7 %	23.1 %
Cervi	1 432	259	1 249	214	87.2 %	82.6 %
Totale cervi	1 432	259	1 249	214	87.2 %	82.6 %
Bisonti	297	19	202	8	68.1 %	42.1 %
Totale bisonti	297	19	202	8	68.1 %	42.1 %
Totale di tutte le categorie di animali	1 251 978	37 074	752 021	29 614	60%	80%

¹ Aziende aventi diritto ai contributi che dispongono della relativa categoria di animali

Partecipazione nel quadro del contributo per il pascolo 2024

Categorie di animali	Dati di base ¹		Dati pascolo		Partecipazione pascolo	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	519 490	22 642	71 734	3 581	13.8 %	15.8 %
Altre vacche	142 501	14 904	99 012	6 400	69.5 %	42.9 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	139 600	30 040	46 188	9 676	33.1 %	32.2 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	48 915	29 132	15 614	9 310	31.9 %	32.0 %
Animali di sesso femminile, di età inferiore a 160 giorni	18 969	29 092	3 705	7 073	19.5 %	24.3 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 500	9 722	2 484	4 065	45.2 %	41.8 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 886	13 362	3 671	4 515	26.4 %	33.8 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	27 684	18 272	7 033	6 331	25.4 %	34.6 %
Animali di sesso maschile, di età inferiore a 160 giorni	15 120	28 048	3 138	6 278	20.8 %	22.4 %
Totale animali della specie bovina	931 664	31 628	252 578	10 668	27.1 %	33.7 %

¹ Aziende aventi diritto ai contributi (tutte le aziende che hanno potuto partecipare al programma pascolo)

Fonte: UFAG

Contributi per il benessere degli animali 2024

Cantone	Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali (SSRA)			Uscita regolare all'aperto (URA)			Quota particolarmente elevata di uscita e di pascolo (contributo per il pascolo)			Detenzione di animali da reddito particolarmente rispettosa delle loro esigenze (URA e SSRA e c. per il pascolo)		
	Aziende numero	UBG numero	Contributi fr.	Aziende numero	UBG numero	Contributi fr.	Aziende numero	UBG numero	Contributi fr.	Aziende numero	UBG numero	Contributi fr.
ZH	1 451	48 707	4 493 475	1 601	42 538	8 469 967	567	11 534	4 100 387	1 907	102 778	17 063 829
BE	4 402	119 651	11 877 766	6 896	155 805	30 633 328	2 119	41 732	14 815 527	7 890	317 188	57 326 621
LU	2 886	109 414	11 518 276	3 129	89 356	17 806 643	1 206	25 313	9 007 339	3 630	224 083	38 332 257
UR	150	2 068	160 681	403	5 250	1 003 867	48	837	298 046	418	8 154	1 462 594
SZ	674	15 947	1 457 450	1 060	20 246	3 960 314	339	6 723	2 386 608	1 201	42 916	7 804 371
OW	340	8 509	746 117	471	10 674	2 074 604	85	1 211	429 880	502	20 394	3 250 601
NW	218	5 336	484 630	308	5 738	1 106 506	78	1 576	557 418	338	12 649	2 148 554
GL	165	3 801	310 646	254	4 089	798 171	146	3 539	1 254 779	294	11 428	2 363 596
ZG	334	10 498	936 399	361	10 202	2 009 818	110	2 220	790 403	417	22 921	3 736 620
FR	1 475	71 904	7 463 279	1 705	66 800	13 068 179	535	17 457	6 164 151	1 923	156 162	26 695 608
SO	654	21 530	1 947 161	746	18 755	3 690 820	336	7 321	2 598 560	888	47 605	8 236 541
BL	478	15 284	1 473 222	532	12 387	2 560 045	249	5 654	2 011 544	620	33 325	6 044 811
SH	205	9 512	1 125 552	206	6 939	1 421 890	30	846	301 671	250	17 297	2 849 114
AR	269	6 949	622 730	518	13 377	2 603 933	113	2 230	792 426	551	22 557	4 019 089
AI	203	6 113	716 484	339	9 273	1 887 038	74	1 368	485 394	367	16 753	3 088 916
SG	1 814	63 851	6 277 603	2 630	75 939	15 008 592	795	15 691	5 569 075	2 931	155 481	26 855 271
GR	1 245	32 460	2 567 836	1 526	21 768	4 262 609	1 013	24 949	8 873 385	1 808	79 176	15 703 830
AG	1 347	50 392	5 431 501	1 367	38 310	7 801 914	482	9 920	3 534 486	1 675	98 622	16 767 901
TG	1 117	51 296	5 528 885	1 249	45 194	9 119 477	252	5 563	1 971 712	1 432	102 053	16 620 075
TI	250	5 445	425 549	456	6 182	1 193 311	167	3 179	1 127 836	489	14 806	2 746 695
VD	1 297	60 610	5 971 064	1 498	40 922	8 147 555	794	28 327	10 022 071	1 826	129 860	24 140 690
VS	405	7 539	662 367	1 076	13 023	2 539 519	382	7 774	2 756 301	1 219	28 336	5 958 187
NE	427	20 965	1 730 608	477	16 327	3 194 366	271	10 014	3 526 844	563	47 306	8 451 819
GE	48	2 062	229 623	73	1 881	376 808	20	863	305 656	85	4 807	912 087
JU	684	31 856	2 790 225	733	21 047	4 154 049	457	16 737	5 937 512	826	69 640	12 881 786
Svizzera	22 538	781 696	76 949 129	29 614	752 021	148 893 323	10 668	252 578	89 619 011	34 050	1 786 296	315 461 463

Zone

Pianura	9 695	406 809	42 988 856	10 902	344 856	69 113 306	3 212	77 511	27 516 903	12 761	829 176	139 619 065
Collina	3 785	133 506	13 104 712	4 410	125 429	24 772 578	1 623	37 049	13 157 752	5 088	295 983	51 035 042
ZM I	3 223	97 547	8 874 724	4 375	107 139	20 961 043	1 600	37 278	13 212 688	4 950	241 964	43 048 455
ZM II	3 355	92 221	7 976 421	5 268	109 490	21 417 439	2 186	54 070	19 153 051	5 946	255 781	48 546 911
ZM III	1 553	32 735	2 565 745	2 891	42 624	8 273 329	1 235	28 992	10 296 353	3 286	104 351	21 135 427
ZM IV	927	18 880	1 438 672	1 768	22 483	4 355 628	812	17 678	6 282 264	2 019	59 041	12 076 563

Fonte: UFAG

Durata d'utilizzo prolungata delle vacche 2024

Cantone	Contributo per la durata d'utilizzo prolungata delle vacche				
	Aziende numero	UBG numero	Parti per vacca da latte ¹ numero	Parti per altra vacca ² numero	Contributi fr.
ZH	1 197	34 666	4.10	6.39	1 464 698
BE	5 522	108 623	4.10	6.26	4 410 315
LU	2 532	62 254	4.26	6.64	2 903 591
UR	261	3 224	3.92	6.46	126 958
SZ	840	15 209	4.11	6.49	643 505
OW	210	4 391	4.14	6.24	176 811
NW	262	4 835	4.11	6.84	202 907
GL	168	3 688	4.09	6.03	149 242
ZG	295	7 981	4.25	6.67	368 020
FR	1 091	36 328	3.61	5.94	1 034 107
SO	557	14 666	4.01	6.12	584 892
BL	393	9 901	4.20	6.68	464 011
SH	95	3 201	4.27	6.82	152 567
AR	417	9 592	4.15	6.53	381 147
AI	255	5 299	3.95	5.92	188 525
SG	2 113	53 648	4.02	6.15	2 036 266
GR	1 191	22 837	4.09	6.82	1 213 972
AG	938	25 840	4.12	6.66	1 160 459
TG	975	35 571	4.24	5.88	1 457 056
TI	147	2 783	4.17	6.73	130 722
VD	927	30 731	3.67	5.61	1 030 484
VS	699	9 508	3.91	5.97	344 623
NE	386	13 590	3.73	6.04	461 480
GE	19	678	3.66	6.15	31 108
JU	561	17 682	3.80	6.28	743 410
Svizzera	22 051	536 728	4.03	6.32	21 860 876

Zone

Pianura	7 580	232 792	4.04	6.16	9 202 976
Collina	3 384	86 642	4.03	6.40	3 592 354
ZM I	3 342	74 747	3.99	6.30	2 941 360
ZM II	4 181	85 979	4.00	6.38	3 501 322
ZM III	2 186	36 291	4.10	6.55	1 646 645
ZM IV	1 378	20 278	4.15	6.67	976 219

¹ Numero di parti registrati per ogni vacca da latte di quelle macellate negli ultimi tre anni che rientrano nell'azienda annuale.

² Numero di parti registrati per ogni altra vacca di quelle macellate negli ultimi tre anni che rientrano nell'azienda annuale.

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Contributi per l'efficienza delle risorse

I contributi per l'efficienza delle risorse (CER) promuovono l'impiego efficiente dei mezzi di produzione e, pertanto, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Nel 2024 sono stati erogati circa 4,9 milioni di franchi.

I CER sono stati introdotti con la Politica agricola 2014–2017 e sin dal principio ne era stata stabilita la durata limitata. Nel 2024 la Confederazione ha ancora versato

- il contributo per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa e
- il contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto.

Il CER per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa nei trattamenti fitosanitari esiste dal 2014 ed è stato concesso fino alla fine del 2024. Il CER per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto è stato introdotto nel 2018 e sarà erogato fino alla fine del 2026.

La seguente tabella fornisce una panoramica a livello nazionale del numero di aziende partecipanti, del numero di irroratrici o UBG nonché dei contributi per Cantone e per zona per entrambi i CER.

Nel 2024 per la promozione dell'impiego di una tecnica di applicazione precisa sono stati versati circa 0,7 milioni di franchi, mentre circa 4,2 milioni sono stati destinati alla promozione del foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto.

Impiego di una tecnica di applicazione precisa

CER per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa, contributi una tantum 2024

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	128	20	9
Tecnica d'irrigazione della pagina inferiore della foglia				
Numero di barre irroranti	Numero	11	1	0
Contributo	fr.	33 974	3 125	37 009
Irroratrici dotate di sistema antideriva				
Numero di irrigatrici	Numero	117	19	9
Contributo	fr.	599 351	73 118	31 853
Contributo per azienda	fr.	4 948	3 812	3 539
Totale contributi		633 325	76 243	31 853
				741 421

Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente il numero di aziende sostenute è aumentato del 16 %, arrivando a 157 unità. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che il CER per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa è stato concesso solo fino alla fine del 2024.



Foraggiamento scaglionato di suini

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

**CER per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto 2024**

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	1 332	922	284	2 538
UBG	Numero	77 225	35 016	6 675	118 917
UBG per azienda	Numero	58	38	24	47
Contributo per azienda	fr.	2 029	1 329	823	1 640
Totale contributi	1 000 fr.	2 703	1 226	234	4 162

Fonte: UFAG

Rispetto al 2023 la partecipazione è aumentata del 5 %, arrivando a 2538 unità. Così come negli anni precedenti, la quota maggiore di UBG per azienda è rilevata nella zona di pianura. Il numero totale di UBG è passato da 112 977 (2023) a 118 917. Il volume di promozione ha registrato un incremento del 5 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 4,2 milioni di franchi.

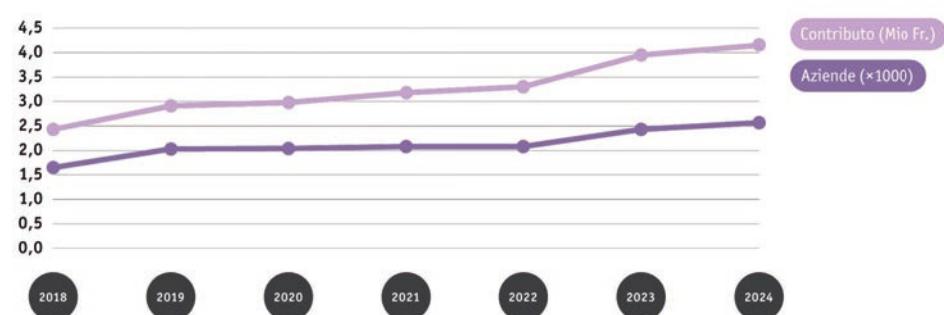


Il seguente grafico illustra l'andamento della partecipazione e dei contributi annuali di questo CER dalla sua introduzione a oggi:

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Foraggiamento scaglionato di suini: numero di aziende e contributi (2018 – 2024)

**Maggiori informazioni**

- » [Contributi per l'efficienza delle risorse](#)
- » [Scheda tecnica agridea: Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto](#)

Contributi per l'efficienza delle risorse 2024

Cantone	Tecnica di applicazione precisa			Foraggiamento scaglionato di suini		
	Aziende	Irroratrici	Totale contributi	Aziende	UBG	Totale contributi
	numero	numero	fr.	numero	numero	fr.
ZH	12	12	45 080	39	2 640	92 386
BE	6	6	23 894	446	18 950	663 263
LU	6	6	32 769	1 166	44 713	1 564 953
UR	0	0	0	5	236	8 247
SZ	1	1	2 644	31	1 220	42 711
OW	0	0	0	23	973	34 053
NW	0	0	0	32	950	33 261
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	2	2	9 438	17	643	22 516
FR	1	1	2 668	116	6 651	232 783
SO	1	1	3 245	41	2 254	78 904
BL	3	3	12 059	21	1 385	48 481
SH	4	4	17 328	27	2 157	75 479
AR	0	0	0	11	515	18 014
AI	0	0	0	49	1 455	50 921
SG	10	10	61 634	185	10 693	374 247
GR	5	5	21 923	11	323	11 288
AG	5	5	21 077	141	8 888	311 063
TG	6	6	39 130	102	9 192	321 712
TI	10	10	25 390	0	0	0
VD	54	54	271 285	31	2 605	91 173
VS	23	23	111 585	3	64	2 243
NE	6	6	19 357	11	895	31 324
GE	2	2	20 914	3	169	5 932
JU	0	0	0	27	1 346	47 125
Svizzera	157	157	741 421	2 538	118 917	4 162 078

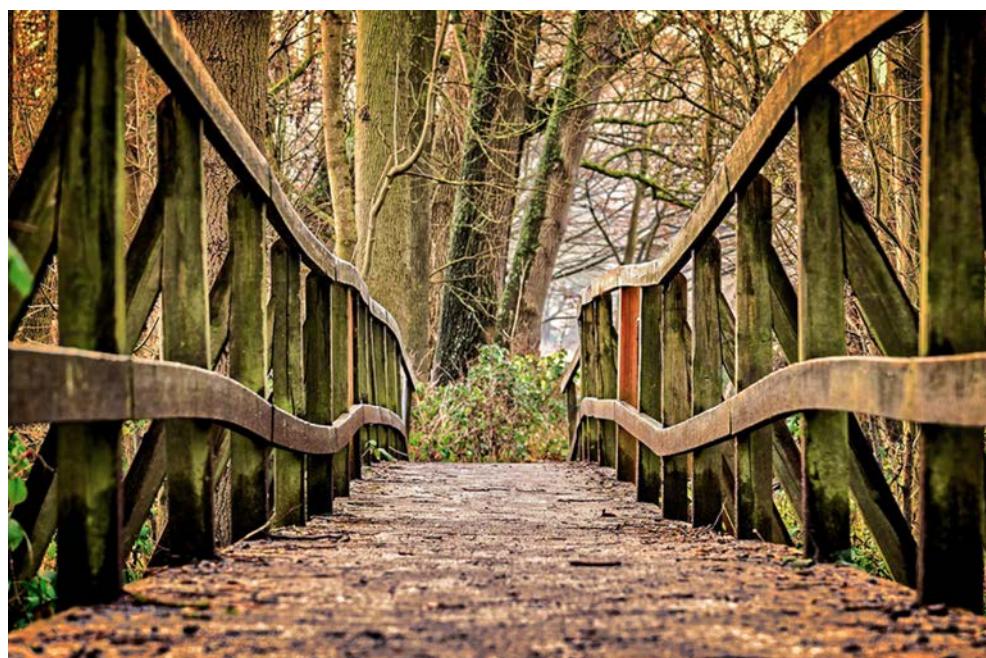
Zone						
Pianura	128	128	633 325	1 332	77 225	2 702 874
Collina	13	13	49 957	566	24 079	842 756
ZM I	7	7	26 286	356	10 938	382 818
ZM II	7	7	22 248	259	6 294	220 290
ZM III	2	2	9 604	21	317	11 080
ZM IV	0	0	0	4	65	2 261

Fonte: UFAG



Contributo di transizione

Il contributo di transizione garantisce una transizione socialmente sostenibile dalla precedente all'attuale politica agricola. Con la crescente partecipazione ai programmi introdotti nel 2014 nell'ambito dei pagamenti diretti, nel corso degli anni diminuiscono i fondi per questo tipo di contributo. Se nel 2015 erano stati erogati 178 milioni di franchi per il contributo di transizione, nel 2024 questo importo è sceso a 72 milioni di franchi.



Versamento del contributo di transizione nel 2024

Nel 2024 sono stati versati 72,4 milioni di franchi di contributi di transizione. L'anno precedente erano stati 26,4 milioni di franchi.

Contributo di transizione 2024

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	16 439	10 443	11 316	38 198
Contributo per azienda	fr.	1 893	1 919	1 878	1 896
Totale contributi	in 1 000 fr.	31 113	20 045	21 254	72 412

Fonte: UFAG

La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi di transizione versati per Cantone e zona agricola.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Per il contributo di transizione è prevista una limitazione o un'esclusione in caso di superamento di un reddito e di una sostanza determinanti elevati oppure di cambiamenti strutturali sostanziali nell'azienda. I dati sul reddito e sulla sostanza determinanti vengono forniti ai Cantoni dagli uffici fiscali cantonali. Il cambiamento strutturale dell'azienda viene invece determinato sulla base delle unità standard di manodopera (USM): se vi è una diminuzione del 50 % o più rispetto all'anno di riferimento, il contributo di transizione viene ridotto. La tabella seguente illustra l'effetto delle due limitazioni nel 2024.

Effetto della limitazione del contributo di transizione 2024

Limitazione del contributo di transizione	Aziende interessate	Limitazione Totale	Limitazione per azienda
Unità	Numero	fr.	fr.
Flessione delle USM oltre il 50%	2 031	-2 651 237	-1 305
Reddito e sostanza	5 340	-10 381 394	-1 944
Totale contributi		-13 032 631	

Fonte: UFAG

Informazioni complementari

Maggiori informazioni relative al calcolo del contributo di transizione sono disponibili alla seguente pagina Internet: Sostegno finanziario>Pagamenti diretti>Contributo di transizione.

Contributo di transizione 2024

Cantone	Aziende numero	Totale fr.
AG	2 173	4 072 807
AI	354	657 065
AR	534	1 139 457
BE	8 560	14 943 449
BL	685	1 492 256
FR	2 103	5 173 603
GE	202	291 179
GL	294	567 235
GR	1 784	3 839 018
JU	853	2 645 737
LU	3 850	7 262 362
NE	612	1 751 069
NW	356	536 975
OW	500	639 496
SG	3 046	6 192 183
SH	396	672 390
SO	988	2 148 316
SZ	1 243	1 970 854
TG	1 798	3 563 742
TI	488	714 773
UR	367	398 853
VD	2 540	4 693 754
VS	1 628	1 735 903
ZG	443	827 579
ZH	2 401	4 482 081
Svizzera	38 198	72 412 137

Zone		
Pianura	16 439	31 112 975
Collina	5 446	10 743 229
ZM I	4 997	9 301 940
ZM II	5 995	11 790 354
ZM III	3 262	5 700 150
ZM IV	2 059	3 763 489

Fonte: UFAG



Uscite della Confederazione per l'agricoltura e l'alimentazione

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è il centro di competenze della Confederazione per il settore agricolo. In collaborazione con i Cantoni e le organizzazioni preposte, esegue le decisioni del Popolo, del Parlamento e del Governo contribuendo attivamente a impostare la politica agricola. Concretamente è incaricato di eseguire le misure della legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (LAgr), che fissa le condizioni quadro per un'agricoltura sostenibile, più rispettosa dell'ambiente e innovativa. In particolare vengono promossi la produzione e lo smercio di prodotti agricoli in Svizzera e all'estero e vengono indennizzate mediante pagamenti diretti le prestazioni d'interesse generale ed ecologiche fornite dall'agricoltura. Le misure della LAgr mirano a consentire ai contadini di produrre alimenti di alta qualità tramite una produzione ecologicamente sostenibile e orientata verso il mercato e quindi a contribuire efficacemente a:

- garantire l'approvvigionamento della popolazione;
- salvaguardare le basi vitali naturali;
- salvaguardare il paesaggio rurale;
- garantire l'occupazione decentrata del territorio;
- garantire il benessere degli animali.

Le misure della LAgr si basano sui due articoli dedicati all'agricoltura introdotti nella Costituzione federale nel 1996 (art. 104) e nel 2017 (art. 104a).

I fondi della Confederazione a favore dell'agricoltura sono suddivisi nei tre limiti di spesa «Produzione e smercio», «Pagamenti diretti» e «Basi di produzione».

Produzione e smercio

Gli strumenti di politica agricola in questo settore creano le condizioni quadro che consentono all'agricoltura svizzera di realizzare, mediante una produzione sostenibile e di qualità, un elevato valore aggiunto sui mercati nazionali e internazionali.

Pagamenti diretti

Il profitto di mercato consente di indennizzare solo in parte determinate prestazioni fornite dall'agricoltura nell'interesse della collettività, come la cura del paesaggio, la salvaguardia delle basi vitali naturali (suolo, acqua e aria) e il contributo per l'occupazione decentrata del territorio, nonché la promozione della biodiversità e il benessere degli animali. Con i pagamenti diretti la Confederazione garantisce che l'agricoltura fornisca tali prestazioni a favore della collettività.

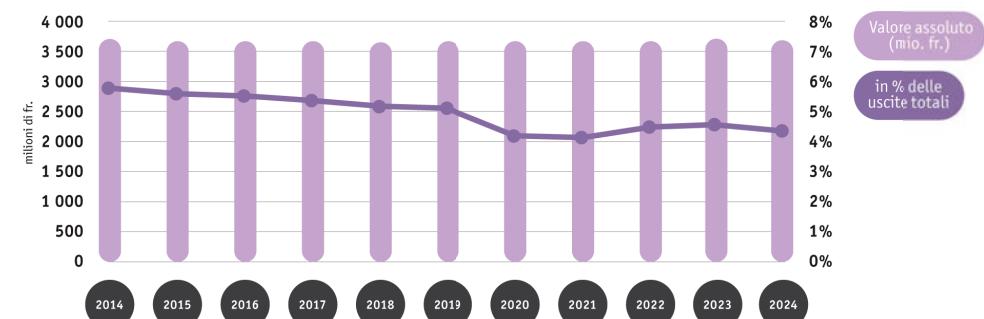
Basi di produzione

Gli strumenti a disposizione in questo ambito contribuiscono soprattutto a ridurre i costi e a migliorare la competitività. Nello specifico, si tratta di misure per il miglioramento strutturale e per la promozione della consulenza nonché di provvedimenti nell'ambito dell'allevamento e della produzione vegetale così come delle risorse genetiche. Sostengono indirettamente la produzione agricola e le prestazioni di interesse generale ad essa collegate.

POLITICA > PANORAMICA



Evoluzione delle uscite della Confederazione per agricoltura e alimentazione



Fonte: Consuntivo

Nel 2024 la Confederazione ha stanziato 3,67 miliardi di franchi a favore dell'agricoltura e dell'alimentazione. Ciò corrisponde a una quota del 4,4 per cento sulle sue uscite totali.

Le uscite per la voce «agricoltura e alimentazione» figurano al settimo posto e sono precedute nella graduatoria da:

- assistenza sociale (29,4 mia. fr.);
- finanze e imposte (13,3 mia. fr.);
- trasporti (10,7 mia. fr.);
- ricerca e formazione (8,4 mia. fr.);
- difesa nazionale (6,9 mia. fr.);
- relazioni con l'estero – cooperazione internazionale (3,7 mia. fr.).

Le uscite sono gestite principalmente attraverso i tre limiti di spesa agricoli. Nel complesso non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; quattro quinti di esse riguardano i pagamenti diretti (2,8 mia. fr.), rimasti pressoché allo stesso livello dell'anno precedente. Nell'ambito Produzione e smercio sono stati versati più contributi rispetto al 2023 (+9,6 mio. fr.). In particolare sono stati nuovamente esauriti il credito per i supplementi per il latte (+3,6 mio. fr.) e quello per la produzione animale (+3,0 mio. fr.). Per quanto riguarda le Basi di produzione le uscite sono rimaste sostanzialmente allo stesso livello dell'anno precedente.

Le ulteriori uscite sono nuovamente diminuite (-27,3 mio. fr.), principalmente in seguito allo scioglimento, nel 2023, del Fondo «Assegni familiari ai lavoratori agricoli e ai contadini di montagna», che rappresenta un evento eccezionale.

Uscite della Confederazione per l'agricoltura e l'alimentazione divise per ambito

POLITICA > PANORAMICA



Ambito di spesa	2020	2021	2022	2023	2024
	mio. fr.				
Basi di produzione	132	135	138	142	142
Produzione e smercio	541	534	538	534	543
Pagamenti diretti	2 811	2 811	2 811	2 811	2 806
Ulteriori uscite	178	180	174	206	179
Totale agricoltura e alimentazione	3 662	3 660	3 662	3 693	3 670

Fonti: Consuntivo, UFAG

Uscite della Confederazione per agricoltura e alimentazione, in 1 000 fr.

Ambito di spesa	2020	2021	2022	2023	2024
Compiti inerenti all'agricoltura e all'alimentazione	3 661 531	3 659 792	3 658 621	3 693 161	3 669 876
Nell'ambito del limite di spesa	3 483 865	3 480 280	3 487 204	3 487 009	3 490 951
Miglioramento delle basi & Misure sociali collaterali	131 536	134 682	137 921	142 072	142 042
Miglioramenti strutturali	80 600	84 298	87 038	87 038	87 038
Crediti d'investimento	440	0	0	0	0
Aiuti per la conduzione aziendale	358	0	0	0	0
Produzione vegetale e animale	39 466	39 378	39 867	43 979	44 125
Consulenza agricola	10 672	11 007	11 016	11 055	10 879
Produzione e smercio	541 037	534 309	537 986	533 702	543 289
Promozione della qualità e dello smercio	65 195	64 163	63 851	67 802	67 909
Economia lattiera ¹	371 905	381 774	387 274	378 470	382 068
Produzione animale ¹	8 443	5 674	4 711	2 884	5 834
Produzione vegetale	95 492	82 698	82 150	84 547	87 479
Pagamenti diretti	2 811 292	2 811 289	2 811 296	2 811 234	2 805 620
Pagamenti diretti Agricoltura	2 811 292	2 811 289	2 811 296	2 811 234	2 805 620
Pagamenti diretti generali					
Pagamenti diretti ecologici					
Al di fuori del limite di spesa	177 666	179 512	171 418	206 152	178 925
Amministrazione	55 771	56 766	51 811	53 995	55 453
Protezione delle piante	1 087	2 308	1 969	1 697	3 307
Esecuzione e controllo (Agroscope)	65 604	66 946	66 804	68 455	71 108
Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino (Agro:	8 702	8 923	9 119	9 307	9 669
Prodotti agricoli trasformati (AFD)	0	0	0	0	0
Assegni familiari nell'agricoltura (UFAS)	47 700	46 200	43 200	73 998	40 500
Altre	-1198	-1630	-1485	-1299	-1112
Uscite al di fuori dell'agricoltura	153 889	157 218	159 843	161 194	164 339
Ricerca e sviluppo nell'agricoltura	87 671	90 969	94 051	96 204	99 395
Salute degli animali	58 020	58 054	57 678	56 799	56 874
FAO	8 198	8 194	8 114	8 190	8 069

¹⁾ A partire dal 2018, le spese per l'amministrazione del sostegno dei prezzi del latte e degli indennizzi alle organizzazioni private per i bovini da macello e le carni saranno incluse nel preventivo globale (amministrazione) dell'UFAG e non più nel quadro dei limiti di spesa per la produzione e lo smercio.

²⁾ Con l'introduzione di un supplemento generale per il latte pari a 95 milioni si compensa l'abolizione dei contributi all'esportazione di prodotti agricoli (al di fuori dei limiti di spesa). Il Consiglio federale ha altresì deciso di sostenere la produzione indigena di zucchero erogando a tempo determinato fino al 2021 contributi per le singole colture più elevati a favore delle barbabietole da zucchero.

Fonti: Consuntivo, UFAG



Miglioramenti strutturali

Allacciamento con strade agricole, costruzione di sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi delle esigenze degli animali, risanamento di edifici abitativi o provvedimenti per una produzione rispettosa dell'ambiente e degli animali: nel quadro dei miglioramenti strutturali la Confederazione sostiene queste e molte altre misure per un'agricoltura sostenibile. Della promozione beneficia in particolare la regione di montagna. Nel 2024 il totale dei crediti di investimento ha segnato un valore record di 396,8 milioni di franchi.



Fonte: UFAG

Mediante contributi non rimborsabili (a fondo perso) la Confederazione sostiene diversi provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di lavoro e la competitività delle aziende agricole. Oltre l'80 % dei contributi è destinato a provvedimenti nella regione collinare e in quella di montagna. È presupposta una partecipazione dei Cantoni.

Inoltre, la Confederazione stanzia crediti di investimento esenti da interessi e rimborsabili per sostenere le aziende agricole nella realizzazione di progetti edili di ampia portata o nell'attuazione di provvedimenti ecologici. Il 42 % di questi crediti è destinato alla regione di pianura, il 58 % alle regioni collinare e di montagna.

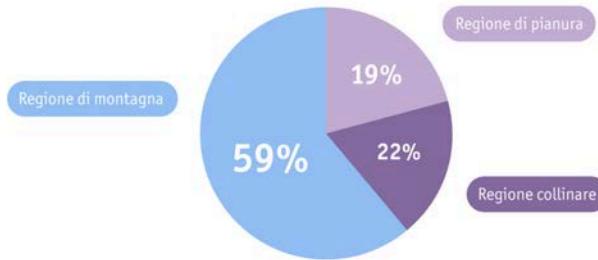
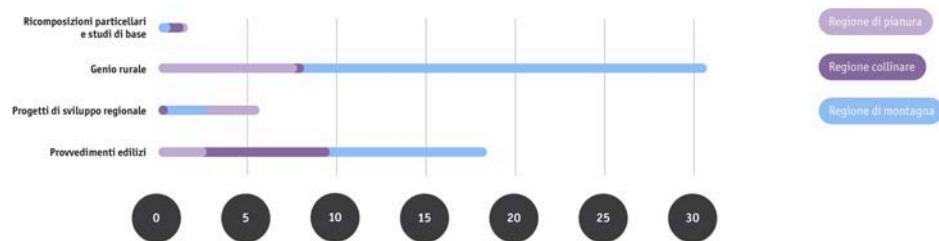
Contributi a fondo perso

Nel 2024 la Confederazione ha versato 87 milioni di franchi per l'allacciamento alla rete stradale e a quella di distribuzione idrica nonché per ricomposizioni particolari, progetti di sviluppo regionale (PSR) ed edifici agricoli.

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI

**Contributi federali erogati per i miglioramenti strutturali 2016–2024 (mio. fr.)**

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
83,8	79,7	82,2	82,78	80,6	84,3	87,04	87,04	87,04

Contributi federali versati per provvedimento e regione – 2024 (in mio. fr.)

Fonte: UFAG

La maggior parte dei contributi (59 %) è stata destinata alla regione di montagna, seguita dalla regione collinare (22 %). Nella regione di pianura sono stati sostenuti soprattutto PSR, in quella collinare progetti edilizi e in quella di montagna sia progetti edilizi sia progetti del genio rurale.

Nel 2024 è stato possibile approvare 1627 nuovi progetti che, di conseguenza, hanno potuto beneficiare di contributi federali per un totale di 93,8 milioni di franchi. In tal modo è stato generato un volume d'investimento di 613,8 milioni di franchi. In media, la Confederazione ha assunto il 15 % dell'investimento totale.

Numero di progetti approvati e volume d'investimento generato 2024

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Settore	Numero di progetti approvati	Contributo federale approvato	Contributo cantonale approvato	Totale contributi	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Numero	Mio. fr.	Mio. fr.	Mio. fr.	%	Mio. fr.
Ricomposizioni particellari e studi di base	19	3,5	4,1	7,5	69	10,9
Provvedimenti del genio rurale	512	52,6	58,9	111,6	53	211,3
Progetti di sviluppo regionale (PSR)	3	2,8	2,3	5,1	37	13,8
Provvedimenti edilizi	1 093	34,9	43,0	77,9	21	377,8
Totale	1 627	93,8	108,3	202,1	33	613,8

Nell'ambito dei provvedimenti del genio rurale la Confederazione ha sostenuto in particolare il rinnovo di strade agricole, allacciamenti di base alla rete di distribuzione idrica ed elettrica, impianti di irrigazione nonché ricomposizioni particellari nel quadro di migliorie integrali.

Nell'ambito dei provvedimenti edilizi la Confederazione ha finanziato in particolare edifici di economia rurale per animali che consumano foraggio grezzo, ma anche edifici alpestri e installazioni per la trasformazione, lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti agricoli. Dalla loro introduzione, cinque anni fa, i contributi versati per i provvedimenti ecologici, tra cui rientrano anche quelli per la riduzione del carico di sostanze nocive e per la protezione del clima, sono passati da 0,4 a 3,5 milioni di franchi.

Crediti di investimento

Nel 2024 i Cantoni hanno autorizzato crediti di investimento per un ammontare complessivo di 396,8 milioni di franchi da destinare a 2238 domande. In tal modo è stato possibile generare un volume d'investimento di 1,486 miliardi di franchi.

Crediti di investimento 2024

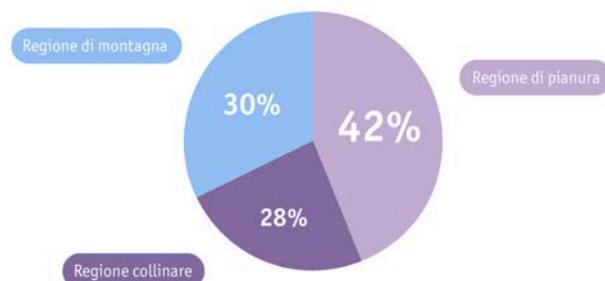
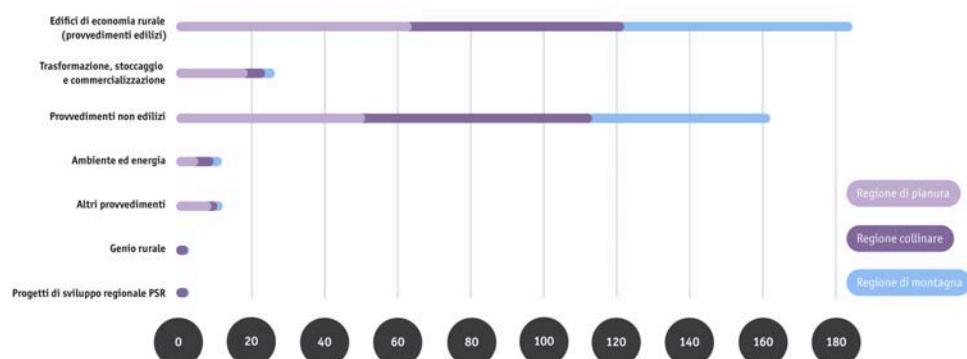
Settore	Numero di progetti	Credito di investimento	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Numero	1000 fr.	%	1000 fr.
Provvedimenti del genio rurale	34	11 222	28,8	39 009
Progetti di sviluppo regionale (PSR)	5	758	13,6	5 570
Provvedimenti edilizi	2 199	384 862	26,7	1 442 570
Totale	2 238	396 842	26,7	1 486 150

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Quasi la metà dei crediti di investimento è stata impiegata per la costruzione o la trasformazione di edifici abitativi e di economia rurale (complessivamente 185,8 milio. fr.). Un altro terzo è stato utilizzato come aiuto iniziale, segnando un incremento di 5,5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Sebbene i crediti di investimento per l'ambiente e l'energia siano di gran lunga inferiori, rappresentano comunque un importante sostegno per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e degli animali. Ciò emerge chiaramente dai 338 progetti che hanno beneficiato di crediti di investimento per un importo di 10,6 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente, i crediti di investimento per obiettivi ecologici sono raddoppiati.

Crediti di investimento 2024 per categorie di provvedimenti (in milo. fr.)



Fonte: UFAG

Informazioni complementari

Le principali informazioni sui miglioramenti strutturali sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG: Informazioni generali sulle misure di miglioramento strutturale.

I dati relativi ai contributi per provvedimento nonché ai crediti di investimento per Cantone e per provvedimento sono pubblicati nel «Download Center».

Contributi federali versati per provvedimento nel confronto quadriennale (in mio. fr.)

Ambito	2021	2022	2023	2024
Ricomposizione particolare e studi di base	2.08	2.36	3.44	2.80
Ricomposizione particolare	1.46	1.76	2.44	1.99
Studi di base	0.61	0.59	1.00	0.81
Genio rurale	51.56	50.48	50.00	46.11
Ecologia	1.68	1.30	1.14	1.42
Drenaggi	1.86	1.47	2.00	1.28
Irrigazione	3.18	3.58	3.47	3.27
Approvvigionamento idrico	9.13	9.34	8.28	8.64
Costruzione di strade	33.76	33.66	34.12	29.65
Diversi provvedimenti nel settore del genio rurale	1.96	1.12	0.98	1.85
Progetti di sviluppo regionale	4.12	7.32	7.02	7.88
Progetti di sviluppo regionale PSR	4.12	7.32	7.02	7.88
Provvedimenti edilizi	26.54	26.87	26.58	30.25
Edifici di economia rurale per animali che consumano foraggio grezzo	20.12	20.06	21.04	20.83
Misure ambientali	0.91	2.32	2.62	3.59
Edifici alpestri	2.42	1.91	1.87	2.28
Trasformazione, stoccaggio, commercializzazione	3.07	2.58	1.06	3.54
Basi e accertamenti preliminari	0.02		0.00	0.01
Totale	84.30	87.04	87.04	87.04

Fonte: UFAG

Crediti di investimento autorizzati dai Cantoni – 2024

	Provvedimenti edilizi	Genio rurale	Progetti di sviluppo regionale PSR
AG	17 608 160	0	0
AI	3 389 217	0	0
AR	6 992 000	0	0
BE	67 905 800	163 400	0
BL	6 061 950	0	135 600
BS	0	0	0
FR	25 587 800	347 000	0
GE	846 285	0	77 400
GL	2 145 325	144 000	0
GR	24 951 725	2 310 000	0
JU	12 746 695	3 000 000	286 000
LU	39 580 202	2 904 000	0
NE	10 148 824	0	0
NW	2 543 750	0	0
OW	3 838 570	200 000	0
SG	27 961 210	59 000	0
SH	4 638 650	0	0
SO	13 698 467	0	0
SZ	12 057 050	2 095 000	0
TG	26 709 121	0	0
TI	2 815 029	0	0
UR	2 920 000	0	0
VD	35 729 000	0	0
VS	10 481 288	0	258 800
ZG	2 101 000	0	0
ZH	21 405 137	0	0
TOTALE	384 862 255	11 222 400	757 800

Crediti di investimento 2024 per categorie di provvedimenti (in mio. fr.)

	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Edifici di economia rurale (provvedimenti edili)	63.72	57.82	64.21	185.75
Edifici di economia rurale per animali che consumano foraggio grezzo	46.77	42.05	41.89	130.71
Edifici abitativi	15.20	14.93	16.25	46.38
Edifici alpestri	0.00	0.00	5.99	5.99
Porcili	0.89	0.14	0.05	1.08
Pollai	0.87	0.70	0.03	1.60
Trasformazione, stoccaggio e commercializzazione	18.20	5.13	3.47	26.80
Impianto collettivo per la trasformazione del latte	0.00	0.00	0.00	0.00
Trasformazione, stoccaggio e commercializzazione (provv. collettivi)	10.21	3.61	1.97	15.79
Trasformazione, stoccaggio e commercializzazione (provv. individuali)	7.99	1.52	1.50	11.01
Provvedimenti non edili	71.41	41.91	47.99	161.31
Aiuto iniziale	58.48	35.99	34.33	128.80
Acquisto di aziende agricole	8.82	5.09	5.57	19.49
Acquisto comune di macchine e veicoli	2.61	0.21	0.17	2.99
Aiuto iniziale ad organizzazioni contadine di solidarietà	0.00	0.00	0.00	0.00
Studio di base per provvedimenti collettivi	0.00	0.00	0.00	0.00
Credito di costruzione	1.50	0.62	7.91	10.03
Ambiente ed energia	5.12	3.21	2.29	10.61
Impianto collettivo per la produzione di energia e biomassa	1.47	0.00	0.00	1.47
Impianto per scopi ecologici	3.65	3.21	2.29	9.15
Altri provvedimenti	8.48	1.15	0.80	10.43
Impianto per colture speciali	4.25	0.21	0.00	4.46
Impianto per la pesca indigena	0.61	0.00	0.00	0.61
Attività nei settori affini all'agricoltura	3.62	0.94	0.80	5.36
Impianto per azienda dedita all'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale	0.00	0.00	0.00	0.00
Genio rurale	0.13	0.08	0.98	1.19
Progetti di sviluppo regionale PSR	0.65	0.11	0.00	0.76
Totale	167.71	109.40	119.73	396.84
in per cento	42%	28%	30%	

Fonte: UFAG



Misure sociali collaterali

Mediante i mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale della Confederazione e dei Cantoni si perseguono tre obiettivi: evitare difficoltà finanziarie non imputabili ai gestori, sostituire mutui esistenti gravati da interessi e agevolare la cessazione dell'attività. Gli effetti dei mutui a titolo di aiuto per la conduzione aziendale esenti da interessi sono paragonabili a quelli di uno sdebitamento indiretto.

Nel 2024 la Confederazione ha concesso mutui a titolo di aiuto per la conduzione aziendale per un importo totale di 31,7 milioni di franchi a favore di 158 casi. Rispetto al 2023 l'importo stanziato è diminuito di circa 14 milioni di franchi. I mutui sono serviti soprattutto per sostituire mutui esistenti gravati da interessi. Ammontano mediamente a 200 541 franchi e vengono rimborsati sull'arco di 13 anni.

Mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale 2024

	Numero	Mio. fr.
Sostituzione di mutui esistenti gravati da interessi	120	26,6
Superamento di una difficoltà finanziaria non imputabile al gestore	38	5,1
Mutuo in caso di cessazione dell'attività	0	0,0
Totale	158	31,7

Per superare difficoltà finanziarie non imputabili ai gestori sono stati stanziati complessivamente 5,1 milioni di franchi a favore di 38 domande, cifre in linea con quelle dell'anno precedente.

Informazioni complementari

Le principali informazioni sui mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG: Altri aiuti finanziari.

I dati relativi ai mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale sono pubblicati nel «Download Center».

Aiuti per la conduzione aziendale autorizzati dai Cantoni

	Numero	Fr.	Per caso	Durata dell'ammortamento (Ø anni)
ZH	9	1'860'000	206'667	8.8
BE	27	6'293'600	233'096	15.0
LU	12	2'602'000	216'833	9.5
UR				
SZ	20	3'927'000	196'350	15.4
OW	3	462'000	154'000	14.0
NW	1	140'000	140'000	10.0
GL				
ZG	2	180'000	90'000	9.0
FR	6	1'005'000	167'500	10.0
SO	6	1'164'000	194'000	17.8
BL	2	180'000	90'000	15.0
SH	3	475'000	158'333	12.7
AR	1	120'000	120'000	10.0
AI				
SG	9	1'745'800	193'978	15.9
GR	7	893'132	127'590	15.1
AG	12	1'500'000	125'000	10.3
TG	5	755'000	151'000	10.0
TI	1	268'000	268'000	19.0
VD	19	5'715'000	300'789	14.7
VS	6	1'027'000	171'167	10.5
NE	1	80'000	80'000	7.0
GE				
JU	6	1'293'000	215'500	16.8
TOTALE	158	31'685'532		

Fonte: UFAG



Progetti di sviluppo regionale

Il progetto di sviluppo regionale (PSR) «Points relais agricoles en milieu urbain» consente di sviluppare punti vendita agricoli nel Cantone di Ginevra. Le missioni che li accomunano sono tre: la vendita di prodotti regionali, la sensibilizzazione della popolazione all'alimentazione e la produzione in zona urbana.

Nel quadro del PSR è stata ristrutturata la Ferme de la Planche di proprietà del Comune di Meyrin, che ora ospita un nuovissimo locale dove gli ortaggi regionali vengono mondati, lavati, tagliati e preparati per le mense. Una parte degli ortaggi è addirittura prodotta in collaborazione con gli abitanti del quartiere vicino.



Una serra in centro città. Fonte: PSR «Points relais agricoles en milieu urbain»

Il contadino diventa commerciante

Nel Comune di Bernex è stato creato il parco agriurbano di Moliers, dove le aziende agricole attive sul suo territorio gestiranno un punto vendita comune, attualmente in corso di realizzazione. Questo edificio permetterà anche di gestire il parco agriurbano, con i suoi circa otto ettari di terreno destinati a diversi usi, tra cui quello agricolo.

La Ferme du Lignon, nel Comune di Vernier, ha creato infrastrutture che permettono di sviluppare importanti offerte agrituristiche preservando al contempo il patrimonio edilizio. Oggi questa fattoria dispone di un negozio di prodotti tipici, camere per gli ospiti e due sale riunioni attrezzate. Ospita in particolare scolaresche del Cantone.

Quando cittadini e agricoltura si incontrano

La Ferme de Budé, che si trova nel bel mezzo del quartiere degli affari internazionali, ha investito in nuove installazioni per garantire un più vasto assortimento nel suo negozio.

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI

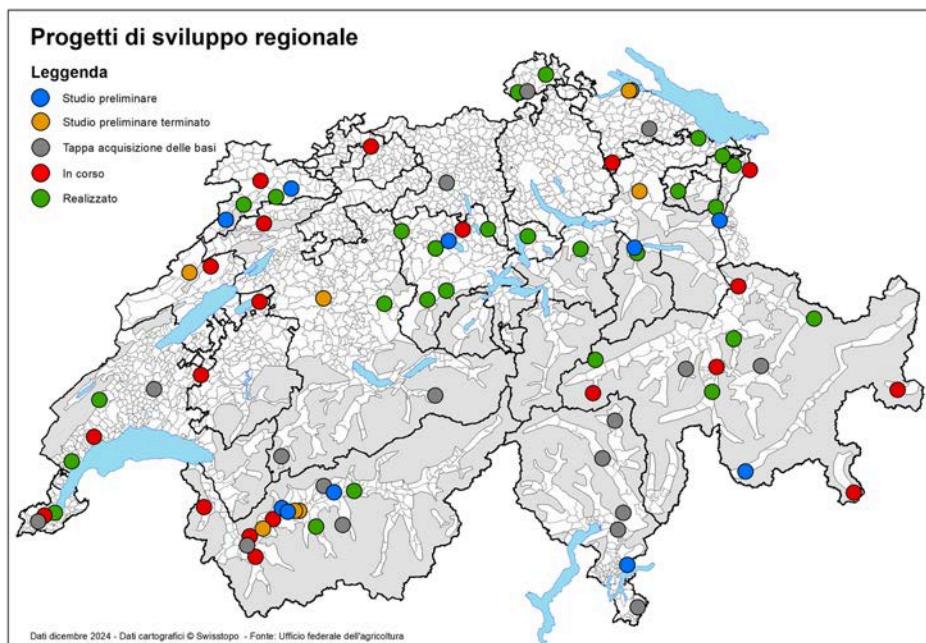


È stata altresì creata la Maison de l'alimentation du territoire de Genève. Questa associazione, nota anche come «Ma-terre», rafforza la resilienza del sistema alimentare ginevrino. L'associazione propone, in particolare, workshop in collaborazione con fattorie urbane destinati ad adulti e bambini. In questo modo, da un lato costruisce veri e propri ponti tra la città e la campagna, avvicinando l'agricoltura ai cittadini e dall'altro genera nuovi introiti per le aziende agricole in cui si tengono questi diversi corsi. Contribuisce così a rafforzare la resilienza del sistema alimentare nel Cantone.

Fabien Wegmüller dell'Ufficio cantonale dell'agricoltura e della natura sottolinea l'importanza dello strumento dei PSR per l'agricoltura e la popolazione urbana ginevrina. Secondo lui, infatti, il Cantone di Ginevra, con la sua popolazione fortemente urbanizzata, è tuttora molto legato all'agricoltura, anche se la realtà di questa professione è spesso poco conosciuta. Le fattorie urbane, sostenute dal PSR, sono vere e proprie vetrine dell'agricoltura locale e offrono spazi di sensibilizzazione all'alimentazione sostenibile e ai mestieri della terra. Grazie a laboratori pratici e all'attività quotidiana nei quartieri, avvicinano la città alla campagna e trasmettono messaggi chiave alle generazioni future.

L'attuazione di questo progetto è prevista sull'arco di sei anni. Attualmente al suo quinto anno di realizzazione, il PSR sta per giungere al termine.

Progetti in corso



Fonte: UFAG

Nel 2024 per PSR futuri la Confederazione ha assunto nuovi impegni finanziari per un importo di 7,5 milioni di franchi e i contributi federali totali versati si sono attestati a 7,9 milioni di franchi.

Visione d'insieme dei PSR sostenuti nel 2024, per fase

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Fase	Numero
Accertamenti preliminari	10
Accertamenti preliminari conclusi	7
Studi di base	18
Progetti in corso	20
Progetti conclusi	27
Totale	82

Fonte: UFAG



Ricerca agronomica

I fondi dell’Ufficio federale dell’agricoltura (UFAG) a favore della ricerca agronomica integrano le attività di Agroscope, il centro di competenza della Confederazione per la ricerca agronomica. Nel 2024, l’UFAG ha sostenuto principalmente l’Istituto di ricerca per l’agricoltura biologica (FiBL) e un totale di 65 progetti.

Fondi dell’UFAG a favore della ricerca agronomica, 2021–2024

Beneficiari	2021 mio. fr.	2022 mio. fr.	2023 mio. fr.	2024 mio. fr.
Contratti di aiuto finanziario a favore della ricerca o della promozione dell’interconnessione				
FiBL	11,97	14,47	14,47	14,47
Altri	0,1	0,22	0,22	0,22
Contributi a sostegno di progetti generali di ricerca				
Progetti nazionali	1,72	1,69	2,06	1,69
Progetti internazionali	0,18	0,05	0,12	0,09
Contributi per la promozione di un’agricoltura sostenibile e dell’agricoltura biologica				
Progetti nazionali	1,52	1,61	1,43	1,82
Progetti internazionali	0,28	0,13	-	-
Mandati di ricerca, bandi pubblici				
Progetti nazionali	0,25	0,27	0,07	0,24
Progetti internazionali	-	-	-	-
Totale	16,02	18,44	18,37	18,53

Fonte: UFAG

Progetti di ricerca

Nel 2024 sono state inoltrate all’UFAG 28 domande di progetto, di cui sette approvate.

Nell’anno oggetto del rapporto l’UFAG ha sostenuto 65 progetti di ricerca con una durata media di tre fino a quattro anni.

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



Tutti i progetti di ricerca che sono stati o sono sostenuti dall'UFAG possono essere consultati alla pagina Internet dell'UFAG e nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.

Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare per il periodo 2025–2028

Il Consiglio federale ha incaricato l'UFAG di presentare il Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare per il periodo 2025–2028 nel quadro del Messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione. Il piano direttore tiene conto delle sfide a livello globale e nazionale, presenta le reti scientifiche più importanti in questo ambito e fissa le condizioni quadro per le attività future dell'UFAG nel settore della ricerca pubblica. Gli orientamenti strategici del Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola possono essere considerati campi di ricerca prioritari negli ambiti dell'agricoltura e della filiera alimentare.



Sostegno della consulenza agricola

Con una parte delle risorse finanziarie a sua disposizione la Confederazione sostiene la centrale di consulenza agricola AGRIDEA e altre otto organizzazioni. Un'altra parte di tali fondi è invece destinata a progetti di consulenza innovativi.

La consulenza diretta alle aziende agricole è di competenza, in primo luogo, dei Cantoni e dei rispettivi servizi di consulenza. L'UFAG fornisce aiuti finanziari alla centrale di consulenza agricola AGRIDEA, la quale supporta i servizi cantonali di consulenza, e a servizi di consulenza di ulteriori organizzazioni attivi in ambiti speciali a livello sovraregionale. Inoltre, tramite aiuti finanziari, la Confederazione promuove progetti nell'ambito della consulenza e accertamenti preliminari per progetti innovativi nell'agricoltura e nella filiera alimentare.

Uscite della Confederazione nel settore della consulenza agricola, 2021–2024

Destinatari / Utilizzo	2021mio. fr.	2022mio. fr.	2023mio. fr.	2024mio. fr.
AGRIDEA	8,17	8,20	8,20	8,20
Servizi di consulenza di organizzazioni ¹	1,37	1,32	1,31	1,31
Progetti di consulenza	1,25	1,20	1,35	1,20
Accertamenti preliminari per progetti innovativi	0,22	0,26	0,20	0,17
Totale	11,01	10,98	11,06	10,88

¹ negli ambiti: suini (fino al 2021), api, pollame, agricoltura biologica, agricoltura alpestre e di montagna, barbabietole da zucchero, foraggicoltura e orticoltura (dal 2022) Fonte: Consuntivo

Progetti di consulenza

Nell'anno oggetto del rapporto sono state presentate 23 domande per progetti di consulenza. Nove di questi hanno ricevuto un aiuto finanziario.

Nel 2024 erano in corso di attuazione complessivamente 50 progetti di consulenza promossi con 1,2 milioni di franchi. I progetti hanno una durata che va da uno fino a un massimo di cinque anni. Nell'anno oggetto del rapporto ne sono stati portati a termine dieci.

Tutti i progetti in corso o conclusi possono essere consultati nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.



Formazione professionale

Revisione della formazione professionale di base

La fase di attuazione dei quattro futuri AFC¹ nel campo delle professioni agricole è proseguita per tutto il 2024. Il Comitato dell'Oml² AgriAliForm³ ha approvato l'ordinanza nonché il numero e il nome degli orientamenti.

All'inizio del 2024 si è svolta una consultazione esterna lanciata dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Parallelamente, sono proseguiti le discussioni in vista dell'adeguamento degli strumenti didattici affinché siano pronti al momento dell'entrata in vigore della revisione nel 2026. Anche i documenti di attuazione e le informazioni per i formatori sono stati oggetto di lavori preliminari.

Il modello scelto per l'agricoltura è quello di un AFC in tre anni con orientamenti e con la possibilità di seguire un secondo orientamento durante un quarto anno facoltativo. Per il mestiere di viticoltore, nel quale rientrano tutti i professionisti del vino, si applicherà lo stesso modello. I frutticoltori e gli orticoltori, invece, continueranno a seguire un modello di formazione triennale senza orientamento.

¹AFC Attestato federale di capacità²Oml Organizzazione del mondo del lavoro³Oml che riunisce organizzazioni membro del campo professionale dell'agricoltura e del settore equino

Lancio di altri progetti

Sulla base di tale revisione, l'Oml ha lanciato vari altri progetti. La formazione biennale di addetto/a alle attività agricole CFP⁴, ad esempio, è in fase di adeguamento per conformarla al nuovo piano di formazione AFC. L'entrata in vigore è prevista nel 2027, in modo che anche gli esami finali secondo il nuovo sistema possano svolgersi nel 2029.

Le discussioni avviate alla fine del 2023 in vista di adeguare i regolamenti degli esami federali (attestati/maestrie) sono proseguiti nel 2024. In particolare, si tratta di stabilire se i futuri esami federali dovranno essere generici o specialistici e se sarà possibile includere anche quelli di contadina nel futuro regolamento. La questione è stata sollevata anche in relazione alla produzione biologica e biodinamica. Le decisioni di principio sono state prese nel 2025. Nel 2024 è stata inoltre avviata una riforma delle strutture dell'Oml e del regolamento del fondo di formazione, affinché venisse adottata durante un'assemblea generale straordinaria nel 2025.

⁴CFP Certificato federale di formazione pratica

Effettivo di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura stabile

Nonostante un leggero calo del numero di apprendisti nel settore agricolo, la tendenza positiva rilevata sul lungo termine è proseguita. Il settore è evidentemente ancora molto attrattivo per i giovani. Professionisti ben formati e motivati costituiscono la base per un'agricoltura produttiva, sostenibile e imprenditoriale. Si constata che la quota di persone che ha già seguito una formazione prima di quella agricola è aumentata ulteriormente, attestandosi a un terzo, così come quella delle donne, che oggi rappresenta il 23 % dei giovani in formazione.

Evoluzione del numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura e delle professioni affini

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



Anno scolastico	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
Agricoltore/ trice	3 045	2 951	2 737	2 958	3 170	3 401	3 345	3 275
Avicoltore/ trice	18	13	14	22	17	10	10	15
Orticoltore/ trice	85	96	90	118	101	115	122	94
Frutticoltore/ trice	44	42	27	33	30	34	29	23
Viticoltore/ trice	186	179	149	171	189	146	158	145
Cantiniere	123	76	60	72	81	61	61	64
Totale attestati federali di capacità AFC	3 501	3 357	3 077	3 374	3 588	3 767	3 725	3 616
Totale certificati federali di formazione pratica CFP	192	224	165	174	168	150	166	184
Totale	3 693	3 581	3 242	3 548	3 756	3 917	3 891	3 800

AFC: Attestato federale di capacità CFP: Certificato federale di formazione pratica
Fonte: Oml AgriAliForm



Contributi per la protezione delle acque

Ogni anno la Confederazione indennizza misure prese in ambito agricolo per migliorare la qualità delle acque. Nel 2024 nei diversi Cantoni erano in corso complessivamente 23 progetti, la maggior parte dei quali finalizzata a ridurre il carico di nitrati nelle acque sotterranee.



Fonte: unsplash

Se i requisiti relativi alla qualità delle acque non sono adempiuti, i Cantoni devono intervenire designando settori di alimentazione in cui vanno prese delle misure. Per le misure attuate in ambito agricolo i Cantoni possono chiedere indennità alla Confederazione in virtù dell'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque (LPAC). La maggior parte dei progetti avviati finora persegue l'obiettivo di abbattere il carico di nitrati nelle acque sotterranee. Nel 2024 sono stati versati in totale 4,5 milioni di franchi per misure nell'ambito dell'agricoltura.

Nel 2024 erano in corso 23 progetti in relazione all'articolo 62a LPAC. Il loro numero è quindi diminuito rispetto al 2023. Di questi, 22 mirano a ridurre le immissioni di nitrati. Oltre ai nitrati, anche le immissioni di fosforo e di prodotti fitosanitari (PF) nelle acque possono rappresentare un problema. Il progetto condotto dal Cantone di Lucerna per ridurre l'inquinamento da fosforo nei laghi di Baldegg, Sempach e Hallwil è l'unico che si occupa del fosforo.

Attuazione della fase di mantenimento

Dalla sua introduzione nel 1999, fino al 2023, il programma si articolava in due fasi. La **fase di elaborazione** consentiva di identificare le aree problematiche, di definire provvedimenti e obiettivi nonché di stabilire un accordo programmatico tra la Confederazione e i Cantoni. La **fase di risanamento** consisteva nell'implementazione delle misure e nel loro adeguamento in base ai risultati ottenuti per raggiungere i valori prefissati.

POLITICA > PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI



Nel 2023, con la pubblicazione del nuovo Modulo dell'aiuto all'esecuzione concernente il programma di protezione delle acque è stata introdotta una terza **fase denominata di mantenimento, per assicurare in maniera durevole i risultati** ottenuti in rapporto alla qualità dell'acqua. Questa fase deve essere avviata quando sono noti i provvedimenti che consentono di raggiungere i valori target e quando il valore target è stato raggiunto o è in procinto di esserlo. Essa mira a inserire i provvedimenti in un quadro giuridico mediante diversi strumenti:

- atto normativo cantonale;
- piano di utilizzazione;
- decisione amministrativa;
- contratto di servitù.

La scelta dello strumento deve essere effettuata tenendo conto delle condizioni specifiche del progetto. I Cantoni possono proporre altri strumenti se questi soddisfano meglio le condizioni del progetto. Successivamente, i provvedimenti proposti vengono valutati dall'UFAG.

Stato d'avanzamento della fase di mantenimento

Circa la metà dei 23 progetti in corso ha raggiunto il valore limite fissato di 25 mg NO₃/l e passerà quindi alla fase di mantenimento. Tuttavia, la situazione è diversa a seconda dei Cantoni e di conseguenza occorre scegliere l'approccio più adeguato per inserire i provvedimenti nelle strutture cantonali e assicurarli in maniera durevole.

L'introduzione della fase di mantenimento nell'ambito del programma di protezione delle acque basato sull'articolo 62a LPAc costituisce un passo fondamentale verso una gestione sostenibile e coerente della qualità delle acque in Svizzera. Essa riflette una volontà rafforzata di adottare approcci a lungo termine per preservare le nostre risorse idriche di fronte alle attuali sfide ambientali.

Maggiori informazioni

Informazioni di base relative al programma sulla protezione delle acque di cui all'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque sono disponibili alla pagina Internet www.blw.admin.ch > Sostegno finanziario > Programma sulla protezione delle acque

Panoramica sui progetti 2024

Cantone	Regione, Comune	Durata del progetto prevista	Sostanza	Comprensorio del progetto		Contributi 2024
				Anno	ha	
AG	Wohlenschwil	2003 – 2026	Nitrati	62	68 693	
BE	Gimmiz	2010 – 2028	Nitrati	180	220 796	
BL	Buus	2010 – 2028	Nitrati	220	80 970	
FR	Avry-sur-Matran	2000 – 2029	Nitrati	62	23 200	
FR	Courgevaux	2003 – 2026	Nitrati	38	27 124	
FR	Lurtigen	2005 – 2024	Nitrati	250	124 579	
FR	Torny (Middes)	2001 – 2024	Nitrati	57	16 733	
FR	Neyruz	2009 – 2027	Nitrati	8	10 925	
FR	Gurmels	2011 – 2025	Nitrati	81	70 309	
LU	Lago di Sempach ¹	1999 – 2010	Fosforo	2000 – 2011	12 900	1 989 547
	Lago di Baldegg ¹	2010 – 2025				
	Lago di Hallwil ¹	2011 – 2025				
NE	Valangin	2008 – 2026	Nitrati	215	74 765	
SH	Klettgau	2001 – 2025	Nitrati	520	204 987	
SO	Gäu-Olten	2000 – 2026	Nitrati	2 005	761 891	
VD	Bofflens	2005 – 2028	Nitrati	112	130 965	
VD	Bussy sur Moudon	2009 – 2027	Nitrati	34	47'705	
VD	Curtilles	2009 – 2027	Nitrati	29	17 828	
VD	Fey	2016 – 2027	Nitrati	24	26 065	
VD	Lucens	2012 – 2027	Nitrati	294	208 739	
VD	Morand / Montricher	2002 – 2027	Nitrati	558	247 428	
VD	Thierrens	2000 – 2029	Nitrati	16	27 408	
VD	Sugnens (Montilliez)	2007 – 2030	Nitrati	16	12 456	
VD	Saint-Livres	2023 – 2028	Nitrati	53	9 166	
VD	Peney-le-Jorat / Villars-Tiercelin	2009 – 2026	Nitrati	33	45 405	
Totale 2024					4 447 682	
Totale 2023					4 483 384	

¹ Nel 2011 i progetti Lago di Baldegg, Lago di Sempach e Lago di Hallwil sono stati accorpati in un unico progetto.

Fonte: UFAG



Programma sulle risorse in agricoltura

Nel 2024 l'UFAG ha autorizzato tre nuovi progetti sulle risorse e altri tre sono stati portati a termine. I progetti sulle risorse dimostrano come i vantaggi ecologici ed economici possano andare di pari passo.



Nell'ambito del programma sulle risorse in agricoltura promuove progetti innovativi tesi a migliorare la sostenibilità nell'impiego delle risorse naturali. Tramite i cosiddetti progetti sulle risorse vengono trasposte nella pratica innovazioni tecniche, organizzative e strutturali a livello regionale o in un settore specifico. Viene quindi misurato l'impatto delle innovazioni nell'ambito del progetto e vengono selezionate alcune questioni da analizzare scientificamente. Ogni progetto consente di acquisire esperienze che possono essere utili anche al di là del progetto stesso. I temi principali sono «Antibiotici», «Biodiversità», «Suolo», «Clima e aria», «Sostanze nutritive», «Prodotti fitosanitari» e «Acqua».

Progetti sulle risorse in corso

Dall'introduzione del programma sulle risorse in agricoltura fino alla fine del 2024 sono stati avviati complessivamente 58 progetti sulle risorse, di cui 32 sono già stati portati a termine. A luglio 2024 è stato avviato un nuovo progetto sulle risorse e nello stesso anno ne sono stati conclusi tre: due riguardavano il tema principale «Clima e aria» e uno era incentrato sul tema principale «Antibiotici».

Nel 2024 la Confederazione ha erogato fondi ai progetti sulle risorse in corso per 12,49 milioni di franchi e paga al massimo l'80 % dei contributi.

Le seguenti due tabelle forniscono indicazioni sulle uscite della Confederazione nel 2024 per il programma sulle risorse in agricoltura e sui progetti sulle risorse conclusi.

Tabella 1: Costi progettuali sostenuti dall'UFAG per il programma sulle risorse in agricoltura nel 2024

POLITICA > PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI

**Tabella 2: Costi totali sostenuti dall'UFAG per i progetti sulle risorse conclusi finora****Un nuovo progetto sulle risorse**

Nel 2024 è stato avviato un nuovo progetto sulle risorse.

Trasformazione agroecologica dell'agricoltura e dell'alimentazione (luglio 2024 – giugno 2032): questo progetto sulle risorse promuove pratiche agricole sostenibili e la collaborazione tra agricoltori e consumatori. In 40 aziende pilota vengono attuate misure agroecologiche per aumentare la sostenibilità e ridurre le emissioni di gas serra. Inoltre, i consumatori vengono coinvolti per rendere le loro abitudini alimentari più rispettose dell'ambiente.

Tre progetti sulle risorse conclusi

Nel 2024 sono stati portati a termine tre progetti sulle risorse.

Punktesystem Klimaschutz auf IP-Suisse Labelbetrieben (gennaio 2016–gennaio 2024): questo progetto sulle risorse mirava a ridurre le emissioni di gas serra del 10 % entro il 2024. Un innovativo sistema a punti ha motivato le aziende ad attuare misure di protezione del clima nelle categorie «Energia», «Detenzione di animali», «Gestione dei concimi», «Produzione vegetale» e «Riciclaggio».

AgroCO2ncept (gennaio 2016–gennaio 2024): questo progetto sulle risorse aveva come scopo quello di ridurre le emissioni di gas serra del 20 %. Grazie al bilancio climatico, alla consulenza e all'attuazione di misure mirate, le aziende partecipanti sono riuscite a ridurre in parte in modo significativo le proprie emissioni. Un fattore chiave del successo è stata la motivazione dei capi azienda ad affrontare il tema della protezione del clima e a sviluppare la propria azienda in modo rispettoso del clima a medio termine, anche in caso di battute d'arresto.

Kometian (gennaio 2016–gennaio 2024): questo progetto sulle risorse ha dimostrato come la consulenza in medicina complementare possa contribuire a ridurre l'uso di antibiotici e a migliorare la salute degli animali. Gli agricoltori hanno ricevuto consulenza 24 ore su 24 e sono riusciti a ridurre significativamente l'uso di antibiotici senza compromettere la salute degli animali. Il progetto ha portato a un aumento delle conoscenze degli agricoltori e a una maggiore soddisfazione per la salute degli animali.

Progetti sulle risorse nuovi o in fase d'esame

POLITICA > PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI



Denominazione del progetto	Obiettivo del progetto	Stato
ORA (LU, UR, SG, VS, GR, AI, AR, SO, AG, FR, VD, JU)	Riduzione dell'impiego di antielmintici, gestione dei pascoli, piccoli ruminanti	Inizio: luglio 2023
Colture scaglionate (AG, BE, FR, SO)	Riduzione di concimi e PF, incremento della fertilità del suolo, resilienza climatica	Inizio: 2024
Slow Water (BL, BS, LU)	Mantenimento della resa nella produzione vegetale e nell'allevamento, aumentando la ritenzione idrica del suolo	Inizio: 2024
Agroecologia (SO, VD, TI, GL)	Attuazione delle misure agroecologiche in ambiti di obiettivo definiti; coinvolgimento dei consumatori che attuano anch'essi misure per un orientamento più sostenibile del loro comportamento alimentare	Domanda approvata

Fonte: UFAG

Maggiori informazioni

Maggiori informazioni relative al programma sulle risorse in agricoltura sono disponibili alla pagina:

» [Il programma sulle risorse in agricoltura](#)

Una panoramica di tutti i progetti sulle risorse è disponibile alla pagina:

» [Panoramica dei progetti sulle risorse](#)

La documentazione relativa ai progetti sulle risorse descritti è disponibile alle pagine seguenti:

» [Progetti sulle risorse «Trasformazione agroecologica dell'agricoltura e dell'alimentazione»](#)

» [Progetti sulle risorse «AgroCO2ncept»](#)

» [Progetti sulle risorse «Kometian»](#)

» [Progetti sulle risorse «Punktesystem Klimaschutz auf IP-Suisse Labelbetrieben»](#)

RAPPORTO AGRICOLA 2025 Il mio Rapporto agricolo

Progetti sulle risorse in corso: costi del programma sulle risorse 2024

Progetto sulle risorse	Ente responsabile	Tema principale	Durata del progetto ¹⁾	Budget del progetto		Contributo versato	
				Anno	Totale [Fr.]	Contributo Confederazione [Fr.]	Totale [Fr.]
Humusbewirtschaftung in der Landwirtschaft	Associazione dei Contadini di Soletta Cantone di Soletta	Suolo	2018 - 2023 (2025)	5'047'025	3'956'464	3'392'847	69'136
Servizio sanitario per i vitelli	Associazione Servizio sanitario per i Vitelli (SSV)	Antibiotici	2017 - 2023 (2025)	11'158'000	9'323'200	5'276'325	62'400
Efficiente Bewässerung	Cantone di Vaud	Acqua	2018 - 2023 (2025)	2'174'514	1'527'641	1'304'308	137'200
Agriculture et polliniseurs	Cantone di Berna Cantone del Giura Cantone di Vaud	Biodiversità	2018 - 2023 (2025)	16'536'842	13'041'192	11'805'510	325'556
	Fondazione Rurale Intergiurassiana (FRI) ProConseil						
N-Effizienz: Stickstoffeffizienz steigern und Stickstoffverlustrisiken reduzieren	Associazione dei Contadini di Zurigo Cantone di Zurigo	Sostanze nutritive	2018 - 2023 (2025)	4'555'652	3'556'569	1'734'316	71'317
Relat: Antibiotikareduktion auf Freiburger Milchwirtschaftsbetrieben	Cantone di Friburgo	Antibiotici	2018 - 2023 (2025)	4'707'030	3'722'424	2'930'583	97'237
Bodenverbesserung Seeland	Centro di Consulenza agricola Grangeneuve (LBZ)						
ProAgricura Seeland	Cantone di Vaud	Suolo	2019 - 2024 (2026)	4'125'400	3'256'220	2'924'520	1'143'610
PELOPE: Pflanzenschutzmitteloptimierung mit Precision Farming	Cantone di Argovia Cantone di Turgovia	Prodotti fitosanitari	2019 - 2024 (2026)	5'938'527	4'591'174	2'902'853	329'587
	Cantone di Zurigo						
PestiRed	AgriVulg IP-Suisse Cantone di Ginevra Cantone di Soletta Cantone di Vaud ProConseil	Prodotti fitosanitari	2019 - 2024 (2026)	18'187'376	13'823'900	5'656'215	1'063'639
AquaSan	Associazione dei Contadini di Turgovia Associazione dei Coltivatori di Bacche di Turgovia Cantone di Turgovia	Prodotti fitosanitari	2019 - 2024 (2026)	7'737'730	6'042'044	3'337'540	547'500
Gesunde Klauen: das Fundament für die Zukunft	Comunità di Lavoro degli allevatori Svizzeri di Bovini (ASR) Associazione Svizzera degli addetti alla Cura degli Ungulati (SKV) Associazione Svizzera per la Salute dei Ruminanti (SVW)	Antibiotici	2019 - 2024 (2026)	4'530'170	3'468'136	2'709'632	451'254
Terres Vivantes	Fondazione Rurale Intergiurassiana (FRI)						
	Cantone di Berna Cantone del Giura	Suolo	2019 - 2024 (2026)	10'327'000	8'125'520	7'489'559	1'512'071
Promozione mirata della biodiversità	AGRIDEA Associazione dei Contadini di Zurigo Cantone di Zurigo	Biodiversità	2020 - 2026 (2028)	2'682'150	2'105'168	1'368'817	270'277
Förderung gefährdeter Flora in Rebbergen	Cantone di Argovia Cantone di Basilea Campagna Cantone di Berna Cantone di Sciaffusa Cantone di Zurigo	Biodiversità	2020 - 2025 (2027)	2'536'223	1'839'631	1'185'977	145'710
	Associazione Agro4estrie Fondazione Rurale Intergiurassiana (FRI)						
Agro4esterie	Cantone di Ginevra Cantone del Giura Cantone di Neuchâtel Cantone di Vaud Cantone di Vaud	Clima e aria	2020 - 2025 (2027)	8'522'080	6'971'452	2'980'345	599'317
RISC: Réflexion Innovation Soutien Climat	Mandaterra ProConseil	Clima e aria	2022 - 2027 (2029)	6'291'900	4'779'720	1'469'392	498'874
ArboPhytoRed	Interprofessione dei Frutti e dei Legumi del Vallese (IFELV)	Prodotti fitosanitari	2021 - 2026 (2028)	5'668'250	4'216'225	1'401'840	440'136
RésOsem	Cantone di Vaud Cantone del Vallese	Prodotti fitosanitari	2021 - 2026 (2028)	7'111'535	5'567'368	1'995'490	635'705
	ProConseil						
Ammoniak- und Geruchsemissionen in der Zentralschweiz reduzieren	Associazione dei Contadini della Svizzera Centrale Associazione dei Contadini di Lucerna Comune di Hohenrain Conferenza svizzera delle sezioni dell'agricoltura cantonali (COSAC) Uffici per la Protezione dell'ambiente dei Cantoni della Svizzera Centrale	Sostanze nutritive	2021 - 2026 (2028)	4'924'420	3'740'045	871'983	260'283
Résulterre	AgriVulg Cantone di Ginevra	Suolo	2024 - 2029 (2031)	5'936'660	4'708'288	262'072	262'072
ViSo Ticino	Associazione Ticinese Negozianti di Vini e Vinificatori (ATNVV) Associazione Viticoltori Vinificatori Ticinesi (AVVT) Federazione dei Viticoltori della Svizzera Italiana (FederVit) Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese (IVVT) Sezione Agricoltura Canton Ticino						
	arealmilch AG AgroCleanTech Emmi Schweiz AG Nestlé Suisse SA						
KlimaStaR Milch	Cooperativa dei Produttori di Latte della Svizzera Centrale (ZMP) Associazione Svizzera per la Salute dei Ruminanti (SVW) Federazione Svizzera d'Allevamento Caprino (FSC) Federazione Svizzera d'Allevamento Ovino (FSAO) Federazione Svizzera Ovini Professionali	Clima e aria	2022 - 2027 (2029)	19'684'986	15'583'874	7'248'714	2'142'498
Ottimizzazione e riduzione dell'uso di antielminzici negli effettivi di ovini e caprini svizzeri (ORA)	Servizio Consultivo e Sanitario per Piccoli Ruminanti (SSPR) Società Svizzera di Allevamento Pecore da Latte (SMG) Bio Berna Cantone di Argovia	Antibiotici	2023 - 2029 (2031)	4'117'832	3'209'191	511'615	342'717
Colture scaglionate	Cantone di Berna Cantone di Friburgo Cantone di Soletta Swiss No-Till	Tematica trasversale	2024 - 2029 (2031)	5'781'965	4'539'337	531'837	181'593
Slow Water	Centro Ebervain per l'Agricoltura, la Natura e l'Alimentazione Basilea Campagna Cantone di Lucerna	Acqua	2024 - 2029 (2031)	4'548'325	3'390'860	199'856	199'856
	AGRIDEA						
Trasformazione agroecologica dell'agricoltura e dell'alimentazione	Associazione dei Contadini di Glarona Associazione dei Contadini di Soletta Cantone di Soletta Cantone di Vaud Cantone del Ticino Forum Svizzero dei Consumatori Istituto di Agroecologia Prométerre Unione Contadini Ticinesi						
	Arenenberg Associazione dei Contadini di Turgovia Associazione dei Frutticoltori di Turgovia						
Gestione integrata delle risorse idriche Turgovia	Associazione dei Produttori di Ortaggi dei Cantoni di Turgovia e Sciaffusa Associazione di Categoria dei Vini di Turgovia Cantone di Turgovia	Acqua	2025 - 2030 (2032)	13'440'765	10'394'831	0	0
Sostituzione dei fertilizzanti minerali	Associazione dei Contadini di Argovia Associazione Professionale per il Biogas Agricolo Biomassa Svizzera Forum del Compostaggio Svizzera IP-Suisse Suisseporcs	Sostanze nutritive	2025 - 2030 (2032)	14'866'387	6'737'968	0	0
Totale 2024						Stato a maggio 2025	72'194'557
¹⁾ Tra parentesi: ultimo anno di monitoraggio dell'impatto (continuerà per due anni dopo il completamento del progetto)							

Fonte: UFAG

Progetti sulle risorse conclusi

Progetto sulle risorse	Ente responsabile	Tema principale	Durata del progetto ¹⁾	Contributo versato
			Anno	Totali [Fr.]
Ammoniaca Turgovia	Cantone di Turgovia	Suolo	2009 - 2014 (2016)	7'739'585
Ammoniaca Lucerna	Cantone di Lucerna	Sostanze nutritive	2009 - 2014 (2016)	18'055'792
Suolo Regione di Basilea	Cantone di Basilea Campagna	Suolo	2009 - 2014 (2016)	112'242
Regione Smeraldo Oberaargau	Associazione SMARAGD	Biodiversità	2009 - 2014 (2016)	653'720
Ammoniaca Friburgo	Cantone di Friburgo	Sostanze nutritive	2009 - 2014 (2016)	3'879'368
Suolo / Ammoniaca Berna	Cantone di Berna	Tematica trasversale	2010 - 2015 (2017)	45'358'538
Ammoniaca Argovia	Cantone di Argovia	Sostanze nutritive	2010 - 2015 (2017)	5'559'613
Ammoniaca Appenzello Esterno	Cantone di Appenzello Esterno	Sostanze nutritive	2010 - 2015 (2017)	2'543'451
Ammoniaca Appenzello Interno	Cantone di Appenzello Interno	Sostanze nutritive	2010 - 2015 (2017)	1'344'048
Ammoniaca Soletta	Cantone di Soletta Associazione dei Contadini di Soletta	Sostanze nutritive	2010 - 2015 (2017)	2'244'219
	Cantone di Nidvaldo			
	Cantone di Obvaldo			
Ammoniaca Svizzera Centrale	Cantone di Svitto Cantone di Uri Cantone di Zugo	Sostanze nutritive	2010 - 2015 (2017)	11'055'839
BORES Salvaguardia sostenibile della fertilità del suolo	Cantone di Soletta	Suolo	2010 - 2015 (2017)	2'000'300
Ammoniaca Vaud	ProConseil Prométerre	Sostanze nutritive	2011 - 2016 (2018)	4'071'187
Ammoniaca Neuchâtel	Camera Neocastellana dell'Agricoltura e della Viticoltura	Sostanze nutritive	2011 - 2016 (2018)	716'133
Ammoniaca Glarona	Cantone di Glarona	Sostanze nutritive	2011 - 2016 (2018)	729'034
Ammoniaca Grigioni	Cantone dei Grigioni	Sostanze nutritive	2011 - 2016 (2018)	4'060'969
	Cantone di Argovia			
	Cantone di Basilea Campagna			
	Cantone di Ginevra			
Flora segetale Svizzera	Cantone dei Grigioni Cantone di Lucerna Cantone di Vaud Cantone del Vallese Cantone di Zurigo	Biodiversità	2011 - 2017 (2019)	1'174'233
Ammoniaca Sciaffusa	Cantone di Sciaffusa	Sostanze nutritive	2012 - 2017 (2019)	890'915
	Cantone di Zurigo			
Ammoniaca Zurigo	Associazione Svizzera per l'Ingegneria Agricola Associazione dei Contadini di Zurigo	Sostanze nutritive	2012 - 2017 (2019)	13'825'369
Viticoltura - EEE Vallese	Associazione Val Nature Pro	Energia	2012 - 2017 (2019)	884'696
Ammoniaca Basilea Campagna	Cantone di Basilea Campagna Centro agricolo Ebenrain	Sostanze nutritive	2012 - 2017 (2019)	1'026'208
SolAirEau	Fondazione Rurale Intergiurassiana Cantone del Giura	Tematica trasversale	2013 - 2018 (2020)	3'040'012
Vitisol	Associazione Vitival	Suolo	2013 - 2018 (2020)	2'617'539
Sol Vaud	Cantone di Vaud	Suolo	2014 - 2019 (2021)	12'053'864
AgroCO2ncept	Associazione AgroCO2ncept	Clima e aria	2016 - 2021 (2024)	1'448'904
Punktesystem Klimaschutz auf IP-Suisse Labelbetrieben	IP-Suisse	Clima e aria	2016 - 2021 (2023)	614'675
Kometian	Associazione Kometian	Antibiotici	2016 - 2022 (2024)	2'025'969
Verluste von Pflanzenschutzmitteln, Nährstoffen und Boden vermeiden	Centro agricolo Ebenrain Cantone di Basilea Campagna	Prodotti fitosanitari	2016 - 2021 (2023)	746'295 ²⁾
Berner Pflanzenschutzprojekt	Associazione dei Contadini di Berna Cantone di Berna	Prodotti fitosanitari	2017 - 2022 (2024)	49'729'551 ²⁾
Honig- und wildbienenfördernde Landwirtschaft	Associazione delle società di apicoltori di Argovia Associazione dei Contadini di Argovia (BVA) Sezione dell'agricoltura di Argovia	Biodiversità	2017 - 2022 (2024)	4'611'288 ²⁾
	AGRIDEA			
Ressourcenschonende Massnahmen im Ackerbau zur Förderung der Biodiversität	SSAFA Stazione ornitologica svizzera Sempach SWISS NO-TILL Università di Berna	Biodiversità	2017 - 2022 (2024)	1'248'180 ²⁾
Risanamento delle mastiti causate dallo Stafilococco aureo genotipo B	Cantone del Ticino Federazione Ticinese Produttori di Latte (FTPL) Produttori svizzeri di latte (PSL)	Antibiotici	2017 - 2022 (2024)	1'378'703 ²⁾

¹⁾ Tra parentesi: ultimo anno di monitoraggio dell'impatto (continuerà per due anni dopo il completamento del progetto)

²⁾ Stato a maggio 2025



Convenzioni sugli obiettivi con il settore

Conformemente a quanto deciso dal Parlamento, per conseguire gli obiettivi dello schema di riduzione dei prodotti fitosanitari e delle sostanze nutritive anche la categoria è chiamata a fare la sua parte. In questo contesto, sei organizzazioni hanno concluso una convenzione sugli obiettivi con l'UFAG in cui stabiliscono i loro obiettivi e le loro misure. Grazie a questo impegno su base volontaria forniscono un importante contributo all'agricoltura sostenibile e si assumono le proprie responsabilità.

Le organizzazioni di categoria e di produttori sono chiamate ad adottare misure per ridurre le perdite di sostanze nutritive e i rischi nell'ambito dell'uso di prodotti fitosanitari. Questo è quanto esige l'Iniziativa parlamentare 19.475. Tali organizzazioni nonché altri enti possono definire con la Confederazione il loro impegno volontario sotto forma di una convenzione, nella quale stabiliscono e attuano autonomamente i loro obiettivi e le loro misure. Inoltre, periodicamente presentano un resoconto alla Confederazione sui progressi compiuti. Così facendo forniscono un contributo per un'agricoltura più sostenibile in Svizzera.

L'impegno volontario della categoria si fonda sui due articoli della legge sull'agricoltura varati dal Parlamento il 19 marzo 2021, ovvero l'articolo 6a («Perdite di sostanze nutritive») e l'articolo 6b («Riduzione dei rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari»), entrati in vigore il 1° gennaio 2023. Nel frattempo sei organizzazioni hanno concluso una convenzione sugli obiettivi con l'UFAG:

- » [Associazione Svizzera Frutta \(ASF\)](#)
- » [Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero \(FSB\)](#)
- » [Federazione svizzera degli allevatori e dei produttori di suini \(suisseporcs\)](#)
- » [Organizzazione di categoria per le patate svizzere \(Swisspatat\)](#)
- » [Organizzazione dei produttori svizzeri di uova \(GalloSuisse\)](#)
- » [Associazione svizzera dei produttori di pollame \(SGP\)](#)

Il modello della Convenzione sugli obiettivi è disponibile sulla pagina Internet dell'UFAG. Funge da base per le organizzazioni interessate per elaborare e concludere con l'UFAG una convenzione sugli obiettivi che tenga conto della loro situazione iniziale specifica. Il rispettivo processo si svolge in maniera iterativa e in stretto contatto tra le organizzazioni e l'UFAG.

Queste convenzioni sugli obiettivi rappresentano un campo di apprendimento sia per le organizzazioni sia per l'UFAG. Le esperienze scaturite confluiranno nello sviluppo della Politica agricola 2030+.

Maggiori informazioni

- » [Convenzioni sugli obiettivi con il settore](#)

INTERNAZIONALE



La Svizzera nel Consiglio della FAO: rinnovato impegno per la sicurezza alimentare mondiale

La Svizzera è stata eletta nel Consiglio della FAO in occasione della^a 44 sessione della sua Conferenza tenutasi a Roma dal 28 giugno al 4 luglio 2025. Questa elezione rafforza la posizione elvetica nelle discussioni internazionali concernenti la sicurezza alimentare.



Approvazione del rapporto e conclusione della 44^a sessione della Conferenza della FAO nella sua sede principale a Roma. ©#FAO/Giuseppe Carotenuto.

Membro della FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) dal 1946, la Svizzera difende un'agricoltura sostenibile, inclusiva e resiliente, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

La FAO svolge un ruolo centrale nel coordinamento globale, nel supporto tecnico e nella creazione di reti di ricerca nel campo della sicurezza alimentare, della trasformazione dei sistemi alimentari e dell'uso e della gestione sostenibili delle risorse naturali.

Dopo vent'anni di assenza dal Consiglio della FAO, la Svizzera è orgogliosa di essere stata nuovamente eletta per due anni in questo importante organo direttivo. Il Consiglio svolge un ruolo centrale nella gestione dell'organizzazione. Insieme ad altri 48 Paesi, la Svizzera sorveglia le attività e il funzionamento dell'organizzazione e formula raccomandazioni in materia di politica agricola e alimentare.

L'elezione della Svizzera nel Consiglio della FAO apre nuove prospettive di collaborazione. In qualità di membro, il nostro Paese può contribuire attivamente all'elaborazione di un quadro normativo sostenibile e multilaterale, condividendo le proprie competenze e promuovendo partnership. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) continuerà a svolgere un ruolo di primo piano in questo dialogo internazionale.

» [Link al sito web dell'UFAG](#)

INTERNAZIONALE > COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Agricoltura e sicurezza alimentare nel pacchetto CH-UE

A maggio 2025 si sono conclusi formalmente i negoziati tra la Svizzera e l'UE sul cosiddetto Pacchetto Svizzera-UE. Anche l'Accordo agricolo del 21 giugno 1999 fa parte di tale pacchetto ed è stato esteso alla sicurezza alimentare.



Ogni anno tra la Svizzera e l'UE vengono scambiati prodotti agricoli e alimentari per un valore superiore a 16 miliardi di franchi. Al fine di garantirne la sicurezza, proteggere i consumatori da eventuali frodi e ridurre gli ostacoli non tariffari al commercio, è prevista l'istituzione di uno spazio comune di sicurezza alimentare CH-UE.

Lo spazio comune di sicurezza alimentare, disciplinato da un Protocollo sulla sicurezza alimentare, comprende gli ambiti già contemplati dall'Accordo agricolo, ovvero la salute dei vegetali, gli alimenti per animali, le sementi e il commercio di animali e prodotti di origine animale, comprese le derrate alimentari di origine animale. Si aggiungono ora il commercio di derrate alimentari di origine non animale e l'omologazione dei prodotti fitosanitari. Inoltre, l'Accordo consente alla Svizzera di accedere all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e alle rispettive reti UE.

Gli elementi istituzionali si applicano anche al Protocollo sulla sicurezza alimentare. Questo prevede un recepimento dinamico del diritto UE e allo stesso tempo il diritto di partecipare all'elaborazione della futura legislazione UE nell'ambito contemplato dal Protocollo (*decision shaping*). La collaborazione con l'EFSA e la possibilità di partecipare all'elaborazione della nuova legislazione UE consentono di presentare attivamente le richieste della Svizzera e di sollevare tempestivamente eventuali perplessità.

Oltre alle deroghe previste dall'attuale Accordo agricolo (p.es. divieto di transito per il bestiame), che vengono mantenute o ampliate (OGM), ne sono state negoziate delle nuove, in particolare nel settore della protezione degli animali, e viene mantenuto l'obbligo di indicare il Paese di provenienza delle derrate alimentari commercializzate in Svizzera.

L'Accordo agricolo comprenderà ancora una parte sull'agricoltura che includerà gli allegati già in vigore nell'ambito dell'Accordo attuale relativi alle concessioni tariffarie reciproche

INTERNAZIONALE > COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



nonché al libero scambio nel settore caseario, al commercio di prodotti vitivinicoli e bevande spiritose, ai prodotti agricoli e alimentari ottenuti con il metodo di produzione biologico, al riconoscimento dei controlli di conformità alle norme di commercializzazione per i prodotti ortofrutticoli freschi nonché alla protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari. Questi allegati non sono stati modificati sul piano del contenuto e saranno applicabili come finora. Essi non sono interessati dal recepimento dinamico del diritto. In caso di controversie relative a tali allegati è previsto il ricorso a un tribunale arbitrale, senza tuttavia coinvolgere la Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE). Eventuali misure compensative nella parte sull'agricoltura sono inoltre possibili soltanto in caso di violazione dell'Accordo agricolo (parte sull'agricoltura e Protocollo sulla sicurezza alimentare) e non, come altrimenti previsto, a causa della violazione di un altro accordo del mercato interno.

La Svizzera e l'UE rimangono autonome nella definizione delle loro politiche agricole. Anche le attuali misure di protezione doganale (incl. dazi e contingenti) restano invariate.

Il 13 giugno 2025 il Consiglio federale ha approvato i testi dell'Accordo frutto dei negoziati e ha avviato una procedura di consultazione in merito che si è conclusa il 31 ottobre 2025 e i cui risultati sono attualmente in fase di valutazione.

Conclusioni:

Protocollo di modifica dell'Accordo agricolo:

- La **sovranità** della Svizzera nella **politica agricola** è garantita.
- La **protezione doganale** esistente (incl. dazi e contingenti) **resta in vigore**.
- **Procedura specifica di composizione delle controversie** e protezione contro le misure di compensazione adottate in base a un altro accordo del mercato interno.

Protocollo sulla sicurezza alimentare:

- **Possibilità di contrastare in modo più efficace i rischi nella catena alimentare** grazie all'istituzione di uno spazio comune di sicurezza alimentare nonché all'accesso all'EFSA e ai sistemi di allerta e di cooperazione dell'UE (ACN in collaborazione con RASFF).
- **Stretta collaborazione** per quanto concerne le **frodi alimentari**.
- **Accesso agevolato al mercato dell'UE** grazie all'abolizione degli ostacoli non tariffari al commercio.
- **Mantenimento di standard elevati** grazie alle deroghe previste nei settori della protezione degli animali e degli OGM.



UNFSS+4: progressi a livello mondiale verso sistemi alimentari sostenibili

In occasione del secondo punto della situazione sul Vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari, svoltosi ad Addis Abeba, la Svizzera ha presentato approcci concreti per la trasformazione dei sistemi alimentari. Con un'attenzione particolare alla coerenza delle politiche, all'agroecologia e ai partenariati internazionali, ha mostrato come si possano promuovere sistemi alimentari resilienti e sostenibili quale chiave per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.



Fonte: Ethiopian Agricultural Transformation Institute

A quattro anni dal Vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari, dal 27 al 29 luglio 2025 si è svolto ad Addis Abeba il secondo punto della situazione, in inglese UN Food Systems Summit +4 Stocktake (UNFSS+4). Presieduta dal Segretario Generale delle Nazioni Unite e organizzata congiuntamente dall'Etiopia e dall'Italia, questa conferenza di follow-up ha consentito di riflettere sui progressi dei percorsi di trasformazione nazionali verso sistemi alimentari sostenibili, resilienti e inclusivi. In particolare, l'UNFSS+4 mirava a promuovere lo scambio di esperienze, identificare i fattori di successo, rafforzare i partenariati e la responsabilità dei diversi attori nonché a mobilitare gli investimenti per soluzioni scalabili.

La Svizzera ha partecipato attivamente ai dibattiti dell'UNFSS+4, sia nel programma principale sia nell'ambito di un evento collaterale organizzato congiuntamente dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). In un panel di alto livello, l'Ambasciatore Pietro Mona ha sottolineato l'importanza della coerenza delle politiche e della cooperazione interdipartimentale. In questo contesto, come esempio di politica intersettoriale ha citato la Strategia climatica per l'agricoltura e l'alimentazione 2050, elaborata congiuntamente da tre Uffici federali. Ha anche sottolineato il ruolo internazionale della Svizzera, ad esempio nella rete One Planet e nella Coalizione per l'agroecologia. All'evento collaterale, la Svizzera ha presentato il suo approccio per l'integrazione dei sistemi alimentari in altre strategie nazionali, come la Strategia per

INTERNAZIONALE > COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



uno sviluppo sostenibile 2030 e la Strategia nutrizionale 2025-2032. Ha inoltre ribadito il coinvolgimento della società civile, della comunità scientifica e del settore privato come elemento chiave per le decisioni basate su dati concreti.

Tra i progressi a livello mondiale più importanti presentati all'UNFSS+4 va annoverato, in particolare, che:

- 128 Paesi hanno sviluppato tabelle di marcia nazionali per trasformare i loro sistemi alimentari e 80 di essi hanno anche integrato i sistemi alimentari nelle loro strategie nazionali in ambiti come il clima e la biodiversità;
- 169 Paesi di tutto il mondo gestiscono programmi di pasti scolastici; e
- le istituzioni finanziarie internazionali hanno stanziato un totale di 17.8 miliardi di dollari per sostenere i Paesi in via di sviluppo nella trasformazione dei loro sistemi alimentari.

Come risultato principale dell'UNFSS+4, il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha pubblicato un documento finale che sottolinea il ruolo centrale dei sistemi alimentari per il clima, la salute, la biodiversità e lo sviluppo sociale. Tale documento include un invito all'azione (Call to Action) che sottolinea il diritto di tutti ad avere un'alimentazione accessibile, economica, sicura e nutriente. I punti importanti dell'invito all'azione sono:

- coinvolgimento nei processi politici di tutti i gruppi rilevanti, soprattutto donne, giovani, popolazioni indigene e comunità locali;
- coerenza delle politiche negli ambiti legati ai sistemi alimentari, come la sicurezza alimentare, la gestione delle risorse e le basi vitali;
- promozione di investimenti attraverso partenariati pubblici e privati;
- potenziamento di misure che combinano aspetti ecologici, sociali ed economici, come l'agroecologia e i programmi di pasti scolastici;
- uso responsabile delle conoscenze scientifiche e della tecnologia per sostenere l'innovazione e la politica basata sui dati;
- potenziamento del ruolo dei giovani.

Trattandosi della prima conferenza globale sulla filiera agroalimentare a tenersi sul suolo africano, nell'UNFSS+4 sono confluite le sfide e le opportunità di questo continente. Nonostante la situazione globale tesa, si è respirata un'atmosfera di fiducia e costruttiva e si è ribadito lo slancio globale per la trasformazione dei sistemi alimentari. Le discussioni si sono concentrate su misure concrete anziché su dichiarazioni di intenti. La necessità di un approccio olistico e l'invito a una maggiore solidarietà e cooperazione intersetoriale sono stati espressi da più parti. I risultati dell'UNFSS+4 confluiranno ora in forum come la Conferenza sul clima COP30.

Per la Svizzera, l'UNFSS+4 è stata una piattaforma preziosa per il dialogo e il rafforzamento dei partenariati. Ha potuto contribuire con la sua esperienza e i suoi esempi nazionali, riaffermando così il suo impegno nei confronti dei sistemi alimentari sostenibili. Tra i successi va annoverato, in particolare, che l'Invito all'azione del Segretario Generale dell'ONU si basa in gran parte sul documento finale della 5^a Conferenza Globale del Programma Sistemi alimentari sostenibili della rete One Planet, che la Svizzera ha organizzato congiuntamente con altri partner.



Confronto internazionale

Nel 2024 i prezzi alla produzione e quelli al consumo sono risultati generalmente più elevati in Svizzera rispetto ai tre Paesi limitrofi osservati, vale a dire la Germania, l'Austria e la Francia. I prezzi pagati ai produttori di patate da tavola all'estero, per esempio, sono stati nettamente più bassi che in Svizzera. In termini di prezzi al consumo, la carne è stata venduta a prezzi particolarmente bassi all'estero. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti. Tuttavia, nel confronto occorre tener conto di diversi fattori che influiscono sui prezzi in Svizzera e all'estero.

Fattori che determinano le differenze di prezzo

Nella presente sezione si illustrano i prezzi alla produzione e al consumo in Svizzera e nei tre Paesi limitrofi (Germania, Francia e Austria) di vari prodotti animali e vegetali. Essi sono influenzati da diversi fattori lungo l'intera catena del valore. Quello principale è il livello più o meno elevato della protezione doganale. Da questo primo fattore ne derivano molti altri, quali la struttura delle aziende, il costo dei mezzi di produzione nonché le strutture di trasformazione e di distribuzione. Anche le prescrizioni legali e gli standard privati influenzano il livello dei prezzi. Questi fattori non sono sempre identici per la Svizzera e i Paesi limitrofi. Inoltre, vi è la difficoltà di trovare prodotti identici e commercializzati a livelli comparabili per i quali siano disponibili dati attendibili.

Prezzi alla produzione delle patate notevolmente inferiori all'estero

Differenti caratteristiche dei prodotti

I prodotti svizzeri e quelli dei tre Paesi limitrofi oggetto di analisi si differenziano dal punto di vista della qualità, del label, del confezionamento e delle prestazioni di servizi. Qualora non si trovi un prodotto comparabile, non è fornita alcuna indicazione di prezzo. I prodotti osservati sono i seguenti: latte crudo, carne, uova, cereali e semi oleosi, patate, frutta e verdura.

Nel 2024 i prezzi alla produzione in Svizzera sono stati generalmente superiori a quelli dei Paesi limitrofi a causa dei fattori summenzionati. Per quanto riguarda il latte e le uova, i prezzi sono relativamente omogenei in questi tre Paesi dell'UE, mentre per la frutta e la verdura presentano differenze talvolta considerevoli. In questi tre Paesi limitrofi, il prezzo alla produzione del latte si è attestato al 63–64 % del prezzo svizzero, mentre per le uova al 57–67 %. Anche i prezzi di frutta, verdura e patate nei Paesi limitrofi sono inferiori a quelli osservati in Svizzera. Dal confronto emergono tuttavia differenze notevoli a seconda del Paese e del prodotto. I prezzi alla produzione della maggior parte dei tipi di patate nei tre Paesi limitrofi si situano al 36–66 % di quelli svizzeri e il valore più basso è stato osservato in Germania per le patate da tavola (30 % del prezzo svizzero).

Prezzi al consumo della carne di gran lunga inferiori nei Paesi vicini

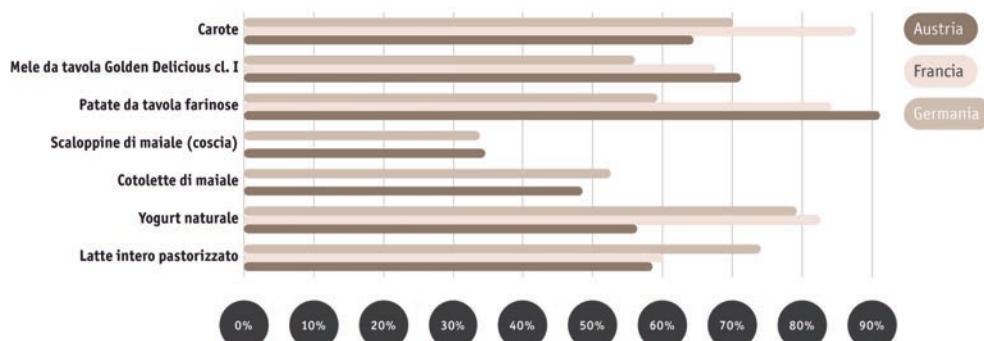
Varietà dei prodotti

INTERNAZIONALE > STATISTICHE E MODELLIZZAZIONE



Il confronto dei prezzi al consumo è ancora più difficile di quello dei prezzi alla produzione soprattutto a causa della maggiore varietà dei prodotti. Differenze di prezzo possono in particolare risultare dai fattori summenzionati che variano da un Paese all'altro. I prodotti osservati sono i seguenti: latte e latticini, carne, uova, patate, frutta e verdura.

Prezzi al consumo nei Paesi limitrofi (In % del prezzo CH, prezzo CH = 100%, Anno 2024)



Fonti: FranceAgriMer, Agreste, Insee, GfK Austria, Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Austria, AMI, GfK (D), UFAG

Analogamente ai prezzi alla produzione, anche quelli al consumo nel 2024 sono risultati più elevati in Svizzera rispetto ai Paesi limitrofi. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti osservati. Il prezzo delle patate farinose in Germania, ad esempio, si attesta al 44 % di quello svizzero, contro il 91 % per la Francia. Nei tre Paesi limitrofi, i prezzi al dettaglio si situano al 41–87 % di quelli svizzeri per latte e latticini e al 55–98 % di quelli svizzeri per la maggior parte della verdura.

La differenza di prezzo è particolarmente elevata per la carne, che nei tre Paesi limitrofi analizzati costa oltre il 50 % in meno rispetto al prezzo praticato in Svizzera. Per esempio le scaloppine di maiale (coscia) segnano uno scarto di prezzo del 33–34 %. Per i latticini osservati lo scarto di prezzo più elevato concerne il burro in Germania (41 % del prezzo svizzero).

Prezzi alla produzione in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2024

Prodotto		Ø 2024			
		Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)	Svizzera (CH)
Latte	ct./kg	46.28	42.62	46.46	73.15
Carne					
Torelli T3 (R3; R)	fr./kg PM	4.81	3.53	4.78	10.23
Vitelli	fr./kg PM	5.30	6.65	6.53	14.43
Suini	fr./kg PM	2.04	1.95	2.23	4.42
Agnelli	fr./kg PM	8.41	8.98	6.60	14.68
Vacche	fr./kg PM	5.30	–	3.67	9.38
Uova					
Uova da allevamento al suolo	ct./uovo	13.01	–	15.36	22.88
Cereali e semi oleosi					
Frumento panificabile	fr./q	24.74	–	22.53	58.88
Orzo da foraggio	fr./q	15.37	–	15.65	34.76
Mais da granella	fr./q	18.15	–	17.04	36.92
Colza	fr./q	41.42	–	38.90	92.93
Sarchiate					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./q	31.92	–	33.09	55.96
Patate da tavola farinose	fr./q	31.24	–	32.54	52.06
Patate destinate alla trasformazione	fr./q	–	27.12	18.86	50.84
Patate novelle	fr./q	65.60	–	35.77	98.89
Frutta					
Mele da tavola Golden Delicious, classe I	fr./kg	0.62	1.23	0.84	2.03
Pere da tavola Conférence, classe I	fr./kg	0.81	1.52	–	2.21
Verdura					
Carote	fr./kg	0.36	0.96	0.65	1.17
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.45	0.62	0.97	1.29
Cetrioli	fr./pz.	0.52	0.72	0.65	1.18
Cipolle gialle	fr./kg	0.35	0.76	0.57	1.25

Avvertenza: i risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2024: 1.00 Euro \cong 0.9525 CHF).

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste France, Insee France; Austria (A): Agrarmarkt Austria (AMA), Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich, GfK Austria; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMG) Deutschland, Bundesanstalt für Landwirtschaft und Ernährung (BLE) Deutschland, MEG; Svizzera (CH): UFAG Osservazione del mercato, Swisspatat (CH), Proviande.

Spiegazioni dei dati

Latte: franco fattoria; IVA escl.

Carne: conv. (UE), QM (CH); tassazione: SEUROP (UE), CHTAX (CH); franco macello; prezzi spuntati; IVA escl.

Uova: allevamento al suolo; M 53 – 63 g (UE), 53+ (CH); franco centro d'imballaggio; prezzi spuntati; IVA escl.

Cereali e semi oleosi: prezzo commerciale (D), prezzo contabile (A, F), prezzo alla produzione lordo (CH); IVA escl.; prezzo franco centro di raccolta (CH, F, A), commercio e cooperative (D)

Sarchiate: prezzi netti IVA escl., franco fattoria (A), entrata addetto alla registrazione (D); prezzi indicativi delle varietà principali IVA escl. (CH); costi di trasporto e logistica: esclusi (CH, A), inclusi (D); periodo di rilevamento patate da tavola: set.-dic. (A, D); periodo di rilevamento patate novelle: mag.-ago. (A, D, CH); merce: convenzionale (D, CH), bio (quota 20 – 30 %) e convenzionale (A), sfusa e cernita (D, A, CH), non lavata (D, A, CH)

Frutta e verdura: frutta: prezzi all'ingrosso IVA esclusa; costi di trasporto/logistica: (CH incluse), (D, A esclusi); prezzi spuntati ri evati presso i produttori/commercianti (CH, A) o le organizzazioni di produttori (D); media dei prezzi di mercato all'ingrosso delle diverse regioni (F); cetrioli di calibro 400 - 500 g (D, F)

Prezzi al consumo in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2024

Prodotto	Ø 2024				Svizzera (CH)
	Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)		
Latte e latticini					
Latte intero pastorizzato	fr./l	1.00	1.03	1.26	1.72
Burro	fr./kg	7.26	9.89	8.70	17.88
Yogurt al naturale	fr./kg	1.52	2.18	2.12	2.67
Mozzarella	fr./kg	7.17	9.92	9.70	11.13
Emmentaler	fr./kg	8.93	8.77	10.84	18.94
Carne					
Cotolette di maiale	fr./kg	7.58	10.92	8.29	15.73
Scaloppine di maiale (coscia)	fr./kg	9.11	12.67	8.70	26.48
Carne macinata di manzo	fr./kg	10.13	26.89	8.74	17.65
Entrecôte di manzo	fr./kg	19.42	27.80	21.27	60.64
Scaloppine di vitello (coscia)	fr./kg	-	26.04	25.97	75.55
Pollo intero	fr./kg	4.90	-	7.12	10.01
Petto di pollo	fr./kg	13.60	-	10.60	28.29
Uova					
Uova da allevamento al suolo, conf. da 10	ct./uovo	19.15	-	26.72	40.26
Sarchiate					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./kg	0.93	1.42	1.29	1.62
Patate da tavola farinose	fr./kg	0.72	1.50	1.36	1.64
Patate novelle	fr./kg	1.45	1.85	-	2.19
Frutta					
Mele da tavola, Golden Delicious, classe I	fr./kg	2.31	2.16	1.82	3.24
Pere da tavola, Conférence, classe I	fr./kg	2.45	3.21	2.50	3.19
Verdura					
Carote	fr./kg	1.22	1.68	1.35	1.94
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.15	1.26	1.31	1.58
Cetrioli	fr./pz.	0.70	1.25	1.08	1.28
Cipolle	fr./kg	1.59	2.30	1.31	2.20

Avvertenza: i risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2024: 1.00 Euro ≈ 0.9525 CHF).

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste France, Insee; Austria (A): GfK Austria, Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland, GfK (D); Svizzera (CH): UFAG Osservazione del mercato (patate, carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland)

Spiegazioni dei dati

Latte e latticini: conv. IVA incl; D (mozzarella, self-service, Emmentaler, servito); latte intero past.: F (latte UHT parzialm. scremato); CH (CH-Emmentaler AOP)

Carne: qualità: label+QM (CH), label+convenzionale (UE); copertura: nazionale (D, A, CH), Francia metropolitana (F); franco negozio; prezzi spuntati, IVA incl.

Uova: allevamento al suolo; franco negozio; prezzi spuntati, IVA incl.

Sarchiate: dati economie domestiche (CH, D, A), rilevazioni dei prezzi (F); imballaggio: 1 – 2,5 kg (D, CH), 5 kg (F), diversi (A); diverse varietà; IVA incl.

Frutta e verdura: D (IVA incl., importazioni e discount incl.); F (importazioni e discount escl.); A (IVA incl., importazioni e discount incl.); CH (IVA incl., importazioni incl., se non è disponibile merce CH; discount escl.) D (pere da tavola classe I comune), F e CH (cipolle gialle); A (mele da tavola classe I comune, pere da tavola classe I comune), Francia: non sono disponibili i prezzi da aprile a settembre

RAPPORTO AGRICOLÒ 2025

Editore

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
CH-3003 Berna
Telefono: +41 (0)58 462 25 11
Internet: www.rapportoagricolo.ch
Copyright: UFAG, Berna 2025

Veste grafica

MAGNET Werbeagentur GmbH, Berna

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch